

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.  
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

---

# ANNALI DI STATISTICA.

SERIE 3<sup>a</sup> — VOL. 12.

---



ROMA  
TIPOGRAFIA DEI FRATELLI BENCINI

*Piazza S. Venanzio, 35*

1884.



# INDICE

DELLE

MATERIE CONTENUTE NEL PRESENTE VOLUME.

	Pagina
<b>I. Ordinamento del servizio statistico.</b>	
<b>A.</b> <i>Relazione a S. M. il Re</i> , presentata dal Ministro di agricoltura, industria e commercio (Grimaldi), in udienza del giorno 23 ottobre 1884, per un programma normale dei lavori della Direzione generale di Statistica . . . . .	1
<b>B.</b> <i>Decreto reale</i> che determina l'ordine dei lavori da eseguirsi dalla Direzione generale di Statistica . . . . .	5
<b>C.</b> <i>Relazione del Direttore generale della Statistica</i> a S. E. il Ministro di agricoltura, industria e commercio sullo stato dei lavori in corso alla fine del giugno 1884. . . . .	7
1. Movimento dello stato civile . . . . .	11
2. Emigrazione . . . . .	12
3. Statistica sanitaria . . . . .	ivi
a) Statistica delle cause di morte . . . . .	13
b) Statistica degli ospedali . . . . .	ivi
4. Lavori di statistica matematica . . . . .	14
a) Perequazione delle tavole della distribuzione della popolazione per età . . . . .	ivi
b) Interpolazione matematica per avere una esposizione sintetica delle classificazioni dei contribuenti alle tasse comunali . . . . .	15
c) Studi statistici per la Cassa Nazionale degli infortuni del lavoro . . . . .	ivi
d) Studi statistici per la Cassa Nazionale di pensioni per la vecchiaia . . . . .	16
e) Altri lavori di statistica matematica . . . . .	17

	Pagina
5. Statistica degli impiegati e dei pensionati dello Stato . . .	17
<i>a)</i> Censimento degli impiegati dello Stato civili e militari . . .	ivi
<i>b)</i> Censimento dei pensionati dello Stato . . . . .	18
<i>c)</i> Famiglie dei pensionati . . . . .	ivi
<i>d)</i> Movimento annuo degli impiegati . . . . .	ivi
<i>e)</i> Raccolta degli organici delle amministrazioni dello Stato e delle leggi sulle pensioni . . . . .	19
<i>f)</i> Tavola dei valori capitali delle annualità vitalizie su due teste . . . . .	ivi
6. Statistica dell'istruzione pubblica e privata . . . . .	21
7. Statistica giudiziaria . . . . .	ivi
<i>a)</i> Statistiche della giustizia civile . . . . .	22
<i>b)</i> Statistiche penali . . . . .	ivi
<i>c)</i> Altri lavori di statistica giudiziaria . . . . .	23
8. Statistica delle finanze comunali e provinciali . . . . .	24
<i>a)</i> Bilanci comunali . . . . .	ivi
<i>b)</i> Bilanci provinciali . . . . .	25
<i>c)</i> Tasse comunali . . . . .	ivi
<i>d)</i> Tariffe del dazio consumo comunale . . . . .	26
<i>e)</i> Debiti comunali e provinciali . . . . .	ivi
<i>f)</i> Patrimonio attivo dei comuni e delle provincie . . . . .	28
<i>g)</i> Bilanci delle camere di commercio . . . . .	ivi
<i>h)</i> Conti consuntivi e confronto coi bilanci preventivi dei comuni e delle provincie . . . . .	ivi
9. Statistica delle Opere Pie . . . . .	29
10. Statistica degli istituti di credito . . . . .	30
<i>a)</i> Banche popolari . . . . .	ivi
<i>b)</i> Credito fondiario . . . . .	31
11. Statistica della produzione industriale . . . . .	ivi
12. Statistica dei salari . . . . .	36
13. Altri lavori di statistica sopra temi diversi . . . . .	38
<b>D. Elenco dei lavori in corso presso la Direzione generale della Sta-</b> <b>tistica alla fine di giugno 1884.</b>	
1. Lavori annuali . . . . .	40
2. Lavori che non si rinnovano ogni anno . . . . .	ivi
<b>E. Appunti sui mezzi finanziari dei quali dispongono gli uffici di sta-</b> <b>tistica di alcuni Stati esteri e sulla estensione dei lavori che si</b> <b>eseguiscono da essi.</b>	
1. Impero Germanico . . . . .	41
1 bis. Estratto da un memoriale del Dott. C. Beker, diret- tore dell'ufficio imperiale di statistica, sulla organizza- zione della statistica ufficiale nell'Impero Tedesco . . . . .	54
2. Austria-Ungheria . . . . .	62
3. Gran Bretagna e Irlanda . . . . .	68
4. Danimarca . . . . .	74
5. Svezia . . . . .	75
6. Norvegia . . . . .	77
7. Francia . . . . .	78
8. Svizzera . . . . .	80
9. Belgio . . . . .	82
10. Stati Uniti d'America . . . . .	83



	Pagina
<b>II. Lasciti e donazioni fatti a favore di Opere Pie durante il 1° semestre 1884 . . . . .</b>	<b>85</b>
<b>III. Statistica della stampa periodica al 1° gennaio 1884 e movimento dei periodici durante l'anno 1883.</b>	
INTRODUZIONE con confronti internazionali . . . . .	93
TAVOLE ANALITICHE:	
Tav. I. Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884 . . . . .	114
» II. Classificazione dei periodici secondo l'anno di fondazione.	172
» III. Id. id. secondo la periodicità . . . . .	177
» IV. Id. id. secondo la materia trattata . . . . .	180
» V. Id. id. secondo il numero delle pagine ed il prezzo .	186
» VI. Movimento dei periodici nell'anno 1883.	
A. Elenco nominativo . . . . .	194
B. Riassunto numerico . . . . .	210
<b>IV. Dei provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata in Italia ed in alcuni Stati d'Europa. — Studio del Dott. E. RASERI.</b>	<b>215</b>
ALLEGATI.	
Tav. A. — Risultati dell'inchiesta sul numero delle ruote e sui provvedimenti a favore dei bambini illegittimi ed esposti, fatta dalla Direzione generale della Statistica, con circolare ai sindaci dei comuni, del 13 novembre 1882 (N. 217) .	285
Tav. B. — Ordinamento interno di alcuni befofrotti . . . . .	304
<b>Errata-corrige . . . . .</b>	<b>311</b>



## ORDINAMENTO DEL SERVIZIO STATISTICO.

---

### RELAZIONE A S. M. IL RE

presentata dal Ministro di agricoltura, industria e commercio, onorevole Grimaldi, in udienza del giorno 23 ottobre 1884 per un programma normale dei lavori della Direzione generale di Statistica.

SIRE,

Le ricerche statistiche si fanno sempre più varie ed estese. È necessità, per un Governo libero e parlamentare, di rendere conto a sè stesso ed alla Rappresentanza nazionale, delle condizioni materiali e morali in cui si trova il paese e degli elementi di progresso che vi si svolgono. Così, appena costituita l'Italia ad unità politica, fu creato nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio un ufficio centrale di Statistica. E questo, come lo consentivano i mezzi, ed a misura che l'attività legislativa si esplicava nelle varie materie, veniva incaricato di raccogliere le notizie di fatto intorno alle vere forze della nazione.

Furono intraprese immediatamente alcune statistiche fondamentali e di lunga lena; avviate statistiche destinate a rinnovarsi ogni anno; e successivamente eseguite parecchie inchieste, che non avevano d'uopo di ripetersi sovente, nè a periodo fisso. La serie dei lavori si aperse col censimento generale della popolazione del Regno, alla fine del 1861, che per legge si è già ripetuto due volte, coll'intervallo di un decennio. Fu pure cominciata nel 1861 e condotta a termine dopo parecchi anni una vasta inchiesta sulle Opere pie. Alla stessa data si iniziò una statistica delle industrie manifattrici, che però si dovette lasciare interrotta, perchè circostanze molteplici si opposero al suo compimento.

Fu organizzato il servizio del movimento annuale della popolazione, coordinandolo col censimento decennale e ponendovi a fondamento i registri dello stato civile.

Fu iniziata qualche anno più tardi la statistica dei bilanci dei Comuni e delle Provincie, la quale si continuò con sempre maggior estensione, approfondendosi vie più l'argomento col mezzo di modelli assai particolareggiati, e furono intraprese speciali indagini sul loro patrimonio.

Altre molte statistiche, periodiche e non periodiche, si eseguirono, senza che però fosse stabilito un programma a lungo termine dei lavori da compiersi. Nè soltanto faceva difetto un piano generale degli studi che dovevano effettuarsi ogni anno, o nel volgere di un periodo quinquennale o decennale, ma si lamentava un cotal difetto di unità d'indirizzo nelle indagini che proseguivano simultaneamente i vari Ministeri. Ad ovviare a questo inconveniente ed ottenere un coordinamento razionale e pratico delle diverse ricerche, fu istituita e rinnovata più volte la Giunta centrale di Statistica, chè nella sua forma attuale, e col nome di Consiglio Superiore, si compone di tre categorie di membri, cioè di persone nominate per decreto Reale fra i più insigni cultori delle discipline statistiche, di un delegato per ciascun Ministero e di funzionari capi di amministrazioni che hanno col servizio statistico speciali attinenze.

L'unità vagheggiata e promossa col mezzo del Consiglio Superiore di Statistica nell'ordine logico degli studi, si cercò di realizzarla pure nella pratica, mediante l'accentramento della massima parte dei lavori statistici in un unico Ufficio.

A tale intento mirava il R. decreto del 10 febbraio 1878, proposto alla Vostra Sovrana sanzione dall'onorevole Crispi, che esponeva i suoi concetti in una estesa Relazione a V. M., nel senso di organizzare fortemente la Statistica, passata allora con altri servizi al Ministero dell'Interno.

Ricostituito dipoi il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, l'impulso dato all'Ufficio centrale di Statistica non andò perduto; si vennero invece attuando i disegni svolti nel decreto succitato, e le statistiche della pubblica istruzione e della giustizia civile e penale furono affidate all'Ufficio medesimo; il quale, acquistando sempre maggiore considerazione per la bontà dei lavori, e per le qualità riconosciute del personale esercitato e fortemente

disciplinato, meritò che altre Amministrazioni si valessero dell'opera sua. Così il Ministero delle Finanze gli commise di fare le statistiche degli impiegati e dei pensionati e i calcoli per la riforma della legge sulle pensioni; e il Ministero dell'Interno lo incaricò di recare ad atto la statistica delle Opere pie, secondo i questionari elaborati dalla Commissione Reale d'inchiesta.

Oggi la Direzione generale della Statistica si può dire che accentri quasi tutta l'opera ufficiale della statistica. Fa eccezione il movimento commerciale e della navigazione nei porti del Regno, che viene compilato dalla Direzione generale delle Gabelle, la quale ha sotto i suoi ordini gli ufficiali di dogana incaricati di verificare le dichiarazioni delle merci. Fanno pure eccezione la statistica delle carceri, che si compie con molta lode e direttamente dalla Direzione generale delle Carceri; i resoconti annuali delle leve militari di terra e di mare; e le Relazioni delle grandi Amministrazioni delle Finanze e dei Lavori pubblici, nelle quali difficilmente potrebbero separarsi le dimostrazioni statistiche dal rendiconto della gestione.

Ora, essendo l'opera di accentramento pressochè compiuta, sembra opportuno consiglio tracciare un piano organico dei lavori da proseguire e di quelli da iniziare, distinguendo i lavori annuali da quelli che dovrebbero eseguirsi a periodi maggiori di un anno e da quelli ancora che non occorre ripetere a termine fisso. Nell'unito schema di decreto, vedrà la M. V. quali lavori sarebbero collocati di preferenza nella prima classe, quali nella seconda e nell'ultima. Tale classificazione fu fatta considerando il grado maggiore o minore di mutabilità degli elementi demografici ed amministrativi e la spesa occorrente per vari rilevamenti statistici in relazione agli intenti legislativi e scientifici ai quali devono servire.

Nuovi temi reclamano frattanto l'attività dell'Ufficio statistico. Alcuni studi furono appena tentati, come il movimento dei prezzi e dei salari. La statistica della produzione industriale fu testè ripigliata: conviene darle una spinta gagliarda, poichè le circostanze attuali, specialmente il gran fatto dell'esposizione nazionale in Torino, la favoriscono.

Non ho fatto parola fin qui della statistica agraria e forestale. Sono di avviso che per queste materie debbono prima essere preparati di concerto fra le Direzioni generali dell'Agricoltura e della Statistica i programmi delle nuove indagini da farsi sui contratti

agrarii e sui tipi di economia rurale esistenti nelle varie regioni e zone agricole.

Per ora, senza pretendere di fare un quadro perfetto dei lavori da compiere, nè di esaurire l'elenco delle materie che potranno occupare la Direzione generale di Statistica, mi sembra che possa essere tracciato un programma abbastanza vario e complesso, armonico nelle sue parti, quale è quello che mi onoro di sottoporre alla approvazione della M. V. nell'unito schema di decreto.

DI V. M.  
*Devotissimo*  
B. GRIMALDI.

## UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1878 n. 4449 (Serie 2<sup>a</sup>);

Visti i Nostri decreti 8 Settembre 1878 n. 4498 (Serie 2<sup>a</sup>) e  
25 marzo 1883 n. 1262 (Serie 3<sup>a</sup>);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO :

### ART. 1°

I lavori da eseguirsi dalla Direzione generale della Statistica si distinguono in tre categorie, secondo che devono ripetersi annualmente, o a periodi maggiori di un anno, ovvero farsi occasionalmente.

Appartengono alla prima categoria :

- 1° il movimento dello stato civile,
- 2° la statistica dell'emigrazione,
- 3° la statistica delle cause di morte,
- 4° il movimento degl'infermi negli ospedali,
- 5° la statistica degli infortuni sul lavoro,
- 6° la statistica giudiziaria civile e commerciale,
- 7° la statistica giudiziaria penale,
- 8° la statistica dell'insegnamento elementare, secondario, superiore e professionale,
- 9° la statistica dei bilanci comunali, provinciali e delle camere di commercio,
- 10° il movimento degli impiegati civili e dei militari in attività di servizio, e dei pensionati civili e militari,
- 11° la statistica dei prezzi di alcune derrate,
- 12° l'Annuario statistico.

Appartengono alla seconda categoria :

- 1° il censimento generale della popolazione del Regno (a periodo decennale)

2° il censimento degli italiani all'estero (decennale),  
3° la statistica della produzione industriale (decennale),  
4° la statistica dei salari (quinquennale),  
5° la statistica delle opere pie (decennale),  
6° la statistica elettorale amministrativa (quinquennale),  
7° la statistica delle tasse comunali (quinquennale),  
8° la statistica del patrimonio e dei debiti dei comuni e delle provincie (triennale),

9° il censimento degli impiegati in attività di servizio e dei pensionati dello Stato, civili e militari (quinquennale),

10° la statistica delle banche di emissione e degli istituti di credito ordinario, fondiario ed agrario (biennale),

11° la statistica delle banche popolari (biennale),

12° la statistica delle casse di risparmio (quinquennale),

13° la statistica delle società di mutuo soccorso (quinquennale),

Appartengono alla terza categoria :

1° la statistica del personale sanitario e delle condizioni igieniche e sanitarie del paese,

2° la statistica elettorale politica,

3° la statistica delle biblioteche.

Infine quelle altre ricerche che il Nostro Ministro di agricoltura, industria e commercio stimerà opportuno di affidare alla Direzione generale medesima.

#### ART. 2°

I risultati generali delle statistiche della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> categoria dovranno essere pubblicati nel primo semestre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

#### ART. 3°

Le statistiche della 3<sup>a</sup> categoria dovranno essere autorizzate con Decreto Ministeriale motivato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza addì 23 ottobre 1884.

UMBERTO

GRIMALDI.



## RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE DELLA STATISTICA

A S. E. IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO  
(GRIMALDI)

SULLO STATO DEI LAVORI IN CORSO

ALLA FINE DEL GIUGNO 1884.

---

Mi onoro di presentare all' E. V. una relazione circostanziata sullo stato dei lavori in corso presso gli uffici della statistica.

È noto che questo servizio è accentrato in Italia più che non sia in tutti gli altri Stati d' Europa, tranne la Svezia.

Infatti questa Direzione generale è incaricata di compilare tutte le statistiche ufficiali, ad eccezione delle seguenti:

1. Movimento del commercio coll' estero e della navigazione nei porti del Regno (che si pubblica dalla Direzione generale delle Gabelle);
2. Statistica delle carceri;
3. Relazioni annuali sulle leve militari di terra e di mare;
4. Statistiche delle poste, dei telegrafi, delle ferrovie, delle strade ordinarie;
5. Rendiconti delle amministrazioni delle Finanze dello Stato.

Gli svariati lavori statistici affidati a questa Direzione generale si fanno da un personale composto di 26 impiegati ordinari e 127 straordinari.

Lo stipendio dei primi è pagato sul capitolo 1. del bilancio del Ministero; la retribuzione dei secondi è presa sul capitolo 37 del bilancio medesimo.

L'orario negli uffici della statistica è di 10 ore al giorno, invece che di 7, com'è l'orario in tutti gli altri uffici del Ministero; sono ammessi a lavorare per le tre ore di più, con un compenso

straordinario, oltre agli impiegati degli uffici stessi, parecchi appartenenti ad altre amministrazioni.

Nel complesso la spesa per stipendi al personale straordinario e compensi per lavori in orario straordinario, o dati da fare a cottimo anche a domicilio, somma a circa 25 mila lire al mese.

È d'uopo ricordare come parecchi nuovi lavori, di lunga lena e di grande estensione, siano avviati appena da qualche anno; fra altri, la statistica delle industrie e quella delle opere pie e degli ospedali.

Oltre a ciò, quasi tutte le statistiche che già si facevano da parecchi anni, hanno ricevuto recentemente un'estensione molto maggiore, com'è avvenuto delle statistiche delle finanze comunali e provinciali, che si sono ingrandite di più del doppio.

Soprattutto poi bisogna avere presente il fatto, che un mutamento radicale fu introdotto nel metodo col quale si raccolgono le notizie e se ne fa lo spoglio. Ora infatti si raccolgono nell'ufficio centrale le schede originali degli 8200 comuni, delle 25 mila opere pie, delle 40 mila scuole, dei 1200 ospedali, dei singoli tribunali e corti, e via dicendo, e si corrisponde direttamente colle autorità locali per avere le notizie e provocarne gli schiarimenti e le correzioni.

Per avere un'idea della mole a cui è salito il lavoro, per questa ultima causa principalmente, basti vedere com'è venuto accrescendosi il numero delle lettere di protocollo. Mentre i numeri di protocollo presso la direzione generale di statistica sommavano in media a 5100 all'anno nel periodo 1877-78-79, ed erano circa 10 mila nel 1881 (senza contare il carteggio preparatorio per il censimento), sommarono a 64,006 nel 1883, escluso il censimento, e a 72,779 compreso il censimento. Nel primo semestre del 1884 furono 32,186 numeri di protocollo.

E mentre l'aumento di lavoro può essere misurato da quello del numero delle lettere, l'aumento di dotazione della statistica fu solamente da 75 mila lire nel 1877, a lire 106 mila per il primo semestre del 1884 e a 220 mila per l'anno finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. Indi la necessità di ottenere ogni anno un supplemento di fondo, sia sul capitolo dei *Casuali*, sia mediante contributi sui bilanci degli altri Ministeri; i quali supplementi furono di L. 45,000 per il 1° semestre 1884 e sono assicurati per la somma di L. 180,000 per l'anno finanziario 1884-85.

A corredo della presente Relazione stimo opportuno di dare

uno studio comparativo dei mezzi finanziari di cui dispongono gli uffici centrali di statistica di parecchi altri Stati d'Europa e del Governo federale degli Stati Uniti d'America. Nelle tavole che allego non è dato di vedere per tutti quegli Stati quale sia l'intera spesa che essi sostengono pei loro uffici statistici. Per alcuni è esposta la sola spesa relativa al personale, non quella del materiale (stampe, ecc.).

Se malgrado queste lacune, si trova che i bilanci degli uffici centrali di statistica all'estero portano, in generale, cifre assai superiori a quelle della Direzione italiana, si dovrà *a fortiori* ammettere che la differenza è anche maggiore di quella che apparisce dal confronto fra le somme iscritte sotto i titoli ivi enumerati.

Al seguito della indicazione dei mezzi finanziari, darò per ciascun Stato l'elenco dei lavori che fa ciascun ufficio, essendo questi elementi indispensabili a poter giudicare quanto sia dotato scarsamente questo servizio nel nostro paese.

Così si trova che nella Gran Bretagna e Irlanda la spesa per gli uffici di statistica di Londra, Edimburgo e Dublino ammonta a L. 1,382,175, senza tener conto di quanto spende il Local Government Board, che pubblica le notizie intorno alle amministrazioni delle Contee, delle Parrocchie e dei Borghi, e sempre tenendo un conto a parte della spesa del censimento del 1881, che ascese a Lire 4,830,300.

Nella Germania vi ha un ufficio centrale di statistica per l'Impero, ed altrettanti uffici particolari di statistica, quanti sono gli Stati tedeschi. Perciò a Berlino vi sono due uffici centrali di statistica, uno per l'Impero e l'altro per il Regno di Prussia.

Per l'anno 1883 l'Ufficio Imperiale germanico aveva, nella parte ordinaria, L. 709,750, oltre all'Ufficio speciale di statistica sanitaria dell'Impero, che disponeva di L. 43,150; e gli uffici di statistica dei Regni di Prussia, Baviera, Sassonia e Württemberg, avevano, insieme, L. 819,238, pure nella parte ordinaria. Quei quattro regni comprendono circa 37 milioni e mezzo di abitanti; e siccome anche gli altri Stati hanno loro particolari uffici statistici (come quello di Weimar per la Turingia, quello di Strasburgo per l'Alsazia-Lorena, ecc.) così, anche supponendo che i piccoli Stati non spendano per la statistica, in paragone dei maggiori, più di quanto porti la ragione del numero degli abitanti (che sono più di sette milioni e mezzo), si devono aggiungere almeno 165 mila lire.

In complesso pertanto, per la sola parte ordinaria del bilancio, la Germania spendeva nel 1883, L. 1,727,150.

Inoltre per le statistiche speciali delle professioni e delle imprese industriali furono assegnate all'ufficio imperiale L. 3,175,383, che ne distribuisce una porzione agli uffici particolari *pro rata* della popolazione dei rispettivi paesi.

E tutto ciò, lo ripeto, senza contare le spese del censimento della popolazione sostenute dai singoli Stati tedeschi, le quali sono iscritte nella parte straordinaria dei loro bilanci: le quali spese, solamente per il Regno di Prussia (27,250,000 abitanti) ammontarono a L. 636,805.

Queste cifre danno una idea dei mezzi finanziari, coi quali si provvede in Germania al servizio statistico.

In Italia, per il servizio statistico, accentrato nel modo che dissi, è assegnata nel bilancio di questo Ministero (capitoli 37 e 38) per l'anno dal 1. luglio 1884 al 30 giugno 1885, la somma di L. 220,000; alla quale si aggiungono gli stipendi del personale in pianta, cioè L. 73,200 e quella degli stampati che gravita sui capitoli dell'Economato, e si possono calcolare in lire 40 mila per i modelli in bianco per la raccolta dei dati originali e altrettante circa per le pubblicazioni dei risultati.

Infine, per il censimento della popolazione il Ministero aveva chiesto al Parlamento la somma di L. 700,000. Ne furono accordate 600,000 con riserva di aggiungere quel di più che occorresse per la operazione, la quale doveva farsi col nuovo metodo, consistente nell'eseguire lo spoglio delle schede presso l'ufficio centrale, invece che a cura e spese de' comuni. Il censimento in definitiva costò la somma di 717,000 lire, tanto per l'interno quanto per l'estero, compresa la stampa dei volumi che ne danno i risultati analitici e comparativi.

Tralasciando ora di parlare del censimento generale della popolazione del Regno, poichè la stampa ne è ultimata e i volumi ne furono presentati con un'estesa relazione al Consiglio superiore di statistica nella sessione dello scorso maggio, chiedo il permesso all'V. E. di toccare brevemente di ciascuno dei lavori in corso, accennando allo svolgimento sempre maggiore che prendono.

## I. MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE.

Fino a tutto il 1882 i lavori di spoglio del movimento dei matrimoni, delle nascite e delle morti erano ripartiti tra l'ufficio centrale, gli uffici provinciali e gli uffici comunali. I comuni facevano, mese per mese, lo spoglio degli atti di stato civile e davano la classificazione dei morti per sesso, età e stato civile. Gli uffici di prefettura riunivano le notizie di tutti i comuni della provincia, e trasmettevano alla fine dell'anno all'ufficio centrale i riassunti già eseguiti per l'intera provincia. L'ufficio centrale aveva solamente da fare i riepiloghi, sui prospetti provinciali, per compartimenti e per il Regno.

Considerata però la poca diligenza con cui gli impiegati dei comuni e delle prefetture eseguivano quei lavori o ne facevano il riscontro, il Consiglio superiore di statistica raccomandò al Ministro di affidare lo spoglio del materiale statistico direttamente all'ufficio centrale. Quindi, a cominciare dal 1° gennaio 1883, i comuni furono incaricati di trascrivere sopra altrettante cartoline individuali, gli atti di matrimonio colle notizie personali dei coniugi, e gli atti di morte colle notizie personali del defunto, e di compilare un prospetto mensile dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti e dei morti. Le prefetture debbono ora unicamente raccogliere dai comuni le cartoline ed i prospetti e trasmetterli all'ufficio centrale.

Per mezzo di queste cartoline si possono avere dai comuni, senza aggravarli di un lavoro lungo, notizie anche più particolareggiate di quelle che per lo avanti si pubblicavano; come quelle della professione dei defunti, dell'origine legittima od illegittima dei bambini morti in età inferiore a 5 anni, della durata della vedovanza delle persone che passano a seconde nozze, e sarà facile di avere collo stesso mezzo, altre notizie interessanti, ad es. sapere se i morti coniugati e i vedovi lasciano prole minore.

Questo nuovo ordinamento però ha fatto ricadere sull'ufficio centrale quasi tutto il lavoro che prima si eseguiva dagli uffici comunali e provinciali. L'opera più lunga consiste nel riscontrare le schede inviate dai comuni. Per ciò si dovettero scrivere, dal 1° aprile 1883 (quando incominciarono gli spogli pel 1883) al 30 giugno 1884, 12,173 lettere (e se ne ricevettero 13,905) per avvertire i comuni di errori incorsi nella compilazione delle cartoline o dei prospetti, e si do-

vettero rinviare i documenti per le necessarie correzioni. È questa una riprova che gli uffici comunali, ai quali negli anni scorsi era affidata la compilazione dei prospetti statistici, vi ponevano poca cura.

Non pertanto i lavori di spoglio procedettero in modo abbastanza spedito, e fu già pubblicato il movimento dello stato civile per l'anno 1883.

## 2. EMIGRAZIONE.

I dati sull'emigrazione sono inviati mensilmente dai comuni alle prefetture e da queste rimessi, ogni tre mesi, all'ufficio centrale

Le cifre degli emigranti secondo le provincie e i comuni di origine vengono controllate, per quanto riguarda l'emigrazione transoceanica, con quelle raccolte nei porti d'imbarco dalle commissioni incaricate di ispezionare i bastimenti diretti a paesi fuori d'Europa, benchè queste ultime notizie si riferiscano ai viaggiatori per qualunque titolo e scopo, siano o no emigranti.

Oltre a ciò, si distribuisce ogni anno alle prefetture un questionario, diretto a conoscere i caratteri speciali dell'emigrazione che avviene dalle varie provincie e regioni, i motivi che spingono l'emigrante fuori della sua patria, ecc. A questa inchiesta il Ministero ha data un'importanza maggiore nel corrente anno, rivolgendo i quesiti direttamente ai sindaci, colla circolare del 21 marzo N. 261, per sapere quali siano le cause dell'emigrazione e in quali condizioni si trovino all'estero coloro che emigrano. Le notizie chieste ai sindaci saranno completate con altre, da chiedersi ai prefetti delle provincie dove sono i porti d'imbarco ed ai R. Consoli negli Stati esteri dove affluisce l'emigrazione italiana.

Le cifre dell'emigrazione italiana sono messe a confronto colle analoghe degli altri Stati d'Europa e riscontrate colle corrispondenti della immigrazione nei paesi transatlantici.

## 5. STATISTICA SANITARIA.

Due sono le statistiche sanitarie periodiche eseguite da quest'ufficio, cioè la statistica delle cause di morte e il movimento degli ospedali.

*A). Statistica delle cause di morte.*

Fu iniziata col 1° gennaio 1831 e limitata per i primi anni ai comuni capoluoghi di provincia e di circondario o distretto (che sono 284). Essa si eseguisce sulle dichiarazioni originali, firmate dagli ufficiali di stato civile e dai medici curanti. Sono più di 200,000 cartoline all'anno, che si debbono classificare secondo un elenco sistematico delle cause di morte, diviso in 169 voci, il quale fu apparecchiato da una Commissione medica. Questi medesimi casi di morte si considerano in rapporto al sesso, alla età e alla professione dei defunti, ed alle stagioni in cui avvengono i decessi. Alcune cause di morte sono specificate separatamente per ciascuno dei 284 comuni; altre si indicano complessivamente per tutti i comuni posti in ciascun compartimento.

Furono pubblicati i risultati di questa statistica per gli anni 1881 e 1882 ed è in bozze di stampa il volume del 1883.

*B). Statistica degli ospedali.*

La statistica del movimento degli infermi negli ospedali fa iniziata col 1° gennaio 1883, di concerto fra il Ministero di Agricoltura e Commercio e quello dell' Interno, sentito il parere del Consiglio superiore di statistica e del Consiglio superiore di sanità.

Ogni ospedale deve inviare all'ufficio centrale di statistica, a periodi quadrimestrali, due prospetti, nel primo dei quali è indicato il movimento generale degli infermi accolti nello stesso periodo di tempo, divisi per sesso e in tre gruppi di età, col numero delle giornate di cura; e nel secondo prospetto sono specificate, secondo un elenco uniforme per tutti gl' istituti, le malattie curate, coll'esito di queste, distinguendo gli usciti per guarigione, o per miglioramento, da quelli usciti senza miglioramento, o per morte, o per altra causa.

Vi sono nel Regno circa 1250 ospedali, e si sono già ottenute le notizie per l'intero anno da oltre un migliaio di questi istituti.

Finora il lavoro di verificaione, fu eseguito sopra 5951 prospetti, e se ne dovettero rinviare 3795 alle amministrazioni ospitaliere, perchè errati; il che ha importato, solo a contare dal 1° gennaio al 30 giugno del corrente anno, una corrispondenza colle prefetture e colle direzioni degli ospedali, di 2246 lettere in partenza e 1881

in arrivo. I lavori di spoglio sono già inoltrati, essendo stati eseguiti i riepiloghi annuali per 630 ospedali.

Col nuovo anno, i lavori di spoglio per la statistica degli ospedali si faranno a cura dell' Ufficio centrale sopra le schede individuali degli infermi. In queste si trovano scritte le notizie personali, cioè cognome e nome, sesso, età, stato civile, professione e residenza, inoltre la diagnosi della malattia, la durata della cura e l'esito della medesima. Saranno circa 400,000 cartoline, delle quali si dovrà fare lo spoglio ogni anno.

Altre ricerche di statistica sanitaria si eseguiscano di tanto in tanto, quali sono l'inchiesta sugli infortuni degli operai sul lavoro, l'inchiesta sul servizio delle condotte mediche, e quella sui provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata.

Gli studi di statistica sanitaria, sono condotti sotto la direzione del cav. Enrico Raseri, dottore in medicina, coadiuvato dal dottor G. Caccialupi, assistente alla cattedra di clinica medica dell' università di Roma.

#### 4. LAVORI DI STATISTICA MATEMATICA.

##### *A) Perequazione delle tavole della distribuzione della popolazione per età.*

Un ufficio matematico attende ad affinare il materiale greggio delle statistiche demografiche per determinare la più probabile distribuzione della popolazione per età alla data dell'ultimo censimento, e per calcolare in base al censimento medesimo ed al movimento annuale dello stato civile le tavole nazionali di sopravvivenza.

Queste tavole riescono indispensabili come fondamento per tutti i calcoli di annualità vitalizie ad una o più teste e per le tavole delle riserve nell'interesse delle società di assicurazione sulla vita, ecc.

Riguardo alla distribuzione della popolazione per età, è noto come non si possa accettare senza correzioni quella che emerge dalle dichiarazioni originali del censimento, essendo tali dichiarazioni affette da errori specialmente nelle età espresse in cifre che terminano per 0 o per 5. E però la perequazione deve esserne fatta con criteri combinati matematici e demografici. Come metodi matematici servono



specialmente quelli del professore Schiaparelli e del prof. Wittstein; come criteri statistici servono le cifre delle nascite e delle morti distribuite per età nell'intervallo fra il 1877 e il 1881.

Sono stati applicati i metodi matematici al materiale del censimento del 1881 per le età da 10 anni in su, e per le età inferiori furono conguagliati i risultati del censimento, colle differenze osservate tra il numero dei morti e le classi dei nati da cui provenivano.

I primi risultati dell'ultimo censimento per gruppi di età della popolazione furono tradotti in forma grafica e confrontati con quelli ottenuti con processi simili sui dati del censimento italiano precedente e sui censimenti esteri più recenti.

Questi diagrammi furono riprodotti in carte murali e spediti, or sono pochi giorni, all'Esposizione nazionale in Torino, insieme con altre carte grafiche rappresentanti l'emigrazione (1876-83).

Gli studi di perequazione della scala di popolazione per età si proseguono coi metodi più squisiti per suddividere i gruppi quinquennali in classi annuali.

*B) Interpolazione matematica per avere un'esposizione sintetica delle classificazioni dei contribuenti alle tasse comunali.*

Si è pure iniziato per i comuni capoluoghi di provincia un saggio di interpolazione matematica della distribuzione delle tasse comunali di famiglia, sul valore locativo, e di esercizio e rivendita a fine di rendere paragonabili e ridurre ad una formula sintetica le graduatorie dei contribuenti in ordine al reddito o alla misura dell'imposta, le quali variano da un comune all'altro.

*C) Studi statistici per la Cassa Nazionale degl'infortuni del lavoro.*

Come studi preparatori per la organizzazione della Cassa Nazionale per gl'infortuni del lavoro si fece una raccolta e studio comparativo delle tariffe di tutte le società italiane ed estere che agiscono in Italia. Si è formato uno schedario di 700 voci di industrie per ciascuna delle quali è indicato il premio che esigono le varie società nei casi di infortunio mortale, di invalidità permanente e di incapacità temporanea. E ciò, tanto per l'assicurazione individuale, quanto per la collettiva semplice e per la combinata.

Inoltre furono raccolte per l'anno 1882 e per il primo semestre 1883 le notizie sugli infortunii del lavoro: 1° negli stabilimenti industriali soggetti alle tasse di produzione (fabbriche di alcool di birra, di acque gazose, di cicoria, di polvere pirica, le raffinerie di zucchero, ecc.); 2° nei cantieri dello Stato, nelle saline e nelle manifatture dei tabacchi; 3° negli stabilimenti metallurgici e navali (1); 4° nelle officine delle ferrovie dell'Alta Italia, delle Romane, delle Meridionali e delle Calabro-Sicule; 5° le notizie degli infortunii avvenuti nel personale del movimento delle Ferrovie dell'Alta Italia per il decennio 1871-81.

Questo materiale si sta ora spogliando e classificando.

*B) Studi statistici per la Cassa Nazionale di pensioni per la vecchiaia.*

Fu fatto anzitutto un esame degli statuti delle 700 (circa) Società di mutuo soccorso che promettono una determinata pensione di vecchiaia, e si trovò che nove decimi di esse sono nella impossibilità di mantenere (per questa parte) ai loro impegni, coi soli contributi dei soci effettivi.

Sono allegate al disegno di legge della "cassa nazionale di pensioni per la vecchiaia parecchie tavole che servono a calcolare la pensione che la cassa potrebbe dare col sistema mutuo, con o senza riserva dei versamenti, all'operaio che abbia versato annualmente una lira dall'età  $e$  fino all'età  $x$ .

Quelle tavole permettono di fare il riscontro della solvibilità delle società di mutuo soccorso, procedendo per via di esempi; ma non bastano perchè si possa formare il bilancio tecnico di una società per la parte che riguarda le pensioni di vecchiaia. Occorrono speciali tavole di riserve, che potrebbero essere calcolate sopra le tavole di sopravvivenza del prof. Rameri ed ai saggi d'interesse del 4  $\frac{1}{2}$  e del 5  $\%$ . Queste tavole gioveranno pure alle società di assicurazione sulla vita che agiscono in Italia.

Non occorre aggiungere che queste stesse tavole sono indispensabili al Ministero di Agricoltura e Commercio per rispondere ai quesiti che gli si propongono di frequente sulla situazione di sin-

(1) Le notizie di questo gruppo si ebbero per la cortesia dell'onorevole Brin, presidente della Commissione d'inchiesta sulle industrie meccaniche e navali.

gole società di mutuo soccorso; come altresì per mettere in grado il Ministero di esercitare efficacemente il controllo che gli è deferito dagli articoli 145 e 177 del Codice di Commercio sopra le Società di assicurazione sulla vita.

*E) Altri lavori di statistica matematica.*

Tralascio di fare speciale menzione di altri studi di statistica demografica eseguiti dall'Ufficio Matematico. Mi limito a ricordare gli stereogrammi della popolazione, presentati, or è qualche anno, dall'Ing. Perozzo, capo sezione nella direzione generale di statistica ed encomiati dal Consiglio Superiore, e lo studio sulla probabilità dei matrimoni in ordine all'età degli sposi in Italia, fatto dallo stesso ingegnere e pubblicato negli Atti dell'Accademia dei Lincei e negli *Annali di Statistica*; infine l'Atlante di demografia che presenta le curve della mortalità per rispetto all'età e le curve della distribuzione numerica dei coscritti in ordine alla statura.

Un'importanza sempre maggiore è da attribuirsi all'Ufficio matematico, che intende ad affinare i dati sperimentali, a ridurre il materiale greggio ad una composizione più conforme alle leggi di probabilità, ad elevare il lavoro empirico mediante il calcolo, a porre il fastidio della scienza sull'edificio della statistica amministrativa.

5. STATISTICA DEGLI IMPIEGATI E DEI PENSIONATI DELLO STATO.

*A) Censimento degli impiegati dello Stato civili e militari.*

Fu fatto un censimento degli impiegati dello Stato alla situazione del 1.º settembre 1881 ed i risultati ne vennero pubblicati in allegato al disegno di legge per la riforma delle pensioni civili e militari, presentato alla Camera il 25 marzo 1882. In esso si classificavano gli impiegati per età, per numero degli anni di servizio, e per l'importo dello stipendio, e si dava la notizia dei servizi anteriori ossia l'intera storia della loro carriera.

Rimaneva da conoscere la composizione delle famiglie degli impiegati per i membri di esse che, a tenore delle leggi vigenti, potrebbero recare un'onere al bilancio delle pensioni.

Questo lavoro complementare fu intrapreso nel 1882 per espresso desiderio del Ministro delle Finanze, e sarà quanto prima pubblicato negli *Annali di statistica*, con una relazione illustrativa.

*B) Censimento dei pensionati dello Stato.*

Riguardo ai pensionati, fu fatto di essi un censimento al 31 dicembre 1881 per calcolare il valore capitale delle pensioni che erano iscritte a quella data. Di ogni pensionato si registrò l'età e l'ammontare della pensione. In tal guisa, la capitalizzazione si era fatta senza tener conto degli altri aventi diritto, cioè della moglie e dei figli dei pensionati attuali (uomini o donne) che potranno a loro volta succedere per una quota di pensione.

*C) Famiglie dei pensionati.*

Al fine di riunire i dati necessari per calcolare i diritti di questi successori, si trovò necessario di fare un nuovo censimento dei pensionati al 1° luglio 1882, facendo per ogni pensionato una scheda individuale in cui erano indicati l'età del titolare della pensione, l'ammontare della pensione e l'età di ciascuno dei membri della famiglia che potrebbero un giorno aver diritto a pensione.

Questo lavoro vedrà la luce fra un paio di mesi.

*D) Movimento annuo degl'impiegati.*

Oltre a questi censimenti degli impiegati e dei pensionati, è necessario (e prescritto dal R. decreto 1° novembre 1883 n. 1657 per l'esecuzione della legge 7 aprile 1881 n. 134) di avere la registrazione continua delle variazioni che avvengono nella massa degli impiegati e dei pensionati. Per questo servizio, furono diramate ai gabinetti di tutte le amministrazioni governative ed agli uffici delle Camere legislative e della Corte dei conti, le schede in bianco, da riempirsi di giorno in giorno al succedersi della variazione. (1)

Questo servizio permanente fu iniziato col 1° gennaio del 1884.

(1) Le variazioni contemplate sono 8, e cioè: 1° dell'ingresso in servizio; 2° dell'uscita per collocamento a riposo; 3° della uscita per morte, non causata da infortuni nel servizio; 4° dell'uscita per morte causata da infortunio in servizio; 5° variazione di grado o di stipendio; 6° cambiamento di Stato civile (da celibe a coniugato o da coniugato a vedovo); 7° variazione nella composizione della famiglia, rimanendo eguale lo stato civile dell'impiegato (cioè nascita o morte di un figlio); 8° (per militari soltanto) posizione in servizio ausiliario (poichè da questa il militare tanto può essere messo a riposo definitivo, quanto può essere richiamato in servizio effettivo).

*E) Raccolta degli organici delle amministrazioni  
dello stato e delle leggi sulle pensioni.*

Come ausilio e mezzo di riscontro dei lavori statistici relativi agl'impiegati, si è stimato opportuno di fare una raccolta compiuta degli organici delle amministrazioni civili e militari dello Stato.

Similmente si è fatta la raccolta di tutte le leggi vigenti sulle pensioni, come anche delle molteplici leggi dei cessati governi, tuttora in vigore per il diritto di opzione che la legge del 1864 ha concesso agli impiegati che erano già in servizio sotto i cessati governi.

Questa raccolta compendia pure tutte le disposizioni che estendono il diritto di pensione a quella parte del personale dello Stato che non era stata contemplata espressamente nelle leggi organiche del 1864 e del 1865, come operai di arsenali, volontari delle campagne del 1859 e del 1866, danneggiati politici di varie classi, ecc.; inoltre vi sono comprese le disposizioni di leggi che fanno valutare come utili per la liquidazione di pensione gli anni passati in esilio, per determinate categorie di impiegati.

Nell'insieme si tratta di circa settecento disposizioni legislative sulle pensioni civili e militari, ordinarie e straordinarie, vigenti a tutt'oggi, e che è necessario di avere presenti nel fare la statistica dei pensionati, a motivo della diversa misura della reversibilità della pensione secondo le leggi colle quali furono collocati gl'impiegati a riposo, sulle mogli e sui figli.

Queste due raccolte sono in bozze di stampa per un volume di *Annali di statistica*, che sarà pubblicato quanto prima, insieme cogli altri studi statistici fatti per la riforma delle leggi sulle pensioni.

*F) Tavola dei valori capitali  
delle annualità vitalizie su due teste.*

Per valutare i diritti di reversibilità delle vedove dei pensionati in corso è necessario di possedere tavole a due teste, che diano il valore capitale dell'annualità vitalizia di una lira, da pagarsi sin che dura la loro convivenza.

Le tavole a due teste in Italia non erano mai state calcolate, e con ragione si dovevano le compagnie di assicurazione sulla vita

che mancasse questo importante elemento di riscontro (sopra dati statistici nazionali) alle loro tariffe. (1)

Esse si stanno calcolando dall'ufficio di statistica, e sono in numero di 8; le quali dimostrano:

1° il valore capitale dell'annualità *vitalizia*, da pagarsi sin che dura la convivenza di un pensionato maschio dell'età di  $e$  anni, con una moglie dell'età di  $f$  anni;

2° id. di un pensionato maschio dell'età di  $e$  anni e di un orfano dell'età di  $g$  anni, colla condizione che la rendita per l'orfano (maschio) cessi alla maggior età;

3° id. id. colla condizione che la rendita per l'orfana cessi ancora alla maggior età;

4° id. di una vedova dell'età di  $f$  anni con un orfano maschio dell'età di  $g$  anni, colla condizione che la rendita dell'orfano cessi alla maggior età;

5° id. id. per il caso che si tratti di un'orfana;

6° il valore capitale dell'annualità *temporanea* (fino all'età di 21 anno) da pagarsi; dura la convivenza di due orfani maschi;

7° id. id. di un orfano e di un'orfana;

8° id. id. di due orfane.

Di queste otto tavole (1) la prima è calcolata e fu spedita il 29 aprile scorso al Ministro delle Finanze; le altre sono in corso e potranno essere ultimate quanto prima.

Un'altra tavola fu compilata (e sarà allegata al disegno di legge della Commissione della Camera per la riforma delle pensioni) per servire alla liquidazione delle pensioni alle vedove ed agli orfani col sistema tontinario.

Finalmente un lavoro che rimane da fare è il computo delle tavole di *riserve* per gli impegni in corso della Cassa delle pensioni civili e militari, le quali tavole potranno anche servire per il Monte delle pensioni dei maestri elementari.

(1) Esse vengono calcolate colle speciali tavole di *eliminazione* dei pensionati dello Stato, delle vedove e orfane, che erano già state compilate da questa Direzione, e pubblicate negli allegati alla relazione ministeriale del disegno di legge per la riforma delle pensioni. Intendiamo per tavole di eliminazione quelle che contemplano l'uscita dal ruolo dei pensionati per morte, e quelle della riammissione in servizio, del passaggio in seconde nozze per la vedova, del matrimonio per l'orfana, ecc. Per gli orfani maschi fu presa per base di calcolo la tavola di sopravvivenza compilata dal prof. Rameri.

Le tavole delle riserve permetteranno di assegnare, per ogni impiegato dello Stato (o rispettivamente per ogni maestro elementare), quale somma la Cassa deve tenerne disponibile, tenuto conto dell'età dell'impiegato, del numero di anni di servizio, della sua carriera precedente, per far fronte in avvenire agl'impegni della Cassa (o del Monte delle pensioni dei maestri elementari) per le pensioni che si andranno via via liquidando.

È noto infatti come ogni anno le società di assicurazioni sulla vita calcolino le loro riserve, le quali costituiscono una parte essenziale del loro bilancio tecnico; mentre la cassa delle pensioni civili e militari ed il monte dei maestri elementari che sono stati creati rispettivamente nel 1881 e nel 1878 non sono stati finora in grado di farsi un calcolo delle riserve, per difetto appunto di tavole di riserve fondate sopra tavole di mortalità italiane.

#### 6. STATISTICA DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA.

La Direzione generale di statistica pubblicò nell'anno scorso un volume di statistica dell'istruzione elementare, dell'istruzione secondaria pubblica e privata, e dell'istruzione superiore per l'anno scolastico 1880-81.

Una statistica simile fu compiuta nel primo semestre di questo anno coi dati del 1881-82. Essa si compone di due volumi, il primo dei quali riguarda l'istruzione secondaria e superiore, e il secondo le scuole elementari diurne pubbliche e private, le scuole serali e festive, gli asili d'infanzia e le scuole normali. Le notizie furono raccolte mediante 50,000 prospetti circa, cioè coi fogli singolari di scuole.

Si stanno elaborando le statistiche dell'istruzione per l'anno 1882-83, per cui le notizie vennero raccolte sopra fogli singolari per gli istituti di istruzione secondaria e superiore, e sopra fogli per Comuni per le scuole elementari.

Collo stesso metodo si sono avviate anche le statistiche di tutti gli ordini e gradi di scuole per l'anno 1883-84.

#### 7. STATISTICA GIUDIZIARIA.

Nel gennaio del 1881, per accordi presi tra il ministro guardasigilli (onor. Villa) e quello dell'agricoltura e commercio (Miceli)

veniva soppresso l'ufficio della statistica giudiziaria presso il Ministero di grazia e giustizia e si dava l'incarico di compilare le statistiche giudiziarie alla Direzione generale della statistica del Regno. Col R. Decreto 20 aprile 1882 (proposto alla firma reale dai ministri Zanardelli e Berti) fu sanzionata quella disposizione ministeriale.

I lavori statistici presso il Ministero della giustizia erano rimasti in arretrato da alcuni anni, poichè gli ultimi volumi pubblicati dal Ministero della giustizia recavano le notizie del 1876.

Urgeva di colmare quella lacuna e di iniziare la statistica del 1881. Sarebbe mancato il tempo di studiare ed attuare una riforma nei metodi o nei quesiti. Si dovevano chiedere le notizie per il 1881 coi modelli già usati per gli anni precedenti.

Gli studi per un rinnovamento della statistica giudiziaria si fecero di poi con maturità ed ampiezza da un'apposita Commissione, presieduta dal Ministro guardasigilli e i voti espressi dalla medesima verranno realizzati a cominciare dal prossimo anno.

#### *A) Statistiche della giustizia civile.*

Nello scorso anno fu pubblicata la statistica dell'amministrazione della giustizia civile per il 1880 e per i quattro anni precedenti, con una relazione dottissima del Ministro Zanardelli a S. M. il Re.

Sulle tracce di quella statistica furono compilate la statistica del 1881 e del 1882 e si è avviata quella del 1883.

#### *B) Statistiche penali.*

Similmente per la giustizia penale fu pubblicata nel 1883 in un solo volume la statistica dell'anno 1880 e dei quattro anni precedenti e testè fu messa in luce la statistica del 1881.

Sono sotto stampa le tabelle analitiche del 1882 e si sta elaborando la statistica del 1883.

Una speciale osservazione occorre di fare circa il modo in cui fu compilata la statistica penale per gli ultimi anni, in attesa che venga posto in attività per tutto il Regno il sistema raccomandato dalla Commissione della statistica giudiziaria, delle *schede individuali degli imputati*, che fu già sperimentato con successo presso alcune Corti.



Essendo stato attuato col principio del 1879 il sistema delle iscrizioni statistiche giornaliere presso gli uffici dei tribunali e delle Corti, la statistica per gli anni 1879 e 1880 fu compilata coi prospetti mensili ricavati da quei registri.

I modelli adottati a cominciare dal 1879 presentano differenze essenziali in confronto a quelli che avevano servito per le statistiche precedenti, tranne per ciò che riguarda i lavori dei pretori e delle Corti di Cassazione. In specie per le corti d'assise fu prescritto ai presidenti delle Corti di mandare copia dei registri tenuti nelle cancellerie, distinti per sessioni quindicinali. (1).

*C) Altri lavori di statistica giudiziaria.*

Oltre ai rendiconti annuali dell'amministrazione della giustizia civile e penale, l'ufficio deve sovente allestire speciali monografie richieste per studi legislativi.

Così l'anno scorso fu pubblicata una statistica delle separazioni personali dei coniugi, con notizie molto circostanziate per il periodo di 14 anni per l'Italia e con confronti internazionali, e recentemente fu condotta a termine, a guisa di complemento, una ricerca per sapere in quanti casi i coniugi legalmente separati siansi di nuovo effettivamente riuniti a convivenza.

(1) Questi specchi registrano:

1° il cognome e nome e la paternità dell'accusato;

2° il luogo di nascita e quello di ultimo domicilio;

3° l'età;

4° lo stato sociale;

5° lo stato civile;

6° il grado d'istruzione;

7° il numero delle condanne precedenti per crimini o per delitti;

8° l'ufficio che istituì il procedimento e l'atto introduttivo del giudizio innanzi alla Corte;

9° il sunto dell'atto di accusa.

10° il sunto del verdetto, quando sia difforme dall'accusa nel titolo del reato o per circostanze che ne diminuiscono l'importanza o lo scusano;

11° il danno immediato derivante dal reato;

12° le causali apparenti a delinquere per reati di sangue;

13° un sunto della sentenza della corte;

14° altre notizie speciali sulla durata del carcere preventivo, del procedimento e della pubblica discussione; sul numero dei testimoni e dei periti uditi a carico o a difesa o in virtù dei poteri discrezionali del Presidente.

Da questi dati nominativi viene desunta la statistica delle corti d'assise direttamente dall'ufficio centrale.

Fu fatta pure una statistica speciale dei fallimenti per gli ultimi 14 anni.

Ho già enunciato l' esperimento fatto su larga scala, col sistema della scheda individuale degli imputati per la statistica penale. Aggiungo che fu fatto, e si prosegue, un esperimento simile per la statistica della giustizia civile, coll' uso d' una scheda singolare di affari.

Aggiungasi la pubblicazione sollecitata che si fa dei risultati sommarî della statistica, tanto civile che penale di ciascun anno, nei primi mesi dell'anno successivo, raccogliendoli dai discorsi dei procuratori generali, i quali sono invitati per ciò a fornire i dati sopra un modello unico. Così la statistica penale del 1882 fu pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 7 maggio di quell'anno, in attesa che venisse più tardi compilata la statistica analitica sopra i dati riscontrati in modo definitivo. E il riassunto della statistica civile e penale del 1883 venne anch'esso pubblicato il 27 giugno.

Si sta ultimando una ricerca retrospettiva sul movimento della criminalità nei singoli distretti di corte d'appello, per un periodo di dodici anni, dal 1872 al 1883, seguendo lo svolgersi del procedimento penale in tutte le fasi della procedura ed in rapporto ai reati ed agli autori classificati secondo 19 categorie di reati.

Con questo lavoro si ottemperò ad un voto della Commissione per la statistica giudiziaria, che desiderava di avere sott'occhio gli elementi analitici per risolvere le questioni che tennero per lungo tempo divisi gli studiosi circa l'aumento o la diminuzione della delinquenza nel nostro paese.

## 8. STATISTICA DELLE FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

### A). *Bilanci comunali.*

La statistica dei bilanci comunali, cominciata col 1863, fu pubblicata annualmente fino a tutto il 1881 ed è in corso di stampa quella del 1882.

I modelli divennero sempre più particolareggiati, per le riforme successivamente adottate nel 1866, nel 1875 e nel 1882.

Nella statistica dei bilanci del 1882 sono stati richiesti da ciascun comune i quadri originali di spoglio degli articoli di entrata e di spesa per riscontrare con essi i riepiloghi che ne vengono fatti

dagli uffici delle prefetture e sotto-prefetture. In tal modo si ha una garanzia molto maggiore di esattezza, in confronto a quanto si otteneva precedentemente. Questa modificazione ha dato all'ufficio centrale un aumento forte di lavoro.

La statistica del 1882, in corso di stampa, dà le notizie per ogni circondario e mette in evidenza separatamente, non solo il bilancio di ogni comune capoluogo di provincia, ma anche quello di ogni capoluogo di circondario.

Oltre a ciò, nella statistica del 1883 verranno pubblicate, per ciascun comune, le notizie riguardanti l'entrata e la spesa, distinte per grandi categorie, facendo conoscere anche l'ammontare della sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati, col relativo numero di centesimi addizionali, per rispetto all'imposta erariale principale.

#### *B). Bilanci provinciali.*

La statistica dei bilanci provinciali fu iniziata col 1862 e fu proseguita col medesimo metodo fino a tutto il 1881. Per l'anno 1882, d'accordo col Ministero dell'Interno, furono adottati modelli molto più particolareggiati, e si ebbe la cura di eliminare dai vari articoli di entrata e di spesa le partite di giro, per portarle in rubrica speciale. Anche questa più sottile indagine ha recato un aggravio sensibile di lavoro. Nei modelli adottati fino a tutto il 1881 il bilancio attivo delle provincie si divideva in 12 voci e quello passivo in 28; ora per l'anno 1882 come per il 1883 il primo si divide in 44 voci e il secondo in 160. In complesso adunque lo studio dei bilanci provinciali è cinque volte più specificato che non fosse fino al 1881.

Il lavoro è compiuto per l'anno 1882 e si trova sotto stampa.

#### *C). Tasse comunali.*

Finora le tasse comunali (in numero di 17) erano oggetto della statistica solamente come altrettanti articoli dei bilanci preventivi comunali. Recentemente, sulla base dei conti consuntivi del 1881, fu iniziata una nuova statistica delle varie tasse, la quale dimostra il numero dei contribuenti, l'ammontare della tassa accertata in confronto di quella prevista e di quella riscossa, l'ammontare delle quote inesigibili ed il relativo numero di contribuenti. Per

le tasse di famiglia, di esercizio e di rivendita e sul valor locativo abbiamo anche la classificazione dei contribuenti secondo la tassa che pagano e secondo il reddito al quale corrisponde la tassa; per tutte le altre abbiamo le tariffe dei singoli comuni.

Molte difficoltà s'incontrarono nel raccogliere ed accertare le notizie per questa statistica, sia per il timore che molti comuni hanno che tali ricerche sieno fatte a scopo fiscale, sia perchè in alcuni di essi si applicano le tasse con criteri speciali.

Fu necessario perciò accompagnare la verifica aritmetica di dati forniti con lo studio dei vari regolamenti (circa 25000) che dirigono l'applicazione delle tasse nei singoli comuni.

Solamente per questo lavoro si dovettero scrivere nel 1883 N. 8801 lettere, e nei primi quattro mesi di quest'anno altre 1000.

Lo spoglio delle tabelle ricevute è terminato, tranne per ciò che riguarda la classificazione dei contribuenti alle tasse di famiglia, di esercizio e rivendita e sul valor locativo, che esige un grande lavoro di riduzione e di interpolazione matematica, a motivo delle graduazioni diverse delle tariffe.

Sarà necessario riportare ad un'unica scala le varie graduazioni per poter dare una classificazione unica dei contribuenti alle tre tasse suddette secondo il reddito posseduto e la tassa pagata.

#### *D). Tariffe del dazio consumo comunale.*

Uno specchio comparativo di queste tariffe fu fatto, a modo di saggio, per i 67 Comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato sui dati del 1<sup>o</sup> gennaio 1883. Converrebbe estendere la medesima ricerca a tutti i Comuni chiusi, che sono 347.

#### *E). Debiti comunali e provinciali.*

La statistica pubblicata nel 1883 riferivasi alla situazione del 31 dicembre 1880; essa era preceduta da un'ampia e dotta relazione dell'onorevole Simonelli, allora Segretario generale del Ministero di agricoltura e commercio, e conteneva uno studio particolareggiato dei prestiti in obbligazioni contratti dai Comuni capoluoghi di provincia. Per questi comuni soltanto la statistica si basava sui dati originali, mentre pei debiti di tutti gli altri Comuni si basava sugli spogli fatti (e non sempre cogli'identici criteri) dagli uffici delle prefetture e sotto-prefetture.

Per la statistica che si sta eseguendo, colla situazione al 31 dicembre 1882, le notizie furono chieste direttamente ai singoli comuni. Esse sono più numerose di quelle contenute nelle statistiche precedenti (31 dicembre degli anni 1873-77-78 e 80), cosicchè con la indagine attuale si porrà in evidenza, non solo l'ammontare dei mutui, la forma in cui furono contratti ed il relativo saggio d'interesse, ma anche la data della loro stipulazione, le cause da cui furono originati e gli effetti che ne derivano sui bilanci comunali e provinciali. Avremo così anche un riscontro con la statistica dei bilanci preventivi dell'anno 1883, la quale riescirà più esatta delle precedenti, potendosi distinguere questa volta con certezza, gli stanziamenti di bilancio per interessi ed ammortamento dei mutui passivi, i quali stanziamenti ora per la maggior parte dei comuni vengono collocati erroneamente per intero nel movimento di capitali o per intero fra gli oneri patrimoniali.

Il materiale raccolto per tutti i comuni e le provincie aventi debito riguarda 4677 comuni e 56 provincie. Il numero complessivo dei mutui è di oltre 13,000; dei quali circa 12,800 appartengono ai comuni e circa 260 alle provincie.

Per accertare l'esattezza delle notizie dichiarate dai comuni, tutti i mutui vengono sottoposti ad un minuto esame. (1) La verifica si è compiuta per una metà dei mutui e furono scritte perciò, a quest'ora, circa 1000 lettere. Il lavoro potrà essere allestito per la fine dell'anno corrente.

Nello stesso tempo sarà pronta la statistica dei debiti provinciali, alla medesima data del 31 dicembre 1882.

(1) Per circa 1900 mutui per annualità (1900 dei quali contratti con la Cassa dei depositi e prestiti) occorre accertare col calcolo la parte del debito che resta ad estinguersi al 31 dicembre 1882 e prestiti in obbligazioni (circa 570) occorre anche calcolare per ognuno il saggio d'interesse sul capitale nominale (in caso di prestiti con premio), sul capitale incassato all'origine, o sul valore di mercato al 31 dicembre suddetto. Inoltre per i gruppi di prestiti in obbligazioni contratti dai comuni di uno stesso compartimento si dovranno calcolare saggi di interesse equivalente, cioè i saggi di sconto che riportano ad una data prefissa l'ammontare dei vari servizi (interessi, ammortamento e tasse) richiesti dai prestiti, in una somma uguale al valore delle obbligazioni che restano da estinguere alla stessa data.

Per tutti gli altri mutui, estinguibili in una o più rate a scadenza fissa o indeterminata, non è necessario che il semplice controllo delle notizie fornite dai comuni e dalle provincie.

*F). Patrimonio attivo dei comuni e delle provincie.*

Questo si fa adesso per la prima volta, a titolo di saggio per i soli comuni capoluoghi di provincia e per le provincie, secondo la situazione del 31 dicembre 1880.

Il lavoro è in bozze di stampa, in appresso si potrà estenderlo a tutti i Comuni del regno.

*G). Bilanci delle camere di commercio.*

Questa statistica veniva compilata negli anni precedenti dalla Divisione del Commercio; ora è affidata alla Direzione Generale di statistica. I dati richiesti ultimamente riguardano i bilanci preventivi del triennio 1882-83-84 ed i consuntivi degli anni 1880 e 1881.

I riepiloghi potranno essere pubblicati in un paio di mesi dalla data dell'arrivo degli specchi originali.

*H). Conti consuntivi e confronto coi bilanci preventivi  
dei comuni e delle provincie.*

Uno studio di confronto fra i bilanci preventivi ed i conti consuntivi non si poté finora condurre a compimento; una prima indagine intrapresa sui conti del 1878 per i soli comuni capoluoghi di provincia si dovette abbandonare, essendosi riconosciuto che gli elementi raccolti non erano esattamente confrontabili tra loro. Infatti, mentre tra i totali dell'entrata e della spesa si aveva sempre una esatta corrispondenza si riscontrava una differenza grandissima nelle somme assegnate alle singole categorie. Ciò proveniva dal fatto che gli aggruppamenti dei vari articoli di spesa (eseguiti tanto per i preventivi, quanto per i consuntivi dagli uffici delle prefetture) erano stati fatti con criteri disformi, cosicchè la stessa somma aveva nei due conti due diverse collocazioni.

Ad eliminare questo inconveniente e a rendere possibile la statistica in discorso è necessario:

1° Che i modelli dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi da riempirsi dalle amministrazioni dei Comuni e dalle Provincie presentino suddivisioni abbastanza particolareggiate.

2° Che il lavoro di spoglio e di aggruppamento sia fatto direttamente dall'ufficio centrale.

È sperabile che con questo metodo di accentramento, adottato già con grande utilità per parecchie altre statistiche, si possa in un tempo non lontano porre mano anche all'esame dei conti consuntivi in confronto coi bilanci preventivi.

#### 9. STATISTICA DELLE OPERE PIE.

Una statistica molto particolareggiata si sta eseguendo, secondo i questionari redatti dalla Commissione Reale d'inchiesta, sulle opere pie, che sono circa 24,000.

Lo spoglio delle notizie che venivano mano a mano inviate a questo Ministero, cominciò col principio del 1883. Alla metà dello scorso aprile s'era raccolto il materiale per tutto il Regno.

Le tabelle analitiche ricevute furono riscontrate prima dai Comitati locali d'inchiesta, corrispondenti, in generale, ai circondari. Ma un esame anche più rigoroso presso l'ufficio centrale ebbe per conseguenza che si dovessero respingere le tabelle di 15,277 opere pie, che apparivano incompiute o contraddittorie. Solamente di 7911 opere pie, sul totale delle 23,188 che hanno fornito i dati, non fu necessario rinviare le tabelle per correzioni.

Frattanto, anche prima di rimandare le tabelle che si trovavano errate, si stimò utile di farne uno spoglio provvisorio per avere una cognizione approssimativa della situazione degli istituti di beneficenza in ogni provincia. Un primo spoglio provvisorio dei dati è fatto per tutto il Regno.

Per ciò vengono riportate in tre modelli le notizie riguardanti;

1.º lo stato patrimoniale attivo e passivo delle Opere Pie al 31 dicembre 1880;

2.º le entrate e le spese sostenute nell'anno stesso per soddisfazione di oneri, pagamento d'imposte, per la gestione del patrimonio e per l'insieme delle erogazioni di beneficenza;

3.º le spese di beneficenza, distinte secondo le svariate forme di soccorsi, ricoveri, istruzione e via dicendo (in tutto colonne 244).

Compiuta la revisione e il primo spoglio delle notizie fornite dalle Opere Pie di un circondario, le medesime vengono raggruppate in un modello di notizie sommarie (44 colonne) che si devono pubblicare per le singole Opere Pie.

Ove si fossero voluti pubblicare per ciascuna opera pia tutti i dati elementari raccolti, la stampa dell'intera statistica avrebbe

richiesto non meno di 16 o 18 grandi volumi in quarto. Infatti i modelli originali sono 41; dei quali sette sono comuni a tutte le Opere Pie e gli altri si differenziano secondo le svariate forme di erogazione. Ogni Opera Pia riceve quindi i 7 modelli generali riguardanti il patrimonio, le entrate, e le spese; ai quali se ne aggiungono altri in vario numero secondo lo scopo o gli scopi diversi delle fondazioni. Trattasi di veri bilanci che devono presentare una rigorosa corrispondenza di partite. Indi la necessità di molteplici riscontri e di un paziente lavoro di corrispondenza colle Opere Pie per schiarire le notizie dubbie e dissipare le contraddizioni apparenti o reali.

Dal 1.º gennaio 1883 al 30 giugno 1884, l'ufficio ebbe a scrivere per questa statistica 24,027 lettere, senza contare le circolari, nè le semplici sollecitazioni fatte.

Di pari passo poi colla statistica delle Fondazioni aventi carattere di Opere Pie, e come tali realmente sottoposte alla tutela delle deputazioni provinciali, si stanno facendo speciali indagini sulle Opere Pie *latenti*, cioè sopra quelle istituzioni che in virtù della legge 3 agosto 1862 dovrebbero essere comprese fra le Opere Pie, ma che finora sfuggirono alla sorveglianza legale.

Si aggiungono altre indagini sugli Istituti di beneficenza che non sono considerati come Opere Pie (istituzioni comunali, a prò della generalità degli abitanti, beneficenze temporanee o private, confraternite, tranne quelle delle provincie Napoletane, già considerate come opere pie in forza dell'articolo 34 della legge 6 agosto 1862 n. 753, ecc).

Un'apposita appendice è dedicata alle Opere Pie sorte dopo il 31 dicembre 1880, alla quale data si riferisce la statistica in corso

## 10. STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI CREDITO.

### *A) Banche popolari.*

La statistica delle banche popolari fu pubblicata da questa Direzione generale nello scorso anno per il 1880 con un'ampia relazione dettata dall'onor. Luzzatti, che la dettava nella sua qualità di presidente dell'Associazione delle banche popolari.

Sta ora per uscire la statistica per il biennio 1881 e 1882.

Il nuovo volume riuscirà anche più ricco e particolareggiato del precedente. La stampa delle tavole analitiche (che sono 42) è quasi



ultimata; rimangono da allestire molte altre tavole di riepiloghi e di confronti cogli anni precedenti e colle istituzioni simili all'estero.

*B). Credito fondiario.*

Le ricerche di statistica e legislazione comparata su questo tema furono intraprese l'anno scorso come studi preparatorii per il progetto di legge sul credito fondiario. Le notizie relative alla Germania ed alla Svizzera sono già stampate negli *Annali*. Sono sotto stampa quelle che riguardano l'Italia e l'Austria-Ungheria, e si sta preparando un'Introduzione generale.

Questo lavoro è fatto sopra materiali in gran parte inediti. Si poterono avere gli statuti e i rendiconti annuali per una ventina d'anni, direttamente dalle amministrazioni degli istituti di credito fondiario all'estero.

11. STATISTICA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

Prima di discorrere del metodo adottato e dell'estensione data all'inchiesta statistica sulla produzione industriale, che fu testè avviata, conviene ricordare i precedenti.

Nel 1861, appena avvenute le prime annessioni, il Ministero d'Agricoltura fu sollecito di iniziare colle monografie delle provincie di Bergamo e di Parma, una statistica sulle industrie manifatturiere; ma la soverchia vastità del programma e la diffidenza che, allora anche più che oggidì, tratteneva i produttori dal fornire le chieste notizie, non consentirono che quella statistica fosse estesa a tutto lo Stato.

Da quel tempo in poi le occasioni di nuovi studi sulle industrie italiane non fecero difetto. Tali furono principalmente le esposizioni, nazionali e mondiali, come quelle del 1861 a Firenze, del 1862 a Londra, del 1873 a Vienna, del 1867 e 1878 a Parigi, del 1876 a Filadelfia, del 1881 a Milano. Basta infatti consultare le relazioni dei giurati italiani e stranieri relative a quelle diverse esposizioni per vedere che ognuna di esse diede argomento a pregevoli monografie sullo sviluppo raggiunto nelle epoche rispettive dai singoli rami della nostra produzione. Nè meno importanti furono per lo studio delle condizioni industriali del paese, le esposizioni regionali tenutesi in varie parti del regno, come ad esempio, per non citare

che le più recenti, quelle di Chieti, Perugia, Arezzo, Biella, Lodi, Forlì, ecc. Anche l'inchiesta industriale, compiutasi dal 1871 al 1873 e più recentemente l'inchiesta agraria (1881-84) e quella sull'esercizio delle ferrovie (1881) e sulla marina mercantile (1882-83) permisero di raccogliere abbondanti e preziose notizie sulla entità della nostra produzione, e non vi ha dubbio che risultati non meno importanti saranno per ottenersi dalla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale e dalla Commissione per le industrie meccaniche, nominate entrambe nello scorso anno.

Giova poi ricredare fra le occasioni propizie alla raccolta di notizie statistiche sulla produzione industriale la rinnovazione dei trattati di commercio, come ne fanno fede i pregevoli allegati che corredano i relativi progetti di legge negli atti del Parlamento.

Occorre però appena soggiungere che le esposizioni, le inchieste e le revisioni di tariffe ora citate, essendo state ideate e promosse molti anni addietro e in vista di bisogni molto diversi, difficilmente avrebbero potuto prestarsi a ricerche statistiche uniformi e complete. Non era quindi possibile, col soccorso di quei soli studi, di porre mano ad una pubblicazione che abbracciasse tutte le industrie, e nemmeno le principali, e dimostrasse per ciascuna il numero dei lavoranti, distinti per età e per sesso, il numero e le qualità delle macchine, la forza motrice, la qualità dei prodotti, e possibilmente la quantità e il valore dei prodotti mesesini.

#### *Statistica industriale del 1876.*

Questo scopo non poteva essere raggiunto se non con nuove indagini, estese a tutte le provincie del Regno; laonde questo Ministero si rivolse nel 1876 alle camere di commercio, richiedendole del loro concorso per la compilazione di una statistica delle industrie tessili e di alcune altre.

Le camere di commercio avendo in gran parte corrisposto alle fatte premure, il Ministero poté due anni dopo pubblicare i risultati delle sue ricerche in un volume (1) che, insieme alle statistiche del reale corpo delle miniere, servi di base ad un importante relazione del comm. Ellena sulle condizioni industriali del paese (2).

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* — Tip. Eredi Botta, 1878.

(2) *La statistica di alcune industrie italiane per V. ELLENA - Annali di statistica* — Serie 2. vol. 13, 1880

Però in questi ultimi anni, importanti fatti economici si sono svolti, che modificarono le condizioni della nostra produzione, ed altri non meno importanti dovranno compiersi nel corrente anno.

Basti citare fra i primi la cessazione dei disavanzi finanziari e la riforma delle tariffe doganali e fra gli ultimi l'abolizione dell'imposta sul macinato e del corso forzoso e l'esposizione nazionale di Torino.

*Programma della nuova statistica industriale e sua differenza  
da quella del 1876.*

Il consiglio superiore di statistica fu concorde nel riconoscere l'opportunità di rinnovare le indagini intorno alle nostre industrie, e nelle sedute del novembre 1882 pose le basi del nuovo lavoro, discutendo ed approvando il relativo programma (*V. Annali di statistica* — Serie 3<sup>a</sup> vol. 7).

A differenza di ciò che era stato fatto nel 1876, si compresero nel nuovo programma anche le industrie minerarie, delle quali si occupano per legge e per ragioni di competenza gl'ingegneri delle miniere; e sull'ultimo, nell'intento di trarre partito dei preziosi materiali raccolti negli scorsi anni dagli uffici del macinato, trasformati poscia in uffici tecnici di finanza, si credette opportuno di aggiungere anche le industrie alimentari, limitate per ora alla macinazione dei cereali.

Per le altre industrie non si fecero che innovazioni di lieve momento, concernenti, più che altro, il loro coordinamento per gruppi, avuto riguardo alla natura speciale delle industrie medesime.

Del resto, meglio di ogni considerazione, potrà giovare per rendersi conto delle differenze fra il programma delle due statistiche, il parallelo che segue:

Statistica del 1876.

Statistica del 1883.

**Industrie minerarie.**

Omesso	Miniere e saline.
Id.	Officine mineralurgiche e metallurgiche.
Id.	Officine meccaniche.
Id.	Cave e torbiere.
Id.	Segherie di marmo e frulloni.
Id.	Fornaci.
Id.	Fabbriche di prodotti chimici.

Statistica del 1876.

Statistica del 1880.

**Industrie alimentari.**

Omesso

Mulini di macinazione de'cereali.

**Industrie tessili.**

*Industria della seta.*

Trattatura, torcitura, e tessitura.	}	Trattatura.	}	dele stoffe di pura seta e miste.
		Torcitura.		dei velluti.
		Cardatura e filatura dei cascami.		dei nastri.
		Tessitura		dei passamani.
				dei veli, merletti, pizzi, ecc. (tessuti reticolati).

*Industria della lana.*

Filatura e tessitura	}	Filatura	}	della lana pettinata.
				della lana scardassata.
				della lana pettinata, anche mista a cotone.
		Tessitura		della lana scardassata, anche mista a cotone.
				dei nastri.
				dei passamani.
				dei veli, merletti, pizzi, ecc.
Fabbriche di lana meccanica				Fabbricazione della lana meccanica.
Tessitura di materie miste.				Lavori in pelo, crino, ecc. anche con lana o cotone (gli altri tessuti misti entrano nella classe delle materie predominanti).

*Industria del cotone.*

Filatura, torcitura e tessitura	}	Filatura.	}	delle stoffe liscie, operate, ecc.
				dei velluti.
		Tessitura		dei nastri.
				dei passamani.
				dei veli, merletti, pizzi, ecc.

*Industria del lino, della canapa, della tela e di altri vegetali filamentos.*

Filatura e tessitura	}	Filatura	}	delle stoffe liscie ed operate, delle tele da vela, ecc.
		Tessitura		dei nastri
				dei passamani
Cordami				Fabbricazione dei cordami

Statistica del 1876.	<i>Altre industrie tessili.</i>	Statistica del 1883.
Stamperie di cotone		Tintura, imbiancamento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti.
Omesso		Fabbricazione delle maglierie.
Id.	Id.	Id. dei tessuti elastici.
Id.	Id.	Id. dei tappeti, di borra di lana, delle coperte, ecc.
Id.		Fabbricazione dei ricami a macchina.
Id.		Preparazione dei fili da cucire.
Industria tessile casalinga		Industria tessile casalinga.
<b>Industrie diverse.</b>		
Cappelli di feltro		Fabbriche di cappelli in feltro di pelo o di lana, e di cappelli di seta (felpa) comprese le operazioni di finimento.
Concerie di pelli		Concerie di pelli.
Carta	}	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.
Estrazione dell'olio dai semi		Fabbriche di parati in carta.
Saponi	}	Omesso.
Candele steariche		Compresi nelle fabbriche dei prodotti chimici.
Stabilimenti industriali, esercitati dal governo o nei quali esso ha ingerenza.		Ripartiti secondo i diversi rami d'industria oppure si provvede con quesiti speciali alle autorità competenti.
Caldaje a vapore		Quesito compreso nei questionari delle singole industrie.
Omesso		Industria tipografica e poligrafica.

Di ciascun questionario furono fatte due edizioni, una di piccolo formato, da diramarsi ai proprietari degli opifici più importanti, e l'altra di formato più grande per i riassunti delle risposte ottenute o per l'inserzione cumulativa, eseguita d'ufficio, delle notizie concernenti gli opifici di minor conto, ai quali non si fosse creduto conveniente di diramare le schede più piccole.

*Disposizioni per la raccolta e la verifica delle notizie statistiche.*

Come già nel 1876, anche questa volta si ritenne che gli organi più adatti per la raccolta e per il primo riscontro delle notizie statistiche sulle industrie tessili e diverse fossero le camere di commercio, mentre per le industrie minerarie si fece assegnamento, come pel passato, sul corpo reale delle miniere, e per la macinazione dei cereali si ricorse agli uffici tecnici di finanza. Naturalmente non si mancò di chiedere il concorso del Ministero dell'Interno e di quello della Guerra per la statistica degli opifici da essi dipendenti,

e lo stesso si farà a misura del bisogno col Ministero delle Finanze, per quanto concerne le fabbriche soggette ad una vigilanza governativa in dipendenza delle tasse finanziarie. Finalmente si fece preghiera ai signori Prefetti di assecondare, ove ne fossero richiesti, l'opera delle camere di commercio, specialmente per eliminare gli ostacoli che le medesime avrebbero potuto incontrare presso i municipi nella compilazione delle statistiche dell'industria tessile casalinga.

*Riassunto generale delle notizie statistiche e redazione dei capitoli speciali relativi alle singole industrie.*

Avuto riguardo al numero non scarso delle industrie speciali comprese nella nuova statistica e alle spiccate particolarità dalle quali ciascuna di essa è caratterizzata, si ritenne opportuno di far concorrere nel lavoro di riepilogo e nella redazione dei capitoli concernenti le singole industrie, non solo gli uffici della Direzione generale di statistica e il personale tecnico già citato, cioè quello delle miniere e gli uffici tecnici di finanza, ma anche gl'ispettori delle industrie e il personale insegnante del Museo Industriale di Torino. Quest'ultimo fu pregato di mettersi a disposizione delle camere di commercio del Piemonte e della Liguria per procedere, di concerto colle medesime e in conformità degli ordini dati volta per volta dal direttore del Museo, alla raccolta di tutte le notizie statistiche concernenti quelle due regioni, recandosi, ove fosse d'uopo, nelle fabbriche per assumere sul luogo le necessarie informazioni.

STATISTICA DEI SALARI.

La statistica della produzione industriale dovrà essere completata con quella delle condizioni di vita degli operai, cioè dei salari, (principale, se non unico, fattore del bilancio attivo della loro economia domestica) e della alimentazione, dello stato delle abitazioni, del vestiario, ecc. (al fine di conoscerne il bilancio passivo).

Si possiedono attualmente sui salari alcuni dati parziali, e difficilmente tra loro paragonabili perchè raccolti in diverse circostanze e con intenti diversi; essi sono poi di rado contrassegnati da quelle particolarità che tornano indispensabili per farne apprezzare il giusto valore.

Sono da notare specialmente:

1° Le notizie raccolte dal compianto prof. Pietro Rota, della Università di Genova, che riguardano i salari degli operai nelle principali industrie della Lombardia per gli anni 1847, 1859, 1866 e 1874;

2° Alcuni dati forniti dai Ministeri della guerra e della marina, relativi agli operai addetti agli stabilimenti posti sotto la loro dipendenza ;

3° I dati raccolti in occasione dell'indagine ordinata nel 1877 dal Ministero di Agricoltura e commercio sul lavoro dei fanciulli nelle fabbriche ;

4° Alcuni dati forniti dagli ingegneri del Genio civile e dalle direzioni delle società ferroviarie sui salari degli operai addetti ai lavori di muratura ed ai trasporti di terra, per ciascun anno dal 1862 al 1881 ;

5° Notizie estratte dalle Relazioni annuali delle Camere di commercio e da private monografie ;

6° Notizie estratte dagli Atti della commissione per l'inchiesta industriale ;

7° Dati forniti direttamente da capi di stabilimenti industriali. Fra questi ultimi dati ve ne sono alcuni molto interessanti, in quanto che, non solo distinguono gli operai secondo il sesso, l'età e la natura delle occupazioni, ma ancora indicano le oscillazioni dei salari nei singoli anni cominciando dal 1862 e venendo in alcuni casi fino al 1878, in altri fino al 1881 e in alcuni pochissimi fino al 1883 (1).

(1) Fra gli industriali che fornirono notizie più particolareggiate circa i salari, notiamo i seguenti:

1° Senatore Rossi di Schio (lanificio).

2° Ditta Sella di Biella (lanificio).

3° Adamo cav. Ricci di Stia (Arezzo) (lanificio).

4° G. cav. Bocci di Bibbiena (Arezzo) (lanificio).

5° Ditta Krumm di Busto Arsizio (cotonificio).

6° Ditta fratelli Sciacaluga di Genova (cotonificio).

7° Ditta Cantoni di Milano (cotonificio).

8° Ditta Keller di Milano (setificio).

9° Ditta Bozzotti di Milano (setificio).

10° Società anonima per la filatura della canapa in Bologna (stabilimento di Casalecchio).

11° Fratelli Cini (Cartiera di S. Marcello).

12° Società anonima della Cartiera italiana in Borgosesia.

13° Ditta fratelli Lanza di Torino (fabbrica di candele).

14° Ditta fratelli Pacchiani di Prato (lanificio).

15° Ditta Glisciull di Brescia (fabbrica d'armi).

Delle diverse notizie indicate, in gran parte inedite, si sta facendo in questo momento una scelta, e fra breve ne verrà pubblicata la parte che sembra potesse considerare meglio accertata negli *Annali di Statistica* come contributo alla futura statistica dei salari.

Si hanno pure notizie sull'alimentazione degli operai, fornite da capi di stabilimenti industriali, ai quali, nei primi mesi del 1882, era stato diramato, per mezzo delle prefetture, apposito interrogatorio, avente per iscopo di far conoscere la qualità, la quantità approssimativa e il costo medio degli alimenti abitualmente usati dagli operai.

Un'inchiesta di tale natura, fatta per semplice corrispondenza, senza appositi fondi e apposito personale, iniziata a guisa di un primo esperimento, non poteva dare risultati pienamente soddisfacenti. Oltre a ciò, le notizie raccolte circa l'alimentazione non possono essere convenientemente apprezzate, se non si conoscono gli altri aspetti principali della economia degli operai, e soprattutto la misura delle mercedi.

Ad ogni modo, anche questo materiale frammentario che si possiede non è privo di valore. Già nel luglio 1882 fu dato conto sommariamente al Consiglio superiore di Statistica di una parte delle risposte avute (Atti del Consiglio, nel vol. 7°, serie 3ª, degli *Annali di Statistica*). Un più ampio riassunto delle notizie raccolte da circa 600 fabbricanti sarà pubblicato, a titolo di saggio, in uno dei prossimi volumi degli *Annali*.

#### ALTRI LAVORI DI STATISTICA SOPRA TEMI DIVERSI.

Oltre alle statistiche annuali, delle quali ho parlato, ed alle altre inchieste fondamentali che si fanno ad intervalli maggiori di un anno, quali sono il censimento della popolazione, la statistica delle opere pie, la statistica industriale, ecc., si fanno parecchi lavori speciali senza determinate scadenze.

Così non essendo stato compreso nella scheda del censimento della popolazione il quesito della religione, si credette utile di fare indagini speciali sul numero e la distribuzione dei protestanti delle varie Confessioni e degli ebrei, e i risultati di questi studi furono pubblicati negli *Annali di statistica* (Serie 3ª N. 7 e 9).

In relazione ancora al censimento della popolazione, e per sol-



disfare a certi quesiti che erano stati proposti dal Municipio di Milano circa lo sviluppo edilizio nelle principali città d'Italia e in parecchie capitali di Stati esteri, si fecero studi comparativi che domandarono molto tempo, e che parimenti videro la luce ora negli *Annali* (Serie 3<sup>a</sup> N. 9).

Si poterono per tal guisa raccogliere notizie preziose sul movimento della fabbricazione di case negli ultimi trent'anni in parecchie città d'Italia ed estere, sui prezzi della costruzione, sulla misura delle pigioni, sulla situazione finanziaria delle città, sulle loro condizioni sanitarie più caratteristiche e via dicendo.

Una statistica dei giornali fu pubblicata l'anno scorso secondo la situazione della fine del 1880 ed una nuova statistica simile sta per uscire, con maggiori particolari, relativamente al 1.<sup>o</sup> gennaio del corrente anno.

Dietro richiesta del Presidente del Consiglio dei ministri fu testè iniziata una nuova statistica della composizione del corpo elettorale politico secondo le liste approvate del 1883; e una statistica del numero degli elettori amministrativi.

L'ultima statistica delle società di mutuo soccorso fu fatta al chiudersi del 1878. Fu ora elaborato il programma per una nuova statistica delle società di mutuo soccorso, la quale non contempla soltanto i mezzi finanziari, ma anche il movimento dei soci in ordine alle malattie per ciascuna professione, alla mortalità, alle pensioni di vecchiaia o d'impotenza.

Per ultimo è da menzionare l'*Annuario statistico*, che rappresenta la sintesi di tutte le ricerche statistiche che si fanno, sia da questo ufficio centrale, che da tutte le altre amministrazioni dello Stato.

Allego alla presente rassegna un elenco dei lavori attualmente in corso presso la Direzione generale di statistica, alcuni annuali altri a periodi maggiori di un anno, altri occasionali, e in attesa dei suoi pregiati comandi, ho l'onore di dichiararmi

Roma, 10 agosto 1884.

Di V. E. devotissimo  
Il Direttore Generale  
L. BODIO.

ELENCO DEI LAVORI IN CORSO PRESSO LA DIREZIONE GENERALE  
DELLA STATISTICA ALLA FINE DI GIUGNO 1884.

A — *Lavori annuali:*

- 1° Movimento dello stato civile;
- 2° Statistica dell'emigrazione;
- 3° Statistica delle cause di morte;
- 4° Movimento degli infermi negli ospedali;
- 5° Statistica giudiziaria civile e commerciale;
- 6° » giudiziaria penale;
- 7° » dell'istruzione elementare, secondaria e superiore;\*
- 8° » dei bilanci comunali, provinciali e delle camere di commercio;
- 9° Movimento degli impiegati civili e militari, in attività di servizio;
- 10° Movimento dei pensionati civili e militari;
- 11° Annuario statistico.

B — *Lavori che non si rinnovano ogni anno :*

- 1° Statistica della produzione industriale;
- 2° » dei salari;
- 3° » delle opere pie;
- 4° » dei manicomi;
- 5° « dei befrotrofi;
- 6° » elettorale amministrativa;
- 7° » delle tasse comunali;
- 8° » del patrimonio dei comuni e delle provincie;
- 9° » dei mutui comunali e provinciali;
- 10° Censimento degli impiegati civili e militari soggetti a ritenuta per la pensione;
- 11° Censimento dei pensionati dello Stato, civili e militari;
- 12° Statistica degli istituti di credito fondiario;
- 13° » delle banche popolari;
- 14° » della stampa periodica.

**APPUNTI**  
**SUI MEZZI FINANZIARI**  
 DEI QUALI DISPONGONO  
**GLI UFFICI DI STATISTICA DI ALCUNI STATI ESTERI**

E  
**SULLA ESTENSIONE DEI LAVORI**  
 CHE SI ESEGUISCONO DA ESSI.

**I. — IMPERO GERMANICO.**

(45, 234, 061 ab. - Cens. 1880).

**A. — RIASSUNTO GENERALE.**

(Le somme sono in lire italiane).

Titoli delle spese	Ufficio imperiale Anno finanziario 1° aprile 1883 — 31 marzo 1884	Ufficio del Regno di Prussia (27, 279, 111 ab.) (esclusa la sez. ne meteorologica) Anno finanziario 1° aprile 1883 — 31 marzo 1884	Ufficio del Regno di Baviera (5, 234, 778 ab.) Anno 1883	Ufficio del Regno di Sassonia (2, 972, 805 ab.) Anno finanziario 1882-83	Ufficio statistico-topografico del Regno di Württemberg (1, 971, 118 ab.) (la sola sezione di statistica) Anno finanziario 1° aprile 1883 — 31 marzo 1884.
--------------------	---	--	--	--	---

**A - BILANCIO ORDINARIO.**

<b>Personale</b>					
1) ordina- rio .....	numero ... (66)	(27)	(3)	(23)	(3)
} stipendio ...	302,812.50	128,775. »	(e)9,450. »	(e)71,555. »	35,875. »
2) straor- dinario. }	numero ... (133)	(150 a 200)	(12)	(16)	(3)
} stipendio ...	229,352.50	* 83,025. »	25,263.75	(f)	6,843.75
3) spese straordinarie ...	5,718.75	10,500. »	?	28,750. »	1,625. »
<b>Stampa</b>					
1) pubblicazioni .....	81,250. »	61,125. »	15,100. »	18,750. »	26,343.75
2) modelli, circolari, ecc.	21,250. »	?	?	6,250. »	1,500. »
<b>Altre spese (a).....</b>	69,375. »	(d)193,712.50	60,082.50	30,195. »	4,537.81
<b>Totale I. it.</b>	<b>709,758.75</b>	<b>477,137.50</b>	<b>109,876.25</b>	<b>155,500. »</b>	<b>76,725.31</b>

(Le note si trovano alla pag. seguente)

*Segue* A. — RIASSUNTO GENERALE.

Titoli delle spese	Ufficio imperiale	Ufficio del Regno di Prussia	Ufficio del Regno di Baviera	Ufficio del Regno di Sassonia	Ufficio statistico-topografico del Regno di Württemberg
<b>B - BILANCIO STRAORDINARIO.</b>					
Censimento delle professioni 5 giugno 1882...	(b)1,440,625 »	**	**	**	**
Statistica delle imprese ( <i>Betriebe</i> ) agrarie e industriali da farsi in base ai risultati del censimento delle professioni .. . . .	(c)1,025,000 »	***	***	***	***
Censimento della popolazione 1° dicembre 1880...	(g)	12,294.61	?	....	?
Id. (negli anni precedenti)		(624,511. »)	?	?	?
Totale delle spese per il censimento 1° dic. 1880...		(636,805.61)	100,000 (circa)	?	30,000 (circa)
Censimento del bestiame 10 gennaio 1883.....	....	119,040. »	....	....	....
Statistica della coltivazione del suolo (spesa approssimativa).....	....	62,500. »	....	....	....
Totale dei bilanci ordinario e straordinario .....	<b>3,175,383.75</b>	<b>670,972.11</b>	....	....	...

(a) Vedi il dettaglio nella dimostrazione particolareggiata dei bilanci dei singoli uffici.

(b) Di questo fondo votato sul bilancio del 1882-83 i singoli Stati ricevono per la spesa e lo spoglio delle schede 2, *pfennig* (cent. 2, *7/10*) per abitante; il rimanente è destinato all'Ufficio imperiale per la revisione ed elaborazione dei riassunti per l'Impero e la pubblicazione degli stessi.

(c) Anche di questo fondo viene assegnato a ciascuno Stato un rimborso nella proporzione di 1, *pfennig* (cent. 2) per abitante.

(d) Comprese le spese per la stampa dei modelli, ecc.; poi L. 125,000 spettanti agli impiegati dello stato civile che [forniscono i materiali per il movimento della popolazione.

(e) Il capo dell'Ufficio ha pure altri incarichi, sicchè qui è compresa soltanto la minor parte del suo stipendio.

(f) Le paghe degli impiegati straordinari sono comprese fra le spese straordinarie per il personale.

(g) La spesa dell'ufficio imperiale per il censimento della popolazione è compresa nella parte ordinaria del bilancio del servizio statistico.

\* Media degl'impiegati straordinari negli ultimi dieci anni. La maggior parte delle spese per gli impiegati ed i lavori straordinari sono comprese nel bilancio straordinario, specialmente nella parte che riguarda il censimento delle professioni.

\*\* Veggasi la nota b.

\*\*\* Veggasi la nota c.

Degli Stati che compongono l'Impero Germanico, venti hanno uffici speciali di statistica: e sei fra gli Stati della Turingia hanno un ufficio comune a Weimar. Non conosciamo i bilanci della spesa degli uffici tedeschi di statistica, tranne di quello imperiale e di quelli dei regni di Prussia, Baviera, Sassonia e Württemberg.

L'*Ufficio imperiale* in Berlino compila i riassunti del movimento dello stato civile e dei censimenti, lavori che vengono fatti partitamente dai singoli Stati. Oltre a ciò l'Ufficio imperiale compila le statistiche indicate più sotto.

La statistica medica per 173 città dell'Impero viene compilata dal *Reichsgesundheitsamt*, e la spesa relativa non è compresa nel prospetto precedente; essa si trova però nella dimostrazione particolareggiata delle spese dei singoli uffici.

Gli *Uffici dei vari Stati* fanno in un modo più o meno esteso la statistica dei rispettivi paesi, particolarmente per quei rami di amministrazione la cui legislazione non è regolata dall'Impero. Così quello di Prussia è incaricato dei seguenti lavori: censimenti quinquennali della popolazione, statistica annuale del movimento della popolazione, statistica delle professioni, statistica dell'immigrazione e dell'emigrazione, della perdita e dell'acquisto della cittadinanza, delle morti accidentali e dei suicidi, delle macchine a vapore e delle caldaie, del bestiame, della coltivazione del suolo e dei raccolti, dei prezzi delle derrate e di altri oggetti, di temi di statistica sanitaria, dei manicomi, delle casse di risparmio, degli istituti di credito, statistica finanziaria comunale e provinciale, degli infortuni marittimi accaduti sulle coste dell'Impero, del movimento commerciale nei porti, dei fabbricati, degli incendi, della proprietà fondiaria, della caccia, degli asili infantili, della istruzione.

B - DIMOSTRAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLA SPESA  
DEI SINGOLI UFFICI.

1.º Ufficio imperiale di Statistica a Berlino.

Spese nell'anno finanziario 1883-84.

A. — *Personale:*

Stipendi: 66 impiegati d'ordine (1 Direttore, 4 capi divisione [Mityglieder] 1 capo ufficio, 49 segretari e calcolatori, 5 segretari di cancelleria, 1 portiere e 5 uscieri) . . . . .	Lire	259,537.50
Indennità d'alloggio per gl'impiegati compresi al n. 1, eccettuati il Direttore, il portiere ed un usciere, i quali hanno alloggio nell' ufficio . . . . .	»	43,275.00
Compensi per lavori straordinari (attualmente vi sono 133 impiegati straordinari). . . . .	»	229,352.50
Gratificazioni e sussidi. . . . .	»	5,718.75

B. — *Materiale:*

Pubblicazioni . . . . .	»	81,250.00
Biblioteca, oggetti di cancelleria, indennità di viaggio, stampa di formulari, modelli, ecc., affitto dei locali (a) ed altre spese.	»	87,500.00
Manutenzione dell'ufficio centrale. . . . .	»	3,125.00

Totale generale . . . Lire 709,758.75

In questo fondo è pure compresa la spesa per i lavori sul censimento della popolazione del 1880, i quali si limitano alla compilazione dei riassunti per gli Stati e per l'Impero e al calcolo delle proporzioni, ecc., poichè tutto il resto viene fatto dagli uffici dei singoli Stati e vi è provveduto con speciali assegni dei rispettivi bilanci.

Oltre le spese sopraindicate furono votate:

1º Per l'anno finanziario 1882-83 le spese per la statistica della popolazione distinta per professioni, secondo il censimento 5 giugno 1882, cioè:

Stampa e spedizione dei formulari e delle istruzioni. . . . .	Lire	983,750
Compilazione dei prospetti per comuni, circondari, Stati . . .	»	931,875
Riassunto per l'Impero e sua pubblicazione . . . . .	»	87,500
Affitto, mobilio, ecc. . . . .	»	37,500

Totale . . . Lire 1,440,625

(a) Essendo l'ufficio troppo ristretto si dovette prendere in affitto un altro locale al prezzo di L. 17,412.58 all'anno.

Di questa somma i singoli Stati della Germania ricevono per la stampa e per lo spoglio delle schede 2, <sub>2</sub> pfen. (cent. 2, <sub>2</sub>) per abitante presente secondo il censimento del 1880: il rimanente è destinato all'Ufficio di Statistica per la revisione ed elaborazione dei riassunti dell'Impero e la compilazione e pubblicazione degli stessi.

2° Per l'anno 1883-84 le spese per i lavori della statistica agraria e industriale fondata su materiali ottenuti dal censimento delle professioni del 5 giugno 1882, sono:

A. — Compilazione dei prospetti per provincie e per Stati:	
1) Prospetti delle imprese ( <i>Betriebe</i> ) agricole . . . . .	Lire 519, 118.75
2) » » » industriali . . . . .	» 355, 562.50
B. — Riassunto dei prospetti dell'Impero: compilazio- ne e pubblicazione . . . . .	» 120, 318.75
Totale . . . . .	Lire 1,025,000.00

Con questo fondo viene assegnato a ciascuno Stato un rimborso per la stampa e lo spoglio delle schede nella proporzione di 1, <sub>2</sub> pfen. (cent. 2) per abitante presente nel 1880.

Queste somme non trovansi ripetute nei bilanci degli Uffici di statistica dei singoli Stati e quindi ogni pericolo di doppia computazione è eliminato.

### Lavori:

Censimenti della popolazione (quinquennali).

Movimento della popolazione (annuale).

Emigrazione per paesi di oltremare (annuale).

Acquisto e perdita della cittadinanza (annuale).

Statistica giudiziaria (annuale).

» della coltivazione del suolo (a periodi di tempo in-  
determinati).

Raccolti (annuale).

Censimenti del bestiame (periodi fin ora decennali).

Statistica forestale (periodi non ancora determinati).

» dell'industria mineraria (annuale).

» delle industrie e delle professioni secondo i censi-  
menti eseguiti in periodi non determinati.

Statistica delle caldaie e delle macchine a vapore (periodi non  
determinati).

Statistica delle esplosioni di caldaie (annuale).

Statistica dell'importazione e dell'esportazione fra la Germania e l'estero (mensile ed annuale).

Prezzi delle derrate (mensile ed annuale).

Statistica dei fiumi e dei canali navigabili (quinquennale).

» delle navi per la navigazione sui fiumi, sui canali e sulle coste (quinquennale).

Movimento della navigazione sui fiumi e canali: statistica dei livelli dell'acqua (annuale).

Statistica della marina mercantile (annuale).

Movimento nei porti e viaggi marittimi dei bastimenti tedeschi (annuale).

Infortuni marittimi lungo le coste dell'impero nei mari esteri. (annuale).

Arruolamento e diserzione di marinai della marina mercantile (annuale).

Produzione, importazione ed esportazione del tabacco, del sale, dello zucchero, dei liquori alcoolici, della birra; imposte sugli stessi (annuale).

Entrate delle dogane e delle imposte imperiali su oggetti di consumo; entrate del bollo (annuale).

Statistica delle fabbriche delle carte da giuoco e commercio delle stesse (annuale).

Statistica elettorale (ogni tre anni).

Istruzione dei coscritti (annuale).

#### *Lavori straordinari eseguiti nel 1883.*

Statistica delle professioni secondo il censimento del 1882.

» » imprese agricole (*Betriebe*).

» » » commerciali.

#### **2° Ufficio Imperiale di Sanità**

Spese per la statistica nell'anno 1883-84.

##### *Stipendi:*

3 impiegati ordinari . . . . .	Lire	13,750.	»
(1 impiegato tecnico, 2 segretari e calcolatori)			
2 impiegati straordinari . . . . .	»	6,250.	»
Altre spese pel personale . . . . .	»	537.50	
Spese di stampa per i formulari, ecc. . . . .	»	625.	»
» » le pubblicazioni . . . . .	»	1,937.50	

TOTALE Lire 23,150. »



*Pubblicazioni statistiche.*

Statistica della morbosità e degli ospedali per l'anno 1881.

Statistica delle vaccinazioni e rivaccinazioni per il 1882.

Rapporti settimanali sulla mortalità in 170-180 città.

**3.° Prussia.**

(Popolazione 27,279,111).

*Ufficio di Statistica.*

**Spese nell'anno finanziario 1° aprile 1883 al 31 marzo 1884.**

*Stipendi:*

Direttore (oltre l'alloggio) (a) . . . . .	Lire	9,375.00
5 capi-divisione ( <i>Mitglieder</i> ) da L. 5,250 a 7,500, in media 6,375.	»	31,875.00
Compenso a un capo-divisione ( <i>Mitglied</i> ) quale sostituto del Direttore. . . . .	»	1,125.00
1 capo-divisione, che, come Professore d'Università, percepisce uno stipendio di L. 9,750. . . . .	»	1,500.00
17 impiegati, compreso l'ispettore del deposito delle carte geografiche: da L. 2,250 a 5,250, in media 3,750. . . . .	»	63,750.00
3 impiegati subalterni: da L. 1,200 a 1,500, in media 1,350 (b).	»	4,050.00
Indennità di alloggio per gl'impiegati . . . . .	»	17,100.00

*Altre spese per il personale:*

Compensi assegnati ad impiegati straordinari, ad un impiegato ordinario per l'amministrazione della cassa dell'ufficio di statistica (L. 375) ed alle persone incaricate di dettare corsi scientifici nel <i>Seminario statistico</i> annesso all'ufficio (c) . . . . .	»	83,400.00
Gratificazioni e sussidi . . . . .	»	7,500.00

*Altre spese:*

Indennità di missione e soprassoldo per viaggi d'impiegati in servizio . . . . .	»	2,625.00
Materiale (oggetti di cancelleria, imballaggio, stampe, libri, riscaldamento ed illuminazione dei locali, pulizia, condotta d'acque, posta, ecc.) . . . . .	»	64,375.00

(a) Il Direttore ha l'alloggio gratis nell'ufficio. Oltre a ciò, il suo stipendio aumenta cogli anni di servizio secondo le norme prescritte per i consiglieri del Ministero dell'Interno e può giungere a L. 12,375.

(b) Questi impiegati subalterni hanno l'alloggio gratis. Uno di essi percepisce per la pulizia del locale un assegno di L. 1,875 comprese tra le spese per il materiale d'ufficio.

(c) Il numero degli impiegati straordinari, che lavorano a cottimo oppure con uno stipendio giornaliero dai 4 a 5 marchi (da lire 5 a 6,25) negli ultimi dieci anni variò fra i 150 e i 200. La maggior parte di essi sono pagati sul fondo del Censimento delle Professioni di cui si tratta nella seguente pagina.

Manutenzione del locale e imposta che grava su di esso; compreso un assegno di L. 375 per la manutenzione del giardino.	>	2,875.00
Compilazione delle pubblicazioni (d) . . . . .	>	61,125.00
Lavori topografici (d). . . . .	>	1,250.00
Assegni ad impiegati dello stato civile che forniscono i materiali per il movimento della popolazione, registrazione delle schede individuali e spoglio delle stesse . . . . .	>	125,000.00
Spese varie ed impreviste . . . . .	>	212.50
Totale generale . . . . .		Lire 477,137.50

Non sono comprese nel bilancio sopraindicato le spese per il censimento delle professioni del 1882, e per la summenzionata *Betriebsstatistik* da eseguirsi in base ai risultati dello stesso, le quali ascendono a L. 1,295,757.50, e come abbiamo dimostrato a pag. 8, sono rimborsate dall'Impero; nè sono comprese le spese per il censimento del bestiame (L. 119,040), nè quelle per la statistica dei raccolti dei prodotti agricoli (L. 62,500 approssimativamente).

Sono pure escluse le spese per i lavori del censimento della popolazione, cioè:

Per l'anno 1883-84 . . . . .	L. 12,294.61
Anni precedenti . . . . .	> 624,511.00
Totale . . . . .	L. 636,805.61

Per l'anno finanziario 1884-85 fu deliberato di accrescere il numero degli impiegati: ciò porterà una maggiore spesa di M. 12,120 (L. 15,150) nella parte ordinaria del bilancio, oltre ad un aumento di circa 40,000 lire nella parte straordinaria.

### Lavori:

- Censimento quinquennale della popolazione.
- Movimento della popolazione.
- Statistica delle professioni.
  - > dell'immigrazione e dell'emigrazione.
  - > della perdita e dell'acquisto della cittadinanza.
  - > delle morti accidentali e dei suicidi.
  - > delle macchine a vapore e delle caldaie.

(d) Questi fondi per la compilazione delle pubblicazioni, ecc., e per i lavori topografici vengono ripartiti fra un anno e l'altro. Dalla vendita delle pubblicazioni risultò poi un'entrata di L. 15,351.25.

Statistica del bestiame secondo i censimenti che si ripetono  
in periodi non determinati dalla legge.

- » della coltivazione del suolo e dei raccolti.
- » dei prezzi delle derrate.
- » sanitaria e delle cause di morte.
- » dei manicomi.
- » delle casse di risparmio.
- » degli istituti di credito.
- » finanziaria comunale e provinciale.
- » degli infortuni marittimi accaduti sulle coste del Regno.
- » del movimento commerciale nei porti.
- » dei fabbricati.
- » degli incendi.
- » della proprietà fondiaria.
- » degli asili infantili.
- » della caccia.
- » dell'istruzione.

Le pubblicazioni si fanno:

a) nella *Preussische Statistik*, che esce a periodi indeterminati ed è destinata alla pubblicazione estesa dei materiali raccolti dall'ufficio di statistica;

b) nell'*Annuario della statistica ufficiale della monarchia prussiana*, il cui programma è di fare una rivista degli ultimi dati statistici in ordine sistematico, in guisa da offrire un quadro compiuto delle condizioni attuali dello Stato, in quanto le medesime possano essere rappresentate statisticamente;

c) nella *Zeitschrift des kgl. preussischen statistischen Bureaus* che esce ogni trimestre e contiene:

1° gli ultimi dati statistici sul Regno;

2° discussione delle più importanti questioni concernenti la statistica e l'economia politica;

3° confronti delle condizioni economiche delle singole parti della monarchia fra loro e cogli Stati esteri;

d) nella *Statistische Correspondenz*, la quale offre brevi sunti di notizie che vengono poi date per esteso nelle summentovate pubblicazioni: essa è destinata soprattutto a dare sollecite comunicazioni alla stampa periodica: in essa si contengono pure notizie statistiche sugli altri Stati dell'Impero e sugli Stati esteri.

4.º Baviera.

(Popolazione 5,281,778).

Ufficio di Statistica.

Spese pel 1883 :

3 impiegati ordinari addetti esclusivamente alla statistica (a) . . . . .	Lire	9,450 00 (b)
12 impiegati straordinari . . . . .	»	25,263 75
Lavori straordinari (c) . . . . .	»	?
Stampa delle pubblicazioni. . . . .	»	15,100 00
Indennità di viaggio e medaglie di presenza. . . . .	»	875 00
Spese d'ufficio (cancelleria). . . . .	»	10,437 50
Spese varie . . . . .	»	48,750 00
Totale . . . . .	Lire	109,876 25

Spesa totale per il censimento della popolazione del 1º dicembre 1880 . . . . . » 100,000 circa

Lavori dell'ufficio nel 1883

1) pubblicati nella *Zeitschrift des kgl. bayerischen statistischen Bureaus* (che esce annualmente in 4 fascicoli).

Movimento dello stato civile e dell'acquisto e della perdita della cittadinanza.

Risultati preliminari del censimento delle professioni del 5 giugno 1882.

Censimento del bestiame fatto il 10 gennaio 1883.

Statistica delle imposte comunali.

- » delle vendite forzate di proprietà agricole nel 1882
- » dei raccolti nell'anno 1882.
- » dei danni cagionati dalla grandine dal 1879 al 1882.
- » delle casse di risparmio 1881.
- » delle opere pie nel 1881 e dei soccorsi ai poveri

nell'anno stesso.

2) pubblicato a parte.

Risultati del censimento della popolazione del 1º dicembre 1880.

(a) Ai lavori della statistica cooperano anche gli impiegati degli altri dipartimenti del Ministero dell'Interno e di altre amministrazioni centrali.

(b) Compresa L. 2250 per il Direttore, il quale percepisce la maggior parte del suo stipendio sull'organico generale del Ministero dell'Interno.

(c) Alla fine del 1883 vi erano 80 scrivani straordinari addetti ai lavori del censimento delle professioni. La loro retribuzione, che è di L. 3,35 circa al giorno, viene pagata parte colle L. 48,750, indicate per le « spese varie »; parte colla quota spettante alla Baviera del fondo votato all'ufficio imperiale per questo censimento L. 251,023 95. Le spese straordinarie per lo stesso censimento, sostenute dai comuni, oltrepassarono le L. 250,000, secondo una notizia che troviamo sulla « *Allgemeine Zeitung* » di Monaco del 31 ottobre 1883.

5.° Sassonia.

(Popolazione 2,972,805).

Ufficio di Statistica.

Spese negli anni finanziari biennali 1882-85.

TITOLI DELLE SPESE	Anni finanziari biennali	
	1882-83	1884-85
	Lire	Lire
23 Stipendi degli impiegati (aldirettore, 2 impiegati superiori [Assessori], 2 impiegati di concetto, 1 bibliotecario, 1 capo archivista, 2 segretari di archivio, 9 calcolatori, 2 assistenti calcolatori, l'assistente ordinario, 2 uscieri) (a): . . . . .	71,555	72,180
Compensi per lavori straordinari (b) . . . . .	27,500	37,500
Compensi, gratificazioni, sussidi . . . . .	1,250	1,250
Spese di stampa: 1) modelli, circolari, formulari, ecc.	6,250	20,000
2) pubblicazioni. . . . .	18,750	25,000
Spese varie . . . . .	30,195	31,195
Totale del bilancio . . . . .	155,500	187,125

I lavori del censimento del 1880 furono terminati prima del 1883. La spesa per i lavori del censimento delle professioni, garantita dall'Impero, fu nel 1882 fino al 31 dicembre di L. 28,444, nel 1883 fino al 1° novembre di L. 30,768.

**Lavori.**

a) Lavori che si fanno ogni anno:

1. Popolazione.

Movimento dello stato civile.  
Suicidi e morti accidentali.

(a) Il direttore percepisce soltanto una parte del suo stipendio sul bilancio dell'Ufficio di statistica, mentre la parte maggiore della sua retribuzione gli proviene dall'essere professore nel Politecnico.

(b) Il numero degli impiegati straordinari (*Hilfsarbeiter*) è di 16, i quali hanno uno stipendio annuo di L. 750 - 1,125 - 1,500: queste somme sono comprese nel compenso di L. 27,500 per lavori straordinari. Non sono qui compresi gli impiegati straordinari per i lavori del censimento delle professioni, il cui numero massimo era nell'ufficio di 37, fuori dell'ufficio di 15; alla fine dell'anno 1883 però non ne rimasero che 9.

2. Statistica economica.

Industria dei carboni e dei carboni fossili nel 1882.

Statistica delle miniere.

Elenco delle fiere e dei mercati.

3. Statistica dei generi di consumo.

Esercizio nelle fabbriche di birra e d'acquavite.

Prezzi medi mensili dell'avena, del fieno e della paglia nei principali mercati.

4. Statistica dei raccolti.

5. Casse di risparmio.

6. Statistica giudiziaria.

7. » sanitaria.

Vaccinazione e rivaccinazione nel 1882.

Movimento degli infermi negli ospedali e nei manicomi, negli stabilimenti oftalmologici e negli ospedali per le partorienti.

I lavori suddetti si contengono nell'*Annuario statistico* e nella *Zeitschrift des kgl. sächsischen statistischen Bureau.*

b) Altri lavori.

1. Popolazione secondo il censimento 1° dicembre 1880:

2. Statistica dei poveri nel 1880.

3. » della tassa sulla rendita nel 1882.

4. Riassunti.

5. Censimento del bestiame, 10 gennaio 1883.

6. Finanze delle città dal 1876 al 1880.

7. Statistica agricola secondo il censimento 5 giugno 1882.

8. » delle industrie secondo lo stesso censimento.

6.<sup>o</sup> Württemberg.

(Pop. 1,971, 118).

*Ufficio statistico-topografico.*

**Spese per la statistica dell'anno finanziario 1883-84.**

(Estratto dallo stato preventivo per l'Ufficio statistico-topografico).

*Personale:*

9 impiegati ordinari (a)..... Lire 35, 875. »

3 » straordinari..... » 6, 843. 75

Altre spese per il personale (b).. » 1, 625. »

*Spese di stampa:*

1) modelli, circolari ecc..... » 1, 500. »

2) pubblicazioni..... » 26, 343. 75

Altre spese (c)..... » 4, 537. 81

Totale dello stato preventivo Lire 76, 725. 31

Non sono comprese le spese per i lavori del censimento del 1880, terminati entro l'anno, che ammontarono a un totale di circa L. 30,000, nè la spesa di circa L. 90,000 incontrata pel censimento delle professioni del 5 giugno 1882, e pagata dall'Impero. — Quest'ultimo lavoro, per il quale occorre per un anno continuo un personale di 50 impiegati straordinari, verrà ultimato nel corso dell'anno venturo da un personale di 10 impiegati (altri 40 che vi lavoravano furono già licenziati).

**Lavori.**

1) Lavori periodici:

Censimenti quinquennali della popolazione.

Statistica annuale del movimento dello stato civile e dell'acquisto e della perdita della cittadinanza.

Statistiche della viticoltura, dei raccolti annuali; movimento sui mercati di frutta e di lana; movimento dei prezzi delle derrate.

Statistica forestale (in periodi non ancora stabiliti).

Statistica sanitaria (annuale).

(a) Lo stipendio assegnato al Direttore figura nell'organico generale del Ministero delle finanze, a cui è annesso l'ufficio; ma qui si è compreso.

(b) Gratificazioni assegnate ad altri 3 impiegati, che fanno lavori straordinari per l'ufficio.

(c) Spese per il riscaldamento e la pulizia: inventari, materiale di cancelleria e spese postali.

2) Lavori che si fecero soltanto nel 1883:

Censimento del bestiame del 10 gennaio 1883.

Monografie dei distretti di Crailsheim e di Ellwangen, cominciate ed in parte pubblicate, e descrizione generale del Regno, pure cominciata ed in parte pubblicata.

Statistica delle professioni (censimento del 1882).

Le pubblicazioni si fanno nei *Württembergische Jahrbücher*, (da 2 a 4 fascicoli all'anno) nello *Staatskalender* (annuale), oppure nello *Statshandbuch* (triennale).

ESTRATTO DA UN MEMORIALE DEL DOTT. C. BEKER, DIRETTORE DELL'UFFICIO IMPERIALE DI STATISTICA, SULLA ORGANIZZAZIONE DELLA STATISTICA UFFICIALE NELL'IMPERO TEDESCO (1).

#### Organizzazione della Statistica ufficiale tedesca.

L'ufficio di statistica dell'Impero fu istituito nell'anno 1872, col duplice incarico: 1° di raccogliere ed elaborare tecnicamente il materiale, che deve essergli fornito, sia per legge, sia per disposizione del Consiglio federale o del Cancelliere dell'impero, e di pubblicarne i risultati; 2° di presentare, dietro ordine del Cancelliere, prove statistiche e di esprimere il proprio parere in questione di statistica.

La statistica si divide in *centrale, federale e particolare*.

Sono compresi nel dominio della statistica *centrale* tutti gli oggetti, che, senza l'intervento degli uffici di statistica provinciali, vengono direttamente trattati dall'ufficio di statistica dell'Impero, su materiali originali o raccolti e preparati dalle autorità amministrative. Tali sono il commercio coll'estero, la riscossione dei dazi doganali e delle altre imposte indirette, con dati sulla coltivazione del tabacco e della barbabietola, sulla fabbricazione dello zucchero, sulle saline, sul commercio della birra e degli spiriti; oltre a ciò l'effettivo della marineria e le nuove costruzioni e radiazioni di bastimenti, i noli dei marinai e dei mozzi, le diserzioni dalla marineria mercantile, gl'infornuti marittimi sulle coste tedesche, l'effettivo della navigazione fluviale e quello delle cal-

(1) Die Organisation der amtlichen Statistik im Deutschen Reich. — Berlin, Pittkammer und Mühlbrecht, 1884.



daie a vapore; la statistica criminale; le elezioni politiche al Parlamento federale e finalmente le liste mensili dei prezzi accertati dalle Camere di commercio per una serie di articoli, secondo una unità di misura prestabilita.

Nel dominio della statistica *federale*, cioè comune all'impero e ai singoli Stati, cadono la statistica della popolazione e quella dell'attività industriale. In modo particolare vi appartengono: i censimenti della popolazione e delle industrie e professioni, il movimento delle nascite, dei matrimoni, e delle morti; le emigrazioni transatlantiche, l'acquisto e la perdita del diritto di nazionalità tedesca, la produzione delle miniere e delle saline, i prodotti dell'industria agricola e forestale, i raccolti, il censimento del bestiame, il numero e la forza delle macchine e delle caldaie a vapore, il movimento commerciale dei porti e quello della navigazione sui fiumi.

Sopra tutti questi argomenti pervengono all'Ufficio statistico imperiale i prospetti compilati dagli uffici dei singoli Stati in base ad ordinanze speciali dell'Impero.

La statistica *particolare* dei singoli Stati, è facile intendere che in quanto non si leghi immediatamente alla statistica federale, essa costituisce un tutto affatto diverso e svariato, occupandosi, secondo i bisogni, ora di questo, ora di quell'oggetto, e sovente tratta l'oggetto stesso in guise assai differenti.

Se si considerano nel loro insieme i lavori degli uffici provinciali di statistica, risulteranno, come appartenenti a questa classe, anzitutto le notizie particolareggiate sul movimento della popolazione, ossia delle nascite, dei matrimoni e delle morti; in seguito, le immigrazioni ed emigrazioni; le condizioni sanitarie del paese, l'ubriachezza, gli infortuni, i suicidi; i rapporti contrattuali fra i proprietari e gli agricoltori, il movimento della proprietà fondiaria, i prezzi d'acquisto e i prezzi di affitto di immobili; le licitazioni e vendite forzate di aziende rurali, le condizioni delle industrie manifattrici, le licenze di osterie e vendite di liquori; le costruzioni di strade; i prezzi delle derrate, i salari, le fiere e mercati; tutta la materia delle assicurazioni (sulla vita dell'uomo contro gli incendi, contro la grandine, le assicurazioni del bestiame ecc.), le casse di risparmio, le associazioni di mutuo soccorso, le casse per gl'infortuni, le associazioni cooperative di credito; inoltre il pauperismo e gli istituti di beneficenza, gli orfanotrofi, le

esercizio della farmacia; l'istruzione di tutti i gradi, le finanze degli Stati, delle provincie, dei comuni; l'economia forestale, le carceri, le elezioni, ed altri oggetti ancora. Questi in parte sono trattati egregiamente nelle statistiche particolari dei singoli Stati, ma non sono facilmente paragonabili tra loro perchè se ne possa avere una notizia generale per l'intero territorio dell'Impero.

Per quanto però sieno svariati gli oggetti che si studiano dagli uffici statistici dell'Impero e dei singoli Stati, e per quanto anche essi nel più dei casi sieno trattati con molta competenza, tutto ciò non basta per soddisfare ai bisogni ogni giorno crescenti di conoscere l'andamento dell'amministrazione pubblica e l'organismo sociale nelle sue manifestazioni svariaticissime.

Da un lato, sono le amministrazioni comunali, che pei loro intenti hanno d'uopo di possedere dati statistici più speciali di quelli che occorrono per gli scopi della statistica provinciale; da un altro lato, sono le autorità superiori amministrative, che abbisognano di statistiche proprie; e da ultimo per iscopi legislativi determinati sono state istituite recentemente delle commissioni d'inchiesta, che hanno messo insieme preziosi materiali, come quelle del 1878 sulla coltivazione, fabbricazione e spaccio dei tabacchi; sulle industrie del ferro, del cotone e del lino; come pure quelle del 1881 sopra gl'infortuni avvenuti sul lavoro e sulla beneficenza pubblica, e finalmente quella non ancora chiusa (novembre 1883) sulla fabbricazione dello zucchero.

I provvedimenti dati per tali inchieste, e specialmente le commissioni centrali e locali istituite per prepararle ed attuarle, sono naturalmente d'indole transitoria. Invece le statistiche comunali e quelle di taluni rami dell'amministrazione dello Stato hanno bisogno di istituzioni stabili, che sieno rappresentate, nei comuni, da uffici statistici speciali organizzati alla maniera di quelli provinciali.

Tali uffici esistono nelle città di Berlino e Francoforte fino dal 1862; esistono pure in Monaco, in Dresda, in Lipsia, in Chemnitz in Breslavia, in Altona e da minor tempo anche in Colonia.

Il compito di questi uffici in generale consiste: 1° nel giovare, più che non possano fare gli uffici provinciali, dei dati statistici governativi, in quanto si riferiscono ad una data città, in conformità agli speciali interessi della medesima, e per tale scopo danno mano a quei lavori, che altrimenti cadrebbero nella sfera

delle attribuzioni della statistica provinciale; 2° nel redigere ed elaborare dati che abbiano un'importanza speciale per la vita comunale. Infatti essi si occupano dei dati riguardanti la popolazione, le professioni, il movimento dello stato civile, le immigrazioni e le emigrazioni; le condizioni delle industrie, del commercio, delle abitazioni, delle condizioni igieniche e sanitarie; di più studiano lo stato delle finanze e delle scuole, il pauperismo, gli stabilimenti di pubblica beneficenza e così via.

Su tutti questi argomenti essi danno non solo dei lavori statistici originali e compiuti, ma anche un ricco materiale per resoconti amministrativi della città, la cui redazione in singoli casi viene ad essa affidata. La loro importanza scientifica consiste essenzialmente in questo, che, in una sfera d'azione assai limitata, essi penetrano in molte particolarità, assai più che non possano fare i maggiori uffici centrali.

Più semplice naturalmente è l'attività statistica di quelle autorità superiori amministrative, che per proprio istituto si dedicano a statistiche affatto speciali. In tal caso non si tratta di quelle molteplici notizie statistiche, che vengono raccolte da tutte le autorità secondo l'andamento successivo degli affari, ma di maggiori lavori statistici isolati. Tali sarebbero, ad esempio: la statistica pubblicata dalla direzione imperiale delle strade ferrate; la statistica giudiziaria dell'impero (non la statistica criminale) che si fa dall'ufficio imperiale della giustizia; la statistica sanitaria compilata dall'ufficio imperiale di sanità; la statistica delle proprietà militari, fatta dal Ministero della guerra; quella delle condizioni sanitarie della marina, fatta a cura dell'ammiraglio, e in molti Stati la statistica delle carceri e degli stabilimenti di pena, quella delle costruzioni stradali, la statistica forestale, quella delle assicurazioni, ecc.

Risulta da quanto abbiain detto fin qui che, tanto la statistica dell'Impero, come quella degli Stati maggiori, rispetto agli oggetti che tratta, è lungi dall'essere centralizzata in un unico ufficio; soltanto in alcuni Stati minori si trova un tale accentramento; negli altri Stati predomina invece il decentramento. Nè ciò punto nuoce, imperocchè presso molte autorità la statistica è così strettamente congiunta con la loro attività interna e, per essere trattata bene, esige tale quantità di cognizioni tecniche, che non si potrebbe senza pericolo distaccarla dalla loro sfera d'azione e as-

segnarla all'ufficio centrale. Nè per ciò i risultati di tali lavori vengono sottratti a quest'ultimo, che anzi esso se ne giova per lavori più estesi sulla statistica generale dell'Impero, sia in monografie speciali, sia negli Annali od altre opere collettive.

Diversamente vanno le cose riguardo allo accentramento o al discentramento dell'attività tecnico-statistica nei singoli rami. Per bene intendere questa questione, conviene studiar più da vicino l'ordinamento dei lavori statistici in generale. Essi consistono in constatazioni e rilievi di fatti, esame del materiale rilevato, coordinamento del medesimo e successiva elaborazione. Diciamo di ciascun elemento partitamente.

Le constatazioni e i rilievi di fatto si eseguono dagli organi dell'amministrazione dello Stato, e specialmente dalle autorità comunali, se trattasi di rilievi generali, quale il censimento della popolazione, le statistiche delle professioni, delle industrie, del bestiame, i dati relativi all'immigrazione e all'emigrazione, alle coltivazioni e ai raccolti; — ovvero da quegli organi, nella cui sfera d'azione cade l'oggetto da rilevarsi.

Così per avere i dati relativi alle nascite, ai matrimoni e alle morti si ricorre agli uffici dello stato civile; per quelli che riguardano la proprietà fondiaria, si chiamano a contributo gli uffici catastali; per le caldaie e le macchine a vapore speciali, gli ispettori per la navigazione marittima e fluviale, le autorità preposte ai porti e gli ispettori dei canali; per le diserzioni dei marinai i consolati; pel commercio con l'estero e per le imposte e le gabelle, gli uffici a ciò delegati; pei prezzi delle derrate le Camere di commercio, e così via.

Codeste autorità non esercitano un'attività tecnico-statistica propriamente detta. Il loro compito si limita a distribuire i questionari scritti o ad interrogare verbalmente le persone che possono essere in grado di rispondere ed a trasmettere le notifiche raccolte, come pure a tener registro di certi fatti, per iscopi puramente amministrativi ed estranei alla statistica. Nel primi due casi, raccogliendo le risposte e le notifiche, essi ottengono il materiale greggio della statistica, mentre nell'ultimo i registri lo forniscono essi medesimi.

Compiuta la raccolta dei dati elementari, e fattane la verifica dalle autorità locali, lo spoglio e l'aggruppamento esige una attività tecnica speciale.

Tali operazioni furono affidate da principio alle autorità provinciali e circondariali, ma a misura che il materiale diveniva più esteso e complesso, esse si mostrarono inette a disimpegnare il mandato e ne furono dispensate; siffatto lavoro venne affidato all'ufficio centrale di statistica.

Questa centralizzazione, o è completa, quando il materiale greggio giunge all'ufficio centrale tal quale è stato ottenuto dal rilievo individuale, senza veruna preparazione o manipolazione; ovvero parziale, se prima d'inviarlo, si riunisce il materiale greggio in prospetti, che si mandano all'ufficio centrale assieme a quello.

Nell'un caso, come nell'altro, le autorità intermedie sono dispensate da ogni collaborazione e revisione. Attualmente nell'Impero tedesco, tranne poche eccezioni in singoli Stati, la centralizzazione è quasi completa, e nell'ufficio centrale si elaborarono la statistica della popolazione, delle professioni, delle industrie del bestiame, degli infortunii degli operai sul lavoro, dei suicidi, delle emigrazioni transatlantiche, delle caldaie e macchine a vapore, nonché delle loro esplosioni, quella delle vie fluviali, della marineria mercantile, degli infortunii di mare, la statistica criminale ecc.

Parzialmente centralizzate sono quelle della navigazione fluviale dei raccolti, delle elezioni politiche e alcune imposte indirette. Sono invece di competenza delle autorità intermedie quasi tutti i prospetti riguardanti le imposte indirette e in taluni Stati anche quelli che riguardano la produzione mineraria.

Il vantaggio di questa centralizzazione consiste sostanzialmente in ciò: 1° che l'elaborazione del materiale primitivo è fatta da una autorità, che ha un maggiore interesse a che i prospetti sieno completi e corretti. 2° che con ciò si dispensano le autorità intermedie da lavori, pei quali non hanno propensione, nè forze bastanti. 3° che la revisione e rettificazione del materiale primitivo, in quanto possano farsi lungi dal luogo del rilievo, sono più approfondite ed accurate, perchè fatte da persone più esercitate e competenti. In modo particolare è utile l'uniformità del lavoro. Chi non vi abbia mai posto mano, non può farsi un'idea dei dubbi che s'incontrano ad ogni passo, attesa appunto la varietà e molteplicità del materiale raccolto, e che non possono avere una soluzione uniforme se non quando si è centralizzato lo spoglio. Aggiungasi il vantaggio di scemare le spese che siffatti lavori importano, mentre dividendoli fra tante autorità si ha una somma

di piccoli importi, che sembrano quasi impercettibili, ma riescono in ultima analisi considerevolissimi.

Da un'altro lato, non si può disconoscere, che la centralizzazione porta con sé anche certi inconvenienti. Innanzi tutto, dispensando le autorità intermedie dall'obbligo di riepilogare i dati originali, si corre il rischio che esse non s'interessino gran fatto a che il materiale greggio venga raccolto con diligenza ed esattezza. In secondo luogo si ha l'inconveniente che le autorità provinciali non conoscono che tardi i risultati dei rilievi fatti.

Per ottenere i vantaggi ed evitare gli inconvenienti accennati, qua e colà la centralizzazione è adottata solo in parte prescrivendosi alle autorità locali di riepilogare i dati originali per grandi categorie, mentre poi la manipolazione speciale di quei dati si riserva all'ufficio centrale. Si è pure discusso se non convenisse costringere le autorità locali ad una accurata revisione del materiale, incaricandole di prepararlo in una data maniera.

La tendenza degli uffici centrali di cavare dai mezzi che si posseggono il maggior possibile vantaggio, condusse a dare un grande sviluppo ed una organizzazione regolare a tutta questa attività tecnico-statistica. A questa tendenza pure deve la sua origine la cosiddetta cartolina individuale di spoglio di censimento. Infatti dapprima si soleva designare in schede di famiglia una serie d'individui con le qualificazioni, che si volevano sapere. Durante il lavoro emerse che in molti casi, per controllare i prospetti già fatti e per rettificarli, era utile il trascrivere dalle schede di famiglia una cartolina speciale per ciascun individuo. Questa cartolina permette di classificare nel modo più semplice i singoli individui secondo punti di vista e combinazioni le più svariate, in guisa che vengano a trovarsi insieme tutti gli individui, che posseggono le qualifiche di cui si vuole tener conto, ad es: tutte le persone che sono del medesimo sesso, della stessa età, della stessa condizione o professione; e così basti contare le relative cartoline per determinare le cifre particolareggiate. Ma trattandosi di milioni d'individui il trascrivere tutte le notizie sulle cartoline è un lavoro imponente, che esige inoltre una revisione accurata. Per risparmiare l'una cosa e l'altra, ultimamente si è adottato, nelle enumerazioni individuali, di sostituire per ogni individuo una cartolina invece delle schede di famiglia precedenti. Questa innovazione è dovuta al direttore del-

l'ufficio prussiano di statistica, dottor Engel, il quale nel censimento dell'anno 1871, ad onta dei dubbi sollevati da alcuni dotti suoi colleghi, fece questo tentativo con esito così felice, che d'allora in poi questo metodo si venne facendo strada ognor più.

Ad ogni modo, è certo che la preparazione del materiale greggio, quand'anche si faccia uso delle schede individuali, rimane sempre un lavoro ingente.

Così ad esempio, nel redigere la statistica delle professioni dal materiale del censimento generale delle professioni del 1882 sono state per un intero anno occupate circa 800 persone, e tuttavia non hanno potuto compiere che la metà circa del lavoro loro assegnato. Inoltre, per la statistica dei traffichi delle merci col'estero sono continuamente occupati più di 100 individui. E in questo caso c'è anche di particolare, che le cartoline vengono fatte dapprima presso l'ufficio centrale, ritagliando a striscie gli elenchi delle merci entrate ed uscite, rilasciati dagli uffici doganali e postali, per mezzo di una macchina apposita. Così lo stabilimento acquista il carattere di una fabbrica col suo direttore, co'suoi impiegati, co'suoi operai e con le sue macchine. Gli elenchi o le striscie ritagliate sono il materiale greggio; i prospetti ausiliari divengono la metà delle cose fabbricate, e i prospetti definitivi costituiscono per intero gli oggetti della fabbricazione (vedgasi il lavoro del signor Scheel sulla statistica commerciale della Germania). (1)

Quando i prospetti sono pronti, segue, come quarto ed ultimo dei lavori statistici, l'elaborazione del materiale numerico, per lo più assai ampio, allo scopo di mettere in rilievo i loro principali risultati e di rappresentarli quali emergono dalla combinazione dei numeri fra loro e con altri fatti noti, specialmente dai confronti con analoghe condizioni di altri luoghi e tempi. È questo un lavoro scientifico pel quale non si possono dare regole determinate. E quanto è grande per questo riguardo, la libertà di cui gode la statistica privata, altrettanto sono ristretti i limiti che deve imporsi la statistica ufficiale. Essa deve mettere in evidenza, con la maggiore obbiettività possibile, i risultati principali delle sue tabelle, ed aver cura che i dati numerici possano venire utilizzati facilmente e senza equivoci o malintesi. In tal maniera, cioè som-

(1) Die deutsche Handelsstatistik. — 6. Jahrgang des Schmollerschen Jahrbuchs für gesetzgebung.

ministrando un materiale ben preparato, essa deve servire alla legislazione ed all'amministrazione, alla scienza ed alla pratica. Ma è fuori del compito della statistica ufficiale il far la critica delle disposizioni legislative od amministrative, o il mettere innanzi progetti di leggi o di provvedimenti, o entrare in polemiche su questioni scientifiche. Per quanto un tal campo possa sembrare attraente, essa deve rigorosamente guardarsi dall'entrarvi, poichè troppo facilmente si esporrebbe ad uno dei più gravi rimproveri che possano farsi alla statistica ufficiale, quello cioè di tendenze parziali, vale a dire di giovare delle sue cifre da un solo punto di vista, per provare dei preconcetti. Vero è che, giusta l'organizzazione dei suoi lavori, quasi sempre le torna impossibile di dare un significato parziale alle risultanze numeriche che emergono dal materiale greggio; ma ciò non ostante, quel rimprovero, che propriamente non dovrebbe cadere che sul modo di trattare le cifre ottenute col lavoro preparatorio, si applicherebbe anche alla loro disposizione e diminuirebbe alla statistica ufficiale quel credito che innanzi tutto deve essere riposto nella sua obbiettività. Non è solo il suo carattere ufficiale, ma anche la sua prevalenza sopra ogni altra specie di lavori statistici, che le impongono l'obbligo di tenersi strettamente nei limiti sopra indicati.

## II. — AUSTRIA-UNGHERIA.

(Pop. 37,592,550 - Cens. 1880).

L'Austria Cisleitana, ha due Uffici centrali di statistica, l'uno che fa parte del Ministero della pubblica istruzione e l'altro che fa parte del Ministero del Commercio. Questo secondo si limita a pubblicare le relazioni delle Camere di commercio nell'interno e dei consoli all'estero, e le statistiche delle poste, dei telegrafi, delle ferrovie. L'altro ufficio pubblica la maggior parte delle statistiche demografiche ed amministrative. Si aggiungono speciali uffici di statistica presso altre amministrazioni, qual'è quello che riguarda l'agricoltura. Oltre ai due uffici centrali suddetti, vi ha l'ufficio speciale per la Galizia, a Lemberg. Nelle provincie della Corona Ungarica, vi è l'ufficio centrale di Budapest e un ufficio speciale di statistica pel Regno slavo-croato, in Agram.



AUSTRIA CISLEITANA.

(Pop. 21,981,821).

1. *Statistica amministrativa.*

(Ufficio presso il Ministero della pubblica istruzione).

Le somme sono in lire italiane.

**Spesa** secondo il bilancio del 1883:

*Personale:*

26 impiegati ordinari, compreso il direttore (a) . .	Lire	110,730. >
4 uscieri . . . . .	>	6,462.50
4 impiegati straordinari (diurnisti) . . . . .	>	4,745. >

Altre spese per il personale:

stipendi . . . . .	Lire	4,500. >
gratificazioni e lavori straordinari. . . . .	>	1,250. >

*Stampa:*

Stampa di opere statistiche . . . . .	>	30,500. >
» di modelli, circolari, carte geografiche, libri, ec. >	>	10,000. >

*Altre spese:*

Affitto del locale . . . . .	>	16,280. >
------------------------------	---	-----------

Totale dello stato preventivo Lire 184,467.50

Più le spese per gli oggetti di cancelleria, votate sul bilancio della <i>Commissione centrale di statistica</i> . . .	>	2,505. >
---	---	----------

Le spese per i lavori del censimento furono pagate sul bilancio del 1882.

**Lavori.**

a) Pubblicazioni periodiche fatte nel 1883:

1. I fascicoli dell'*Annuario statistico*, cioè: anno 1880, III, IV V, VI, la 2<sup>a</sup> parte del VII, VIII, IX e la 1<sup>a</sup> parte del X.

2. La *Statistica Austriaca*, cioè: I vol. 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> fasc. e il II vol. 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> fasc., contenenti i risultati del censimento dell'anno 1880; il III vol. 1<sup>o</sup> fasc., contenente la statistica sanitaria del 1880.

3. La *Statistische Monatschrift*, anno IX, contiene miscellanee statistiche e rendiconti bibliografici.

(a) Oltre i 26 impiegati ordinari vi sono 3 praticanti di concetto (*Conceptspraktikanten*) per i quali non è fissato l'importo dello stipendio, il quale si preleva dal residuo della somma totale stabilita dal bilancio per gli impiegati.

b) Inoltre nel 1883 si pubblicavano:

- 1) gli ultimi fascicoli del censimento riguardanti la Dalmazia e il riassunto per l'Impero;
- 2) il movimento del commercio coll'estero per l'anno 1881;
- 3) i registri speciali dei comuni dell'Austria inferiore, dell'Austria superiore, Salisburgo e Stiria, le cui spese di stampa non sono comprese nel conto dato qui sopra;
- 4) di concerto coll'ufficio di statistica ungherese, la statistica delle ferrovie della monarchia Austro-ungarica.

## 2. *Statistica agraria.*

(Ufficio di statistica della Divisione dell'insegnamento agrario, che fa parte del Ministero di Agricoltura).

### Spese nel 1883.

1 impiegato addetto alla statistica della produzione agricola (a) . . . . .	Lire 5,000
Assegno per lavori statistici ad un altro impiegato (b) . . . . .	» 1,050
1 impiegato straordinario (c) . . . . .	» 1,200
Gratificazioni ed assegni a 2 impiegati governativi ed agli impiegati provinciali per la compilazione della statistica dei raccolti nelle provincie (d) . . . . .	» 45,000
Spese di stampa . . . . .	» 5,650
	Totale Lire 57,900

Oltre a ciò la statistica dei raccolti e dei prodotti agricoli è compilata dalla Divisione dell'istruzione agricola e degli osservatori agrari al Ministero di Agricoltura. Le spese non possono essere determinate esattamente, perchè gli impiegati addetti ad essa sono incaricati di altri lavori.

(a) Solo per la statistica della produzione agricola vi è un vice-segretario il quale non ha altre incombenze: questo impiegato ha uno stipendio di L. 3,500 ed un assegno speciale di L. 1,500.

(b) Un impiegato di ragioneria del Ministero di Agricoltura ha, come lavoro straordinario, l'incombenza di rivedere le bozze della statistica della produzione agricola e della statistica forestale: riceve un assegno annuo di L. 1,050.

(c) Addetto alla statistica della produzione agricola ed alla statistica forestale (la quale appartiene ad un'altra Divisione) vi è un impiegato straordinario (talvolta due), il quale riceve una paga giornaliera da L. 3,25 a L. 5.

(d) La statistica dei raccolti viene compilata in due provincie da due impiegati governativi come lavoro straordinario, nelle altre da impiegati provinciali o da società agricole. I due impiegati governativi ricevono gratificazioni: la somma di queste e delle sovvenzioni pagate alle società agricole ed agli impiegati provinciali varia da 40,000 a 45,000 lire.

I materiali per le statistiche forestali e minerarie sono forniti dalle autorità rispettive (ispettori, ecc.), che hanno quest'obbligo fra le loro funzioni; perciò non si può determinare la spesa.

### **Publicazioni.**

*Rapporti periodici* sullo stato delle campagne.

*Annuario statistico* del Ministero di agricoltura, composto di 3 fascicoli, che trattano rispettivamente:

1. dei raccolti;

2. della caccia e della torba. Ogni 3 o 5 anni l'Annuario contiene la statistica forestale, e negli anni nei quali non esce la statistica forestale contiene la statistica dei prodotti animali, dell'apicoltura, della bachicoltura, della produzione della cera con riassunti per gli anni nei quali non fu pubblicata: di più i dati sull'importazione ed esportazione delle macchine e degli utensili agricoli, ecc.;

3. della produzione mineraria.

*Statistica dell'istruzione agricola e forestale*, che dal 1876 in poi viene pubblicata annualmente in un fascicolo.

Gli altri lavori statistici del Ministero di agricoltura sono pubblicati nei Bollettini del medesimo. Gli ultimi uscirono negli anni 1874, 1875, 1877 e 1880.

### *3. Statistica commerciale*

nel Ministero del commercio.

### **Spese pel 1883.**

Personale (il Direttore e 12 Impiegati).....	Lire 59,000 circa
Stampa .....	» 20,000

Totale Lire 79,000 circa

L'ufficio di statistica commerciale forma un dipartimento del Ministero del commercio e non ha un personale proprio, ad eccezione del direttore. Le spese qui indicate per il personale comprendono gli stipendi di quegli impiegati del detto Ministero che erano addetti ai lavori statistici nell'anno 1883, oltre al direttore; cioè: 2 impiegati di concetto (*Conceptsbeamte*) e 5 di computisteria (*Rechnungsbeamte*), 1 commissario dei telegrafi, 1 controllore delle poste, 2 impiegati ausiliari tecnici ed 1 diurnista.

### **Publicazioni.**

*Nachrichten über Industrie, Handel und Verkehr*, le quali contengono le statistiche annuali dei telegrafi, delle poste e delle ferrovie, le operazioni della commissione permanente per i valori

commerciali (di cui le incombenze d'ufficio sono disimpegnate dall'ufficio di statistica commerciale, ed il cui presidente è il direttore di tale ufficio), i rendiconti ufficiali sulle funzioni del Ministero del commercio ed i rapporti degli i. r. consolati; poi *a periodi indeterminati* notizie statistiche sulle industrie, sulle caldaie, sulle macchine a vapore, ecc. (nel 1883 fu cominciata e terminata una statistica generale delle industrie).

*Notizie sulle ferrovie della Monarchia Austro-ungarica*, pubblicate annualmente in unione coll'ufficio centrale di statistica della Ungheria.

*Austria*, archivio di legislazione e di statistica industriale, commerciale, e di navigazione.

PROVINCIE DELLA CORONA UNGARICA.

(Popolazione 15, 610, 729).

*Ufficio centrale di statistica.*

**Spese** secondo il bilancio dell'anno 1883:

*Personale:*

39 impiegati ordinari (compresi il Direttore e il vice-Direttore) . . . . .	Stipendio Lire	126,450
48 impiegati straordinari (diurnisti) . . . . .	»	50,000
4 uscieri . . . . .	»	4,350
Altre spese (gratificazioni, ecc.) . . . . .	»	2,500

*Spese di stampa:*

modelli, circolari, formulari, ecc. . . . .	»	45,000
pubblicazioni . . . . .	»	31,250

<i>Spese diverse</i> . . . . .	»	19,550
--------------------------------	---	--------

Totale generale Lire 273,100

Questa somma iscritta sul bilancio fu, in seguito a circostanze impreviste, sorpassata di fior. 16,000 circa (L. 40,000).

Nel bilancio del 1884 sarà introdotto un aumento di 40,000 fiorini (L. 100,000), essendo stato incaricato l'ufficio di compilare in avvenire la statistica del movimento dei pacchi postali ed altre statistiche importanti.

Le spese sostenute pel censimento della popolazione del 1880 ammontarono a L. 425,000, delle quali:

Per le schede, ecc. . . . .	L.	191,267.50
Per i diurnisti . . . . .	»	186,402.50
Per la pubblicazione dei risultati . . . . .	»	47,270. »

## Lavori.

### a) Lavori annuali:

Movimento della popolazione.

Statistica sanitaria.

» agricola.

Industria mineraria.

Movimento commerciale.

Istituti di credito.

Comunicazioni.

Statistica giudiziaria e movimento ipotecario.

» dei culti e dell'istruzione.

Finanze dello Stato.

Esercito e marina.

Danni del fuoco.

### b) Altri lavori.

Nel 1883, sotto la direzione del segretario ministeriale De Jekelfalussy, uscì un volume di notizie statistiche col titolo: *Finanze e imposte comunali nel 1881.*

In unione poi dell'I. R. Ufficio di Statistica commerciale si fece la pubblicazione: *Notizie sulle ferrovie della Monarchia Austro-ungarica.*

III. — GRAN BRETAGNA E IRLANDA.

(Popolazione 35,243,532 (\*) - Censimento 1881).

A. - RIASSUNTO GENERALE.

Anno finanziario 1° aprile 1883 — 31 marzo 1884.

Le somme sono in lire italiane.

Titoli delle spese	Sezione di statistica del <i>Commercial Department del Board of Trade</i>	General Register Offices			Irlanda — Statistica dell'agricoltura e dell'emigrazione
		Inghilterra e Galles (25,938,283 abitanti) (*)	Scozia (3,734,370 abitanti) (*)	Irlanda (5,159,839 abitanti) (*)	
<b>Personale:</b>					
1) ordinario numero ..	(33)	(113)	(2f)	(12)	(2)
" stipendio. (a)	124,590	633,725	113,675	205,775	2,475
2) straordinario numero ..	(4)	(b) ?	(b) ?	(e) ?	....
" stipendio. (a)	2,250	....	....	9,525	....
3) spese straordinarie .....	?	24,250	?	(f) 13,500	?
Stampa .....	?	(c) 250,000	?	?	?
Altre spese .....	?	(d) 57,250	29,000	(g) 3,250	(h) 33,750
<b>Totale....</b>	....	<b>968,225</b>	<b>142,675</b>	<b>(i) 271,275</b>	
Censimento della popolazione del 4 aprile 1881.					
Totale delle spese (in più anni) .....	....	3,483,150	692,150	650,000	....

**N. B.** La manutenzione, il riscaldamento e l'illuminazione di tutti gli edifici governativi del Regno Unito va a carico dall'*Office of Works*; e il materiale da scrivere, le spese di stampa ecc., sono a carico della *Stationery Office*.

(a) Non è indicata che una parte dello stipendio degli impiegati, per il motivo che questi sono addetti anche ad altri lavori non statistici.

(b) Non sono distinti gli impiegati ordinari dagli straordinari; per ciò il totale degli impiegati è indicato sulla linea del personale ordinario.

(c) Spesa approssimativa.

(d) Posta, trasporto ed altre spese minute.

(e) Secondo il bisogno.

(f) La somma delle spese straordinarie per il personale comprende L. 9,750 d'indennità di viaggio e L. 3,750 di compensi per lavori straordinari fatti dagli impiegati ordinari e per altri lavori a cottimo.

(g) Trasporto dei pacchi e varie spese d'ufficio.

(h) Spese per oggetti di cancelleria e per trasporto, compensi spettanti agli impiegati di polizia per la compilazione della statistica degli emigranti nei porti dell'isola, ecc.

(i) La spesa qui indicata non corrisponde a quella data a pag. 72 nella dimostrazione particolareggiata delle spese dei singoli Uffici, essendo qui compresa la sola spesa per l'Ufficio centrale a Dublino, mentre nel prospetto a pag. 72 è esposto il bilancio complessivo per la registrazione dello stato civile in tutta l'isola.

(\*) La cifra della popolazione della Gran Bretagna e Irlanda (35,246,562) comprende la popolazione delle isole del Canale, nonchè i militari di terra e di mare che alla data del Censimento trovavansi fuori del Regno; la popolazione delle isole del Canale ed i militari suddetti non sono compresi invece nelle cifre date separatamente per la Inghilterra e Galles, Scozia e Irlanda.

Dal *Commercial Department del Board of Trade* sono compilate per tutto il Regno Unito le statistiche dell'importazione e dell'esportazione, della navigazione, delle ferrovie, dell'emigrazione ed immigrazione. — Inoltre si pubblicano nello « *Statistical Abstract* » e nei « *Miscellaneous Statistics* » notizie su vari rami dell'amministrazione, del commercio, ecc. Lo *Statistical Abstract* viene pubblicato in tre parti, la prima delle quali riguarda il Regno Unito, la seconda i Possedimenti britannici e l'ultima raccoglie dati di statistica internazionale.

La statistica dell'agricoltura per la Gran Bretagna e Irlanda si fa per cura del *Privy Council Office*, quella della giustizia civile e criminale dall'*Home Department*. Le spese che importano queste statistiche non sono comprese nelle cifre indicate dai nostri prospetti.

I *General Register Offices* dell'Inghilterra e della Scozia non fanno che la statistica della popolazione, cioè i censimenti e il movimento dello stato civile; l'Ufficio dell'Irlanda compila pure le statistiche dell'emigrazione e dei raccolti dell'isola.

B. - DIMOSTRAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE SPESE  
DEI SINGOLI UFFICI.

1.º Dipartimento commerciale del Board of Trade a Londra  
(per tutto il Regno Unito).

**Stipendi** degli impiegati addetti ai lavori statistici nell'anno finanziario 1883-84 (in lire italiane).

Siccome gli impiegati addetti ai lavori statistici del *Board of Trade*, hanno anche altre attribuzioni, il direttore di quel Dipartimento stabilisce come appresso, in modo approssimativo, la divisione fra il compenso per lavori statistici e il rimanente stipendio :

IMPIEGATI	Totale dello stipendio	Di cui per lavori non statistici	Restano come compenso per lavori statistici
1 segretario assistente ( <i>Assistant Secretary</i> )...	30,000	15,000	15,000
2 <i>Clerks</i> di seconda classe .....	35,000	17,500	17,500
2 <i>Id.</i> terza id. ....	18,750	....	18,750
1 <i>Principal Assistant Clerk</i> .....	17,500	....	17,500
4 <i>Assistant Clerks</i> di 2ª classe .....	22,500	7,500	15,000
1 traduttore .....	10,000	10,000	....
10 <i>Clerks</i> di categoria inferiore .....	22,750	5,000	17,750
9 copisti .....	21,125	2,625	18,500
4 copisti straordinari (assunti per 3 mesi circa)	2,250	....	2,250
4 uscieri .....	8,750	4,250	4,500
Totale .....	183,625	61,875	126,750

*Pubblcazioni dell'Ufficio statistico  
annesso al Dipartimento commerciale del BOARD OF TRADE.*

Movimento della navigazione.

Ferrovie.

Statistical Abstract pel Regno Unito.

» » per i Possedimenti britannici.

» » per i Paesi esteri.

Emigrazione e immigrazione.

Statistiche varie. Pubblicazione triennale.

» coloniali. » »

Prezzi delle merci importate ed esportate.

Previsione dei raccolti di cotone e di grano.

NB. I rapporti sull'agricoltura che venivano pubblicati dall'Ufficio del *Board of Trade* sono compilati, cominciando dal 1° gennaio 1884, dalla Divisione della agricoltura nel « *Privy Council Office.* »

**2.º Inghilterra e Galles.**

(Pop. 25,968,283).

**Spesa preventiva del GENERAL REGISTER OFFICE  
per l'anno finanziario 1º aprile 1883 - 31 marzo 1884.**

113 impiegati (impiegati ordinari, scrivani, uscieri) dell'Ufficio centrale a Londra . . . . .	Lire	636,725
Indennità di viaggio ai due ispettori di registrazione, i quali sono permanentemente in viaggio nelle provincie per rivedere i registri . . . . .	»	24,250
(I loro stipendi sono compresi nelle L. 633,725 suindicate)		
Trasporto ed altre spese minute . . . . .	»	12,250
Stampa e materiale da scrivere . . . . .	»	250,000
Posta . . . . .	»	45,000
Totale per l'ufficio centrale . . . .	Lire	<u>968,225</u>
Spese per gli ufficiali di stato civile nelle provincie:		
Compensi a 630 registratori soprintendenti per la revisione dei registri e per la sorveglianza agli uffici comunali di stato civile. (Questi ufficiali ricevono 2 <i>pence</i> per ogni singola registrazione fatta sotto la loro sorveglianza dagli ufficiali inferiori)	»	352,625
Spese diverse dei registratori soprintendenti, come compilazione degli indici, dei registri, spese per procedimenti giudiziari, ecc. . . . .	»	32,850
Spese diverse per 2163 registratori comunali di nascite e morti, come indennità di viaggio, copie dei certificati di matrimonio secondo i registri del clero, ecc. . . . .	»	122,625
Totale dello stato preventivo . . . .	Lire	<u>1,476,325</u>



**Le spese seguenti sono a carico dei comuni :**

Compensi ai 2163 registratori di nascite e di morti (ricevono 2 1/2 sc. per le prime 20 registrazioni di ogni trimestre e 1 sc. per ogni seguente registrazione nel trimestre) . . . . .	Lire 2,081,600
Compensi al clero per l'annunzio dei matrimoni celebrati da esso (6 pence per ogni registrazione) . . . . .	» 95,000
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>Lire 3,652,925</b>

Il totale delle spese per la manutenzione dei registri comunali dello stato civile non è conosciuto dall'Ufficio centrale.

*Censimento della popolazione nell' Inghilterra e Galles  
4 aprile 1881.*

Preventivo della spesa. . . . .	Lire 3,375,000
Maggiore spesa occorsa, o più precisamente calcolata nel novembre 1883, per stampa e oggetti di cancelleria . . . . .	» 113,150
<b>Totale . . . . .</b>	<b>Lire 3,488,150</b>

**Lavori del GENERAL REGISTER OFFICE.**

- Movimento annuale dello stato civile.
- Censimenti decennali della popolazione.

**3.º Scozia.**

(Popolazione 3,734,370).

**Spesa preventiva del GENERAL REGISTER OFFICE.**

Anno finanziario 1º aprile 1883 — 31 marzo 1884.

21 impiegati ordinari (compreso il Registrar General) Stipendio . . . . .	Lire 113,675
Altre spese (eccetto quelle pagate su altri bilanci) . . . . .	» 29,000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>» 142,675</b>
<b>Censimento 1881 . . . . .</b>	<b>Lire 692,150</b>

**Lavori**

- Statistica annuale delle nascite, delle morti e dei matrimoni.
- Censimenti decennali della popolazione.

4.º Irlanda.

(Popolazione 5, 159, 839).

**Spesa preventiva del GENERAL REGISTER OFFICE.**

Anno finanziario dal 1º aprile 1883 al 31 marzo 1884.

Stipendi (a) . . . . .	Lire	221,525
Indennità di viaggio (b) . . . . .	»	9,750
Compensi agli ufficiali di stato civile (c) . . . . .	»	128,750
Spese per procedimenti giudiziari (d) . . . . .	»	1,500
Spese impreviste (e) . . . . .	»	3,250
Statistica dell'agricoltura e dell'emigrazione (f) . . . . .	»	36,750
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>Lire</b>	<b>401,525</b>

a) Questa rubrica comprende le paghe degl' impiegati dell'ufficio centrale, cioè:

1 Registrar General . . . . .	Lire	25,000
1 segretario . . . . .	»	15,000
1 revisore . . . . .	»	11,250
2 Clerks di 1ª classe . . . . .	»	18,925
5 » 2ª » . . . . .	»	32,275
8 » 3ª » . . . . .	»	38,850
1 Clerk 4ª » . . . . .	»	4,900
12 Clerks subalterni . . . . .	»	28,600
1 ispettore di registrazione . . . . .	»	11,625
1 portinaio e usciere (alloggio gratis) . . . . .	»	2,000
2 uscieri (1 coll' alloggio gratis, questo riceve L. 75 per impaccare le carte). . . . .	»	3,050
1 usciere ragazzo . . . . .	»	575
2 copisti . . . . .	»	6,225
Lavoro a cottimo per i suddetti. . . . .	»	3,750
Copisti impiegati secondo il bisogno . . . . .	»	4,125
4 copisti (2 uomini e 2 ragazzi) . . . . .	»	7,500
Compenso al portiere per la pulizia dell'ufficio . . . . .	»	1,500
» » per il servizio del calorifero. . . . .	»	400
Lavoranti straordinari a cottimo . . . . .	»	3,500
2 Enumerators degli emigranti nel porto di Dublino. . . . .	»	2,475

(b) Questa indennità si paga all' Ispettore di registrazione, il quale viaggia per controllare i registri dello stato civile.

(c) Questa spesa si divide in: 1º onorari e spese postali pagate ai registratori « soprintendenti » e ai registratori distrettuali delle nascite, delle morti e dei matrimoni cattolici: Lire 80,500; 2º onorari ai registratori soprintendenti per la compilazione degli indici dei registri, Lire 5,000; 3º paghe e compensi delle spese postali ai 163 registratori dei matrimoni protestanti, Lire 43,250.

(d) Questa spesa è fatta per la procedura giudiziaria contro le persone che danno false indicazioni agli uffici, oppure che rifiutano di rispondere, e per altre contravvenzioni alla legge sulla registrazione.

(e) Trasporto dei pacchi Lire 1,600, varie spese d' ufficio Lire 1,650.

(f) Compensi spettanti agli ufficiali della regia polizia e della polizia municipale di Dublino, i quali funzionano da soprintendenti e da « Enumerators » della statistica agraria e della statistica della emigrazione, cioè: spese per oggetti di cancelleria, interpreti, posta, compensi per lavori notturni, ecc. Lire 35,500; trasporti all'ufficio dell' ispettore di polizia e altre spese Lire 1,250.

**Spese del REG. GENERAL' s OFFICE** segnate in altri capitoli del bilancio:

Manutenzione e riparazione di locali . . . . .	Lire	13,450
Spese di stampa per l'anno che finisce al 31 marzo 1882. . . . .	»	29,575
Tassa sui fabbricati . . . . .	»	2,125
Carta ed altro materiale . . . . .	»	30,175
Posta . . . . .	»	46,375

TOTALE . . . Lire 121,700

SPESE SUL BILANCIO dell' *Office* (vedi sopra) . . . . . » 401,525

TOTALE GENERALE .	Lire	523,225
Entrate probabili . . . . .	»	3,250
Spese nette . . . . .	»	519,975

Spese del censimento 4 aprile 1881:

Spese nell'anno finanziario 1880-81 . . . . .	Lire	5,000
»       »       »       1881-82 . . . . .	»	333,425
»       »       »       1882-83 . . . . .	»	311,575

TOTALE . . . Lire 650,000

**Lavori del REGISTRAR GENERAL'S OFFICE.**

- Statistica delle nascite, morti e matrimoni.
- Statistica dei raccolti.
- Statistica dell'emigrazione.

IV. — DANIMARCA.

(Popolazione calcolata 1880 - 1,969,039).

*Ufficio centrale di statistica.*

Le somme sono in lire italiane.

**Spese** secondo il bilancio dell'anno finanziario dal 1° aprile 1883 al 31 marzo 1884.

<i>Stipendi</i> : 10 impiegati ordinari (8 uomini e 2 donne) (a) .	Lire	22,278.92
Compensi per collaboratori estranei all'ufficio (b) . . .	»	8,340. »
<i>Spese non personati</i> : (c)		
1) per la biblioteca . . . . .	»	834. »
2) di viaggio . . . . .	»	556. »
3) d'ufficio . . . . .	»	2,919. »
4) per stampa e pubblicazioni . . . . .	»	17,375. »
5) straordinarie (d) . . . . .	»	4,865. »
	Totale Lire	57,167.92

Spese pel censimento:

Anno 1879-80	Lire	11,259. »
» 1880-81	»	20,155. »
» 1881-82	»	1,807. »
» 1882-83	»	6,811. »
» 1883-84	»	2,710.50
	Totale Lire	42,742.50

**Pubblicazioni** nel 1883.

1. *Statistisk Tabelvaerk* (Tavole statistiche):

Censimento della popolazione: 1° febbraio 1880.

Movimento dello Stato civile dal 1875 al 1879.

Giustizia criminale dal 1871 al 1875.

» civile dal 1876 al 1880.

Superficie seminata e quantità della semente secondo un'inchiesta relativa al luglio 1876.

Bestiame secondo il censimento 15 luglio 1881.

Proprietà fondiaria 1873.

Commercio coll'estero e navigazione 1881.

(a) In questa somma sono compresi gli stipendi del direttore L. 5,004 e del vice direttore L. 3,892: essi soli hanno diritto alla pensione senza ritenuta.

(b) Sono comprese L. 347.50 circa spese per il censimento.

(c) Sono comprese tutte le spese ordinarie (circolari, modelli, questionari, ecc.): la compilazione dei materiali originali è a carico delle autorità comunali o di altre.

(d) Questa somma concessa straordinariamente è probabile sia domandata anche pel venturo anno: di essa L. 2,363 circa sono assegnate per il censimento.

2. *Statistiske Meddelelser* (Notizie statistiche):

Prezzi delle derrate dal 1877 al 1882.

Raccolti dal 1877 al 1882.

Casse di risparmio dal 1875 al 1877.

Bilanci comunali dal 1870 al 1879.

Statistica degli elettori per professioni nel 1879-80 e statistiche elettorali del 1876 e del 1879.

Statistica delle masserie prese in affitto a vita.

Rapporto del Ministro delle finanze sull'alcoolismo.

Popolazione urbana e rurale (censim. 1° febbraio 1880).

» dell' Islanda (censim. 1° ottobre 1880).

Censimento della Groenlandia (1° ottobre 1880).

» delle Antille Danesi (9 ottobre 1880).

3. *Statistiske Sammendrag* (Riassunto dei principali fatti statistici del Regno). Il prossimo numero uscirà nel 1884, e in avvenire se ne pubblicherà un numero ogni due anni.

V. — SVEZIA.

(Popolazione calcolata 1880 - 4,565,668).

*Ufficio centrale di statistica.*

Le somme sono in lire italiane. (a)

**Spese nel 1882:**

*Stipendi:*

4 impiegati ordinari. . . . .	Lire 33,225. »
Assegni agli stessi quando suppliscono altri impiegati assenti. . . . .	» 141.78
2 uscieri (1 coll'alloggio e riscaldamento di locali gratis) . . . . .	» 2,780. »
2 impiegati straordinari (compresi gli assegni pei supplenti). . . . .	» 4,097.72
21 copisti e calcolatori chiamati in servizio quando vi sia bisogno: 17 uomini. . . . .	» 16,349.43
7 donne . . . . .	» 6,482.96

*Spese di stampa:*

per modelli, formulari, ecc. . . . .	» 524.78
per le pubblicazioni . . . . .	» 32,652.07

*Altre spese:*

per mobili, materiale per scrivere, riscaldamento, ecc. . . . .	» 3,905.60
per la biblioteca . . . . .	» 2,129.70
per la posta . . . . .	» 4,381.78

Totale (a) Lire 111,673.82

(a) Le riduzioni sono state fatte col valore approssimato di L. 1.39: prendendo il valore più esatto 1.3889 si ha pel totale la cifra un po' minore di L. 111,655.39. Nella rubrica dei copisti e calcolatori chiamati secondo il bisogno, sono comprese L. 10,425 destinate alla continuazione dei lavori del censimento 1880: alcuni furono in servizio l'anno intero.

Il numero degli impiegati straordinari al solito è di 3.

Non si danno gratificazioni.

Stato preventivo pel 1883.

Stipendi agli impiegati ordinari . . . . .	Lire	33,920
Uscieri . . . . .	»	2,780
Impiegati straordinari e impiegati chiamati a seconda del bisogno; assegni ai supplenti. . . . .	»	13,680
Biblioteca . . . . .	»	2,035
Pubblicazioni statistiche . . . . .	»	23,630
Mobili, materiali per scrivere, riscaldamento . . . . .	»	4,170
Da aggiungere una somma notata per il compimento del censimento . . . . .	»	7,923
Spese di posta circa . . . . .	»	7,223

Totale Lire 103,416

**Pubblicazioni.**

- Movimento della popolazione (annuale).
- Relazioni amministrative dei prefetti (quinquennale).
- Statistica agricola.
- Relazione delle società economiche (annuale).
- » dei prefetti sui raccolti (annuale).
- Statistica elettorale:
  - 1) Elezioni politiche (triennale).
  - 2) » comunali (pubblicata soltanto nel 1874).
- Assistenza pubblica e finanze comunali (annuale).
- Salari e pensioni (pubblicata la prima volta nel 1882: sarà probabilmente continuata annualmente).
- Bollettino di statistica (tre fascicoli ogni anno e supplementi).

VI. — NORVEGIA.

Popolazione calcolata 1880 - 1,925,000).

*Ufficio centrale di statistica.*

Le somme sono in lire italiane.

**Spese nell'anno finanziario 1882-83.**

*Personale:*

1) Impiegati ordinari - Stipendi:		
Direttore . . . . .	Lire	7,506. »
2 segretari . . . . .	»	10,008. »
2 vice-segretari . . . . .	»	5,833. »
13 impiegati (10 uomini e 3 donne) . . . . .	»	22,284. 48
Usciere . . . . .	»	1,251. »
	Totale . . . . .	» 46,887. 48
2) Compensi per lavori straordinari (comprese L. 1, 182. 89 per la correzione delle bozze). . . . .	»	6,444. 04
	Totale (1 e 2) . . . . .	» 53,331. 52

*Spese di stampa:*

1) Modelli, circolari, formulari:		
Stampa . . . . .	»	3,026. 03
Carta . . . . .	»	721. 41
	Totale . . . . .	» 3,747. 44
2) Pubblicazioni statistiche:		
Stampa . . . . .	»	9,267. 13
Carta . . . . .	»	2,622. 93
Legatura di libri . . . . .	»	385. 03
	Totale . . . . .	» 12,275. 09
	Totale (1 e 2) . . . . .	» 16,022. 53

*Altre spese:*

Spese per bisogni d'ufficio, illuminazione, riscaldamento, ecc. . . . .	»	3,202. 56
Biblioteca, spese di posta . . . . .	»	3,085. 80
Manutenzione dell'ufficio, tasse. . . . .	»	1,872. 33
Spese impreviste . . . . .	»	603. 26
	Totale . . . . .	» 8,763. 95

Totale generale . . . . . Lire 78,118. »

**Pubblicazioni.**

- 1) Pubblicazioni annuali:
  - Movimento della popolazione.
  - Commercio estero.
  - Navigazione.
  - Grandi pesche marittime.
  - Finanze comunali.
  - Casse di risparmio.
  - Annuario statistico.

2) Pubblicazioni non annuali:

- Rapporto sullo stato economico delle provincie (ogni 5 anni).
- Proprietà fondiaria (ogni 5 anni).
- Miniere ed opifici (ogni 2 o 3 anni).
- Stabilimenti industriali (ogni 5 anni).
- Statistica dell'agricoltura (ogni 10 anni).
- Bollettino dell' Ufficio centrale di statistica. Ogni anno 12 numeri di circa 200 pagine.

Per il censimento e per la statistica internazionale della navigazione sono votate spese straordinarie.

VII. — FRANCIA.

(Pop. 37,672,048 - Censimento 1881).

1. *Ufficio della statistica generale*  
nel Ministero del Commercio.

Spese nel 1883.

Impiegati ordinari n.º 7 - Stipendio . . .	L.	28,000
» straordinari . . . . .	»	2,500
Spese di stampa . . . . .	»	30,000
Altre spese . . . . .	»	500

Totale generale . L. 61,000

**Lavori.**

Le statistiche dei vari rami dell'amministrazione, come pure le statistiche dell'emigrazione, della giustizia, delle scuole, ecc., vengono compilate dai Ministeri da cui dipendono quei servizi. Diamo più avanti le spese sostenute per la statistica dai Ministeri delle Finanze, della Giustizia e dell' Agricoltura. L' ufficio della statistica generale provvede soltanto a riassumerle nell' *Annuario* e nella pubblicazione intitolata *Statistica della Francia*, la quale comprende notizie sopra i seguenti oggetti:

- Movimento della popolazione.
- Salari.
- Uffici di beneficenza e fondazioni di carità.
- Ospedali ed ospizi.
- Alienati.
- Monti di Pietà.
- Agricoltura.
- Infortuni.
- Industria.



Il censimento della popolazione si fa a cura del Ministero dell'Interno sui fondi proprii; e per ciò la relativa spesa non è compresa nel bilancio del Ministero del Commercio.

2. *Ufficio di Statistica e di Legislazione comparata*  
nel Ministero delle Finanze.

**Spese nel 1883.**

6 impiegati — Stipendi e gratificazioni . . .	L. 27,800
Stampa (a) . . . . .	» 30,000
Altre spese (a) . . . . .	» 60,000
<hr/>	
Totale	L. 117,800

**Pubblicazione:**

*Bulletin de statistique et de législation comparée* (12 fascicoli).

3. *Ufficio di Statistica e del Casellario giudiziario centrale*  
nel Ministero della Giustizia.

**Spese secondo lo stato preventivo per l'anno 1884:**

8 impiegati — Stipendi e gratificazioni . . . . .	L. 23,750
Stampa — Modelli, circolari, pubblicazione delle notizie. . .	» 25,000
<hr/>	
Totale	L. 48,750

**Pubblicazioni:**

*Compte général de la Justice criminelle.*

*Compte général de la Justice civile e commerciale.*

4. *Ufficio di Statistica*

nel Ministero di Agricoltura.

È istituito nel Ministero di Agricoltura un ufficio per la compilazione della statistica agricola per gli anni 1873-82; per questa statistica furono ripartite sui bilanci del 1882, 1883 e 1884 le spese seguenti;

Personale * (stipendi).....	Lire 60,000
Gratificazioni.....	» 25,000
Quadri e tavole sinottiche.....	» 30,000
Stampa dei risultati in un volume....	» 20,000

Totale Lire 135,000

(a) Queste spese pagate sul bilancio generale del Ministero delle Finanze non possono essere date che approssimativamente.

\* Al principio dell'anno 1884 erano addetti ai lavori 20 impiegati.

La spesa per la stampa del Bollettino statistico del Ministero ammonta a L. 4000 circa all'anno.

VIII. — SVIZZERA.

(Popolazione 2,846,102 - Censimento 1880).

*Ufficio federale di statistica.*

**Spese negli anni 1881, 1882 e 1883.**

	1881	1882	1883
1. Ufficio federale di statistica . . . . . Lire	62,602	95,274	67,800
2. Statistica delle strade ferrate:			
Un impiegato . . . . . »	3,850	4,000	4,000
Stampa . . . . . »	2,793	2,906	3,889
Altre spese . . . . . »	857	758	811
Totale Lire	7,500	7,664	8,700
3. Statistica delle poste e dei telegrafi:			
Personale . . . . . »	4,192	4,192	4,192
Stampa . . . . . »	800	859	859
Altre spese . . . . . »	2,237	2,238	2,238
Totale Lire	7,229	7,289	7,289
4. Prospetto sommario dell'importazione, dell'esportazione e del transito e relativa stampa (Questa pubblicazione non è una vera statistica, ma è fatta per scopi amministrativi) . . . . . »	3,915	3,915	3,915
5. Sussidio straordinario per una statistica dell'istruzione pubblica, fatta in occasione dell'esposizione di Zurigo . . . . . »	....	....	30,000

**Bilancio particolareggiato dell'ufficio federale di Statistica per l'anno 1883.**

*Personale:*

**Personale ordinario:**

1 direttore . . . . .	Lire	6,000
1 segretario . . . . .	»	3,600
1 revisore . . . . .	»	3,500
1 traduttore . . . . .	»	3,200
6 impiegati (calcolatori, medico, ecc.):		
1 a L. 2,400 . . . . .	»	2,400
3 » 2,180 . . . . .	»	6,540
1 » 2,040 . . . . .	»	2,040
1 » 2,000 . . . . .	»	2,000

**Personale straordinario:**

8 calcolatori e copisti collo stipendio di 3 a 6 lire al giorno per la durata dei lavori del censimento (essi verranno licenziati alla fine dell'anno) . . . . .	»	12,020
Traduzioni, indennità per lavori statistici . . . . .	«	1,000

*Spese di stampa:*

1) modelli, circolari, formulari . . . . .	»	500
2) pubblicazioni:		
annuali:		
Movimento della popolazione e tiratura a parte dei risultati generali per gli ufficiali dello stato civile . . . . .	»	4,000 (a)
Bollettino ebdomadario . . . . .	»	500
Esami delle reclute . . . . .	»	500
straordinarie:		
Censimento (statistica delle professioni) . . . . .	»	4,500
Legislazioni sulle assicurazioni e sull'alcoolismo (in lavoro) . . . . .	»	2,000

*Spese diverse:*

Indennità agli ufficiali di stato civile per le schede dei matrimoni, delle nascite, delle morti, ed ai tri- bunali per le schede dei divorzi . . . . .	»	10,000
Spese d'ufficio ed acquisto di libri per la biblioteca . . . . .	»	3,000
Spese di viaggio e spese impreviste . . . . .	»	500

Totale generale dello stato preventivo . . . . . Lire 67,800

**Spese del censimento federale del 1° dicembre 1880.**

*Spese a carico della confederazione:*

Per formulari, istruzioni, ecc. nel 1880 . . . . .	Lire	24,930
Per la pubblicazione dei risultati in tre volumi:		
nel 1881 . . . . .	»	22,057
» 1882 . . . . .	»	49,993
» 1883 . . . . .	»	21,360
	Totale . . . Lire	<u>118,390</u>

I Comuni ed i Cantoni sostennero nel 1880 una spesa di  
circa . . . . . » 80,000

Totale . . . Lire 198,390

**Lavori.**

1) Pubblicazioni periodiche:

- Movimento dello stato civile (annuale).
- Bollettino settimanale del movimento della popolazione.
- Esami delle reclute (annuale).

2) Lavori fatti nel 1883.

- Censimento federale, vol. 3.<sup>o</sup>
- Movimento della popolazione nel 1882.
- Bollettino ebdomadario delle nascite e delle morti nelle città  
principali.

- Esportazione per gli Stati Uniti d'America nel 1882.
- Emigrazione di cittadini svizzeri in paesi d'oltremare nel 1882.
- Esame pedagogico delle reclute nel 1883.
- Studi sull'alcoolismo in Svizzera.

(a) Delle quali soltanto L. 3,000 sono per la pubblicazione dell'anno corrente.

IX. — BELGIO.

(Pop. 5,519,835 - Cens. 1880).

*Direzione della statistica generale.*

**Spese secondo i bilanci per gli anni 1882 e 1883.**

	1882	1883
<i>Personale:</i>		
Impiegati . . . . .	28,900	29,700
Commissione centrale di statistica (medaglie di presenza e indennità al segretario) e commissario del Governo . . . . .	8,094	8,594 (a)
Uscieri . . . . .	1,515	1,227 (a)
Indennità per lavori straordinari . . . . .	5,950 (b)	5,800
<b>Totale per il personale . . .</b>	<b>44,459</b>	<b>43,291 (a)</b>
<i>Spese di stampa:</i>		
1) modelli, circolari, formulari, ecc. . . . .	1,409	683 (a)
2) pubblicazioni . . . . .	18,959 (b)	12,903 (a-b)
<i>Altre spese</i> . . . . .	4,500	191 (a)
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>63,327</b>	<b>57,076 (a)</b>

**Spese del censimento della popolazione, dell'agricoltura e dell'industria (31 dicembre 1880).**

	Lire			
	1880	1881	1882	1883 (a)
Compensi ad im- Censimento della popolazione.	1,205	4,183	4,467	4,900
piegati straordi- )				
nari dell'ufficio ) dell'agricoltura . . . . .	....	6,300	13,553	10,295
centrale. ) dell'industria . . . . .	....	1,850	7,820	7,200
Compensi assegnati ai commessi del censimento nelle provincie . . . . .	....	171,748	393,853	31,988
Indennità di viaggio ai commessi del censim. . . . .	....	1,959	176	....
Spese di stampa per il censimento . . . . .	....	....	....	6,000
» » » materiale d'ufficio . . . . .	15,601	17,736	4,072	1,378
Acquisto di carta per i bisogni del censimento . . . . .	16,380	40,002	....	2,062
Spese di posta . . . . .	....	2,797	12	1
<b>Totali . . . . .</b>	<b>33,189</b>	<b>246,575</b>	<b>423,953</b>	<b>63,824</b>

Totale generale L. 767,541.

(a) Fino al 27 ottobre.

(b) In queste cifre sono comprese le spese per l' « *Exposé de la situation du Royaume, période de 1861 à 1875* ».

**Lavori.**

- Annuario statistico (annuale).
- Movimento dello stato civile (annuale).
- Bollettino della Commissione centrale di statistica (a periodi indeterminati).
- Rendiconto della situazione del Regno (esce ogni 10 o 15 anni).
- Statistica finanziaria dei comuni (quinquennale).
- Censimento generale (decennale).

**X. — STATI UNITI D' AMERICA.**

(Pop. 50,155,783 - Cens. 1880).

Le somme sono in lire italiane (a).

*Censimento del 1° giugno 1880.*

Il decimo Censimento degli Stati Uniti fu eseguito in conformità alla legge del 3 marzo 1879. Fu costituito un ufficio temporaneo (*Census Office*) nel Ministero dell'Interno (il quale ufficio venne soppresso dopo finito il lavoro verso la fine del 1883), e fu votata per questo scopo la somma di lire 15,750,000 non comprese lire 1,312,500 per le spese di stampa, nè lire 656,250 che, con legge posteriore del 20 aprile 1880, furono destinate a compensare i commessi del censimento per certi lavori addizionali; nel complesso dunque la spesa era prevista in lire 17,718,750. Nel fatto poi, secondo il rendiconto ufficiale erano state spese fino al 31 ottobre 1881 lire 22,285,360. E, distinguendo i vari titoli, questa somma si riparte così:

Retribuzioni ai commessi del censimento ed agli interpreti..	Lire 13,018,476 73
Stipendi degli impiegati dell' ufficio del censimento (b).....	» 7,085,189 21
Indennità di viaggio.....	» 693,839 27
Stampa ed oggetti di cancelleria.....	» 865,477 41
Fitto, fornimento e riscaldamento dei locali.....	» 361,011 74
Altre spese.....	» 258,366 15

Totale Lire 22,285,330 51

(a) Il dollaro si è calcolato in lire 5,25.

(b) Il numero degli impiegati addetti ai lavori è stato molto variabile. Al 1° dicembre 1879, sei mesi cioè prima dell' esecuzione del censimento, l' ufficio era composto di 44 persone, cifra che al 15 marzo 1881 saliva a 1495.

I risultati del censimento furono pubblicati nel corso del 1883, dapprima sommariamente in un *Compendium* generale, poi dettagliatamente in quattro volumi aventi per titolo: *Population, Manufactures, Agriculture, Transportation*, ed accompagnati da molte carte e tavole grafiche.

Il primo volume contiene la classificazione della popolazione per sesso, età, origine ed occupazione, combinata colle condizioni topografiche e meteorologiche delle abitazioni (sono annesse tavole speciali sulle grandi città e la loro popolazione), poi la statistica della stampa, delle scuole pubbliche, degli analfabeti, dei sordo-muti, ciechi ed idioti, dei poveri e dei prigionieri.

Il secondo volume dà la statistica delle forze motrici, dei capitali impiegati nelle varie industrie, del valore dei materiali e prodotti, inoltre estese notizie sulle condizioni ed i salari degli operai, ed una serie di monografie sui principali rami dell'industria americana.

Il terzo volume « Agricoltura » contiene la statistica dei poderi, distinti secondo che sono coltivati dai proprietari stessi oppure da fittaiuoli, ecc., secondo la loro estensione, il genere della coltivazione, il valore dei prodotti e delle abitazioni degli agricoltori e degli altri fabbricati, la statistica del bestiame, quella del raccolto del 1879, e finalmente delle monografie su alcuni prodotti agrari e sullo stato dell'agricoltura nei singoli Stati dell'Unione.

Il quarto volume comprende la statistica dell'esercizio e della situazione finanziaria delle ferrovie, la storia del loro sviluppo, la statistica della navigazione a vapore, quella delle navi, dei canali, dei telefoni e dei telegrafi.

LASCITI E DONAZIONI A FAVORE DI OPERE PIE

DURANTE IL 1° SEMESTRE 1884. (1)

---

(1) Il seguente quadro è stato compilato a cura del Ministero dell'Interno.

*Lasciti e donazioni a favor*

Regioni	Congregazioni di carità			Elemosine		
	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
Piemonte .....	70,914	63,187	137,101	....	351,200	351,2
Liguria .....	....	2,400	2,400	....	....	....
Lombardia .....	55,192	63,930	119,152	....	21,785	21,7
Veneto .....	23,602	23,701	50,303	....	28,232	28,2
Emilia .....	83,261	23,226	103,490	800	....	8
Toscana .....	....	6,630	6,630	....	9,000	9,0
Marche .....	139,482	300	139,782	....	....	....
Umbria .....	3,350	....	3,350	....	....	....
Roma .....	....	....	....	....	....	....
Abruzzi e Molise .....	30,000	....	30,000	....	....	....
Campania .....	....	4,000	4,000	....	....	....
Puglie .....	....	....	....	....	....	....
Basilicata .....	2,981	....	2,981	....	....	....
Calabrie .....	....	10,000	10,000	....	....	....
Sicilia .....	16,284	9,667	25,951	....	1,628	1,6
Sardegna .....	....	350	350	....	....	....
<b>Totali .....</b>	<b>425,039</b>	<b>213,454</b>	<b>638,523</b>	<b>800</b>	<b>411,895</b>	<b>412,0</b>

Regioni	Scuole e sussidi per l'istruzione			Ospedali		
	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
Piemonte .....	....	2,395	2,395	587,889	247,754	835,6
Liguria .....	....	....	....	3,600	1,500	5,1
Lombardia .....	....	....	....	570,527	1,253,367	1,823,8
Veneto .....	....	....	....	4,500	100	4,6
Emilia .....	....	....	....	....	3,012	3,0
Toscana .....	119,030	....	119,030	1,456	21,840	23,2
Marche .....	3,118	....	3,118	5,573	12,465	18,0
Umbria .....	....	....	....	....	....	....
Roma .....	....	....	....	....	2,795	2,8
Abruzzi e Molise .....	17,000	....	17,000	303,087	2,000	305,0
Campania .....	....	....	....	80,000	30,000	110,0
Puglie .....	....	....	....	....	8,503	8,5
Basilicata .....	....	....	....	....	....	....
Calabrie .....	....	....	....	....	....	....
Sicilia .....	....	....	....	1,181	1,000	2,1
Sardegna .....	....	....	....	....	....	....
<b>Totali .....</b>	<b>139,118</b>	<b>2,395</b>	<b>141,513</b>	<b>1,557,816</b>	<b>1,587,342</b>	<b>3,145,</b>



*di Opere Pie (1° semestre 1884).*

Doti			Soccorsi a domicilio ad infermi e puerpere			Baliatici e sale per allattamento		
Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
....	300	300	3,000	100	3,100	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	16,000	16,000	4,862	3,400	8,262	....	7,700	7,700
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	23,000	26,000	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	32,788	32,788	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	2,000	2,000	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	2,125	2,125	....	12,000	12,000	....	....	....
60,129	4,125	64,254	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	1,210	1,210	....	....	....	....	....	....
7,650	....	7,650	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
67,779	49,760	117,539	7,832	50,288	58,150	....	7,700	7,700

Ospizi dei cronici			Brefotrofi ed istituti per trovatelli			Ricoveri di mendicizia ed opere affini		
Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
2,500	58,472	60,972	....	1,000	1,000	500,000	13,700	513,700
....	....	....	....	....	....	....	20,842	20,842
....	20,600	20,600	....	....	....	47,000	28,900	75,900
....	....	....	18,000	....	18,000	30,766	2,300	33,066
....	....	....	....	500	500	....	2,500	2,500
....	....	....	....	....	....	....	100	100
....	....	....	....	....	....	18,000	1,700	19,700
15,722	50	15,772	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	4,761	4,761
....	....	....	....	....	....	....	600	600
....	....	....	....	....	....	....	15,000	15,000
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	6,905	6,905
....	....	....	....	....	....	....	....	....
18,222	79,122	97,344	18,000	1,500	19,500	595,766	57,808	653,574

Segue *Lasciti e donazioni a favor*

Regioni	Case di lavoro			Ospizi marini		
	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
Piemonte.....	....	....	....	....	1.000	1.000
Liguria .....	....	....	....	....	....	....
Lombardia .....	....	1,150	1,150	....	....	....
Veneto.....	....	....	....	....	....	....
Emilia .....	....	....	....	....	....	....
Toscana .....	....	50,000	50,000	....	....	....
Marche.....	....	....	....	....	....	....
Umbria.....	....	....	....	....	....	....
Roma.....	....	....	....	....	....	....
Abruzzi e Molise.....	....	....	....	....	....	....
Campania .....	....	....	....	....	....	....
Puglie .....	....	....	....	....	....	....
Basilicata .....	....	....	....	....	....	....
Calabrie .....	....	....	....	....	....	....
Sicilia .....	....	....	....	....	....	....
Sardegna .....	....	....	....	....	....	....
Totali.....	....	51,150	51,150	....	1,000	1,000

Regioni	Istituti pei sordo-muti			Istituti pei ciechi		
	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
Piemonte.....	....	....	....	....	107,600	107,600
Liguria .....	....	....	....	....	500	500
Lombardia.....	4,000	23,050	27,050	....	23,000	23,000
Veneto.....	....	....	....	....	....	....
Emilia .....	....	....	....	....	....	....
Toscana .....	....	....	....	17,500	....	17,500
Marche.....	....	....	....	....	....	....
Umbria.....	....	....	....	....	....	....
Roma.....	....	....	....	....	....	....
Abruzzi e Molise.....	....	....	....	....	....	....
Campania .....	....	....	....	....	....	....
Puglie .....	....	....	....	....	....	....
Basilicata.....	....	....	....	....	....	....
Calabrie .....	....	....	....	....	....	....
Sicilia .....	....	....	....	....	....	....
Sardegna .....	....	....	....	....	....	....
Totali.....	4,000	23,050	27,050	17,500	134,100	151,600

*di Opere Pie (1° semestre 1884).*

Istituti pei rachitici			Asili d'infanzia			Collegi, ritiri, orfanotrofi, ecc.		
Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Totale
....	....	....	18,389	143,179	161,568	71,883	22,050	93,933
....	1,000	1,000	94,847	1,000	95,847	....	....	....
33,000	38,293	71,293	156,001	64,930	220,931	3,670	34,800	38,470
....	....	....	....	107,466	107,466	....	16,000	16,000
....	....	....	90,342	500	90,842	....	1,500	1,500
....	....	....	....	56,000	56,000	94,476	....	94,476
....	....	....	....	....	....	....	16,000	16,000
....	....	....	....	....	....	22,608	....	22,608
....	....	....	....	....	....	....	9,772	9,772
....	....	....	....	600	600	....	....	....
....	....	....	....	20,000	20,000	....	....	....
....	....	....	....	5,830	5,830	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	500	500	2,877	....	2,877
....	....	....	....	....	....	....	3,000	3,000
33,000	38,293	72,293	359,579	400,035	759,614	195,509	103,122	298,631

Lasciti con scopo da determinarsi			Totale generale		
Beni stabili	Mobili	Totale	Beni stabili	Mobili	Complessivo
....	20,000	20,000	1,254,575	1,034,937	2,289,512
....	....	....	98,447	27,242	125,689
....	....	....	874,252	1,603,968	2,478,220
....	100	100	73,838	180,952	257,820
....	....	....	174,406	57,238	231,644
....	....	....	232,432	179,388	411,820
....	....	....	166,176	30,468	196,644
....	....	....	41,675	2,050	43,725
....	....	....	....	17,328	17,328
....	....	....	350,087	3,200	353,287
....	18,000	18,000	80,000	101,125	181,125
....	....	....	60,129	18,461	78,590
....	....	....	2,981	....	2,981
....	....	....	....	11,210	11,210
....	....	....	27,992	19,700	47,692
....	....	....	....	3,350	3,350
....	38,100	38,100	3,440,020	3,290,617	6,730,637



# STATISTICA

DELLA

STAMPA PERIODICA AL 1° GENNAJO 1884

E

MOVIMENTO DEI PERIODICI

**durante l'anno 1883.**



# STATISTICA DELLA STAMPA PERIODICA NEL 1884.

---

## INTRODUZIONE.

---

Una statistica dei giornali e delle riviste che si pubblicavano nel Regno alla fine del 1880 fu data nell' *Annuario statistico italiano per l'anno 1881* (pag. 323 a 329).

L'indagine fu ripetuta al principio del 1883, e i risultati furono esposti negli *Annali di statistica* (vol. 8<sup>o</sup>, serie 3<sup>a</sup>).

La presente statistica si riferisce al 1<sup>o</sup> gennaio 1884. Essa venne compilata sopra elenchi nominativi richiesti direttamente dalle prefetture, coll'accompagnamento di un esemplare di un numero di ciascun periodico.

Le statistiche precedenti si limitavano a dire per ogni comune il numero dei periodici, classificandoli secondo l'anno di fondazione, secondo la periodicità (cioè, se quotidiani o mensili, ecc.) e secondo la materia di cui trattavano principalmente; nell'attuale statistica è indicato anche il numero delle pagine (almeno approssimativo) di cui si compone ogni numero del periodico, e il prezzo di un numero separato e dell'abbonamento, come pure la lingua o il dialetto in cui è scritto, quando non sia l'italiana letteraria.

Si è dovuto rinunciare a domandare quale sia il colore o l'indirizzo politico del giornale, perchè una tale notizia non si potrebbe avere con sufficiente esattezza e con gli eguali criterii da per tutto, in tanta varietà di gradazioni e frequente mutare di opinioni.

Si dovette pure tralasciare di chiedere informazioni sul numero di copie che abitualmente si tirano dei singoli periodici, per motivi facili a indovinarsi.

Non sono comprese le pubblicazioni periodiche ufficiali, tranne i *fogli periodici* delle prefetture e relativi *supplementi*.

Il numero dei giornali e riviste è cresciuto dal 1836 in poi (togliamo le cifre anteriori a quelle del 1880 da uno studio compilato dall'Associazione della stampa periodica (1)) da 185 a 1298. E siccome nello stesso spazio di tempo la popolazione nel territorio dell'attuale regno è salita da 22 milioni scarsi di abitanti a 29 milioni in cifra tonda (2), il numero dei periodici che si raggiugliava ad 1 per 118,785 abitanti nel 1836, è divenuto ora di 1 per 22,350.

Anni	Numero dei periodici	Popolazione presente (3)	Abitanti per 1 periodico
1836 . . . . .	185	21,975,205 (1838)	118,785
1845 . . . . .	220	22,936,029 (1844)	104,255
1853 . . . . .	311	24,857,417 (1858)	79,927
1864 . . . . .	450	25,016,801 (1861)	55,593
1870 . . . . .	723	26,801,154 (1871)	37,039
1871 . . . . .	765		35,031
1873 . . . . .	1,127	27,165,553 *	24,104
31 dicembre 1880 . . . . .	1,454	28,459,628 (1881)	19,573
1° gennaio 1883 . . . . .	1,378	28,733,396 *	20,552
1° gennaio 1884 . . . . .	1,298	29,010,652 *	22,350

(1) V. *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. Ottino — Milano, 1875; e la *Strenna - Album dell'associazione della stampa periodica in Italia* - Roma, 1885.

(2) V. *Annuario statistico italiano per l'anno 1884* (pag. 46-47).

(3) Sono segnate con asterisco le cifre della popolazione *calcolata*. Queste cifre sono calcolate per mezzo dell'eccedenza dei nati sui morti in base al censimento precedente, senza tener conto del movimento d'emigrazione e d'immigrazione.



Se il ragguglio si fa di preferenza con la parte della popolazione che sa leggere, troviamo 1 periodico per 6409 abitanti, per l'anno 1880.

Passiamo a considerare i risultati dell'ultima statistica.

Confrontando la cifra trovata al 1° gennaio del 1884, di 1298 fra giornali e riviste, con quell'e delle due statistiche precedenti, troviamo una diminuzione di 156, in confronto al 1880, ed una di 80 in confronto al 1883; ma abbiamo ragione di credere che una siffatta diminuzione sia soltanto apparente, e, cioè, dipenda dal metodo più rigoroso e dalla maggior cautela seguita nell'ultima statistica per operare la cancellazione dei periodici cessati.

I periodici esistenti al 1° gennaio 1884 si distribuivano come appresso, per compartimenti :

Compartimenti	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1883 (1)	Numero totale dei periodici	Abitanti per 1 periodico
Piemonte . . . . .	3, 115, 285	185	16, 839
Liguria . . . . .	905, 545	47	19, 267
Lombardia . . . . .	3, 749, 169	219	17, 119
Veneto . . . . .	2, 873, 700	91	31, 579
Emilia . . . . .	2, 213, 593	105	21, 082
Umbria . . . . .	534, 462	14	41, 747
Marche . . . . .	955, 599	33	28, 544
Toscana . . . . .	2, 246, 499	153	14, 683
Roma . . . . .	916, 652	170	5, 362
Abruzzi o Molise . . . . .	1, 350, 249	25	54, 010
Campania . . . . .	2, 949, 624	96	30, 725
Puglie . . . . .	1, 631, 819	32	50, 994
Basilicata . . . . .	535, 728	5	107, 146
Calabria . . . . .	1, 277, 169	29	44, 040
Sicilia . . . . .	3, 005, 983	73	39, 552
Sardegna . . . . .	699, 571	15	46, 638
Regno . . . . .	29, 010, 652	1, 298	22, 350

Il giornale che conta più anni di vita è la *Gazzetta di Genova* (fondata nel 1798). Tra le riviste scientifiche la più antica sono gli *Atti della R. Accademia dei Lincei*, di cui la fondazione risale al 1604.

(1) V. la nota (3) alla pagina precedente.

I periodici del regno si classificano così, per anno di fondazione:

Anni di fondazione	Numero dei periodici	Anni di fondazione	Numero dei periodici
1604.....	1	1858.....	6
1798.....	1	1859.....	6
1805.....	1	1860.....	19
1815.....	2	1861.....	13
1822.....	1	1862.....	8
1825.....	1	1863.....	13
1829.....	2	1864.....	24
1830.....	1	1865.....	24
1833.....	2	1866.....	39
1834.....	1	1867.....	30
1836.....	1	1868.....	18
1838.....	2	1869.....	29
1839.....	1	1870.....	31
1841.....	1	1871.....	33
1844.....	1	1872.....	26
1845.....	1	1873.....	35
1846.....	2	1874.....	25
1847.....	1	1875.....	39
1848.....	5	1876.....	117
1849.....	5	1877.....	46
1850.....	4	1878.....	59
1851.....	3	1879.....	59
1852.....	1	1880.....	76
1853.....	5	1881.....	93
1854.....	5	1882.....	151
1855.....	4	1883.....	228
1856.....	3	1884 (1 <sup>o</sup> gennaio) ...	8
1857.....	3		

Segue la classificazione per anni di fondazione in ciascun compartimento. Si sono compresi in un'unica categoria i periodici fondati anteriormente al 1861.

Compartimenti	Numero totale dei periodici Anteriormente al 1831	Numero dei periodici fondati																									
		nell' anno																									
		1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884 (1° gennaio)		
Piemonte . . . . .	185	21	..	2	1	6	4	5	5	4	5	6	4	4	5	7	8	8	6	3	5	14	12	21	28	1	
Liguria . . . . .	47	3	..	..	..	..	..	2	..	1	1	1	..	..	1	..	2	5	3	..	..	3	1	4	20	..	
Lombardia . . . . .	219	16	2	1	4	11	4	9	5	4	4	5	4	6	4	3	8	12	6	12	15	11	17	27	27	2	
Veneto . . . . .	91	5	..	..	1	..	1	6	9	1	..	4	3	2	3	..	2	12	3	3	3	2	3	12	16	..	
Emilia . . . . .	105	7	..	1	1	5	4	3	3	1	1	2	1	3	3	2	2	12	6	4	4	7	5	9	19	..	
Umbria . . . . .	14	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	2	1	..	1	2	..	2	3	..	..	
Marche . . . . .	36	1	..	..	1	..	1	3	..	1	..	2	1	1	..	1	..	5	2	..	3	1	..	3	10	..	
Toscana . . . . .	153	9	1	..	1	..	4	5	3	..	4	3	3	6	7	4	7	13	6	8	7	7	11	17	27	..	
Roma . . . . .	170	17	4	3	3	1	1	2	3	3	..	4	3	8	2	8	4	9	10	4	8	8	17	19	19	13	..
Abruzzi e Molise . . . . .	25	1	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	5	..	..	1	2	5	2	3	2	
Campania . . . . .	96	5	1	1	..	..	2	..	1	1	1	1	3	1	4	2	..	11	6	6	5	5	12	11	17	..	
Puglie . . . . .	32	1	1	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	..	2	..	2	2	7	9	1	
Basilicata . . . . .	5	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	1	..	..	..	1	..	
Calabria . . . . .	29	..	1	..	..	..	..	..	1	..	2	..	..	1	..	..	..	4	1	1	1	..	2	6	9	..	
Sicilia . . . . .	76	4	3	..	1	1	..	..	..	2	2	3	4	1	..	..	..	10	1	2	5	3	3	8	22	1	
Sardegna . . . . .	15	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	2	1	..	..	1	3	4	1	1	
REGNO . . . . .	1298	92	13	8	13	24	24	39	30	18	20	31	33	26	35	25	39	117	46	50	59	76	93	151	223	8	

A seconda della periodicità, i giornali e le riviste che pubblicavansi alla data del 1° gennaio 1884 si dividevano come appresso, per ciascun compartimento, e per tutto il regno.

Compartimenti	Numero totale dei periodici	Quotidiani o 6 volte la settimana	Due o tre volte la settimana o ad intervalli minori di una settimana	Settimanali	Ogni 10 giorni	Ogni 2 settimane, o ogni 15 giorni, o ad altri intervalli minori di un mese	Mensili	Ogni due mesi	Trimestrali	Ad intervalli maggiori di un trimestre	Di pubblicità occasionale od irregolare
Piemonte . . . . .	185	9	23	69	2	29	42	2	1	1	5
Liguria . . . . .	47	12	5	20	1	3	4	..	..	..	1
Lombardia . . . . .	219	17	22	85	7	22	56	6	3	..	3
Veneto . . . . .	91	20	12	20	1	15	17	3	1	..	2
Emilia . . . . .	105	15	15	18	1	14	23	2	1	..	11
Umbria . . . . .	14	1	1	6	..	2	3	1	..	..	..
Marche . . . . .	36	1	4	13	1	7	9	..	..	..	..
Toscana . . . . .	153	10	17	45	1	19	40	7	2	3	6
Roma . . . . .	170	21	6	53	2	30	40	2	6	3	5
Abruzzi e Molise . . . . .	25	..	7	9	..	2	7	..	..	..	..
Campania . . . . .	93	9	16	31	3	15	20	..	..	..	1
Puglie . . . . .	32	..	4	18	..	5	4	..	..	..	1
Basilicata . . . . .	5	..	1	2	..	1	1	..	..	..	..
Calabrie . . . . .	29	..	7	12	..	3	7	..	..	..	..
Sicilia . . . . .	76	16	14	23	1	8	7	..	..	..	4
Sardegna . . . . .	15	2	1	9	..	..	3	..	..	..	..
<b>REGNO . . . . .</b>	<b>1295</b>	<b>133</b>	<b>155</b>	<b>437</b>	<b>28</b>	<b>176</b>	<b>236</b>	<b>23</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>39</b>

Nella tabella che segue, i periodici sono classificati, relativamente alle materie trattate, in diciassette grandi categorie, oltre ad una diciottesima che è dedicata ai giornali e alle riviste che non poterono essere classificati per materia. Le notizie sono date separatamente pei sedici compartimenti.

Compartimenti	Numero totale dei periodici																	
	Politici (1)	Politico-religiosi	Amministrativi, giuridici, economici, e di scienze sociali	Agricoli, industriali (esclusi tecnici), commerciali, finanziari, ecc.	D'annunzi (compresi gli orari delle ferrovie)	Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	Poligrafici illustrati	Didattici ed educativi	Religiosi	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale	Militari	Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale	Di geografia e di viaggi	Musicali e drammatici	Di belle arti	Di mode	Umoristici	Non classificabili nelle precedenti categorie
Piemonte . . . . .	42	8	27	24	4	10	1	11	9	7	..	8	2	1	..	3	12	6
Liguria . . . . .	23	..	9	2	5	2	..	..	1	..	..	1	..	1	..	..	..	..
Lombardia . . . . .	49	8	25	26	7	10	6	7	7	7	..	16	4	12	..	13	11	11
Veneto . . . . .	25	9	19	12	..	4	..	3	5	1	..	3	..	3	1	..	5	3
Emilia . . . . .	33	4	23	6	1	4	..	2	11	..	..	10	..	5	..	..	4	2
Umbria . . . . .	5	1	3	2	..	..	..	..	1	..	..	1	..	..	..	..	1	1
Marche . . . . .	12	..	9	4	2	3	..	1	1	..	1	1	..	1	..	..	1	1
Toscana . . . . .	43	9	24	21	4	5	..	8	5	6	1	8	..	7	1	..	3	8
Roma . . . . .	30	6	23	10	3	18	1	7	22	9	10	8	1	2	5	..	2	10
Abruzzi e Molise .	13	..	8	1	..	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Campania . . . . .	39	3	24	5	1	4	..	2	5	..	..	4	..	..	..	..	3	6
Puglie . . . . .	20	..	9	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Basilicata . . . . .	3	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Calabria . . . . .	15	2	8	..	..	3	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Sicilia . . . . .	39	2	22	5	1	3	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	3	..
Sardegna . . . . .	9	..	5	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..
REGNO . . . . .	1298	308	52	243	28	66	8	45	69	30	12	60	7	32	8	16	47	48
																(2)		

(1) Sono compresi tutti i periodici che trattano di politica, ad eccezione dei politico-religiosi, che formano una categoria a parte, e dei politico-umoristici, riuniti in una sola categoria cogli umoristici non politici.

(2) Dei quali 21 politico-umoristici.

Riguardo ai periodici religiosi, distinguiamo i cristiani secondo che erano *cattolici* o *evangelici*. Un periodico ebraico non politico si pubblica in Casale Monferrato (prov. di Alessandria).

Provincie	Numero dei periodici religiosi						
	Totale generale	Cattolici			Evangelici		
		Totale	Politici	Altri	Totale	Politici	Altri
Alessandria . . . . .	(1) 3	2	1	1	..	..	
Ancona . . . . .	1	1	..	1	..	..	
Aquila degli Abruzzi . . . . .	1	1	..	1	..	..	
Belluno . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Bergamo . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Bologna . . . . .	4	4	1	3	..	..	
Brescia . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Cagliari . . . . .	1	1	..	1	..	..	
Caserta . . . . .	1	1	..	1	..	..	
Catania . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Como . . . . .	2	2	2	..	..	..	
Cremona . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Cuneo . . . . .	2	2	1	1	..	..	
Ferrara . . . . .	1	1	..	1	..	..	
Firenze . . . . .	9	6	4	2	3	2	
Forlì . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Genova . . . . .	1	..	..	..	1	..	
Livorno . . . . .	1	1	..	1	..	..	
Lucca . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Milano . . . . .	10	9	3	6	1	1	
Modena . . . . .	5	5	1	4	..	..	
Napoli . . . . .	5	4	2	2	1	1	
Novara . . . . .	3	3	3	..	..	..	
Padova . . . . .	2	2	1	1	..	..	
Palermo . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Parma . . . . .	2	2	1	1	..	..	
Perugia . . . . .	2	2	1	1	..	..	
Piacenza . . . . .	2	2	..	2	..	..	
Pisa . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Reggio di Calabria . . . . .	2	2	2	..	..	..	
Roma . . . . .	23	27	6	21	1	1	
Salerno . . . . .	2	2	1	1	..	..	
Siena . . . . .	2	2	1	1	..	..	
Torino . . . . .	9	9	3	6	..	..	
Treviso . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Udine . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Venezia . . . . .	4	3	2	1	1	1	
Verona . . . . .	4	4	2	2	..	..	
Vicenza . . . . .	1	1	1	..	..	..	
Regno . . . . .	(1) 121	112	50	62	8	6	

Sul totale dei 1298 periodici 170 sono ordinariamente illustrati, e precisamente se ne contano:

Piemonte . . . . .	N.º 33	Emilia . . . . .	N.º 10	Campania . . . . .	N.º 7
Liguria . . . . .	» 5	Marche . . . . .	» 2	Puglie . . . . .	» 1
Lombardia . . . . .	» 61	Toscana . . . . .	» 20	Sicilia . . . . .	» 2
Veneto . . . . .	» 7	Roma . . . . .	» 21	Sardegna . . . . .	» 1

Per numero di pagine di cui si compone ogni numero, e per l'ammontare del prezzo di abbonamento annuo, i periodici si classificano come appresso:

(1) Compreso un periodico ebraico.

Compartimenti	Numero totale dei periodici	Numero dei periodici che si pubblicano ordinariamente in numero di pagine									
		1 o 2	3 o 4	5 a 8	9 a 16	17 a 32	33 a 64	65 a 123	129 a 256	oltre 256	inde- terminato e periodici non classifi- cabili
		Piemonte . . . . .	185	1	78	33	35	19	5	6	..
Liguria . . . . .	47	..	38	4	1	1	1	..	..	..	2
Lombardia . . . . .	219	4	100	50	28	13	8	8	..	..	8
Veneto . . . . .	91	1	49	11	12	6	3	1	1	..	7
Emilia . . . . .	105	..	54	15	13	8	1	3	1	..	10
Umbria . . . . .	14	..	7	3	1	2	..	..	..	..	1
Marche . . . . .	36	..	20	1	4	4	1	..	..	..	6
Toscana . . . . .	153	2	70	19	15	16	8	5	..	1	17
Roma . . . . .	170	..	55	24	24	15	8	6	3	..	35
Abruzzi e Molise .	25	..	16	1	1	1	3	..	..	..	3
Campania . . . . .	96	..	65	7	8	6	3	1	..	..	6
Puglie . . . . .	32	..	24	2	2	1	2	..	..	..	1
Basilicata . . . . .	5	..	3	..	1	..	1	..	..	..	..
Calabria . . . . .	29	..	18	3	3	2	1	..	..	..	2
Sicilia . . . . .	76	1	53	7	5	3	2	..	..	..	2
Sardegna . . . . .	15	..	10	..	1	..	1	..	..	..	3
<b>REGNO . . . . .</b>	<b>1298</b>	<b>9</b>	<b>663</b>	<b>180</b>	<b>154</b>	<b>97</b>	<b>48</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>110</b>

Compartimenti	Numero totale dei periodici	Classificazio													
		di un numero separato													
		5 cent.	10 cent.	15 cent.	20 cent.	25 cent.	30 cent.	35, 40, 45 cent.	50 cent.	55, 60, 65, 70 cent.	75 cent.	80, 85, 90, 95 cent.	1 lira	Da più di 1 a 2 lire	Da più di 2 a 3 lire
Piemonte . . . . .	185	45	36	8	13	9	5	3	7	1	..	2	7	5	2
Liguria . . . . .	47	24	14	1	2	..	1	..	1	1	..	..	..	..	..
Lombardia . . . . .	219	50	33	10	8	6	9	3	24	4	1	1	4	3	2
Veneto . . . . .	91	31	13	..	2	3	1	2	6	2	..	1	2	4	..
Emilia . . . . .	105	43	8	3	2	..	2	..	5	1	..	1	2	1	..
Umbria . . . . .	14	6	2	..	..	2	..	..	..	..	..	..	1	..	..
Marche . . . . .	36	12	7	..	1	3	2	..	1	..	..	..	..	..	..
Toscana . . . . .	153	42	14	7	6	3	5	2	20	1	..	..	13	6	4
Roma . . . . .	170	26	30	6	8	9	1	4	11	..	..	..	8	8	7
Abruzzi e Molise .	25	3	9	2	1	..	1	..	1	..	1	..	..	2	..
Campania . . . . .	93	38	16	3	6	2	..	..	7	..	..	..	8	2	..
Puglie . . . . .	32	17	6	..	1	1	..	..	..	..	..	1	1	1	..
Basilicata . . . . .	5	2	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..
Calabrie . . . . .	29	5	16	..	..	..	1	..	1	..	..	..	2	..	..
Sicilia . . . . .	76	38	14	2	5	1	5	..	1	..	..	..	2	2	..
Sardegna . . . . .	15	2	8	..	..	..	..	1	1	..	..	..	1	..	..
Regno . . . . .	1298	384	227	42	55	39	34	15	86	10	2	6	51	35	15



condo il prezzo

		dell'abbonamento annuo per il regno																	
o per quali non si è avuta la notizia	Non classificabili nelle precedenti categorie	dell'abbonamento annuo per il regno																Non classificabili nelle precedenti categorie	
		Fino a 2 lire	Da più di 2 a 3 lire	Da più di 3 a 4 lire	Da più di 4 a 5 lire	Da più di 5 a 6 lire	Da più di 6 a 8 lire	Da più di 8 a 10 lire	Da più di 10 a 12 lire	Da più di 12 a 15 lire	Da più di 15 a 20 lire	Da più di 20 a 25 lire	Da più di 25 a 30 lire	Da più di 30 a 40 lire	Da più di 40 a 50 lire	Che non fanno abbonamento per quali non si è avuta la notizia			
39	1	5	27	9	32	26	25	22	8	7	9	5	3	..	1	9	2		
3	..	1	3	1	6	4	1	5	3	3	6	1	..	2	..	9	2		
54	7	13	16	16	23	30	13	17	15	14	15	14	5	3	..	18	4		
15	8	7	6	6	11	10	1	9	4	4	14	9	..	1	1	7	1		
31	6	10	8	10	7	16	8	5	8	3	17	..	..	..	..	12	1		
..	3	1	2	4	2	1	..	1	..	1	..	..	..	..	..	2	..		
8	2	2	6	6	5	6	1	..	2	2	3	..	..	..	..	3	..		
18	9	7	22	13	17	16	11	18	7	2	14	6	2	2	..	10	3		
52	..	6	10	11	15	15	17	20	12	8	13	13	7	6	1	15	1		
2	3	2	2	1	3	3	3	4	..	3	2	..	..	..	..	2	..		
11	3	3	7	5	15	15	4	5	6	1	13	7	3	2	..	10	..		
1	3	2	1	5	5	5	2	4	4	..	1	..	1	..	..	2	..		
..	..	1	..	..	1	1	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..		
2	2	1	1	3	6	8	2	2	3	2	..	..	..	1	..	..	..		
4	2	..	4	7	11	8	8	4	5	4	12	8	1	..	..	4	..		
2	..	..	..	..	3	3	1	5	..	..	3	..	..	..	..	..	..		
242	49	61	115	100	163	167	92	121	77	55	122	64	22	17	3	108	14		

I periodici scritti in dialetto o in lingua diversa dall'italiana sono 47, ripartiti così :

Provincie	Periodici non scritti esclusivamente in lingua italiana letteraria																
	Numero totale	Scritti promiscuamente					Scritti in solo dialetto					Scritti in sola lingua					
		in lingua italiana e in dialetto					in lingua italiana e in lingua										
		Bolognese	Napoletano	Siciliano	Toscano	Veneto	Albanese	Francese	Latina	Ferrarese	Friulano	Genovese	Piemontese	Veneto	Francese	Inglese	Latina
Bologna . . . .	6	2	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	2	..	..	
Caserta . . . .	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	
Cosenza . . . .	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Ferrara . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	
Firenze . . . .	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Genova . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	
Milano . . . .	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Napoli . . . .	3	..	2	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Palermo . . . .	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Parma . . . .	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	
Piacenza . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	
Porto Maurizio	2	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	
Roma . . . .	13	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7	2	4	
Siracusa . . . .	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Torino . . . .	8	..	..	..	..	..	1	..	..	..	2	..	5	..	..	..	
Treviso . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	
Udine . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	
Venezia . . . .	2	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	
Vicenza . . . .	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
		2	2	2	1	2	1	6	2	1	1	1	2	2	15	2	5
REGNO . . . .	47	9					9			7					22		

Al 1° gennaio 1884 vi erano:

23	comuni in cui si pubblicavano 10 periodici o più
5	» » » » 9 periodici
8	» » » » 8 »
4	» » » » 7 »
5	» » » » 6 »
12	» » » » 5 »
17	» » » » 4 »
16	» » » » 3 »
35	» » » » 2 »
93	» » pubblicava 1 sol periodico.

I comuni nei quali si pubblicavano giornali o riviste sommavano a 218; negli altri 8039 comuni non si stampavano periodici.

Diamo qui appresso l'elenco dei 23 comuni nei quali si pubblicavano almeno 10 giornali o riviste colle notizie principali per ognuno.

Comuni	Numero totale dei periodici	Popolazione presente censita al 31 dicembre 1881 (5)	Abitanti per 1 periodico	Notizie varie						
				periodici quotidiani	periodici politici (1)	periodici religiosi (2)	periodici illustrati	periodici a 5 cent.	periodici a 10 cent.	periodici non scritti esclusivamente in lingua italiana letteraria
Roma . . . .	161	300.467	1866	21	32	28	21	20	27	13
Milano . . . .	131	321.839	2457	10	17	8	59	12	15	1
Torino . . . .	95	252.832	2661	7	14	7	30	16	13	4
Firenze . . . .	75	169.001	2253	7	16	8	19	10	4	1
Napoli . . . .	48	494.314	10298	9	27	3	7	23	4	3
Bologna . . . .	33	123.274	3736	4	8	4	9	5	4	6
Genova . . . .	28	179.515	6411	10	11	..	4	14	9	1
Palermo . . . .	26	214.991	9423	8	21	1	2	19	1	1
Venezia . . . .	24	132.826	5534	7	9	4	2	(4) 8	4	2
Livorno . . . .	13	97.615	6508	3	5	1	1	4	4	..
Messina . . . .	15	126.497	8433	5	8	..	..	4	9	..
Catania . . . .	14	100.417	7173	3	6	1	..	7	1	..
Padova . . . .	14	72.174	5155	(3) 2	4	2	3	3	..	..
Verona . . . .	14	68.741	4910	4	6	4	2	7	1	..
Como . . . . .	13	25.530	1936	1	5	1	..	5	2	..
Modena . . . .	12	58.058	4838	3	3	5	..	3	..	..
Siena . . . . .	12	25.204	2100	..	4	2	..	4	..	..
Caserta . . . .	11	30.550	2777	..	5	..	..	3	3	..
Udine . . . . .	11	32.020	2911	5	6	1	..	4	3	1
Cremona . . . .	10	31.930	3193	..	6	1	1	5	2	..
Novara . . . .	10	33.077	3308	..	2	1	..	2	..	..
Parma . . . . .	10	45.217	4522	3	5	2	..	6	..	1
Pisa . . . . .	10	53.957	5393	..	5	1	..	3	2	..

(1) Compresi i politico-religiosi e i politico-umoristici.

(2) Compresi i politico-religiosi.

(3) Uno dei quali esce due volte al giorno.

(4) Uno dei quali del prezzo di 4 centesimi.

(5) Quantunque la data del censimento sia anteriore di due anni a quella cui si riferisce questa indagine statistica, pure si è creduto di preferire il risultato di quell'operazione demografica alle cifre calcolate nel *Movimento dello stato*

Nel corso dell'anno 1883 furono istituiti 345 nuovi periodici, e ne cessarono 527. Dei periodici fondati n. 228 esistevano ancora al 1° gennaio 1884; 117 cessarono prima del termine dell'anno; fra i cessati 410 erano stati fondati anteriormente al 1883.

Ecco il movimento dei periodici avvenuto in ciascun compartimento, in detto anno :

Compartimenti	Numero dei periodici		
	fondati nel 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	cessati nel 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	fondati e cessati nel 1883
Piemonte . . . . .	28	25	6
Liguria . . . . .	20	28	3
Lombardia . . . . .	27	33	25
Veneto . . . . .	16	10	6
Emilia . . . . .	19	30	15
Umbria . . . . .	3	1	..
Marche . . . . .	10	13	5
Toscana . . . . .	27	43	13
Roma . . . . .	13	47	14
Abruzzi e Molise . . . . .	3	6	1
Campania . . . . .	17	94	18
Puglie . . . . .	9	18	1
Basilicata . . . . .	1	4	..
Calabrie . . . . .	9	19	..
Sicilia . . . . .	22	32	9
Sardegna . . . . .	4	4	1
REGNO . . . . .	228	410	117

Segue una tabella simile pei comuni nei quali il movimento è stato nel 1883 almeno di dieci periodici fra creati e cessati.

*civile*, col noto metodo che consiste nell'aggiungere alla cifra del censimento il numero dei nati negli anni 1882 e 1883 e sottrarne il numero dei morti negli stessi anni, a simiglianza di quel che si è fatto pei compartimenti nelle tavole che precedono; e ciò perchè nei comuni più popolosi (che appunto formano oggetto di questa tabella) l'accrescimento annuale della popolazione è causato non tanto dall'eccedenza delle nascite sulle morti, quanto dalla continua immigrazione che avviene da altri comuni del regno. Per determinare la cifra della popolazione, si sarebbe potuto anche ricorrere alle notizie raccolte nei registri comunali d'anagrafe, nei quali si cerca tener conto dei movimenti d'immigrazione e di emigrazione; ma oltrechè tali registri non sono tenuti regolarmente in tutti i comuni, è noto come le cifre di popolazione che da essi si ricavano, riescano generalmente superiori al vero.

Comuni	Numero dei periodici		
	fondati nel 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	cessati nel 1883 stati fondati anteriamente al detto anno	fondati e cessati nel 1883
Napoli . . . . .	7	84	17
Roma . . . . .	11	43	13
Milano . . . . .	19	27	15
Firenze . . . . .	11	22	5
Torino . . . . .	15	16	5
Genova . . . . .	11	20	1
Palermo . . . . .	10	10	1
Livorno . . . . .	3	1	7
Bologna . . . . .	4	7	..
Lecce . . . . .	1	10	..

### Confronti internazionali.

Tentiamo nel prospetto seguente un confronto fra il Regno d'Italia ed altri Stati riguardo al numero dei giornali e delle riviste, distinguendo i quotidiani dagli altri.

Stati	Anno al quale si riferiscono le notizie	Numero			Per 100 periodici	
		Totale dei perio- dici	dei periodici		Periodici quotidiani	Periodici politici
			quotidiani	politici		
Italia . . . . .	1884 (1° gennaio)	1298	133	398	10	31
Svizzera . . . . .	1883	561	?	256	..	49
Francia . . . . .	1882	3716	?	1120	..	30
Belgio . . . . .	1883	641	70	343	11	54
Gran Bretagna e Irlanda.	1882	3083	176	2172	6	70
Impero germanico . . .	1883 (8 luglio)	5041	733	?	15	..
Danimarca . . . . .	1883	327	120	?	37	..
Svezia . . . . .	1883	348	17	?	5	..
Russia e Finlandia. . . .	1882	776	?	?	..	..
Austria Cisleitana. . . .	1882	1378	100	436	7	32
Ungheria . . . . .	1883 (1° gennaio)	646	(1)	(1)	..	..
Stati Uniti d'America. . .	1880 (1° giugno)	11314	971	8833	9	78

(1) Si sa soltanto che vi erano 20 periodici *quotidiani politici* e 36 *ebdomadari politici*, tra quelli scritti in lingua ungherese (427).

Se consideriamo il numero dei periodici in relazione alla popolazione, abbiamo i seguenti rapporti:

Stati	Popolazione		Numero dei periodici	Abitanti per un periodico
	nel-l'anno	Totale		
Italia . . . . .	1883	29.010.652 (1)	1.98	22.350
Svizzera . . . . .	1880	2.846.102	561	5.078
Francia . . . . .	1881	37.672.048	3716	10.138
Belgio . . . . .	1880	5.520.000	641	8.612
Gran Bretagna e Irlanda . .	1881	35.172.976	3083	11.409
Impero germanico . . . . .	1880	45.234.061	5041	8.973
Danimarca . . . . .	1880	1.969.080	327	6.022
Svezia . . . . .	1880	4.565.638	348	13.120
Russia e Finlandia . . . . .	1880	85.058.424	776	109.611
Austria Cisleitana . . . . .	1880	22.144.244	1378	16.070
Ungheria . . . . .	1880	15.725.810	616	21.343
Stati Uniti d'America . . . .	1880	50.155.783	11.314	4.433

Altro confronto interessante è quello del numero dei periodici che si pubblicano nelle capitali, nelle quali città si accentra il movimento scientifico, letterario ed artistico.

Città	Popolazione	Numero			Per 100 periodici		Abitanti per un periodico
		Totale dei perio-dici	dei periodici		Periodici quotidiani	Periodici politici	
			quotidiani	politici			
Roma . . . . .	300.467	161	21	32	13	20	1866
Parigi . . . . .	2.239.023	1505	?	82	..	5	1508
Bruxelles . . . . .	162.498	169	24	63	14	37	932
Londra . . . . .	3.814.571	1253	?	554	..	44	3044
Copenhagen . . . . .	234.850	165	?	?	..	..	1423
Stoccolma . . . . .	138.775	98	?	?	..	..	1722
Pietroburgo . . . . .	831.920	197	22	59	11	30	4375
Mosca . . . . .	750.837	75	12	20	16	27	10.012
Budapest . . . . .	330.551	183 (2)	?	?	..	..	1.970
New York (3) . . . . .	1.203.299	582	29	89	5	15	2.073

(1) Popolazione calcolata al 31 dicembre 1883. V. la nota (3) a pag. 94.

(2) Compresi quelli soli scritti in lingua ungherese, per la capitale dell'Ungheria ignorandosi il numero totale dei periodici.

(3) Non compresi Brooklyn, Jersey City, Hoboken e Long Island City.

Notizie alquanto particolareggiate circa i periodici esistenti in Austria - Ungheria, in Francia, nella Gran Bretagna e Irlanda, nel Belgio, in Svizzera, in Svezia, nell'Impero germanico e in Danimarca, furono comprese nel vol. 8° (3ª serie) degli *Annali di statistica* (pagine 9 a 20 e 157 a 163). Senza ritornare a far cenno della stampa periodica negli stati contemplati in quel breve saggio, ci limitiamo a soggiungere alcuni dati per i periodici esistenti nella Russia e negli Stati Uniti d'America.

### Russia europea e Finlandia. (1)

I giornali, le corrispondenze telegrafiche e i fogli d'annunzi in Russia erano in complesso nel 1882, 776, di cui 197 pubblicavansi a Pietroburgo; 79, a Varsavia; 75, a Mosca; 36, a Helsingfors; 23, a Riga; 21, a Tiflis; 20, a Kiew; 19, a Odessa; 11, a Kasan; 11, a Kharkow; 9, a Reval; 8, a Dorpat; 8, a Mitau; 7, a Uleaborg; 6, a Abo; 6, a Vilna; 6, a Voronetz; 6, a Uvaskul; 5, a Kischeneff; 5, a Libau; 5, a N. Novgorod; 5, a Saratow; 4, pubblicavansi per ciascuna di altre 8 città; 3, per ciascuna di altre 21; 2, per ciascuna di altre 38; 1, per ciascuna di altre 37.

I 776 periodici della Russia ripartivansi nel modo seguente, a seconda della lingua in cui erano scritti:

514	erano scritti in lingua	russa (249 nelle due capitali dell'Impero)
81	»	» polacca
45	»	» tedesca
44	»	» finnica
39	»	» svedese
13	»	» livonica
10	»	» estonica
10	»	» armena
6	»	» francese
4	»	» georgiana
2	»	» tartarica
2	»	» latina
2	»	» ebraica
1	»	» inglese
1	»	» aderbeygeana (dialetto del Caucaso)
1	»	» russa, tedesca e francese
1	»	» russa e tedesca.

(1) Le notizie sulla stampa russa, ci furono comunicate dal signor Troïnitzky, Direttore del Comitato centrale di Statistica di quell'Impero.

I giornali, le corrispondenze telegrafiche ed i fogli d'annunzi delle città di Pietroburgo e di Mosca si classificavano così, secondo la periodicità:

Periodicità	Numero dei periodici				Totale
	a Pietroburgo		a Mosca		
	esenti di censura	cen- surati	esenti di censura	cen- surati	
Più d'una volta al giorno (le corrispondenze telegrafiche e gli annunzi pubblici) . . . . .	3	....	....	....	3
Ogni giorno. . . . .	14	3	10	2	29
Sci volte alla settimana. . . . .	2	....	....	....	2
Meno di 6 volte e più di una volta alla settimana . . . . .	10	6	1	1	18
Una volta alla settimana . . . . .	18	31	5	11	65
Meno di 52 e più di 12 volte all'anno . . . . .	7	9	2	3	21
Ogni mese . . . . .	22	41	3	19	85
Meno di 12 volte e più di una volta all'anno . . . . .	8	4	2	5	19
In altri periodi o irregolarmente.	15	2	6	4	27
	99	96	29	45	
Totale . . . . .	195		74		269
Non classificati . . . . .	2		1		3
Totale generale . . . . .	197		75		272

Per materia, le pubblicazioni periodiche delle stesse due città si distribuivano come appresso:

M A T E R I E	Numero dei periodici		
	a Pietro- burgo	a Mosca	Totale
Edizioni politico-letterarie diverse . . . . .	59	20	79
Teologia, legislazione ed ordinamento ecclesiastico . . . . .	5	6	11
Diritto ed amministrazione . . . . .	9	2	11
Ordine pubblico e polizia dello Stato . . . . .	1	1	2
Economia delle città . . . . .	2	2	4
Comizi dei proprietari . . . . .	..	1	1
Commercio . . . . .	1	1	2
Scienze militari e marittime . . . . .	7	..	7
Medicina, chirurgia e scienze veterinarie . . . . .	15	3	18
Istruzione pubblica e pedagogia . . . . .	8	3	11
Lettere per i fanciulli . . . . .	4	5	9
Lettere per l'esercito . . . . .	2	..	2
Lettere per le classi inferiori del popolo . . . . .	2	..	2



M A T E R I E	Numero dei periodici		
	a Pietro- burgo	a Mosca	Totale
Agricoltura ed economia rurale . . . . .	8	2	10
Orticoltura . . . . .	2	1	3
Silvicoltura . . . . .	1	..	1
Scienze minerarie . . . . .	1	..	1
Allevamento dei cavalli . . . . .	2	2	4
Agrimensura . . . . .	..	1	1
Storia ed archeologia . . . . .	6	2	8
Viaggi, geografia ed etnografia . . . . .	3	..	3
Matematica . . . . .	..	2	2
Elettricità e fotografia . . . . .	2	..	2
Areostatica . . . . .	1	..	1
Ferrovie . . . . .	2	2	4
Industria del nafta . . . . .	..	1	1
Belle arti . . . . .	7	.	7
Gioco degli scacchi . . . . .	1	1	2
Musica . . . . .	7	1	8
Teatro . . . . .	4	1	5
Caccia . . . . .	..	1	1
Beneficenza . . . . .	1	..	1
Arti e mestieri . . . . .	2	..	2
Manifatture . . . . .	6	..	6
Assicurazioni . . . . .	1	..	1
Storia naturale . . . . .	2	1	3
Scienze tecniche . . . . .	3	1	4
Belle lettere . . . . .	6	3	9
Bibliografia . . . . .	2	..	2
Fabbricazione della birra . . . . .	..	1	1
Edizioni artistico-satiriche . . . . .	4	4	8
Annuari e cataloghi dei prezzi . . . . .	8	4	12
	197	75	272

### Stati Uniti d' America. <sup>(1)</sup>

Negli Stati Uniti d'America l'incremento della stampa periodica sorpassa il rapido sviluppo della popolazione.

Il primo giornale vide la luce in Boston nel 1690, col titolo « Publick Occurrances both Foreign and Domestick. »

(1) V. *Tenth Census of the United States 1880* — Vol. VIII.

Nel 1850 il numero dei periodici era di 2.526, e la popolazione di 23.191.876 abitanti; nel 1860 i periodici erano 4.051, di fronte a 31.443.321 abitanti; nel 1870 il numero dei periodici sommava a 5.871 e la popolazione a 38.558.371. Coll'ultimo censimento del 1° giugno 1880 si trovò che la popolazione era più che raddoppiata nel breve periodo di trent'anni, e che il numero dei giornali e delle riviste periodiche si era quadruplicato. La prima infatti raggiungeva la cifra di 50.155.783 e questi ultimi toccavano quella di 11.314.

L'incremento della stampa periodica si scorge pure confrontando fra loro le cifre che rappresentano la circolazione annuale di copie, alle date dei quattro ultimi censimenti. Notiamo che le notizie della tiratura sono fornite dagli editori dei giornali, ai quali si lascia per conseguenza la responsabilità della esattezza.

Anni dei censimenti	Circolazione	
	Numero dei periodici	Numero annuale delle copie tirate
1850.....	2, 526	426, 409, 978
1860.....	4, 051	927, 951, 548
1870.....	5, 871	1, 503, 548, 250
1880.....	11, 314	2, 067, 848, 209 (1)

I periodici americani si ripartivano nei singoli stati come appresso:

Stati	Numero dei periodici	Popolazione	Abitanti per 1 periodico
New York . . . . .	1, 411	5, 082, 871	3, 602
Illinois . . . . .	1, 017	3, 077, 871	3, 026
Pennsylvania . . . . .	973	4, 282, 891	4, 402
Ohio . . . . .	774	3, 198, 062	4, 132
Iowa . . . . .	569	1, 624, 615	2, 855
Missouri . . . . .	530	2, 168, 380	4, 091
Indiana . . . . .	467	1, 978, 301	4, 236
Michigan . . . . .	464	1, 636, 937	3, 528
Massachusetts . . . . .	427	1, 783, 085	4, 176
California . . . . .	361	864, 694	2, 395

(1) Questa cifra si suddivide così: Periodici quotidiani, copie 1,100,607,219; settimanali annessi ai quotidiani, copie 202,244,024; settimanali ed altri (esclusi i mensili), copie 670,143,866; mensili, copie 94,853,100.

Stati	Numero dei periodici	Popolazione	Abitanti per 1 periodico
Kansas . . . . .	347	996,096	2,871
Wisconsin . . . . .	340	1,315,497	3,869
Texas . . . . .	280	1,591,749	5,685
Minnesota . . . . .	223	780,773	3,501
New Jersey . . . . .	215	1,131,113	5,261
Kentucky . . . . .	205	1,648,690	8,042
Georgia . . . . .	200	1,542,180	7,711
Virginia . . . . .	194	1,512,565	7,797
Tennessee . . . . .	193	1,542,359	7,991
Nebraska . . . . .	189	452,402	2,394
Maryland . . . . .	143	934,943	6,538
North Carolina . . . . .	142	1,399,750	9,857
Connecticut . . . . .	139	622,700	4,480
Alabama . . . . .	125	1,212,505	10,100
Mississippi . . . . .	123	1,131,597	9,200
Maine . . . . .	123	648,936	5,276
Arkansas . . . . .	117	802,525	6,859
Louisiana . . . . .	112	939,946	8,392
West Virginia . . . . .	109	618,457	5,674
New Hampshire . . . . .	87	346,991	3,988
Colorado . . . . .	87	194,327	2,234
Vermont . . . . .	82	332,286	4,052
South Carolina . . . . .	81	995,577	12,291
Oregon . . . . .	74	174,768	2,362
Dakota . . . . .	67	135,177	2,018
Florida . . . . .	45	269,493	5,989
Rhode Island . . . . .	44	276,531	6,285
District of Columbia . . . . .	44	177,624	4,037
Nevada . . . . .	37	62,266	1,683
Washington . . . . .	29	75,116	2,590
Delaware . . . . .	26	146,608	5,639
Utah . . . . .	22	143,933	6,544
New Mexico . . . . .	18	119,565	6,642
Montana . . . . .	18	39,159	2,175
Arizona . . . . .	17	40,440	2,379
Wyoming . . . . .	11	20,789	1,890
Idaho . . . . .	10	32,610	3,261
Indian territory . . . . .	3	.....	....
<b>Totale</b>	<b>11,314</b>	<b>50,155,783</b>	<b>4,433</b>

Il volume citato dà pure la classificazione dei giornali e delle riviste esistenti nel 1880, secondo la periodicità :

971	uscivano	tutti i giorni
8933	»	ogni settimana (1)
133	»	due volte la settimana
200	»	ogni due settimane
73	»	tre settimane
1167	»	» mese
118	»	» bimestre
13	»	» trimestre
6	»	» semestre.

(1) La cifra rilevante dei giornali settimanali in confronto di quella dei quotidiani deriva forse dal fatto che in America si pubblicano molti periodici settimanali dalle Società operaie e dalle Società di temperanza.

Pel loro contenuto gli 11.314 periodici sono così classificati:

Politici . . . . .	8863
Religiosi . . . . .	553
D'agricoltura . . . . .	173
Commerciali ed industriali . . . . .	284
Finanziari . . . . .	25
Delle assicurazioni e delle ferrovie . . . . .	54
Letterari . . . . .	189
Di medicina e chirurgia . . . . .	114
Giuridici . . . . .	45
Di scienze naturali e matematiche . . . . .	68
Dei framassoni e delle società di temperanza . . . . .	149
Educativi e per l'istruzione . . . . .	248
Per bambini . . . . .	219
Diversi . . . . .	330

Il numero dei periodici politici, che nel 1880 rappresentava il 78% del totale, nel 1870 (1) rappresentava soltanto il 60%.

Gli 11.314 periodici pubblicavansi in 4398 città: di queste

329	avevano 5 periodici o più
209	ne avevano 4
375	» 3
1026	» 2
2459	» 1

I periodici americani si classificano come segue, secondo la tiratura:

Meno di 500 copie	N.º dei periodici	1,490
500 a 1,000 »	»	3,782
1,000 a 3,000 »	»	3,107
3,000 a 5,000 »	»	644
5,000 a 10,000 »	»	537
10,000 a 15,000 »	»	205
15,000 a 25,000 »	»	152
25,000 a 50,000 »	»	102
Più di 50,000 »	»	81
Tiratura ignota »	»	1,214

I periodici scritti in lingue diverse dall'inglese erano 799, e precisamente 641 erano scritti in lingua tedesca; 49, in svedese o norvegese; 41, in francese; 26, in spagnuolo; 13, in boemo; 9, in olan-

(1) Vedi *Ninth Census*, Volume I, Washington 1872, pag. 483 e seguenti.

dese; 5, in gallese; 4, in italiano; 3, in indiano; 2, in cinese; 2, in polacco; 2, in portoghese; 1, in catalano; 1, in irlandese.

I periodici illustrati regolarmente si contavano in numero di 481.

Negli Stati Uniti esistono numerosi periodici, organi delle varie confessioni religiose. Alla data del 1° giugno 1880 essi erano 553 e si dividevano come appresso:

Religioni o sette	Numero dei periodici	Religioni o sette	Numero dei periodici
<i>Unsectarian</i> . . . . .	96	Universalista . . . . .	9
Metodista . . . . .	75	Mennoquite . . . . .	9
Cattolica . . . . .	70	Spiritualista . . . . .	7
Battista . . . . .	63	Fratelli uniti in Cristo.	7
Presbiteriana . . . . .	42	Libera . . . . .	5
Episcopale . . . . .	33	Cristiana . . . . .	4
Evangelica . . . . .	27	<i>Dunkards</i> . . . . .	4
Luterana . . . . .	22	Mormona . . . . .	4
Ebraica . . . . .	16	Unitaria . . . . .	4
Congreganista . . . . .	14	Swedenborgiana . . . .	3
<i>Second Advent</i> . . . . .	12	Morava . . . . .	2
Dei discepoli . . . . .	11	Cristiana primitiva . . .	2
Riformata . . . . .	11	Non indicata . . . . .	1

La statistica americana dà pure la notizia del prodotto lordo dei periodici ossia del ricavo, al lordo, proveniente dagli abbonamenti, dalla vendita spicciola e dagli annunci ed inserzioni a pagamento. Per l'insieme dei giornali e riviste tale prodotto lordo si valutò nel 1880 a dollari 89.009.074, ossia lire it. 467.297.638,50 (1); e precisamente dollari 39.136.306 (lire it. 205.465.606,50) per annunci, e dollari 49.872.768 (lire it. 261.832.032) per vendita di esemplari.

Le persone impiegate nei lavori manuali in detto anno furono 55.015, di cui 51.140 maschi e 3875 femmine; quelle impiegate in lavori di redazione, 16.600.

Durante il 1880 furono fondati 1127 periodici e ne cessarono 833.

Completiamo questa rassegna statistica della stampa periodica della grande Confederazione con alquante notizie particolari per le dieci città, nelle quali si contava il maggior numero di periodici.

(1) In ragione di un dollaro = L. 5,25

Città	Popolazione	Numero totale dei periodici	Periodicità				Materia								Numero totale delle copie tirate nell'anno	Prodotto lordo nell'anno in lire italiane	Persone impiegate	
			Quotidiani	Settimanali	Mensili	Altri	Politica	Agricoltura	Commercio e navigazione	Finanze	Letteratura	Religione	Misti	M.			F.	
New York (1).....	1,205,299	582	29	239	222	92	89	13	94	11	74	65	236	463,739,681	100,375,249	4627	225	
Chicago.....	503,185	289	18	138	91	42	63	8	51	1	9	33	124	130,882,585	26,443,746	2194	326	
Philadelphia (2).....	847,170	232	24	93	88	27	53	6	21	3	14	37	98	178,563,594	25,829,081	1750	67	
Boston (3).....	362,839	154	11	69	59	15	43	3	10	1	16	25	53	117,059,569	26,188,160	1143	221	
San Francisco.....	233,959	125	21	67	27	10	47	4	17	8	3	10	36	62,207,486	14,217,467	874	47	
Cincinnati (4).....	255,139	121	12	53	41	15	32	2	17	..	..	22	48	70,464,932	14,396,014	1106	32	
Saint-Louis.....	350,518	93	9	43	33	11	31	4	10	..	5	20	26	49,392,838	10,394,380	1128	59	
Baltimora.....	332,313	54	9	30	10	5	22	4	3	..	3	8	14	47,772,660	6,759,238	554	17	
Louisville (5).....	123,753	50	5	26	15	4	19	5	4	..	2	8	12	14,932,300	4,548,781	334	10	
New Orleans.....	216,090	36	10	22	2	2	21	..	1	..	..	7	7	16,357,500	5,023,174	385	1	

(1) Non compresi Brooklyn, Jersey City, Hoboken e Long Island City.

(2) Non compreso Camden.

(3) Non compresi Cambridge e Chelsea.

(4) Non compreso Covington.

(5) Non compresi New Albany e Jeffersonville.

# TAVOLE.

TAV I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.* (1)

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. se- parato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

1	Avvisatore Alessandrino	Alessandria	1853	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	8 80
2	Osservatore.....	id.	1835	id.	id.	..	4	0 10	12 ..
3	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	Mensile	Amministrazione	..	40	0 30	15 ..
4	Bollettino del Comizio Agrario.....	id.	1867	id.	Agricoltura	..	16	0 25	3 ..
5	Supplemento al foglio periodico della Prefet- tura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Ammin. (Annunzi legali)	..	20	0 30	15 ..
6	Verità e Fede.....	id.	1879	Settimanale	Religione (Cattolica), lettera- tura, scienza	..	4	0 05	3 ..
7	Fra Tranquillo.....	id.	1880	id.	Politica (Umoristico)	..	4	0 05	3 ..
8	Monferrato vinicolo.....	id.	1883	2 volte al mese	Industria, commercio	..	8	0 20	5 ..
1	Gazzetta d'Acqui.....	Acqui	1871	2 volte la sett.	Amministr., cronaca locale	..	4	0 05	6 ..
2	Gazzetta del Contadino.	id.	1880	2 volte al mese	Agricoltura pratica	Si	8	0 05	3 ..
1	Cittadino.....	Asti	1851	2 volte la sett.	Politica, commercio	..	4	0 05	6 ..
2	Bollettino Ufficiale del Comizio agrario.....	id.	1870	Mensile	Agricoltura	..	4	Gratis ai soci	
3	Corriere Astigiano.....	id.	1870	2 volte la sett.	Politica, ammin., commer.	..	4	0 05	6 50
1	Vessillo Israelitico.....	Casale Monf.	1853	Mensile	Religione (Ebraica)	..	36	1 00	10 ..
2	Coltivatore.....	id.	1855	2 volte al mese	Agricoltura pratica	Si	32	(a)	12 50
3	Giornale vinicolo italiano	id.	1875	Settimanale	Enologia, commercio, indus.	Si	20	(a)	10 ..
4	Elettore.....	id.	1865	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
5	Bacologo italiano.....	id.	1878	id.	Bachicoltura	..	12	0 25	8 ..
6	Giornale Casalese	id.							



1	La Società .....	Novi Ligure	1867	id.	amministrazione	..	4	0 05	4 ..
2	Omnibus .....	id.	1875	id.	Politica, agricolt., finanza	..	4	0 10	5 ..
1	Scrvia .....	Tortona	1873	id.	Politica, agricoltura, indu-	..	4	0 10	6 ..
2	Asino.....	id.	1876	Irregolare	stria, commercio	..	4	0 05	5 ..
					Amministrazione	..	4	0 05	3 ..
					Umoristico	..	4	0 05	3 ..

PROVINCIA DI ANCONA.

1	Ordine .....	Ancona	1860	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	20 ..
2	Foglio Periodico della Prefettura (già Bullettino della Prefettura).	id.	1866	Settimanale	Amministrazione	..	4 a 12	(a)	20 ..
3	Lucifero .....	id.	1870	id.	Politica	..	4	0 05	4 ..
4	Preludio .....	id.	1877	2 volte al mese	Letteratura, scienza, arte	..	8 a 12	0 30	6 ..
5	Monitore della Milizia territoriale .....	id.	1883	id.	Milizia (Leggi e regolamenti)	..	4	0 05	6 ..
1	Giornale di Agricoltura.	Jesi	1870	Mensile	Agricoltura	..	16	0 30	3 50
2	Le Api e i Fiori.....	id.	1883	id.	Apicoltura	..	4	0 20	2 50
3	Intransigente.....	id.	1883	Settimanale	Politica	..	4	0 05	4 ..
1	Eco della S. Casa di Loreto .....	Loreto	1882	Mensile	Religione (Cattolica)	..	12	(a)	2 ..
1	Sentinella (già Sentinella del Musone) .....	Osimo	1877	2 volte la sett.	Politica	..	4	0 05	6 ..
1	Oppresso .....	Pergola	1883	Settimanale	id.	..	4	0 05	3 ..

PROVINCIA DI AQUILA DEGLI ABRUZZI.

1	Foglio Periodico della Prefettura .....	Aquila	1865	Mensile	Amministrazione	..	Circa 40	1 50	(b) ..
2	Gazzetta d'Aquila.....	id.	1874	2 volte la sett.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	10 ..
3	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	id.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(c)	(b)
4	Popolo Vestino .....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministr., letter.	..	4	0 05	6 ..
5	Palestra Aternina.....	id.	1883	Mensile	Letterat., relig. (Cattolica)	..	48	0 75	5 ..
1	Gran Sasso d'Italia.....	Popoi	1880	2 volte al mese	Educazione, didattica	..	13	0 50	4 ..

(1) I periodici sono ordinati per comune e secondo la data di fondazione.

Sono segnati con asterisco i titoli dei periodici scritti in tutto od in parte in dialetti italiani o in lingua diversa dall'italiana; ed è indicato in nota la lingua o il dialetto in cui il giornale è scritto.

(a) Non si vende a numeri separati.- (b) Non si fanno abbonamenti. - (c) L. 0,02 per ogni pagina.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno
PROVINCIA DI AREZZO.									
1	Provincia di Arezzo.....	Arezzo	1866	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1866	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.	(a)	20 ..
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amminist. (Annunzi legali)	..	2	(a)	(b)
4	Bollettino della Camera di Commercio e d'Arti e del Comizio agrario	id.	1881	Mensile	Commercio, agricoltura	..	32	0 50	5 ..
5	Staffetta .....	id.	1883	Settimanale	Agricol., amminist., comm., industria, arti.	..	4	0 05	4 .
1	Risveglio (già Argo).....	Bibbiena	1880	Irregolare	Politica, amministrazione	..	4	0 05	(c)
1	Bollettino del Comizio agrario Vegni .....	Cortona	1883	Ogni 2 mesi	Agricoltura e scienze affini	..	16	1 00	5
1	Campaldino.....	Poppi	1882	2 volte al mese	Politica, amministrazione	..	4	0 05	2 ..
8									

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Ascoli Piceno	1866	Settimanale	Amministrazione	..	32	(a)	12 ..
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	2 o 3	0 10	6 ..

5	Operaio	id.	1883	Settimanale	Politica	..	8 e cop.	0 10	3 ..
1	Scuola elementare marchigiana .....	Monte Giorgio	1883	3 volte al mese	Didattica, letteratura.	..			
6									

PROVINCIA DI AVELLINO.

1	Gazzetta di Avellino...	Avellino	1874	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
2	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	Mensile ed anche	Amministrazione	..	In med.48	2 ..	24 ..
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte al mese	Amminist. (Annunzi legali)	..	In med.4		(d)
4	Avvisatore Irpino.....	id.	1878	Settimanale	Amministrazione, cose locali	..	4	0 05	4 50
5	Sentinella Irpina.....	id.	1879	2 volte la sett.	id.	..	4	0 05	6 ..
6	Vespa .....	id.	1882	2 volte al mese	Amministrazione, letteratura	..	16	0 15	5 ..
6									

PROVINCIA DI BARI DELLE PUGLIE.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Bari	1860	1 o 2 volte al mese	Amministrazione	..	Circa 16	0 10	12 ..
2	Supplem. al Foglio periodico della Prefettura...	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med.4	(e)	20 ..
3	Operaio Barese.....	id.	1882	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
4	Spartaco .....	id.	1882	id.	Politica	..	4	0 05	3 60
5	Fra Melitone .....	id.	1883	id.	Amministrazione (Umorist.)	Si	4	0 10	5 ..
6	I Borghesi .....	id.	1883	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
7	Meridionale .....	id.	1883	id.	Politica, comm., amministr.	..	4	0 05	6 50
1	Sannace (già Parva Lux)	Gioja del Colle	1881	2 volte al mese	Politica, amministrazione	..	4	0 20	6 ..
1	Rivista di Giurisprudenza .....	Trani	1876	Mensile	Scienza giurid. e legislativa	..	Indeter.	2 ..	12 ..
9									

PROVINCIA DI BELLUNO.

	Foglio periodico della Prefettura .....	Belluno	1866	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.		(f)
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett. e più quando occorre	Amministr. (Annunzi legali)	..	id.	(e)	(g)
3	Gazzetta di Belluno.....	id.	1881	2 volte la sett.	Politica, amministr., comm.	..	4	0 10	10 ..
1	Tomitano .....	Feltre	1872	2 volte al mese	Politica, relig. (Cattol.), letter.	..	8	0 10	4 ..
4									

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Non si fanno abbonamenti. - (c) 12 numeri L. 1; 52 numeri L. 3. - (d) Non si è avuta la notizia. - (e) L. 0,03 per ogni pagina. - (f) Si distribuisce gratis ai comuni - (g) L. 0,02 per ogni pagina.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regio

PROVINCIA DI BENEVENTO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Benevento	1865	Mensile	Amministrazione	..	30	Gratis	
2	Gazzetta di Benevento..	id.	1871	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	8 .
3	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 o 3 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	0 15	(a)
4	Costituzione.....	id.	1878	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	13 ..

PROVINCIA DI BERGAMO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Bergamo	1864	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.	(b)	(c)
2	Gazzetta provinciale di Bergamo.....	id.	1872	Tutti i giorni meno i festivi	Politica, amministrazione	..	4	0 05	18 ..
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(d)	10 ..
4	Libertà d'insegnamento	id.	1880	Settimanale	Didattica	..	16	0 20	6 ..
5	Eco di Bergamo.....	id.	1880	Quotidiano	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	18 ..
6	Agricoltore bergamasco	id.	1882	Mensile	Agricoltura	..	(e)	(b)	5 ..
7	Movimento.....	id.	1883	Settimanale	Politica	..	4	0 05	4 ..
1	Monitore delle pubbliche amministrazioni..	Treviglio	1875	2 volte al mese	Giurisprudenza, amministr.	..	12	0 50	10 .

1	Bollettino delle scienze mediche.....	Bologna	1830	Mensile	Scienze mediche	Si	72	(f)	12 ..
2	Arpa.....	id.	1851	Non meno di 36 num. all'anno	Arte teatrale e letteratura	..	8	0 50	20 ..
3	Gazzetta dell'Emilia....	id.	1860	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	18 ..
4	Camera di comm. ed arti.	id.	1864	Irregolare	Industria e commercio	..	4	0 15	2 ..
5	Letture della Domenica.	id.	1864	7 fascic. l'anno	Religione (Cattolica)	..	Indeter.	0 50	12 ..
6	Giornale di Agricoltura e Commercio.....	id.	1864	2 volte al mese	Agricoltura, comm., indust.	Si	24	(f)	12 ..
7	Rana.....	id.	1865	Settimanale	Politica (Umoristico)	Si	4	0 10	5 ..
8	Foglio period. della Pref.	id.	1865	Irregolare	Amministrazione	..	Indeter.	(f)	18 ..
9	La Donna.....	id.	1870	2 volte al mese	Propugna i diritti della donna	..	16	0 30	7 ..
10	Rivista clinica di Bologna	id.	1870	Mensile	Scienze mediche	Si	Indeter.	(f)	15 ..
11	Archivio giuridico.....	id.	1872	id.	Scienze giuridiche e diritto	..	80	(f)	20 ..
12	* Petroniano.....	id.	1872	48 num. all'anno	Storia patria e cronaca locale	..	4	(f)	6 50
13	** Pappagallo.....	id.	1873	Settimanale	Politica (Umoristico)	Si	4	0 20	8 50
14	Rivista giuridica.....	id.	1873	2 volte al mese	Giurispr. civile e penale	..	32	0 60	12 ..
15	Patria.....	id.	1874	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	18 ..
16	Piccolo Faust.....	id.	1875	Settimanale	Arte teatrale	..	4	0 10	6 ..
17	Scienza Italiana.....	id.	1876	Mensile	Filosofia, medic., scienze nat.	Si	96	1 25	12 ..
18	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 o 3 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(g)	(a)
19	Figlia dell' Immacolata	id.	1877	2 volte al mese	Religione (Cattolica)	..	12	(f)	2 75
20	Stella d'Italia.....	id.	1878	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	17 ..
21	Unione.....	id.	1879	id.	id.	..	4	0 05	20 ..
22	Operaio Nazionale.....	id.	1879	Settimanale	Commercio e agricoltura	..	4	0 10	6 ..
23	Tromba apocalittica.....	id.	1879	id.	Religione (Cattolica)	..	8	0 10	5 ..
24	* Ehi! ch' al scusa!.....	id.	1880	id.	Umoristico-teatrale	Si	4	0 05	4 ..
25	Bibliofilo.....	id.	1880	Mensile	Bibliografia	..	16	(f)	6 ..
26	** L'Elettro-omeopatia..	id.	1880	2 volte al mese	Scienza medica, omeopatia	..	8	(f)	6 ..
27	*** Nouvelle science médicale.....	id.	1881	id.	id.	..	16	(f)	6 ..
28	Supplemento all'annuario artistico-teatrale..	id.	1881	Mensile	Arte teatrale	..	4	(f)	4 ..
29	Emporio di pubblicità, meccanico, agricolo, industriale.....	id.	1882	2 volte al mese	Annunzi, comm., agric., indust.	Si	8	Gratis	
30	Eco del Vaticano.....	id.	1883	2 volte la sett.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	(f)	6 60
31	Pompieri italiano.....	id.	1883	Mensile	Cronaca degli incendi e mezzi di estinzione	Si	8	(f)	5 ..
32	*** Nouvelle Revue Electro-Homéopatique.....	id.	1883	2 volte al mese	Scienza medica, omeopatia	..	8	0 15	4 ..
33	Corriere della Domenica.	id.	1883	Settimanale	Politica, economia, agricol.	..	4	(f)	6 ..
1	Moto.....	Imola	1880	2 volte al mese	Politica, economia	..	4	0 05	3 ..
34									

\* Lingua italiana e dialetto bolognese. - \*\* Lingue italiana e francese. - \*\*\* Lingua francese.  
 (a) Non si fanno abbonamenti. - (b) L. 0,50 o 0,60. - (c) L. 5 o 6. - (d) L. 0,02 per ogni pagina - (e) Da 16 a 32 pagine con copertina. - (f) Non si vende a numeri separati. - (g) L. 0,03 per ogni pagina.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
<b>PROVINCIA DI BRESCIA.</b>									
1	Sentinella Bresciana ....	Brescia	1859	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1835	2 volte la sett.	Amministrazione	..	Indeter.	(a)	(b)
3	Provincia di Brescia...	id.	1871	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	24 ..
4	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(c)	10 ..
5	Cittadino di Brescia.....	id.	1878	Tutti i giorni meno i festivi	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	20 ..
6	Farfarello .....	id.	1879	Settimanale	Politica, amministrazione	..	8	0 05	(d)
7	Farfarello primo .....	id.	1879	id.	Politica, ammin. (Umorist.)	..	4	0 05	3 ..
8	Frustino .....	id.	1879	id.	id.	Si	4	0 05	4 ..
9	La Vita .....	id.	1882	2 volte al mese	Igiene	..	8	0 10	3 ..
1	Il Camuno.....	Breno	1881	Settimanale	Politica, economia	..	4	0 10	6 ..
1	La Bassa Bresciana.....	Verolanuova	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	3 ..

**PROVINCIA DI CAGLIARI.**

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Cagliari	1866	Mensile	Amministrazione	..	16 o 32	(a)	8 ..
2	Avenire di Sardegna...	id.	1871	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8 o 16	0 40	18 ..
4	Filopono .....	id.	1877	Settimanale	Politica, amminist., letterat.	..	4	0 10	5 ..
5	Bandiera Sarda.....	id.	1881	id.	Politica, amministrazione	Si	4	0 10	10 ..
6	Diritto .....	id.	1882	Mensile	Giurisprudenza	..	64	1 ..	10 ..
			1883	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	4	0 10	6 ..

8	La Mejerdah.....	id.	1883	id.	Politica, commercio	..	4	0 10	10 ..
9	Lanterna magica.....	id.	1884	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
1	L'Ogliastra.....	Lanusei	1883	id.	id.	..	4	0 10	6 ..
10									

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Caltanissetta	1869	Mensile	Amministrazione	..	In med.40	Gratis	
2	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Circa 16	0 30	12 ..
3	Il Mezzogiorno.....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..
4	Favilla.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 05	5 ..
1	Luce.....	Terranova	1883	Irregolare	Politica, arte, letteratura	..	4	0 10	5 ..
5									

PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Campobasso	1860	Mensile	Amministrazione	..	Fino a 30	(a)	8 ..
2	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	0 30	20 ..
3	Nuova Provincia di Molise.....	id.	1881	Settimanale	Politica, letteratura	..	4	0 10	7 ..
4	Sannio.....	id.	1882	id.	Politica, commercio	..	4	0 10	7 ..
1	Aquilonia.....	Agnone	1884	2 volte al mese	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 15	3 ..
2	Vittorino da Feltre.....	id.	1884	Mensile	Didattica, educazione	..	4	0 10	1 ..
1	Biferno.....	Larino	1881	Settimanale	Politica, comm., letteratura	..	4	0 20	10 ..
7									

PROVINCIA DI CASERTA.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Caserta	1860	Mensile	Amministrazione	..	16	(a)	12 ..
2	Tifatino.....	id.	1871	id.	Agricoltura	..	6 a 10	0 50	6 ..
3	Bollettino amministrativo.....	id.	1876	2 volte al mese	Amministrazione, giurispr.	..	16	(e)	6 ..
4	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1873	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	0 05	10 ..
5	Bollettino dell'amministrazione provinciale..	id.	1877	Mensile	Amministrazione	..	18	(a)	12 ..

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 8,00 o 9,00. - (c) L. 0,03 per ogni pagina. - (d) Non si fanno abbonamenti. - (e) Non si è avuta la notizia.

Segue TAV. I. — *Elenco r minativo dei per odizi esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI CASERTA.

6	Bollettino della Camera di Commercio.....	Caserta	1880	Mensile	Atti della Camera di Commercio	..	24	0 50	6 ..
7	Provincia di Terra di Lavoro.....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..
8	Corriere di Terra di Lavoro.....	id.	1888	id.	id.	..	4	0 10	5 ..
9	Gazzetta di Terra di Lavoro.....	id.	1883	2 volte al mese	id.	..	4	0 10	5 ..
10	Sinistra.....	id.	1883	Settimanale	id.	..	4	0 05	5 ..
11	Volturno.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 10	6 ..
1	Scuola Dante.....	Acerra	1883	2 volte al mese	Didattica, letteratura	..	4	0 20	2 50
1	Campania libera.....	Capua	1882	Ogni 10 giorni	Politica, amministrazione	..	4	0 10	4 ..
2	* Campania sacra.....	id.	1882	Mensile	Religione (Cattolica)	..	32	0 10	3 ..
3	Salute campana.....	id.	1882	id.	Igiene, scienza medica	..	16	(a)	4 ..
1	Bortuccia.....	Maddaloni	1879	Settimanale	Amministrazione	..	4	0 05	6 ..
1	Luigi Tanzillo.....	Nola	1883	Mensile	Letteratura	..	8	0 20	2 50
1	Piccola Gazzetta.....	Sora	1883	Settimanale	Amministrazione	..	4	0 10	5 ..

PROVINCIA DI CATANIA.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Catania	1870	Mensile	Amministrazione	..	40	0 50	(b)
2	Don Pancrazio.....	id.	1870	2 volte la sett.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	7 ..
3	Gazzetta di Catania.....	id.	1870	Tutti i giorni meno il lunedì	Politica	..	4	0 05	15 ..
4	Giurisprudenza.....	id.	1871	Mensile	Giurisprudenza	..	16	1 ..	6 ..



5	Campana.....	id.	1872	2 volte la sett.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	6 ..
6	Bellini .....	id.	1876	2 volte al mese	Letteratura, dramm., musica	..	4	0 10	10 ..
7	Agricoltore Calabro-Siculo .....	id.	1876	id.	Agricoltura	..	16	0 15	5 ..
8	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	0 30	16 ..
9	Corriere di Catania .....	id.	1879	Quotidiano	Politica, commercio	..	4	0 05	18 ..
10	Foro Catanese .....	id.	1881	Mensile	Giurisprudenza	..	24	1 ..	6 ..
11	Amministrazione .....	id.	1882	2 volte al mese	Amministrazione	..	4	0 05	3 ..
12	Gazzettino della sera ...	id.	1883	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	14 ..
13	Nuova Montagna.....	id.	1883	Settimanale	id.	..	4	0 05	5 ..
14	Vita nuova.....	id.	1884	2 volte al mese	Lettere, scienze, arti	..	8 e cop.	0 20	6 ..
1	Patria.....	Acireale	1879	Settimanale	Politica, letterat., amministr.	..	4	0 20	6 50
15									

PROVINCIA DI CATANZARO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Catanzaro	1867	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.	(a)	10 ..
2	Calabro .....	id.	1839	3 volte la sett.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 10	15 ..
3	Gazzetta Calabrese della Domenica.....	id.	1871	Settimanale	id.	..	4	0 10	6 ..
4	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	16	(c)	(d)
5	Corriere Calabrese.....	id.	1881	id.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 10	11 20
6	Progresso.....	id.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
1	Scudiscio.....	Filadelfia	1879	id.	Amministrazione	..	4	0 10	4 ..
2	Martello .....	id.	1882	id.	id.	..	4	0 10	5 ..
1	Avvenire Vibonese.....	Monteleone	1882	id.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 10	6 ..
1	Diluvio.....	Nicastro	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
1	Evoluzione.....	Nicotera	1883	Mensile	Storia, morale, letteratura	..	24	0 10	8 ..
11									

PROVINCIA DI CHIETI.

1	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	Chieti	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	(c)	(d)
2	Giornale di Chieti.....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 10	5 ..
3	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1882	Mensile	Amministrazione	..	20	1 50	15 ..
4	Voce del popolo.....	id.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	3 ..
1	Sangro.....	Atessa	1880	id.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	6 ..
1	Pallano.....	Lanciano	1879	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
1	Nuovo Abruzzo.....	Pescara	1883	2 volte la sett.	id.	..	4	0 10	10 ..
7									

\* Lingue italiana e latina.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Non si è avuta la notizia. - (c) L. 0,03 per ogni pagina. - (d) L. 0,02 per ogni pagina.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
PROVINCIA DI COMO.									
1	Foglio periodico della Prefettura.....	Como	1866	3 volte al mese	Amministrazione	..	8	(a)	10 ..
2	Bollettino del comizio agrario.....	id.	1872	2 volte al mese	Agricoltura, commercio	..	4	0 10	1 50
3	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr.(Annunzi legali)	..	4	(b)	(c)
4	Manifattura serica.....	id.	1878	Settimanale	Industria della seta	..	4	0 10	6 ..
5	Baradello.....	id.	1878	id.	Politica	..	4	0 05	4 ..
6	Ordine.....	id.	1879	3 volte la sett.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	12 ..
7	Arte cronometrica.....	id.	1880	2 volte al mese	Scienza, industria	..	5	0 50	10 ..
8	Operaio.....	id.	1881	id.	Politica, economia industr.	..	4	0 05	1 50
9	Gazzetta numismatica ..	id.	1881	Mensile	Scienza numismatica	..	8	1 00	10 ..
10	Rivista amministrativa e contabile.....	id.	1881	id.	Amministr., contabilità	..	8	0 25	3 ..
11	Araldo.....	id.	1881	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	18 ..
12	Provincia di Como.....	id.	1883	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	9 ..
13	Cronaca del Manicomio provinciale di Como...	id.	1884	Mensile	Cronaca dell'Istituto	..	8	0 30	3 ..
1	Corriere di Lecco.....	Lecco	1882	2 volte la sett.	Polit., comm., ind. agraria	..	4	0 05	5 50
2	Resegone.....	id.	1882	Settimanale	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	3 50
1	Corriere del Verbano...	Luino	1879	id.	Politica, commercio	..	4	0 10	6 ..
1	Libero Campagnuolo....	Menaggio	1883	id.	Politica, agric., amministr.	..	4	0 10	5 ..
1	Cronaca Varesina.....	Varese	1866	id.	Politica, indust., amministr.	..	4	0 15	7 ..
2	26 Maggio.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 15	6 50

PROVINCIA DI COSENZA.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Cosenza id.	1861	Mensile	Amministrazione	Circa 60	(a) 0 10	15
2	Avanguardia .....	id.	1876	2 volte la sett.	Politica, amministr., letterat.	4	0 10	10 ..
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	id.	Amministr. (Annunzi legali)	Indeter.	(b)	12 ..
4	Sinistra .....	id.	18-2	Settimanale	Politica, amministr., letterat.	4	0 10	6 ..
5	Democristico .....	id.	1883	id.	id.	4	0 10	5 ..
4	Calabrese .....	Castrovillari	1839	2 volte al mese	Letterat., scienze ed arti	8	0 30	6 ..
1	Adolescenza .....	Corigliano Ca- labro	18-32	Mensile	Didattica, letteratura	8 e cop.	0 10	3 ..
2	* Fiammuri arèbit o la Bandiera dell'Albania.	id.	1883	id.	Letteratura	16	0 10	5 ..
3	Popolano .....	id.	18-33	2 volte al mese	Politica, amministr., letterat.	4	0 10	2 ..
1	Sentimella .....	Paola	1881	id.	id.	4	0 10	5 ..
10								

PROVINCIA DI CREMONA.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Cremona	1836	Mensile	Amministrazione	10 a 20	0 20	2 ..
2	Bollettino del Comizio Arzario .....	id.	1871	2 volte al mese	Agricoltura	8	0 10	(d)
3	Interessi Cremonesi .....	id.	1875	3 volte la sett.	Politica, lett., comm., amm.	4	0 10	15 ..
4	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	1 o più volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	In med. 3	(b) 0 05	5 ..
5	Papà Buonsenso .....	id.	1877	Settimanale	Politica	4	0 05	(d)
6	Provincia .....	id.	1879	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	4	0 05	14 ..
7	Il Torrizzo .....	id.	1880	Settimanale	Politica	4	0 05	5 50
8	Bollettino del Comitato medico .....	id.	1881	Ogni 2 mesi	Scienza medica	Si	(a)	8 ..
9	Messaggero di Cremona. (già Messaggero Ecclesiastico) .....	id.	1882	3 volte la sett.	Politica, religione (Cattolica)	4	0 05	8 ..
10	Popolo .....	id.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	4	0 05	5 50
1	Interessi Casalesi .....	Casalmaggiore	1881	2 volte al mese	Politica, amm., industria	4	0 05	1 50
1	Interessi Cremaschi .....	Crema	1880	Settimanale	Agric., commercio, industria	4	0 10	3 50
2	Paletstra .....	id.	1883	Mensile	Didattica, amministr., igiene, agric., letteratura, arte.	8	(a)	3 ..
13								

PROVINCIA DI CUNEO.

1	Sentinella delle Alpi .....	Cuneo	1850	Tutti i giorni meno i suseg. ai festivi.	Politica, amministrazione	4	0 05	18 ..
2	Bollett. della Prefettura.	id.	1834	2 volte al mese	Amministrazione	16	0 50	6 ..
3	Bollett. del Comizio agr.	id.	1870	Mensile	Agricoltura	16	(e)	6 ..

\* Lingue italiana e albanese.  
 (a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 0,03 per ogni pagina. - (c) L. 0,02 per ogni pagina. - (d) Non si fanno abbuonamenti. - (e) Gratis ai soci.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI CUNEO.

4	Lecture Francescane....	Cuneo	1871	Mensile	Religione (Cattolica)	..	Indeter.	0 10	1 50
5	Almanacco del Coltivatore.....	id.	1874	Annuale	Agricoltura	..	id.	5 00	
6	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr.(Annunzi legali)	..	4	0 25	12 ..
7	Musica in famiglia.....	id.	1881	Mensile	Musica sacra, letteratura	..	20	0 80	8 ..
8	Subalpino.....	id.	1883	Tutti i giorni meno i festivi.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	16 ..
1	Missione della donna....	Alba	1874	2 volte al mese	Letteratura, educazione	..	16	0 25	5 ..
2	Tanaro.....	id.	1880	3 volte la sett.	Politica, amministr., comm.	..	4	0 05	7 ..
3	Gazzetta di Alba.....	id.	1882	Settimanale	Politica, ammin., relig.(Catt.)	..	4	0 05	4 ..
4	Le Viti americane, la flossera e le altre malattie della Vite.....	id.	1882	Mensile	Viticultura	..	16 a 32	(a)	5 ..
1	La Settimana.....	Bra	1874	Settimanale	Amministr., commercio	..	4	0 10	5 50
2	Corriere di Bra.....	id.	1883	id.	Amministr., economia	..	4	0 05	3 ..
1	Fossanese.....	Fossano	1868	id.	Amministrazione	..	4	0 05	6 ..
1	Bollettino del Comizio Agrario.....	Mondovi	1867	Mensile	Agricoltura	..	16	(a)	5 ..
2	Gazzetta di Mondovi....	id.	1869	3 volte la sett.	Politica	..	4	0 05	10 ..
3	Alpinista.....	id.	1881	2 volte la sett.	id.	..	4	0 05	8 ..
1	Eco della Maera.....	Racconigi	1876	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 50
1	Stato indicativo degli Atti del Governo.....	Saluzzo	1864	Mensile	Amministrazione	..	4 a 8	(a)	2 ..
2	Gazzetta di Saluzzo.....	id.	1869	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..

8	Bollettino del Comizio Agrario.....	id.	1882	Mensile	Agricoltura	..	16	0 30	3 ..
4	Messaggerie degli Insegnanti elementari....	id.	1883	Mensile od anche 2 volte al mese.	Istruzione, didattica	..	8	(a)	3 ..
5	Monviso.....	id.	1883	2 volte la sett.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	6 ..
1	Saviglianese.....	Savigliano	1874	Settimanale	Agricoltura	..	4	0 05	3 ..
2	Casafificio italiano.....	id.	1883	2 volte al mese	id.	..	16	(b)	5 ..
<hr/>									
26									

PROVINCIA DI FERRARA.

1	Gazzetta Ferrarese....	Ferrara	1848	Tutti i giorni meno i festivi	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1866	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.	Gratis	
3	Bollettino del Manicomio provinciale.....	id.	1874	id.	Cronaca dell'istituto	..	8	(b)	2 ..
4	Buon Giovanetto.....	id.	1876	2 volte al mese	Educazione religiosa (Catt.)	..	8	(b)	2 ..
5	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4	(c)	12 ..
6	Rivista.....	id.	1878	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
7	Eco della Camera di Commercio e del Comizio agrario.....	id.	1881	Settimanale	Comm., industria, agricolt.	..	4	0 05	3 ..
8	* Chichet da Frara.....	id.	1882	id.	Umoristico	..	4	0 05	2 60
1	Verità.....	Argenta	1883	2 volte al mese	Amministrazione	..	4	0 05	1 ..
1	Luce.....	Comacchio	1880	Irregolare	id.	..	4	0 05	(d)
<hr/>									
10									

PROVINCIA DI FIRENZE.

1	Sperimentale (Giornale italiano di scienze mediche).....	Firenze	1847	Mensile	Scienze mediche	..	Indeter.	2 50	15 ..
2	Archivio storico italiano	id.	1848	Ogni 2 mesi	Letter., storia, crit. artistica	..	id.	3 50	21 ..
3	Letture di famiglia.....	id.	1849	Settimanale	Letteratura, scienze, arti	..	16	0 20	10 ..
4	Civiltà cattolica.....	id.	1850	2 volte al mese	Politica, scienze, lettere, religione (Cattolica)	..	Indeter.	1 ..	20 ..
5	Giornale delle arti e industrie.....	id.	1855	2 volte la sett.	Industria, commercio	Si	8	0 50	30 ..
6	Nazione.....	id.	1859	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 10	36 ..
7	Corriere Mercantile.....	id.	1860	2 volte la sett.	Commercio, agricoltura	..	4	0 10	10 ..
8	Sistro.....	id.	1860	Ogni 9 giorni	Arte music. e dramm., lett.	..	4	0 50	24 ..
9	Vedetta.....	id.	1861	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	16 ..

\* Dialetto ferrarese.

(a) Non si è avuta la notizia. - (b) Non si vende a numeri separati. - (c) L. 0,03 per ogni pagina. - (d) Non si fanno abbonamenti.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI FIRENZE.

10	Corriere italiano.....	Firenze	1865	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	24 ..
11	Corriere di Firenze.....	id.	1865	2 volte al mese	Arte music. e dramm., lett.	Si	5	0 50	25 ..
12	Foglio period. della Pref. <i>Gazzetta d'Italia</i> - V. Provincia di Roma.	id.	1865	Irregolare	Amministrazione	..	Indeter.	Variab.	(a)
13	Annali di Giurisprud.ª.	id.	1867	Mensile	Scienza giuridica	..	125	2 ..	25 ..
14	Opinione nazionale.....	id.	1867	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
15	Bullettino della società Entomologica italiana (già Bollett. Enologico)	id.	1869	Ogni 3 mesi	Scienza entomologica	..	Indeter.	2 50	(b)
16	Scaramuccia.....	id.	1869	3 volte al mese	Arte music. e dramm., lett.	..	4	0 50	10 ..
17	Rivista scientifico, industriale.....	id.	1869	2 volte al mese	Scienze fisiche e naturali	Si	20 e cop.	1 ..	10 ..
18	Amico dei fanciulli.....	id.	1870	Mensile	Ricreazione, relig.(Evang.)	Si	16	Gratis	
19	Archivio per l'Antropologia e l' Etnologia...	id.	1870	Ogni 4 mesi	Scienza antropologica, etnologia e psicologia compar.	Si	64	7 ..	20 ..
20	Arte della Stampa.....	id.	1871	Mensile	Arte tipografica	Si	8 e cop.	1 ..	6 ..
21	Stella Cattolica.....	id.	1871	Settimanale	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 07	4 ..
22	Rivista italiana di scienze e lettere.....	id.	1872	2 volte al mese	Letteratura, scienze, arti	..	24	0 50	10 ..
23	Educatore.....	id.	1872	id.	Istruzione, didattica	..	16	0 50	4 ..
24	Arte.....	id.	1873	Non meno di 20 fasc. all'anno	Letteratura, scienze, arti	..	8 e cop.	0 30	8 ..
25	Massimario.....	id.	1873	2 volte al mese	Giurispr. amministrativa	..	16	0 50	10 ..
26	* La Chiacchiera.....	id.	1874	2 volte la sett.	Umoristico	Si	4	0 05	5 ..
27	Economista.....	id.	1874	Settimanale	Scienza econom., comm. ecc.	..	16	0 50	20 ..

29	Rivista penale.....	id.	1876	id.	Giurisprudenza	..	8 e cop.	0 50	9 ..
30	Monitore dei Pretori....	id.	1875	Settimanale	id.	Si	24	0 25	5 ..
31	Insegnante elementare...	id.	1875	2 volte al mese	Didattica; pedagogia	..			
32	Bollettino della R. Società Toscana di Orticoltura	id.	1876	Mensile	Orticoltura e floricoltura	Si	32	1 ..	10 ..
33	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr.(Annunzi legali)	..	Indeter.	Variab.	24 ..
34	Terra Santa.....	id.	1877	Mensile	Religione (Cattolica)	Si	8	0 40	4 ..
35	Bollettino del Contenzioso (già Monitore del Contenzioso).....	id.	1877	id.	Scienza giuridica	..	32	1 ..	8 ..
36	Rivista degli Stenografi.	id.	1877	id.	Stenografia	..	8	(c)	3 ..
37	Mentore dei ciechi.....	id.	1878	id.	Educazione ed istruzione	..	8	Gratis	
38	Bollettino della società protettrice degli animali.....	id.	1878	3 o 4 volte all'anno	Atti della società	..	24	0 50	(d)
39	Ferruccio.....	id.	1878	Tutti i giorni meno i festivi	Politica	..	4	0 05	20 ..
40	Nuovo Monitore degli impiegati.....	id.	1878	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 15	6 ..
41	Nuova Rivista forestale	id.	1878	Ogni 2 mesi	Cultura forestale	Si	56	1 50	8 ..
42	Orosi.....	id.	1878	Mensile	Scienze chim. e farmaceut.	..	32	0 60	5 ..
43	Ricordi d'Architettura..	id.	1878	id.	Architettura	Si	(e)	Gratis ai soci architetti	
44	L'Idrologia e la Climatologia.....	id.	1879	id.	Rivista delle stazioni idrologiche e climatiche	Si	32	1 ..	6 ..
45	Fiaccola.....	id.	1879	Settimanale	Politica, relig. (Evangelica)	..	4	0 10	3 ..
46	Bollettino di Oculistica.	id.	1879	id.	Scienza medica per le malattie degli occhi	..	16	0 50	4 ..
47	Rassegna Nazionale....	id.	1879	2 volte al mese	Politica, letteratura, storia	..	Indeter.	1 80	25 ..
48	Appennino.....	id.	1880	Mensile	Orario ferrovie e piroscafi	..	id.	0 50	5 ..
49	Giorno.....	id.	1880	Quotidiano	Polit., relig.(Catt.) ammin.	..	4	0 05	18 ..
50	Subalpino.....	id.	1880	Mensile	Orario ferrovie e piroscafi	..	76	0 20	2 50
51	Staffile.....	id.	1880	3 volte al mese	Arte music. e dram., lett.	Si	4	0 30	8 ..
52	Italia.....	id.	1880	Mensile	Orario ferrovie e piroscafi	..	Circa 300	1 ..	10 ..
53	Fieramosca (Giornale del popolo).....	id.	1881	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	18 ..
54	Gazzettino artistico....	id.	1881	2 volte al mese	Letteratura, arte	..	4	0 15	3 ..
55	Progresso agricolo.....	id.	1881	id.	Agricoltura, industria	..	4	0 30	3 ..
56	Italia Evangelica.....	id.	1881	Settimanale	Politica, relig. (Evangelica)	Si	8	0 10	5 ..
57	Cordelia.....	id.	1882	Mensile	Educazione femminile	..	64	0 50	5 ..
58	Liceo.....	id.	1882	id.	Educazione, istr., didattica	..	80	1 ..	8 ..
59	Tipografo fiorentino....	id.	1882	id.	Miglioramento delle condizioni degli operai tipografi	..	4	0 15	1 50
60	Arte e Storia.....	id.	1882	Settimanale	Arte e storia	..	8	0 20	6 ..
61	L'Agricoltura pratica ed il Commercio.....	id.	1882	Mensile	Agricoltura e commercio	Si	48	0 50	6 ..
62	Garibaldi.....	id.	1882	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..

\* Lingua italiana e vernacolo toscano.

(a) Non si fanno abbonamenti. - (b) Si distribuisce ai soci. - (c) Non si vende a numeri separati. - (d) Gratis ai soci. - (e) Tavole di disegno senza testo.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
<i>Segue PROVINCIA DI FIRENZE.</i>									
63	Rivista di scienze sociali	Firenze	1882	Ogni 3 mesi	Scienze sociali	..	80	3 ..	10 ..
64	Araldo.....	id.	1882	2 volte al mese	Letter., arte teatrale (Umor.)	..	8	0 40	15 ..
65	Scienza e lettere.....	id.	1883	Mensile	Relig. (Catt.) filosofia, letter.	..	Indeter.	2 ..	12 ..
66	Rassegna di scienze sociali e politiche....	id.	1883	2 volte al mese	Scienze sociali e politiche	..	48	1 ..	20 ..
67	Rivista Maremmana....	id.	1883	Settimanale	Agricoltura, industr., comm.	..	8	0 50	10 ..
68	Rivista generale delle ferrovie e dei lavori pubblici.....	id.	1883	id.	Ferrovie e lavori pubblici	..	16	0 50	20 ..
69	Vedetta del Carabiniere.	id.	1883	id.	Ordinamento militare, istruzione	Si	8	0 20	6 ..
70	Bollettino delle malattie dell'orecchio, della gola e del naso.....	id.	1883	Ogni 2 mesi	Scienza medica applicata	Si	24	1 ..	3 ..
71	Bollettino ferroviario...	id.	1883	Settimanale	Interessi ferroviari	..	4	0 25	5 ..
72	Questione sociale.....	id.	1883	id.	Politica	..	4	0 05	4 ..
73	Tribuno.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 05	4 ..
74	Amico del contadino....	id.	1883	2 volte al mese	Agricoltura, allevamento del bestiame	..	16	0 25	6 ..
75	Camera oscura.....	id.	1883	Mensile	Fotografia	..	16	(a)	8 ..
1	Messaggero del Mugello...	Borgo S. Lorenzo	1883	Settimanale	Politica, commercio	..	4	0 05	4 ..
2	Campana del Villaggio...	id.	1883	id.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	2 50
1	Imparziale.....	Empoli	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
1	Piccolo Ombrone.....	Pistoja	1873	Mensile	Agricoltura, industria	..	4	0 07	3 ..
2	Gazzetta di Pistoja.....	id.	1877	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	2 60
3	Rolandino, monitore del								



4	Popolo di Pistoja .....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	2 60
1	Fieramosca .....	Prato	1879	id.	Politica	..	8	0 05	3 ..
2	Toscana industriale e agricola .....	id.	1879	Mensile	Scienze fisiche e nat. applic.	..	32	1 ..	6 ..
3	Bacchino .....	id.	1883	Ogni 2 settimane	Politica, amministrazione	..	4	0 05	2 50
<hr/>									
85									

PROVINCIA DI FOGGIA.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Foggia	1865	Mensile	Amministrazione	..	64	0 80	10 ..
2	Supplemento al foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med. 8	(b)	30 ..
3	Unione .....	id.	1878	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	8 ..
4	Trovatore .....	id.	1883	id.	Cose locali	..	4	0 05	6 ..
1	Indipendente .....	Cerignola	1883	2 volte al mese	Amministrazione	..	4	0 05	4 ..
1	Gazzetta della Capitanata .....	Lucera	1880	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
2	Giovane Daunia .....	id.	1883	2 volte al mese	id.	..	4	0 10	5 ..
<hr/>									
7									

PROVINCIA DI FORLÌ.

1	Raccoglitore medico .....	Forlì	1833	3 volte al mese	Scienza medica	..	32 e cop.	(a)	14 ..
2	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1836	Mensile	Amministrazione	..	8 a 16	Gratis	
3	Provincia .....	id.	1867	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	9 ..
4	Supplemento al foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	2 a 4	0 05	10 ..
5	Ateneo italiano, (già Ateneo Romagnolo) .....	id.	1877	2 volte al mese	Letteratura, arti e scienze	..	8 e cop.	0 10	2 50
6	Unione liberale .....	id.	1882	2 volte la sett.	Politica, amministr., letter.	..	4	0 05	6 ..
7	Vita letteraria .....	id.	1883	3 volte al mese	Letteratura	..	8	0 10	6 ..
8	Democrazia .....	id.	1883	2 volte la sett.	Politica, letteratura	..	4	0 05	8 ..
9	Bollettino della Società Filippo Marinelli tra gli insegnanti .....	id.	1883	Ogni 2 mesi	Atti della società	..	4	Gratis	
1	Voce del buon senso .....	Cesena	1882	Settimanale	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	3 50
	Ape del Conca .....	Morciano	1883	Mensile	Politica, amministrazione	..	4	0 05	1 ..
	Italia .....	Rimini	1883	2 volte la sett.	Politica, letteratura	..	4	0 05	5 ..
<hr/>									
12									

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 0,03 per ogni pagina.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

PROVINCIA DI GENOVA.

1	Commercio, (Gazzetta di Genova).....	Genova	1798	Quotidiano	Politica, amministr., comm.	..	4	0 10	32 ..
2	Corriere mercantile....	id.	1825	id.	id.	..	4	0 10	36 ..
3	Movimento.....	id.	1854	id.	id.	..	4	0 05	16 ..
4	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1866	1 o 2 volte al mese	Amministrazione	..	In med.50	(a)	18 ..
5	* Balilla .....	id.	1898	2 volte la sett.	Cronaca locale	..	4	0 05	6 ..
6	Cittadino .....	id.	1873	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
7	Caffaro .....	id.	1875	id.	Politica	..	4	0 05	(b)
8	Supplemento al Caffaro.	id.	1875	id.	Politica, letteratura	..	4	0 05	(b)
9	Monitore del Notariato.	id.	1876	2 volte al mese	Giurisprudenza	..	4	0 20	5 ..
10	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1873	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med.20	(c)	14 ..
11	Epoca .....	id.	1877	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	18 ..
12	Popolo d' Italia.....	id.	1877	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
13	Indicatore Italiano.....	id.	1880	Settimanale	Pubblicità	..	4	0 05	(d)
14	Salute, Italia Medica...	id.	1880	id.	Scienza medica	..	16	0 30	10 ..
15	Eco Ligure.....	id.	1882	Tutti i giorni meno i susseg. ai festivi.	Politica	..	4	0 05	18 ..
16	Elleboro .....	id.	1882	2 volte al mese	Scienza, letteratura	..	4	0 10	(f)
17	Indicatore degli alloggi.	id.	1882	Settimanale	Pubblicità	..	Se cop.	0 10	5 ..
18	Dibattimenti .....	id.	1883	id.	Cronaca dei processi penali	..	4	0 05	12 ..
19	Figaro Nuovo .....	id.	1883	Ogni 10 giorni	Teatri	..	4	0 10	(d)
20	Frou-Frou .....	id.	1883	Mensile	Commercio, sport	Si	4	0 50	12 ..
21	Gazzetta dei dibattimenti	id.	1883	2 volte la sett.	Cronaca dei proc. pen. e civ.	..	4	0 05	12 ..
22	Guida del privato.....	id.	1883	Mensile	Annunzi di impieghi vacanti	..	4	0 05	3 ..
23	Mare .....	id.	1883	Quotidiano	Politica, commercio	..	8	0 05	20 ..
24	.....	id.	1883	Settimanale	Pubblicità	..	4	0 10	10 ..

25	Mosaico .....	id.	1883	id.	Letteratura	Si	6	0 10	4 50
25	Oca Ligure .....	id.	1883	id.	Umoristico	Si	4	0 10	(d)
27	Progresso (già Zappa) ..	id.	1883	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	(d)
28	Quasimodo .....	id.	1883	id.	Letteratura (Umoristico)	..	4	0 10	(d)
1	Corriere di Chiavari ..	Chiavari	1883	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
1	Cittadino .....	Savona	1870	Tuttiigiornime- no i festivi	id.	..	4	0 05	15 ..
2	Liguria occidentale .....	id.	1876	id.	id.	..	4	0 05	15 ..
3	Bandiera .....	id.	1883	Settimanale	Politica	..	4	0 05	2 ..
4	Operaio .....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 05	2 50
1	Lunigiana .....	Sarzana	1900	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
1	Giovane Cristiano .....	Spezia	1883	Mensile	Religione (Evangelica)	Si	4	0 05	(d)
2	Muratore .....	id.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..
1	Riviera .....	Voltri	1883	id.	id.	..	4	0 05	7 ..
<hr/>									
37									

PROVINCIA DI GIRGENTI.

1	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	Girgenti	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med. 6	(c)	(e)
2	Rupe Atena .....	id.	1880	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	7 50
3	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1881	3 volte al mese	Amministrazione	..	16	(f)	
<hr/>									
3									

PROVINCIA DI GROSSETO.

1	Ombrone .....	Grosseto	1870	Settimanale	Amministr., letterat., com- mercio, agricoltura, igiene	..	4	0 10	5 50
2	Supplemento al foglio periodico della Prefet- tura (1) .....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4	0 15	10 ..
<hr/>									
2									

PROVINCIA DI LECCE.

1	Propugnatore .....	Lecce	1881	Settimanale	Politica, amministr., commer.	..	4	0 10	10 ..
2	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1885	Mensile	Amministrazione	..	26	(a)	(d)
3	Risorgimento .....	id.	1876	Settimanale	Politica	..	4	0 05	10 00
4	Supplemento al foglio periodico della Prefet- tura .....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	(c)	(g)
5	Gazzetta delle Puglie ..	id.	1881	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	12 ..
6	Ordine .....	id.	1882	id.	id.	..	4	0 05	10 ..

\* Dialetto genovese.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 34 complessivamente. - (c) L. 0,03 per ogni pagina. - (d) Non si fanno abbonamenti. - (e) L. 0,02 per ogni pagina. - (f) Si distribuisce gratis ai Sindaci della provincia. - (g) Gratis ai Sindaci.

(1) Il Foglio periodico della Prefettura, per la pubblicazione degli atti amministrativi della medesima, fu soppresso dal 1° gennaio 1881.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
<i>Segue PROVINCIA DI LECCE.</i>									
7	Corriere di Lecce.....	Lecce	1883	2 volte la sett.	Politica, letteratura	..	4	0 05	12 ..
8	Voce del popolo.....	id.	1884	Settimanale	Politica	..	4	0 05	6 ..
1	Tempo.....	Brindisi	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 50
2	Luce.....	id.	1883	id.	Politica, amministr., comm.	..	4	0 05	2 60
1	Il Presta.....	Gallipoli	1880	Mensile	Agricoltura	..	16	0 25	1 50
1	Studente Magliese.....	Maglie	1878	Irregolare	Didattica, letteratura	..	50	1 00	5 ..
1	Rinnovamento.....	Taranto	1882	Settimanale	Politica, amministr., letter.	..	4	0 05	5 ..
2	Amico del popolo.....	id.	1882	id.	id.	..	4	0 05	5 ..
3	Operaio.....	id.	1882	2 volte al mese	id.	..	4	0 05	5 ..
4	Tarantola.....	id.	1883	Settimanale	id.	..	4	0 05	4 ..
16									

PROVINCIA DI LIVORNO.

1	Gazzetta Livornese.....	Livorno	1872	Quotidiano	Politica, comm., letterat.	..	4	0 10	36 ..
2	Stenografia.....	id.	1872	10 volte all'anno	Arte stenografica	..	8	(a)	2 ..
3	Eco di Livorno.....	id.	1875	Settimanale	Arte teatrale	..	4	0 15	6 ..
4	Nuova Rivista Scacchi..	id.	1875	Mensile	Giuoco degli scacchi	..	32	(a)	10 ..
5	Popolano.....	id.	1876	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	12 ..
6	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	id.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(b)	(c)
7	Cri-cri.....	id.	1877	Irregolare	Politica (Umoristico)	Si	4	0 10	(d)
8	Telegrafo.....	id.	1877	Quotidiano meno i giorni fest.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	17 ..
9	Settimana Religiosa.....	id.	1878	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	8	0 05	2 50
10	Critica.....	id.	1879	id.	Arte teatrale	..	4	0 15	8 ..
11	Telefono.....	id.	1881	Quotidiano meno i giorni fest.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..

12	Bullettino della Società								
	Ginnastica Fenzi.....	id.	1882	Mensile	Atti della società	..	4	0 80	8 ..
13	Cronaca Rosa.....	id.	1883	Irregolare	Arte, teatri, letteratura	..	4	0 05	2 ..
14	Guitarrero.....	id.	1883	3 volte al mese	Arte teatrale	..	4	0 30	10 ..
15	Reduce.....	id.	1883	Mensile	Interessi dei Reduci	..	8	0 10	(e)
1	Corriere dell'Elba.....	Portoferraajo	1874	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	10 ..
16									

PROVINCIA DI LUCCA.

1	Agricoltore.....	Lucca	1866	Mensile	Agricoltura	..	24	0 50	4 ..
2	Provincia di Lucca.....	id.	1871	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	8 ..
3	Fedele.....	id.	1872	id.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	4 50
4	Fulmine secondo.....	id.	1873	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	7 ..
5	Progresso.....	id.	1876	Settimanale	id.	..	4	0 05	6 ..
6	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4	(b)	10 ..
1	Eco del Serchio.....	Barga	1880	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 12	6 ..
1	Monitor del Clero.....	Borgoa Buggiano	1882	Mensile	Scienza leg., ammin., finanza	..	16 e cop.	0 50	4 ..
1	Ape.....	Pescia	1882	2 volte al mese	Agricoltura, industria	..	8	0 15	3 50
9									

PROVINCIA DI MACERATA.

1	Vessillo delle Marche...	Macerata	1863	Settimanale	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 10	7 5 <sup>0</sup>
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	Mensile	Amministrazione	.	24	Gratis	
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	1 a 8	(b)	14 ..
4	Educatore.....	id.	1879	Settimanale	Politica	..	4	0 05	5 ..
1	Bullettino del Comizio Agrario	Camerino	1868	Mensile	Agricoltura	..	16	0 25	3 ..
2	Cronaca Marchigiana di scienze, lettere ed arti.	id.	1876	2 volte al mese	Scienze, lettere, arti	..	4	0 25	5 ..
3	Appennino.....	id.	1876	id.	Amministrazione	Si	4	0 25	5 ..
4	Bollettino di Numisma- tica e Stragistica .....	id.	1882	Mensile	Archeologia, numismatica	Si	Almeno 32	0 50	20 ..
8									

PROVINCIA DI MANTOVA.

1	Gazzetta di Mantova....	Mantova	1863	Tutti i giorni meno le domeniche.	Politica, amministrazione.	..	4	0 05	20 ..
2	Favilla.....	id.	1866	2 volte la sett.	Politica	..	4	0 05	10 ..
3	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1867	Mensile	Amministrazione.	..	Circa 50	0 10	12 ..

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 0,03 per ogni pagina. - (c) L. 0,02 per ogni pagina. - (d) Non si fanno abbonamenti. - (e) Non si è avuta la notizia.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno
<i>Segue</i> PROVINCIA DI MANTOVA.									
4	Satiro.....	Mantova	1871	Settimanale	Politica, amministrazione.	..	4	0 05	(a)
5	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amminist. (Annunzi legali).	..	8	0 10	(a)
6	Mendico .....	id.	1881	2 volte al mese	Letteratura, beneficenza.	..	16	0 05	1 70
7	Libera parola .....	id.	1882	2 volte la sett.	Politica, amministrazione.	..	4	0 05	5 ..
7									
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA.									
1	Foglio periodico della Prefettura.....	Massa	1836	Mensile	Amministrazione	..	30	1 ..	12 ..
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Inteder.	0 20	8 ..
3	Cronaca Massese.....	id.	1883	Settimanale	Amministr., letteratura	..	4	0 10	5 ..
4	Squillo .....	id.	1883	id	Politica	..	4	0 05	2 50
1	Svegliarino.....	Carrara	1876	id.	id.	..	4	0 10	3 ..
2	Progresso.....	id.	1843	id.	id.	..	4	0 05	4 ..
1	Corriere di Garfagnana.	Castelnuovo di Garfagnana	1881	id	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
7									
PROVINCIA DI MESSINA.									
1	Politica e Commercio ..	Messina	1857	Tutti giorni meno i festivi	Politica, commercio	..	4	0 10	20 ..
2	Aquila latina.....	id.	1861	id.	Politica	..	4	0 10	24 ..
							4	0 10	20 ..

4	Fedo ed Avvenire.....	id.	1868	Settimanale	Politica	..	4	0 10	8 ..
5	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	0 10	11 ..
6	Alba .....	id.	1879	Quotidiano	Politica	..	4	0 10	20 ..
7	Imparziale. ....	id.	1879	Settimanale	Politica, letteratura	..	4	0 05	6 ..
8	Quarantotto .....	id.	1880	id.	Amministrazione	..	4	0 05	(b)
9	Foro Messinese.....	id.	1882	Mensile	Giurisprudenza	..	32	1 50	12 ..
10	Pietra infernale.....	id.	1882	2 o 3 volte la sett.	Politica (Umoristico)	..	4	0 05	7 ..
11	Indicatore Commerciale.	id.	1882	Quotidiano	Commercio	..	2	0 10	20 ..
12	Indipendente .....	id.	1882	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	3 ..
13	Avvisatore Messinese. . .	id.	1883	2 volte la sett.	Pubblicità	..	4	0 20	20 ..
14	Lanterna.....	id.	1883	id.	Amministrazione	..	4	0 10	5 ..
15	Usignuolo.....	id.	1883	Settimanale	Miscellanea	..	4	0 10	4 ..

PROVINCIA DI MILANO.

1	Annali universali di medicina - Parte Originale.	Milano	1815	Mensile	Scienza medica	..	100	(c)	(d)
2	Id. Parte Rivista...	id.	1815	id.	id.	..	100	(c)	12 ..
3	Cosmorama pittorico...	id.	1836	Settimanale	Letteratura, arte, teatri	Si	10	0 30	30 ..
4	Gazzetta dei teatri.....	id.	1839	id.	Letteratura, teatri	..	8 e cop.	0 80	32 ..
5	Gazzetta medica italiana	id.	1841	id.	Scienza medica	..	16	b)	20 ..
6	Annali di chimia.....	id.	1845	Mensile	Chim., med., farmaceutica	..	64	(b)	14 ..
7	Gazzetta musicale.....	id.	1846	Settimanale	Teatri, arte musicale	Si	8 e cop.	0 50	20 ..
8	Politecnico.....	id.	1853	Mensile	Ingegneria, architettura	Si	Circa 64	(b)	24 ..
9	Trovatore.....	id.	1854	Settimanale	Letteratura, arte, teatri	Si	8	(b)	38 ..
10	Educatore italiano.....	id.	1857	id.	Pedagogia, letteratura	..	8	0 50	6 ..
11	Giornale dei sarti .....	id.	1858	Mensile	Mode	Si	(e)	2 ..	18 ..
12	Amico degli artisti .....	id.	1859	3 volte al mese	Teatri	..	4	0 50	25 ..
13	Lombardia.....	id.	1859	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
14	Perseveranza.....	id.	1859	id.	id.	..	4	0 10	31 ..
15	Pungolo.....	id.	1859	id.	Politica, letteratura	..	4	0 05	24 ..
16	Spirito Folletto.....	id.	1861	Mensile	Politica (Umoristico)	Si	8 e cop.	0 50	6 ..
17	Frusta teatrale.....	id.	1863	Ogni 10 giorni	Teatri, letteratura	..	4	0 50	30 ..
18	Rivista teatrale melodrammatica .....	id.	1863	4 volte al mese	Teatri	..	4	0 50	8 ..
19	Archivio italiano per le malattie nervose.....	id.	1864	Ogni 2 mesi	Scienza medica	..	Circa 100	2 50	12 ..
20	Emporio pittoresco .....	id.	1864	Settimanale	Illustrazioni	Si	16	0 10	6 ..
21	Illustrazione popolare...	id.	1864	id.	id.	Si	16	0 10	5 ..
22	Monitore degli impiegati	id.	1864	id.	Amministrazione, annunci	..	4	0 20	8 ..
23	Novità .....	id.	1864	id.	Mode	Si	8	1 ..	24 ..
24	Osservatore cattolico...	id.	1864	Quotidiano	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 10	25 00
25	Sole.....	id.	1864	Tutti i giorni meno i festivi.	Politica, comm., agricoltura	..	4	0 10	26 ..

(a) Non si fanno abbonamenti. - (b) Non si è avuta la notizia. - (c) Non si vende a numeri separati. - (d) L. 30 compreso l'abbonamento alla parte Rivista. - (e) 4 Pagine con modelli in carta.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI MILANO.

26	Romanziere illustrato. . . . .	Milano	1835	Settimanale	Romanzi, novelle	Si	16	(a)	5 ..
27	Bazar .....	id.	1836	2 edizioni (quindicinale emensile)	Mode, lavori femm., letterat.	Si	16	(a)	(a bis)
28	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1866	Mensile	Amministrazione	..	Indeter	(a)	
29	Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle.....	id.	1866	Ogni 2 mesi	Scienza medica	Si	64	(b)	6 ..
30	Secolo .....	id.	1865	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
31	Tesoro delle famiglie...	id.	1866	2 volte al mese	Mode, lavori femm., letterat.	Si	12	0 75	12 ..
32	Bibliografia italiana...	id.	1867	id.	Bibliografia	..	16	(a)	15 ..
33	Bollettino dell'agricoltura. ....	id.	1867	Settimanale	Agricoltura	..	8	(b)	6 ..
34	Il Giudice conciliatore e l'Ufficiale dello Stato Civile .....	id.	1867	id.	Giurisprudenza	..	16	0 25	14 ..
35	Mondo artistico .....	id.	1867	id.	Arte music., teatri, belle arti	..	8	(a)	30 ..
36	Affondatore.....	id.	1868	3 volte al mese	Teatri, letteratura	Si	4	0 50	6 ..
37	Apicoltore .....	id.	1868	Mensile	Apicoltura	Si	32	(a)	5 ..
38	Monitor della moda....	id.	1868	Settimanale	Mode, letteratura	Si	8	(b)	24 ..
39	Plebe.....	id.	1868	Mensile	Politica	..	12	(a)	5 ..
40	Gazzetta dei prestiti....	id.	1869	Settimanale	Operaz. di borsa, estrazioni	..	8	(a)	7 ..
41	Italia agricola. ....	id.	1869	2 volte al mese	Agricoltura, e scienze affini	Si	24	1 ..	15 ..
42	Rivista di bachicoltura.	id.	1869	id.	Bachicoltura, indust. serica	..	4	0 20	4 ..
43	Annali francescani .....	id.	1870	Ogni 2 mesi	Religione (Cattolica)	..	32	(a)	4 ..
44	Dispensatore .....	id.	1870	Mensile	Religione (Evangelica)	..	32	0 25	2 ..
45	Uomo di pietra.....	id.	1870	Settimanale	Umoristico	Si	4	0 10	6 ..



46	Rivista minima.....	id.	1871	Mensile	Letteratura, arti, scienze	..	6	1 ..	12 ..
47	Arte drammatica.....	id.	1872	Settimanale	Teatri	..	4	0 30	15 ..
48	Asmodeo.....	id.	1872	id.	id.	Si	8	0 50	25 ..
49	Bollettino ufficiale della Società di M. S. tra gli impiegati.....	id.	1872	Ogni 3 mesi	Amministr., atti della società	..	16	(a)	
50	Missioni cattoliche.....	id.	1872	Settimanale	Religione (Cattolica)	Si	12	(b)	10 ..
51	Annunziatore generale.....	id.	1873	3 volte la sett.	Annunzi, estrazioni	..	2	(b)	2 ..
52	Popolo cattolico.....	id.	1873	Settimanale	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	3 ..
53	Rivista della beneficenza pubblica.....	id.	1873	Mensile	Beneficenza, istituti di previdenza	..	Circa 100	3 ..	20 ..
54	Scuola cattolica.....	id.	1873	id	Letter., scienza, relig. (Catt.)	..	95	1 50	12 ..
55	Illustrazione italiana.....	id.	1874	Settimanale	Miscellanea	Si	20	0 50	25 ..
56	Commercio.....	id.	1875	Mensile	Annunzi	Si	50	0 10	1 ..
57	Giornale degli affari.....	id.	1875	2 volte la sett.	Commercio	..	4	(b)	20 ..
58	Indicatore dei prestiti.....	id.	1875	Mensile	Commercio, estrazioni	..	4	0 50	2 ..
59	Monitore dei prestiti.....	id.	1875	Settimanale	Politica, commer., estrazioni	..	8	0 50	5 ..
60	Tipografia milanese.....	id.	1875	Mensile	Arte tipografica	..	4	0 15	4 ..
61	Caccia.....	id.	1876	Settimanale	Sport	Si	8	0 40	15 ..
62	Corriere della sera.....	id.	1876	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
63	Supplemento al foglio periodico della Prefettura	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	16	0 30	18 ..
64	Villaggio.....	id.	1876	Settimanale	Agricoltura, commercio	..	8	0 15	5 ..
65	Esploratore.....	id.	1877	Mensile	Geografia, viaggi, commercio	..	32	1 50	15 ..
66	Finanza.....	id.	1877	Settimanale	Commercio, estrazioni	..	8	0 50	6 ..
67	Leonardo da Vinci.....	id.	1877	2 volte al mese	Relig. (Cattol.) arte, letter.	Si	12	0 50	10 ..
68	Trafortatore italiano.....	id.	1877	Settimanale	Ricreazione	Si	(c)	0 30	11 ..
69	Tramvai.....	id.	1877	id.	Umoristico	Si	4	0 05	3 ..
70	Clinica veterinaria.....	id.	1878	Mensile	Veterinaria	..	50	(b)	6 ..
71	Giornale della domenica.	id.	1878	Settimanale	Romanzi, novelle, racconti	Si	12	0 15	8 ..
72	L' Infanzia e l' adolescenza.....	id.	1878	2 volte al mese	Letteratura, educazione	Si	16	0 50	8 ..
73	Lanterna.....	id.	1878	3 volte al mese	Teatri letteratura (Umor.)	..	8	0 50	10 ..
74	Margherita.....	id.	1878	Settimanale	Mode	Si	12	0 60	24 ..
75	Moda.....	id.	1878	Mensile	Mode, lavori femminili	Si	8	(b)	10 ..
76	Rivista illustrata.....	id.	1878	Settimanale	Viaggi, letteratura	Si	8	0 15	8 ..
77	Settimana religiosa.....	id.	1878	id.	Religione (Cattolica)	..	16	0 10	3 50
78	Annali di ostetricia.....	id.	1879	Mensile	Ostetricia	..	64	(b)	12 ..
79	Arte del traforo.....	id.	1879	Settimanale	Ricreazione	Si	(c)	0 30	11 ..
80	Corriere dei conciatori.....	id.	1879	2 volte al mese	Fabbricazione dei pellami	..	4	0 60	12 ..
81	Eleganza.....	id.	1879	id.	Mode, lavori femminili	Si	8	0 30	6 ..
82	Giornale della Società Italiana d' Igiene.....	id.	1879	Ogni 2 mesi	Igiene, fisiologia, scienza med.	..	Indeter.	Si dispensa ai soli soci.	
83	Giornale illustrato dei viaggi e delle avventure di terra e di mare.	id.	1879	Settimanale	Viaggi, romanzi, novelle	Si	8	0 05	2 50

(a) Non si è avuta la notizia. - (a bis) Edizione mensile L. 12; edizione quindicinale L. 20. - (b) Non si vende a numeri separati. - (c) 1 pagina di disegni.

Segue Tav. I. — Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI MILANO.

84	Pettinatura delle signore	Milano	1879	Ogni 3 mesi	Mode	Si	4	Gratis	
85	Valigia	id.	1879	Settimanale	Viaggi, romanzi, novelle	Si	8	0 05	2 50
86	Caricaturista (già Garibaldi)	id.	1880	id.	Teatri (Umoristico)	Si	8	0 10	6 .
87	Commercio	id.	1880	id.	Commercio	..	4	0 10	10 ..
88	Disegnatore della ricamatrice	id.	1880	2 volte al mese	Lavori femm., mode, letter.	Si	8 e cop.	0 50	6 ..
89	Gazzetta degli impiegati	id.	1880	Mensile	Amministrazione	..	4	(a)	5 ..
90	Gazzetta degli ospedali	id.	1880	2 volte la sett.	Scienza medica	..	16	(a)	15 ..
91	Nuovo Rabadan	id.	1880	5 volte all'anno	Umoristico	Si	4	0 10	(b)
92	Corriere del villaggio	id.	1881	Settimanale	Agricoltura, commercio	..	8	(c)	5 ..
93	Lavori femminili	id.	1881	Mensile	Lavori femminili	Si	8	0 50	5 ..
94	Mese agricolo	id.	1881	id.	Agricoltura, arti affini	Si	16	(a)	5 ..
95	Scienza per tutti	id.	1881	id.	Scienza, viaggi, letteratura	Si	16 e cop.	0 25	2 50
96	Teatro illustrato	id.	1881	id.	Teatri, letteratura	Si	id.	0 50	6 .
97	Annali della Società dei Zootechnici italiani	id.	1882	id.	Zootecnia	..	22	(c)	10 ..
98	Dilettante traforatore	id.	1882	Settimanale	Ricreazione	Si	(d)	0 30	11 ..
99	Elettricità	id.	1882	2 volte al mese	Scienza, applic. elettriche	Si	8	(c)	12 ..
100	Enciclopedico	id.	1882	Mensile	Scienza, arte, letteratura	..	16	0 60	6 ..
101	Giornale dei mugnai	id.	1882	id.	Arte del mugnaio, comm.	..	8	(a)	8 ..
102	Giorno	id.	1882	Settimanale	Elettricità, magnetismo	Si	8	0 15	6 ..
103	Guerrino meschino	id.	1882	id.	Umoristico	Si	4	0 10	5 ..
104	Imparziale	id.	1882	id.	Politica, amministr., comm.	..	4	0 50	20 ..
105	Industria economica	id.	1882	Mensile	Annunzi	..	4	Gratis	
106	*Italia termale e Journal della...	id.	1882	Settimanale	...	..	...	...	...

107	Movimento artistico me- lodrammatico.....	id.	1882	2 volte al mese	Teatri, interessi degli artisti	..	4	(a)	14 ..
108	Musica popolare.....	id.	1882	Mensile	Arte musicale, teatri	Si	24 e cop.	0 30	3 50
109	Omnibus.....	id.	1882	id.	Annunzi	..	4	Gratis	
110	Scuola classica.....	id.	1882	id.	Interessi degli insegnanti	..	28	0 60	6 ..
111	Sport illustrato.....	id.	1882	Settimanale	Sport	Si	8 e cop.	0 25	10 ..
112	Bertoldo e Bertoldino...	id.	1883	id.	Amministrazione (Umorist.)	Si	4	0 05	(e)
113	Bollettino bibliografico..	id.	1883	Ogni 3 mesi	Arte tipografica, bibliografia	Si	4	0 25	(c)
114	Bollettino degli Atti del- la Società italiana deg- li autori.....	id.	1883	Mensile	Atti della Società	..	8		(c)
115	Bollettino Protesti Cam- biari del Regno d'Italia	id.	1883	4 volte al mese	Commercio	..	4	0 50	15 ..
116	Borsa.....	id.	1883	Quotidiano	Politica, commercio	..	4	(a)	12 ..
117	Convegno.....	id.	1883	Settimanale	Letteratura, arte	Si	8	0 15	7 ..
118	Emporio della ricama- trice.....	id.	1883	Mensile	Lavori femminili	Si	8	0 50	4 50
119	Fallimenti, Monitore del commercio.....	id.	1883	Settimanale	Commercio	..	4	0 10	5 ..
120	Fascio operaio.....	id.	1883	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
121	Gazzettino contempora- neo.....	id.	1883	Mensile	Effemeridi storiche	..	4	(a)	1 ..
122	Gazzettino della pubbli- cità.....	id.	1883	Quotidiano	Annunzi	..	4	Gratis	
123	Indicatore agricolo.....	id.	1883	Mensile	id.	Si	4	(a)	2 ..
124	Italia.....	id.	1883	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	16 ..
125	Lombardia scolastica...	id.	1883	Settimanale	Amministrazione, didattica	..	4	0 20	5 ..
126	Panfilo Castaldi.....	id.	1883	Mensile	Arte tipografica	Si	8	Gratis	
127	Pungolo della domenica.	id.	1883	Settimanale	Letteratura	Si	8	0 10	5 ..
128	Ricamo per tutti.....	id.	1883	Mensile	Lavori femminili	Si	8		(c)
129	Rivista operaia.....	id.	1883	Settimanale	Politica, commercio	..	4	0 05	3 ..
130	Settimana teatrale.....	id.	1883	id.	Cronaca teatrale	Si	8	0 50	30 ..
131	Archivio di ortopedia...	id.	1884	Mensile	Ortopedia	Si	80	(a)	15 ..
1	Agricoltore (Bollettino del Comizio agrario)..	Gallarate	1882	id.	Agricoltura, zootecnia	..	24	0 40	4 ..
1	Corriere dell'Adda.....	Lodi	1863	Settimanale	Amministrazione	..	4	0 10	7 ..
2	Buon Pastore.....	id.	1864	2 volte al mese	Religione (Cattolica)	..	18	0 20	10 ..
3	Fanfulla di Lodi.....	id.	1874	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
4	Lemene.....	id.	1878	id.	Politica, lett., relig. (Catt.)	..	4	0 10	5 ..
5	Archivio storico Lodi- giano.....	id.	1881	Mensile	Storia	..	10	0 15	4 ..
1	Bollettino del Comizio Agrario.....	Monza	1875	id.	Agricoltura, atti del Comizio	..	20	(a)	5 ..
2	Brianza scolastica.....	id.	1883	id.	Pedagogia	..	8	(a)	3 ..
1	Medicina Comunale.....	Seregno	1861	id.	Igiene	..	8	(c)	2 ..

\* Lingue italiana e francese.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Non si fanno abbonamenti. - (c) Non si è avuta la notizia. - (d) Una pagina di di-  
segni. - (e) L. 1,00 per 20 numeri.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno

PROVINCIA DI MODENA.

1	Collezione di letture amene ed oneste.....	Modena	1858	Ogni 2 mesi	Relig. (Catt.) letter., morale	..	(a)	1	5 ..
2	Panaro.....	id.	1862	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	19 ..
3	Devoto di S. Giuseppe...	id.	1833	Mensile	Religione (Cattolica)	..	48	(b)	3 ..
4	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	id.	Amministrazione	..	Circa 20	(b)	10 ..
5	Diritto Cattolico.....	id.	1838	Quotidiano	Politica, relig. (Catt), letter.	..	4	0 05	19 ..
6	Angelo delle Vergini....	id.	1869	Mensile	Religione (Cattolica)	..	32	(b)	2 ..
7	Spallanzani.....	id.	1872	id.	Medicina e chirurgia	..	Indeter.	(b)	6 ..
8	Fiori di Nazaret.....	id.	1875	2 volte al mese	Religione (Cattolica)	..	32	(b)	2 75
9	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4	(c)	8 ..
10	Cittadino.....	id.	1877	Quotidiano	Politica, amministr., comm.	..	4	0 05	19 ..
11	Rivista legale parmense-modenese.....	id.	1877	Mensile	Giurisprudenza	..	28	0 50	6 ..
12	Campagnuolo.....	id.	1878	2 volte al mese	Agricoltura	..	8	0 30	5 ..
1	Indicatore Mirandolese..	Mirandola	1877	Mensile	Amministr., storia patria	..	8	0 10	1 20
1	Montanaro.....	Pievepelago	1883	id.	Amministrazione, letterat.	..	8	0 10	2 ..
14									

PROVINCIA DI NAPOLI.

1	Omnibus.....	Napoli	1833	3 volte la sett.	Politica, comm., letteratura	..	4	0 20	34 50
2	Gazzetta dei Tribunali..	id.	1858	Settimanale	Scienze Giuridiche	..	4	0 20	20 ..
3	Pungolo.....	id.	1860	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	26 ..
							4	0 05	23 ..

5	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	Mensile	Amministrazione	..	Circa 40	(b)	(d)
6	Libertà Cattolica.....	id.	1867	Tutti i giorni meno i susses. ai festivi.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	18 ..
7	Piccolo .....	id.	1868	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	20 ..
8	Forza .....	id.	1870	2 volte al mese	Politica, comm., letteratura	..	4	1 ..	25 ..
9	Gazzetta di Napoli.....	id.	1871	Quotidiano	id.	..	4	0 05	26 ..
10	Imparziale.....	id.	1872	2 volte al mese	id.	..	4	1 ..	25 ..
11	Corriere del Mattino.....	id.	1873	Quotidiano	Politica, letteratura	..	4	0 05	20 ..
12	Discussione.....	id.	1873	id.	Politica	..	4	0 05	21 ..
13	Occhialeto.....	id.	1873	Settimanale	Letteratura, belle arti	Si	4	0 20	12 ..
14	Civiltà Evangelica.....	id.	1874	id.	Religione (Evangelica)	..	8	0 05	3 50
15	Bollettino dei prestiti...	id.	1876	Mensile	Commercio	..	8	0 50	2 ..
16	Zoofilo.....	id.	1876	id.	Scienze naturali	..	4	0 05	1 ..
17	Rabagas.....	id.	1876	3 volte la sett.	Politica	..	4	0 05	10 ..
18	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8 a 32	(b)	36 ..
19	Farmacista italiano .....	id.	1877	Mensile	Scienze mediche	Si	32	1 ..	3 ..
20	* Pollia .....	id.	1877	Settimanale	Umoristico	..	4	0 05	4 80
21	Lotta .....	id.	1877	2 volte la sett.	Politica, comm., belle arti	..	4	1 ..	20 ..
22	Rivista Economica.....	id.	1878	Settimanale	Scienza econom., comm., ind.	..	12	0 50	6 ..
23	Imposte dirette .....	id.	1878	2 volte al mese	Dottr., legisl. e giuris. finan.	..	16	0 50	10 ..
24	Arlecchino.....	id.	1879	2 volte la sett.	Politica (Umoristico)	Si	4	0 05	12 ..
25	Giornale internazionale delle Scienze Mediche.	id.	1879	Mensile	Scienze mediche	Si	Circa 100	1 ..	12 ..
26	** Golfo di Napoli.....	id.	1879	Irregolare	Politica, comm., industria	Si	4	0 10	20 ..
27	Annunziatore.....	id.	1880	Settimanale	Politica, letter., drammatica	..	4	1 ..	25 ..
28	Italia Reale.....	id.	1880	Quotidiano	Politica, letter., relig. (Catt.)	..	4	0 05	24 ..
29	Sport.....	id.	1880	Settimanale	Sport	..	2 o 4	(c)	20 ..
30	Bollettino del R. Economo generale di Napoli.	id.	1881	Mensile	Economia, amministrazione	..	8	0 50	5 ..
31	Caporal Terribile.....	id.	1881	Settimanale	Umoristico	Si	4	0 05	8 ..
32	* Cola Capasso.....	id.	1881	id.	Arti, letteratura	..	4	0 05	3 80
33	Cronaca Rosa.....	id.	1881	id.	Letteratura, drammatica	Si	4	0 10	12 ..
34	Operai di Napoli.....	id.	1881	id.	Politica, economia	..	4	0 05	3 50
35	Dovere .....	id.	1881	2 volte al mese	Politica, industrie ed arti	..	4	0 50	20 ..
36	Rassegna critica di opere filosofiche, scientifiche e letterarie.	id.	1881	Mensile	Scienze filosofiche e letterat.	..	32 a 48	1 ..	6 ..
37	Collana artistica.....	id.	1882	Settimanale	Letter., belle arti, musica	..	4	0 10	5 ..
38	Nuova Camera.....	id.	1882	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
39	Soluzione.....	id.	1882	Settimanale	Politica, commercio, letter.	..	4	0 05	8 ..
40	Avamposto .....	id.	1882	id.	Politica	..	4	1 ..	20 ..
41	Intransigente.....	id.	1882	2 volte al mese	Politica, comm., amministr.	..	4	0 20	18 ..
42	Bullettino di pubblicità.	id.	1883	id.	Annunzi	..	4	Gratis	5 ..
43	Titolo?.....	id.	1883	Settimanale	Politica	..	4	0 05	5 ..
44	Arcadia.....	id.	1883	3 volte al mese	Letteratura, belle arti	..	4	0 10	6 ..

\* Lingua italiana e dialetto napoletano. - \*\* Lingue italiana e francese.

(a) Volumi di circa 200 pagine. - (b) Non si vende a numeri separati. - (c) L. 0,03 per ogni pagina. - (d) Non si fanno abbonamenti. - (e) L. 0,30 o 0,50.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
<i>Segue PROVINCIA DI NAPOLI.</i>									
45	Riforma Comunale.....	Napoli	1833	2 volte al mese	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
46	Emporio Commerciale italiano.....	id.	1833	id.	Politica, commer., industria	..	4	0 05	3 ..
47	Masaniello.....	id.	1833	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	22 ..
48	Risveglio Iripino.....	id.	1833	Settimanale	Politica, letteratura	..	4	0 05	6 ..
1	Corriere Atellano.....	Caivano	1831	2 volte al mese	Amministrazione	..	4	0 05	(a)
1	Stabia.....	Castellammare di Stabia	1877	2 volte la sett.	id.	..	4	0 05	(a)
2	Amico del popolo.....	id.	1852	Settimanale	id.	..	4	0 05	(a)
3	Guida dell'Operaio.....	id.	1833	Mensile	Religione (Cattolica)	..	4	0 10	1 40
1	Epomeo.....	Ischia	1831	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
1	Vesuvio.....	Portici	1878	id.	Politica	..	4	0 10	6 ..
1	Eco di S. Francesco.....	Sant'Agnello	1873	2 volte la sett.	Amministr., religione (Catt.)	..	4	0 05	(a)
2	Stelle e Fiori.....	id.	1878	Settimanale	Amministrazione	..	4	0 05	(a)
1	Excelsior.....	Torre Annunziata	1833	2 volte al mese	Politica, letteratura	..	4	0 15	5 ..
57									

PROVINCIA DI NOVARA.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Novara	1836	2 volte al mese	Amministrazione	..	64	(b)	(c)
2	Bollettino del Comitato agrario.....	id.	1869	Mensile	Agricoltura	..	24	Gratis ai soci	
3	Rivista di matematica elementare.....	id.	1874	id.	Scienza, matematica	..	32	(b)	5 ..
4	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	12	0 20	10 ..

5	Ragioniere.....	id.	1879	Settimanale	Scienza matemat. e contabile	..	16	0 25	8 ..
6	Avvenire.....	id.	1880	2 volte la sett.	Politica, amministr., comm.	..	4	0 05	5 ..
7	Allievo Ragioniere.....	id.	1880	2 volte al mese	Computisteria	..	12	(b)	2 50
8	Bescapè.....	id.	1882	Settimanale	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	4 ..
9	Piccolo Pitagora.....	id.	1883	2 volte al mese	Scienza matem. e comput.	8 e cop.	(b)		2 50
10	Concordia.....	id.	1883	id.	Didattica, letter., educaz.	..	16	(b)	4 ..
1	Eco della industria.....	Biella	1864	2 volte la sett.	Politica, indus. e commercio	..	4	0 10	12 50
2	Bollettino del Comizio agrario.....	id.	1868	Mensile	Agricoltura	..	4	(b)	4 ..
3	Sveglia.....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
4	Osservatore Cattolico Biellese.....	id.	1883	id.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 10	6 ..
1	Operaio Biellese.....	Coggiola	1882	id.	Amministrazione	..	4	0 10	5 ..
1	Bollettino del Comizio agrario.....	Domodossola	1858	Mensile	Agricoltura	..	12	0 30	3 ..
2	Cronaca della fondazione Galletti.....	id.	1881	id.	Beneficenza	..	16	(b)	3 ..
1	Voce del Lago Maggiore e dell'Ossola.....	Intra	1866	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	10 ..
1	Tocc.....	Pallanza	1880	Settimanale	id.	..	4	0 10	5 ..
2	Svegliarino.....	id.	1882	id.	id.	..	4	0 10	4 ..
1	Monte Rosa.....	Varallo	1862	id.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 15	8 ..
2	Valsesia.....	id.	1877	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	7 ..
1	Sesia.....	Vercelli	1871	3 volte la sett.	id.	..	4	0 05	9 ..
2	Metropoli Eusebiana.....	id.	1875	Settimanale	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	5 ..
3	Bullettino del Comizio agrario.....	id.	1876	Mensile	Agricoltura	..	16	Gratis ai soci	
4	Nuova Vercelli.....	id.	1880	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	9 ..
26									

## PROVINCIA DI PADOVA.

1	Gazzetta medica italiana	Padova	1858	Settimanale	Scienze Mediche	..	12	0 50	20 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1867	2 volte al mese	Amministrazione	..	Circa 16	(d)	
3	Bacchiglione.....	id.	1871	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	20 ..
4	Foglietto della Domenica.	id.	1873	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	4	(b)	1 52
5	Bollettino di Bachicoltura.....	id.	1875	Mensile	Bachicoltura	..	16	(b)	5 ..
6	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(e)	15 ..
7	Raccoglitore.....	id.	1878	2 volte al mese	Agricoltura	Si	16	0 25	5 ..

(a) Non si è avuta la notizia. - (b) Non si vende a numeri separati. - (c) Dalle 6 alle 8 lire. - (d) Gratis ai comuni ed alle provincie. - (e) L. 0,03 per ogni pagina.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. serparato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno
<i>Segue PROVINCIA DI PADOVA.</i>									
8	Giornale degli Eruditi e dei Curiosi.....	Padova	1882	2 volte al mese	Filologia, erudizione	..	32	2 ..	20 ..
9	Risveglio.....	id.	1882	Settimanale	Politica	..	4	0 05	6 ..
10	Sfinge d'Antenore.....	id.	1882	Mensile	Rebus, sciarade, ecc.	Si	16	(a)	3 ..
11	Specola.....	id.	1882	Settimanale	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 07	4 ..
12	Euganeo.....	id.	1882	2 volte al giorno	Politica, letteratura	..	4	0 05	24 ..
13	Interessi Italiani.....	id.	1883	2 volte al mese	Comm., industria, agric.	Si	12	(a)	6 ..
14	Palestra di Padova.....	id.	1883	Mensile	Ginnastica	..	4	(a)	1 ..

PROVINCIA DI PALERMO.

1	* Amico del Popolo.....	Palermo	1860	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	18 ..
2	Commercio di Sicilia.....	id.	1860	Più volte la sett.	Politica, comm., arte teatr.	..	4	0 10	26 ..
3	Giornale di Sicilia.....	id.	1861	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	24 ..
4	Camera di Commercio ed Arti.....	id.	1864	Settimanale	Commercio, industria	..	4	0 20	5 50
5	Sicilia Cattolica.....	id.	1868	Tutti i giorni meno i susseg. ai festivi.	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	20 ..
6	Nuovo Precursore.....	id.	1869	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	22 ..
7	Nuova Gazzetta di Palermo.....	id.	1870	id.	id.	..	4	0 05	18 50
8	Rivista Italiana.....	id.	1871	Settimanale	Politica, arte, letteratura	..	4	0 20	12 ..
9	Lince.....	id.	1871	id.	Politica, arte teatrale	..	4	0 05	7 ..
10	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1871	Mensile	Amministrazione	..	In med. 28	2 ..	24 ..



12	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med.12	0 30	24 ..
13	Piff-Paff.....	id.	1878	Indeterminata	Amministr. (Umoristico)	..	4	0 05	5 ..
14	Tempo.....	id.	1878	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	20 50
15	Oppugnatore.....	id.	1882	Settimanale	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	10 ..
16	Popolo.....	id.	1882	Irregolare	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
17	Mano Nera.....	id.	1883	Settimanale	Politica (Umoristico)	Si	4	0 05	5 ..
18	Nuova Età.....	id.	1883	id.	Politica	..	4	0 05	4 ..
19	Sinistra.....	id.	1883	id.	Politica, amministr., letter.	..	4	0 05	5 ..
20	Generale Puh Puh.....	id.	1883	id.	Politica, letteratura, arte	..	4	0 05	4 ..
21	Momento.....	id.	1883	2 volte al mese	id.	..	8 e cop.	0 30	10 ..
22	Corriere di Palermo.....	id.	1883	3 volte la sett.	Politica, amministr., arte	..	4	0 05	10 ..
23	Democratico.....	id.	1883	Quotidiano	Politica, letteratura	..	4	0 05	18 ..
24	Sicilia Artistica.....	id.	1883	2 volte al mese	Bibliogr., letteratura, arte	Si	8 e cop.	0 25	5 ..
25	Risveglio.....	id.	1883	Irregolare	Politica, letter., arte teatr.	..	4	0 05	8 ..
26	Oreto.....	id.	1883	Settimanale	Politica, comm., arte teatr.	..	4	0 05	11 ..

26

## PROVINCIA DI PARMA.

1	Gazzetta di Parma.....	Parma	1860	Quotidiano	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	19 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	Irregolare	Amministrazione	..	(b)	(a)	6 ..
3	Presente.....	id.	1867	Quotidiano	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	18 ..
4	Taverna.....	id.	1873	Irregolare	Istruzione, educazione	..	8	0 05	4 ..
5	Supplemento al foglio periodico della Prefet- tura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	(c)	(d)	6 ..
6	Luce.....	id.	1879	Tutti i giorni meno i festivi	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	16 ..
7	** Eco di S. Tommaso di Aquino.....	id.	1881	Mensile	Religione (Cattolica), letter.	..	16	0 20	2 ..
8	Lavoratore.....	id.	1882	Settimanale	Politica	..	4	0 05	4 ..
9	Goliardo.....	id.	1883	id.	Politica, letter., satira	..	4	0 05	(e)
10	Fra Diavolo.....	id.	1883	Irregolare	Materie teatrali	..	Indeter.)	(a)	6 ..

10

## PROVINCIA DI PAVIA.

1	Patriotta.....	Pavia	1864	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	16 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	Irregolare	Amministrazione	..	20	(a)	4 o 5
3	Provincia Pavese.....	id.	1870	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	12 ..
4	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	0 20	14 ..
5	Messaggero di Pavia.....	id.	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..

\* Lingua italiana e dialetto siciliano. - \*\* Lingue italiana e latina.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Non meno di 16 pagine. - (c) Non meno di 8 pagine. - (d) L. 0,10 per pagina. - (e) Non si fanno abbonamenti.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
<i>Segue PROVINCIA DI PAVIA.</i>									
1	Martinella .....	Mede	1881	Settimanale	Cose locali	..	4	0 05	2 50
1	Agricoltore, Gazzetta Lomellina .....	Mortara	1879	id.	Amministr., agricoltura	..	4	0 05	5 ..
1	Pier Candido Decembro. Libero Operaio.....	Vigevano	1879	id.	Istruzione, didattica	..	4	0 05	6 ..
2	Bollettino del Comizio agrario.....	id.	1874	Mensile	Amministr., politica, letter.	..	8	0 05	2 50
1	Cittadino .....	Voghera	1834	id.	Agric., atti del Comizio	..	Circa 80	0 40	5 ..
2	Cronaca del Manicomio di Pavia in Voghera ..	id.	1839	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
3	Gazzetta di Commissioni Drappello ..	id.	1881	Mensile	Scienza medica, amministr.	..	4	0 05	4 ..
4		id.	1882	id.	Annunzi	..	4	0 05	5 ..
5		id.	1883	Settimanale	Amministr., letteratura	..	4	0 05	4 ..
14									

PROVINCIA DI PERUGIA.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Perugia	1866	2 volte al mese	Amministrazione	..	Indeter.	(a)	(b)
2	Provincia .....	id.	1874	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
3	Paese .....	id.	1876	id.	Politica, religione (Cattol.)	..	4	0 10	5 ..
4	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Circa 8	(c)	(b)
5	Umbria Agricola, già Agricolo Umbro.....	id.	1877	2 volte al mese	Agricoltura	..	8	0 25	5 ..
6	Unione liberale .....	id.	1882	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	15 ..
1	Polifono.....	Foligno	1882	Settimanale	Letteratura, amministr.	..	4	0 05	4 ..
1	Lesio .....	Orvieto	1883	Mensile	Agricoltura	..	16	0 25	3 ..

1	Obolo del Povero.....	Castel di Tora	1883	id.	Filantropia	..	8	0 10	1 50
1	Rivista Omiopatica.....	Spoleto	1855	id.	Scienza medica	..	32	1 ..	10 ..
2	Nuova Umbria.....	id.	1879	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
1	Unione liberale.....	Terni	1880	id.	Politica	..	4	0 05	4 ..
2	Annunziatore Umbro- Sabino.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 05	6 ..
1	S. Famiglia (già Aposto- lato della S. Famiglia).	Trevi	1880	Ogni 2 mesi	Religione (Cattolica)	..	30	0 12	3 ..
14									

PROVINCIA DI PESARO E URBINO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Pesaro	1866	Mensile	Amministrazione	..	Circa 60	Gratis	
2	Diario del S. Benedetto.	id.	1872	id.	Cronaca del manicomio	..	4	id.	
3	Supplemento al foglio periodico della Prefet- tura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4 a 16	(c)	15 ..
4	Adriatico.....	id.	1879	Settimanale	Politica, commercio	..	4	0 05	4 ..
5	Agente agricolo Mar- chegiano.....	id.	1879	Mensile	Agricoltura	..	16	(d)	5 ..
6	Eco della Città e Cam- pagna.....	id.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
1	Annunziatore.....	Fano	1874	id.	Amministr., annunzi	..	4	0 10	4 80
2	Metauro.....	id.	1883	2 volte al mese	Politica	..	4	0 05	2 50
3	Nuovo Avvisatore.....	id.	1883	Settimanale	Annunzi	..	2 o 4	0 05	3 ..
1	Raffaello.....	Urbino	1871	3 volte al mese	Belle arti	..	24	(d)	12 ..
2	Cittadino.....	id.	1880	2 volte al mese	Politica, amministrazione	..	4	0 05	1 75
11									

PROVINCIA DI PIACENZA.

1	Progresso.....	Piacenza	1867	Quotidiano	Politica	..	4	0 05	17 ..
2	Catechista Cattolico....	id.	1876	Mensile	Religione (Cattolica)	..	16	0 15	1 50
3	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	id.	Amministrazione	..	Circa 16	Gratis	
4	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	id.	Amministr. (Annunzi legali)	..	12	(c)	12 ..
5	Piccolo.....	id.	1877	2 volte la sett.	Politica	..	4	0 05	7 ..
6	* Divus Thomas.....	id.	1880	Mensile	Religione (Cattolica)	..	16	0 50	4 ..
7	Rivista italiana di Te- rapia e Igiene.....	id.	1881	id.	Medicina	..	(e)	1 00	6 ..
8	Libertà.....	id.	1883	Tutti i giorni me- no i festivi	Politica	..	4	0 05	15 ..
9	Pubblicazione period. di musica sacra popolare.	id.	1883	Mensile	Musica sacra popolare	..	12	0 50	3 50
9									

\* Lingua latina.

(a) L. 0,20 per ogni 16 pagine. - (b) Non si fanno abbonamenti. - (c) - L. 0,03 per ogni pagina. - (d) Non si vende a numeri separati. - (e) 32 ed un formulario di 8 pagine.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. se- parato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno
PROVINCIA DI PISA.									
1	Nuovo Cimento.....	Pisa	1844	Mensile	Scienza fis., sper., e matem.	..	Indeter.	(a)	10 50
2	id.	id.	1835	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	10 ..
3	Giornale di Anatomia, Fisiologia e Patologia degli animali .....	id.	1839	Ogni 2 mesi	Scientifico	..	64	2 ..	8 ..
4	Corriere dell'Arno .....	id.	1873	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	3 ..
5	Croce Pisana .....	id.	1873	id.	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 10	4 60
6	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	Mensile	Amministrazione	..	16 a 20	Gratis	
7	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4 o 5	(b)	12 ..
8	Nuovo elettore .....	id.	1882	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
9	Diritto commerciale .....	id.	1882	Non meno di 3 volte all'anno	Rivista periodica e critica di giurispr. e legislaz.	..	Indeter.	4 ..	12 ..
10	Socialista .....	id.	1883	Settimanale	Politica	..	4	0 05	3 ..
1	Gazzetta di Volterra .....	Volterra	1873	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
2	Corazziere .....	id.	1882	Settimanale	id.	..	4	0 05	2 50
12									
PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO.									
1	Foglio periodico della Prefettura .....	Porto Maurizio	1866	Irregolare	Amministrazione	..	Indeter.	(a)	10 ..
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	id.	(b)	10 ..
3	Provincia .....	id.	1880	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
1	* Liste des étrangers ...	Bordighera	1883	id.	Cronaca locale	..	4	0 15	(c)
1	** Le Littoral-Indicateur.	Oneglia	1877	id.	Pubblicità	..	8	0 20	10 ..

2	Liguria.....	id.	1883	3 volte al mese	Commercio, industria	..	4	0 10	3 ..
1	Corriere di S. Remo.....	San Remo	1876	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
2	Eco.....	id.	1881	id.	Politica, commercio	..	4	0 10	6 ..
3	Gazzetta di S. Remo....	id.	1882	id.	id.	..	4	0 05	4 ..
1	Camelia .....	Ventimiglia	1883	2 volte al mese	Letteratura (Umoristico)	..	4	0 10	(c) ..
10									

PROVINCIA DI POTENZA.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Potenza	1860	Mensile	Amministrazione	..	50	1 25	14 ..
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	10	(b)	24 ..
3	Indipendente .....	id.	1878	Settimanale	Politica, amministr., letter.	..	1	0 05	6 ..
4	Risveglio.....	id.	1879	id.	id.	..	4	0 05	5 ..
1	Operaio .....	Lagonegro	1883	2 volte al mese	Politica, amministrazione	..	4	0 10	2 ..
5									

PROVINCIA DI RAVENNA.

1	Ravennate.....	Ravenna	1864	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	16 ..
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Ammin. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(b)	10 ..
3	Comune.....	id.	1883	id.	Politica	..	4	0 05	7 ..
4	Palestra Romagnola ....	id.	1883	Settimanale	Politica, letter., amministr.	..	4	0 05	3 50
1	Bollettino delle ferrovie portatili .....	Faenza	1882	Ogni 3 mesi	Scienza meccanica applicata all'agricoltura	Si	16	Gratis	(c)
2	Montagna .....	id.	1883	Irregolare	Politica	..	4	0 05	6 ..
1	Lavoro .....	Lugo	1871	Settimanale	id.	..	4	0 05	6 ..
7									

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA.

1	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	Reggio Calab.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	0 50	6 ..
2	Provincia .....	id.	1877	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..
3	Ferruccio .....	id.	1878	id.	id.	..	4	0 05	6 ..
4	Calopinace .....	id.	1882	2 volte la sett.	id.	..	4	0 05	5 50
5	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1883	Mensile	Amministrazione	..	16	1 ..	12 ..
6	Cittadino.....	id.	1883	Settimanale	Politica, ammin., relig. (Catt.)	..	4	0 05	3 50
7	Patria.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 05	3 ..
1	Evoluzione.....	Nicotera	1883	Mensile	Politica, letteratura	..	20	1 ..	8 ..
8									

\* Lingue italiana e francese. - \*\* Lingua francese.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 0,03 per ogni pagina. - (c) Non si fanno abbonamenti.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno
PROVINCIA DI REGGIO NELL' EMILIA.									
1	Italia Centrale.....	Reggio Emilia	1864	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	16 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	Mensile	Amministrazione	..	In med. 10	(a)	12 ..
3	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med. 4	(b)	6 ..
4	Veridico.....	id.	1880	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	7 ..
5	Minoranza Intransigente	id.	1882	Irregolare	id.	..	4	0 05	(c)
6	Reggiano.....	id.	1882	Settimanale	id.	..	4	0 05	4 ..
7	Scamiciato.....	id.	1882	Irregolare	id.	..	4	0 05	(d)
8	Cronaca.....	id.	1883	id.	Cronaca locale	..	4	0 05	(c)
9	Caporale di Settimana..	Correggio	1878	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	3 ..

PROVINCIA DI ROMA

1	Atti della R. Accademia dei Lincei.....	Roma	1604	Ogni 2 mesi	Scienze	..	24	Gratis	
2	Collezione celerifera delle leggi e decreti dello Stato .....	id.	1822	2 volte al mese	Publicciz. delle Leggi e dei Decreti dello Stato	..	Indeter.	0,40	15 ..
3	Annali dell' Istituto di Corrispond. archeologica Germanica .....	id.	1829	Annuale	Archeologia	..	id.	(e)	
4	Bollettino dell' Istituto di Corrispondenza archeologica Germanica.	id.	1829	Annuale	id.	..	id.	(e)	
5	* Acta S. Sedis .....	id.	1833	Mensile	Atti del Vaticano	..	64	1 ..	12 ..

7	Opinione.....	id.	1848	3 volte la sett.	Annunzi	..	4	0 10	36 ..
8	Atti dell' Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei.....	id.	1849	7 volte all'anno	Politica, amministrazione	..	4	0 05	30 ..
9	Gazzetta dei Comuni....	id.	1849	3 volte al mese	Scienze	..	Indeter.	Gratis ai soci	
10	Giornale militare ufficiale e Bollettino delle nomine.....	id.	1850	Settimanale	Concorsi ad impieg. comunali	..	4	0 25	6 ..
11	Bollettino di Bibliografia e di Storia delle scienze matematiche e fisiche.....	id.	1851	Mensile	Atti del Minist. della Guerra	..	Indeter.	0 20	12 ..
12	Buonarroti.....	id.	1851	Irregolare	Scienze matematiche e fisiche	..	Circa 48	(f)	4 20
13	Giornale di medicina militare.....	id.	1853	Mensile	Letteratura	..	id. 32	1 00	(g)
14	Diritto.....	id.	1854	Quotidiano	Scienza medica	..	Circa 100	1 10	12 ..
15	Rivista militare italiana	id.	1856	Mensile	Politica, amministrazione	..	4	0 10	30 ..
16	Italia artistica.....	id.	1860	2 volte al mese	Arti, scienze e storia militare	Si	Circa 96	3 00	24 ..
17	** Italie.....	id.	1860	Quotidiano	Arte	..	4	0 40	12 ..
18	Cronachetta scientifica delle più importanti scoperte moderne....	id.	1861	Mensile	Politica, amministrazione	..	4	0 10	36 ..
19	Gazzetta ufficiale.....	id.	1861	Mensile	Scienze naturali e loro applic.	..	16	0 50	6 ..
20	Legge.....	id.	1861	Quotidiano	Atti del Governo	..	Indeter.	0 10	36 ..
21	Osservatore Romano....	id.	1861	Settimanale	Giurisprudenza, amminist.	..	40	1 50	36 ..
22	Bollettino farmaceutico.	id.	1862	Quotidiano	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	27 ..
23	Italia militare.....	id.	1862	Mensile	Scienza medica, chimica	..	32	1 50	5 ..
24	Manuale degli Amministratori comunali, provinciali e delle Opere Pie.....	id.	1862	3 volte la sett.	Notizie militari	..	4	0 10	15 ..
25	Giornale del Genio civile.	id.	1863	2 volte al mese	Amministrazione	..	16	0 50	8 ..
26	Manuale dei funzionari di Pubblica sicurezza..	id.	1863	Mensile	Ingegneria, lavori pubblici	(h)	Circa 80	(a)	24 ..
27	Massime del Registro....	id.	1863	id.	Amministrazione	..	24	(a)	6 50
		id.	1863	2 volte al mese	Pubblicazione di <i>decisioni</i> sull'applicazione delle tasse di Registro e bollo	..	Indeter.	(a)	12 ..
28	Vergine immacolata....	id.	1864	id.	Religione (Cattolica)	..	32	(a)	8 ..
29	Divin Salvatore.....	id.	1865	2 volte la sett.	id.	..	16	(a)	15 ..
30	Gazzetta d' Italia.....	id.	1866	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 10	30 ..
31	Nuova Antologia.....	id.	1866	2 volte al mese	Letteratura, arti	..	Circa 200	3 00	42 ..
32	Bollettino della Società Geografica Italiana....	id.	1867	Mensile	Geografia, esplorazioni	..	Indeter.	3 00	21 50

\* Lingua latina. - \*\* Francese.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) L. 0,03 per ogni pagina. - (c) Non si fanno abbonamenti. - (d) L. 1 per 20 numeri. - (e) Non si è avuta la notizia. - (f) L. 0,35 per ogni 16 pagine. - (g) L. 12 ogni dodici fascicoli. - (h) Tavole grafiche.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI ROMA.

33	Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Gazzetta dei Banchieri .....	Roma	1867	Settimanale	Commercio, finanze	..	Indeter.	0 40	12 ..
34	Riforma .....	id.	1867	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 10	30 ..
35	Economista d' Italia .....	id.	1868	Settimanale	Commer., industria, agricolt.	..	16	0 40	20 ..
36	Figlia di Maria .....	id.	1868	2 volte al mese	Religione (Cattolica)	Si	16	0 15	3 ..
37	Rivista Marittima .....	id.	1868	Mensile	Costruz. navali, lavori marittimi, ecc.	Si	Indeter.	3 00	18 ..
38	Capitale .....	id.	1870	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
39	Fanfulla .....	id.	1870	id.	id.	..	4	0 05	24 ..
40	Libertà .....	id.	1870	id.	id.	..	4	0 05	24 ..
41	Rivista agricola romana.	id.	1870	2 volte al mese	Agricolt., atti del Com. Agr.	..	24	1 00	12 ..
42	Amministrazione italiana..	id.	1871	5 settimanale	Scienza economica, finanza	..	16	0 20	10 ..
43	Don Ryloncino .....	id.	1871	Settimanale	Politica (Umoristico)	Si	4	0 15	5 ..
44	Economista di Roma .....	id.	1871	Ogni 3 mesi	Scienza economica	..	12	0 50	15 ..
45	Fedeltà .....	id.	1871	Settimanale	Politica, religione (Cattolica)	..	8	0 05	3 ..
46	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1871	id.	Amministrazione	..	Indeter.	(a)	22 ..
47	Leva Militare .....	id.	1871	2 volte al mese	Notizie relat. al serv. di leva	..	16	0 50	8 ..
48	Rivista delle discipline carcerarie .....	id.	1871	Mensile	Diritto penale, antropologia	..	72	2 00	10 ..
49	Voce della Verità .....	id.	1871	Tutti i giorni meno i susses. ai festivi.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	20 ..
50	Patto di fratellanza....	id.	1872	Settimanale	Rassegna della Consociazione cooperativa delle Società	..	16	0 10	10 ..



51	Tirone (1)	id.	1872	Mensile	Stenografica	..			
52	Annali delle strade comunali obbligatorie...	id.	1873	id.	Lavori pubblici	..	96	1 00	10 ..
53	Banda Musicale .....	id.	1873	id.	Arte musicale	..	12	2 00	24 ..
54	Bollettino della Commissione Archeologica.....	id.	1873	Ogni 3 mesi	Archeologia	Si	Indeter.	(a)	16 ..
55	Bollettino di Archeologia Cristiana.....	id.	1873	id.	id.	Si	Circa 40	3 00	11 50
56	Carabiniere.....	id.	1873	Settimanale	Cronaca dei R.R. Carabinieri	Si	8 e cop.	0 15	8 ..
57	Monitore dei R.R. Carabinieri.....	id.	1873	2 volte la sett.	Militare	..	4	0 25	8 ..
58	Popolo Romano.....	id.	1873	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
59	Rivista della Massoneria Italiana.....	id.	1873	Mensile	Politica	..	Indeter.	0 50	10 ..
60	Dazio Consumo.....	id.	1874	Settimanale	Amministrazione	..	8	(a)	12 ..
61	Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate.....	id.	1874	id.	Meccanica, lav. pubblici, ecc.	..	16	0 50	20 ..
62	Rivista d'Artiglieria e Genio.....	id.	1874	Mensile	Ingegneria, balistica, scienze affini	Si	210	2 20	19 ..
63	* Tourist Archeological Bulletin for Traveler in Italy.....	id.	1874	2 volte al mese nella sola stagione invernale.	Archeologia	Si	6	0 25	(c)
64	Annotatore.....	id.	1875	Mensile	Letteratura, pedagogia	..	32	0 50	5 ..
65	Bersagliere.....	id.	1875	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
66	Bollettino della Reale Accademia Medica.....	id.	1875	Mensile	Scienza medica e congressi scientifici	..	64	(a)	8 ..
67	Bollettino dell'Associazione dei Medici Condotti.....	id.	1875	2 volte al mese	Atti dell'Associaz. dei medici condotti	..	Indeter.	(a)	5 ..
68	Bollettino meteorologico dell'Università Gregoriana.....	id.	1875	Mensile	Climatologia	..	id.	(a)	16 ..
69	Campana di S. Pietro.....	id.	1875	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	16	(a)	5 ..
70	Corriere di Roma.....	id.	1875	id.	Politica, religione (Cattolica)	..	8	(a)	5 60
71	Gazzetta Medica di Roma	id.	1875	2 volte al mese	Scienza medica	..	12 e cop.	(a)	13 ..
72	Locatore.....	id.	1875	Settimanale	Annunzi	..	4	0 20	(c)
73	Amico del Popolo.....	id.	1876	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	4 ..
74	Commento al Codice Civile.....	id.	1876	Annuale	Diritto civile	..	160	1 50	
75	Corte Suprema di Roma.	id.	1876	Mensile	Atti legislativi	..	80	1 ..	10 ..
76	Eco del Pontificato.....	id.	1876	2 volte al mese	Politica, religione (Cattolica)	Si	16 e cop.	(a)	8 ..
77	Esattore e Comune.....	id.	1876	id.	Amministrazione	..	16	(a)	7 50
78	Giornale dei Notari.....	id.	1876	id.	Giurisprudenza	..	32	(a)	10 ..

(1) Si stampa in massima parte in caratteri stenografici. - \* Lingua inglese.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Non si è avuta la notizia. - (c) Non si fanno abbonamenti.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI ROMA.

79	Monitore Industriale Italiano (Gazzetta delle Tramvie).....	Roma	1876	Settimanale	Industria nazionale	Si	8 e cop.	0 50	6 ..
80	Pietra .....	id.	1876	id.	Politica	..	4	(a)	6 ..
81	Supplemento al foglio period. della Prefettura..	id.	1876	Irregolare	Amminist. (Annunzi legali)	..	In med.14	0 20	(a)
82	Bollettino delle primarie Associazioni artistiche ed Opere di carità in Roma .....	id.	1877	Mensile	Religione (Cattolica)	..	4	Gratis ai soci	
83	Giurisprudenza del Trib. supremo di Guerra e Marina .....	id.	1877	id.	Giurisprudenza	..	Indeter.	(a)	10 ..
84	Marina e Commercio e Giornale delle Colonie	id.	1877	Settimanale	Commercio, navigazione	..	16	0 20	10 ..
85	Riereazione del Sacerdote .....	id.	1877	id.	Religione (Cattolica)	..	8	(b)	5 ..
86	Archivio della Società Romana di Storia patria .....	id.	1878	Ogni 3 mesi	Storia	..	Indeter.	(b)	20 ..
87	Bollettino Associazione Stampa Periodica in Italia .....	id.	1878	id.	Atti dell' associazione	..	8	Gratis ai soci	
88	Corriere dei Comuni....	id.	1878	3 volte la sett.	Amministrazione	..	4	0 10	10 ..
89	Dovere .....	id.	1878	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	8 ..
90	Giornale Militare della	..	1878	..	..	..	..	..	..

91	Paestra de Clero	id.	1878	2 volte al mese	Religione (Cattolica)	..	32 e cop.	(a)	8 ..
92	Seminatore	id.	1878	Mensile	Religione (Evangelica)	..	(a)	(b)	2 ..
93	Studi in Italia	id.	1878	Settimanale	Istruz., scienza, letteratura	..	Indeter.	(b)	16 ..
94	* Amalecita Juris Pontificii	id.	1879	9 volte all'anno	Teologia, liturg., relig. (Catt.)	..	id.	(a)	20 ..
95	Annali degli Avvocati di S. Pietro	id.	1879	2 volte al mese	Giurisprudenza, relig. (Catt.)	..	Indeter.	(a)	8 ..
96	Fanfulla della Domenica	id.	1879	Settimanale	Letteratura	..	4	0 10	5 ..
97	Farmacia	id.	1879	id.	Scienza medica	..	Indeter.	(a)	5 ..
98	Impiegato	id.	1879	3 volte al mese	Interessi dei funz. govern.	..	4	0 10	5 ..
99	Messaggero	id.	1879	Quotidiano	Amminist., cronaca locale	..	4	0 05	14 ..
100	Messaggere del Sacro Cuore di Gesù	id.	1879	Mensile	Religione (Cattolica)	..	48	0 25	6 ..
101	Rivista Settimanale	id.	1879	Settimanale	Miscellanea	..	4	(a)	6 ..
102	Angelo Custode delle famiglie	id.	1880	id.	Istruz., religione (Cattolica)	..	Indeter.	(b)	4 ..
103	Annunzio illustrato	id.	1880	Mensile	Arte, scienza, varietà	Si	32	(b)	2 50
104	Artigianello	id.	1880	2 volte al mese	Arte, letteratura	..	(a)	0 10	4 ..
105	Avvenire degli Educatori	id.	1880	(1)	Istruzione, letteratura	..	24	0 20	5 50
106	Capitan Fracassa	id.	1880	Quotidiano	Politica, letteratura	..	4	0 05	20 ..
107	Eco	id.	1880	Mensile	Bollettino dell'associazione dei maestri elementari	..	8	(b)	2 ..
108	Esercito Italiano	id.	1880	3 volte la sett.	Atti della Croce Rossa e notizie militari	..	4	0 10	15 ..
109	Esposizione Mondiale	id.	1880	Mensile	Propugna un'esposiz. mondiale in Roma	Si	Circa 20	1 ..	10 ..
110	Fascio della Democrazia (già Lega della Democrazia)	id.	1880	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	22 ..
111	Lecture Popolari	id.	1880	Ogni 2 mesi	Letteratura	..	16	(a)	6 ..
112	Medicina e Chirurgia	id.	1880	2 volte al mese	Scienza medica e chirurgica	..	Indeter.	(a)	6 ..
113	Risorgimento Marchigiano	id.	1880	Settimanale	Politica	..	4	0 05	4 ..
114	Roma Antologia	id.	1880	id.	Arte, scienza, letteratura	..	8	0 15	8 ..
115	Scuola elementare	id.	1880	id.	Pedagogia, igiene delle scuole	..	8	0 05	3 ..
116	Studi e documenti di Storia e Diritto	id.	1880	Ogni 3 mesi	Atti dell'Accademia di Conferenze storico-giuridiche	..	Indeter.	(b)	20 ..
117	Vedetta forense	id.	1880	2 volte al mese	Giurisprudenza	..	8	0 10	8 ..
118	Amico dei fanciulli	id.	1881	Mensile	Educazione, relig. (Cattolica)	..	8	0 05	1 ..
119	Bollettino della Società della Gioventù Cattolica	id.	1881	2 volte al mese	Atti della società, relig. (Catt.)	..	8	0 10	2 50
120	Corrispondente del Clero	id.	1881	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	16 e cop.	0 20	6 ..
121	Cronaca Bizantina	id.	1881	2 volte al mese	Letteratura	..	8 e cop.	0 50	10 ..
122	Cultura	id.	1881	id.	Scienze, lettere, arti	..	Circa 32	1 00	12 ..

\* Lingua latina.

(1) Si pubblica 4 volte al mese durante l'anno scolastico e 2 volte al mese nel periodo delle vacanze autunnali.

(a) Non si è avuta la notizia - (b) Non si vende a numeri separati.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI ROMA.

123	Esercito della Domenica.	Roma	1881	Settimanale	Racconti militari, biografie	Si	8	0 15	6 ..
124	Giornale per i bambini..	id.	1881	id.	Letteratura, educazione	Si	16	0 25	12 ..
125	Gioventù Italiana.....	id.	1881	id.	Organo di affratellamento fra gli studenti	..	4	0 10	6 ..
126	* Italian Times.....	id.	1881	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 25	10 ..
127	** Journal de Rome....	id.	1881	Quotidiano	id.	..	4	0 10	31 ..
128	** Nouvelle Rome.....	id.	1881	2 volte al mese	Politica	..	4	0 10	6 ..
129	Rassegna Italiana. ....	id.	1881	Mensile	Letteratura, relig.(Cattolica)	..	Indeter.	3 00	20 ..
130	Rivista degli Sports nazionali ed esteri.....	id.	1881	Settimanale	Sport	..	4	0 10	2 ..
131	Scienza dei Conti o Rivista di Ragioneria e contabilità .....	id.	1881	Mensile	Ragioneria, contabilità	..	Circa 40	0 50	12 ..
132	Telegrafista.....	id.	1881	id.	Telegrafia	Si	36	1 50	10 ..
133	Travet .....	id.	1881	3 volte al mese	Amministrazione	..	4	0 10	5 ..
134	*** Acta ordinis minorum	id.	1882	Mensile	Religione (Cattolica)	..	Indeter.	Gratis	
135	Bollettino del Collegio dei Ragionieri di Roma.	id.	1882	id.	Atti del Collegio	..	32	(a)	7 ..
136	Bollettino di Novità ....	id.	1882	2 volte al mese	Miscellanea	..	8	0 05	4 ..
137	** Correspondance de Rome .....	id.	1882	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	Indeter.	0 25	10 ..
138	Corrispondenza politica della Romania.....	id.	1882	Mensile	Politica	..	id.	Gratis	
139	Eco del Pergamo .....	id.	1882	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	(b)		5 ..
140	Domenica letteraria ..	id.	1882	id.	Letteratura	..	4	0 10	5 ..
141	Guerra alla Malaria (già								

142	Illustrazione cattolica.....	id.	1882	Settimanale	Arte	Si	(a)	8	0 25	10 ..
143	Italia .....	id.	1882	Ogni 2 settimane	id.	Si		4	0 50	10 ..
144	** Moniteur de Rome.....	id.	1882	Quotidiano	Politica	..		4	0 10	31 ..
145	*** Nuntius Romanus.....	id.	1882	Mensile	Religione (Cattolica)	..		16	(a)	3 ..
146	Nuovo Educatore.....	id.	1882	Settimanale	Istruzione	..		16	(a)	7 ..
147	Rassegna .....	id.	1882	Quotidiano	Politica, amministrazione	..		4	0 05	28 ..
148	Ribalta .....	id.	1882	4 volte al mese	Teatri	..		4	0 10	5 ..
149	Settimana .....	id.	1882	Settimanale	Organo del Circolo enofilo ifaliano	..		8	0 10	5 ..
150	Stampa .....	id.	1882	Quotidiano	Politica, amministrazione	..		4	0 05	25 ..
151	Bollettino dei protesti cambiari di Roma.....	id.	1883	Mensile	Protesti cambiari	..		16	1 ..	10 ..
152	Campo di Marte.....	id.	1883	id.	Pedagogia	..		8	0 15	3 ..
153	Giornale per le famiglie.	id.	1883	Ogni 10 giorni	Istruzione, relig. (Cattolica)	Si		8	(a)	5 ..
154	Milizie. Bollettino per gli Ufficiali in congedo ..	id.	1883	2 volte al mese	Notizie militari	..		16 a 32	(a)	6 ..
155	** Moniteur Hebdoma- daire de Rome .....	id.	1883	Settimanale	Politica, relig. (Cattolica)	..		8	0 10	6 ..
153	Passapertutto.....	id.	1883	id.	Umoristico	Si		4	0 25	10 ..
157	Roma e l'Arte.....	id.	1883	2 volte al mese	Arte, letteratura	..		4	0 25	15 ..
158	Scuola Romana.....	id.	1883	Mensile	Letteratura	..		28	(a)	3 ..
159	Sinossi giuridica.....	id.	1883	id.	Giurisprudenza	Indeter.			(a)	26 ..
160	Tiro a segno nazionale..	id.	1883	2 volte al mese	Organo della società del Tiro a segno	..		8	0 30	8 ..
161	Tribuna .....	id.	1883	Quotidiano	Politica, amministrazione	..		4	0 05	22 ..
1	Avvenire del Lazio .....	Ariccia	1876	Settimanale	id.	..		4	0 10	6 ..
1	Faro .....	Civitavecchia	1882	id.	id.	..		4	0 05	3 50
2	Falce.....	id.	1883	id.	Amministrazione	..		4	0 05	3 50
1	Censore (già Amico del Popolo).....	Frosinone	1881	id.	id.	..		4	0 10	4 ..
2	Falce .....	id.	1881	id.	Politica, amministrazione	..		4	0 10	4 ..
1	Corriere del Cimino....	Soriano nel Ci- mino	1883	id.	id.	..		4	0 05	4 ..
1	Metabo.....	Velletri	1880	id.	id.	..		4	0 05	1 20
2	Nuovo Censore.....	id.	1882	id.	Amministrazione	..		4	0 05	3 ..
1	Avvenire .....	Viterbo	1881	id.	Cose locali	..		4	0 05	4 ..

170

\* Lingua inglese. - \*\* Lingua francese. - \*\*\* Lingua latina.

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Non si è avuta la notizia.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

PROVINCIA DI ROVIGO.

1	Foglio periodico della Prefettura .....	Rovigo	1867	Mensile	Amministrazione	..	40 a 50	(a)	(b)
2	Supplemento al foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	4	0 10	20 ..
2									

PROVINCIA DI SALERNO.

1	Picentino.....	Salerno	1858	Mensile	Agricoltura	..	24	0 25	6 ..
2	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1831	id.	Amministrazione	..	50	1 50	18 ..
3	Nuovo istitutore .....	id.	1869	3 volte al mese	Letteratura, pedagogia	..	8 o 16	(c)	5 ..
4	Frusta .....	id.	1876	3 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	10 ..
5	Supplemento al foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	(d)	10 ..
6	Luce .....	id.	1880	id.	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	8 ..
7	Il Genovesi .....	id.	1881	Ogni 20 giorni	Didattica	..	16	(e)	5 ..
8	Giurista .....	id.	1883	2 volte al mese	Giurisprudenza	..	8	(e)	5 ..
1	Indipendente .....	Nocera Infer.	1882	Settimanale	Politica, amministr., letter.	..	4	0 10	3 ..
1	Campana del Mezzodi....	Scafati	1877	id.	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	6 ..
2	Mariano del Mezzodi....	id.	1881	Mensile	Religione (Cattolica)	..	16	0 25	3 ..

PROVINCIA DI SASSARI.

Annali di Statistica	1	Foglio periodico della Prefettura.....	Sassari	1863	Mensile	Amministrazione	..	16	(e)	10 .
	2	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	Settimanale	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter	0 50	10 ..
	3	Sardegna.....	id.	1882	Quotidiano	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 05	18 ..
	1	Bocche di Bonifacio.....	S. Teresa Gall.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
	1	Gallura.....	Tempio Paus.	1883	id.	id.	..	4	0 10	5 ..
5										

PROVINCIA DI SIENA.

Annali di Statistica	1	Bullettino del Comizio Agrario.....	Siena	1863	Ogni 2 mesi	Agricoltura	..	48	(e)	3 ..
	2	Libero cittadino.....	id.	1866	2 volte per sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..
	3	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1867	Mensile	Amministrazione	..	28	(e)	2 50
	4	Dell'Educazione dei sordomuti in Italia.....	id.	1872	id.	Didattica	..	Circa 24	(e)	6 ..
	5	Stella del Carmelo.....	id.	1874	id.	Religione (Cattolica)	..	13	(e)	2 ..
	6	Cronaca del Manicomio di Siena.....	id.	1875	Ogni 2 mesi	Scienza medica	..	16	(e)	2 ..
	7	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	2	(d)	4 ..
	8	Bollettino del naturalista.....	id.	1881	Mensile	Scienze naturali	..	(f)	(e)	2 ..
	9	Campagna.....	id.	1881	2 volte al mese	Agricoltura	..	12 e cop.	0 20	3 ..
	10	Unione.....	id.	1882	2 volte la sett.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	6 ..
	11	Plebiscito.....	id.	1883	Settimanale	id.	..	4	0 05	6 ..
	12	Spettatore Senese.....	id.	1883	id.	Politica, ammin., relig. (Catt.)	..	4	0 05	5 ..
	1	Nuova Elsa.....	Colle di Val d'Elsa	1883	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
	1	Bullettino d' Annunzi. ..	Poggibonsi	1883	Mensile	Annunzi	..	4	Gratis	
14										

PROVINCIA DI SIRACUSA.

Annali di Statistica	1	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	Siracusa	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	3 o 4	(d)	20 ..
	2	Tamburo.....	id.	1880	Settimanale	Amministrazione	..	4	0 05	6 50
	3	Commercio.....	id.	1883	id.	Amministr., commercio	..	4	0 10	4 ..

(a) Non si è avuta la notizia. - (b) Non si fanno abbonamenti. - (c) L. 0,30 o 0,50. - (d) L. 0,03 per pagina. - (e) Non si vende a numeri separati. - (f) Non meno di 8 pagine.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI SIRACUSA.

4	Avvenire.....	Siracusa	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	5 ..
5	* Pizzica e Mozzica .....	id.	1883	id.	Amministrazione	..	4	0 05	4 ..
1	Paese.....	Avola	1883	2 volte al mese	Politica, amminist., letterat.	..	4	0 05	3 ..
1	Attualità.....	Noto	1883	Settimanale	Amministrazione	..	4	0 05	3 50
1	Corriere Ragusano.....	Ragusa e Ragusa Infer.	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	4 ..
1	Aurora ... ..	Ragusa Infer.	1879	2 volte al mese	Letteratura, scienza, arte	..	8	0 15	3 ..
9									

PROVINCIA DI SONDRIO.

1	La Valtellina.....	Sondrio	1862	Settimanale	Politica	..	4	0 10	6 ..
2	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1865	2 volte al mese	Amministrazione	..	In med. 10	(a)	6 ..
3	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med. 4	(a)	5 ..
4	Eco della Provincia.....	id.	1881	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 15	6 ..
1	Alpe Retica .....	Chiavenna	1876	id.	id.	..	4	0 10	6 ..
1	Cerere .....	Ponte in Valtel.	1882	Ogni 2 mesi	Agricoltura, amministr.	..	4	(b)	2 ..
1	Gazzettino Tiranese.....	Tirano	1882	Irregolare	Politica, amministr. (Umoristico)	..	4	0 10	(c)
7									



PROVINCIA DI TERAMO.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Teramo	1866	Mensile	Amministrazione	..	Circa 40	(b)	13 ..
2	Corriere Abruzzese....	id.	1875	2 volte la sett.	Politica, letteratura	..	4	0 10	10 ..
3	Provincia.....	id.	1876	Settimanale	id.	..	4	0 10	6 ..
4	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Circa 3	(d)	12 ..
5	Agricoltore abruzzese, gazzettino del Comizio Agrario di Teramo (1)	id.	1881	Mensile	Agricoltura	..	4	0 15	2 ..
5									

PROVINCIA DI TORINO.

1	Pirata.....	Torino	1834	Settimanale	Teatri, letteratura	..	4	0 50	30 ..
2	Giornale della R. Accademia di Medicina....	id.	1838	2 volte al mese	Scienza medica e chirur.	..	Indeter.	1 ..	10 ..
3	Fischietto.....	id.	1848	2 volte la sett.	Politica (Umoristico)	Si	8	0 25	24 ..
4	Gazzetta del Popolo....	id.	1848	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	8	0 05	19 20
5	Rivista amministrativa.	id.	1849	Mensile	Amministrazione	..	72	1 ..	12 ..
6	Gazzetta medica.....	id.	1850	3 volte al mese	Scienza medica e chirur.	..	24 e cop.	(b)	10 ..
7	Giornale di medicina veterinaria pratica e di zootecnia.....	id.	1852	Mensile	Medicina veterinaria	..	64	(b)	10 ..
8	Istitutore.....	id.	1853	Settimanale	Istruzione, educazione	Si	16	0 20	6 ..
9	Buona settimana.....	id.	1856	id.	Religione (Cattolica)	..	12	0 05	3 ..
10	Pasquino.....	id.	1856	id.	Politica (Umoristico)	Si	8	0 40	22 ..
11	L' Economia rurale, le arti ed il commercio..	id.	1857	2 volte al mese	Comm., agr., ed arti affini	..	32 e cop.	0 80	12 ..
12	Gazzetta di Torino.....	id.	1860	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
13	Indicatore ufficiale delle Strade Ferrate....	id.	1862	Mensile	Orari delle ferrovie	..	Circa 300	1 ..	(c)
14	Unità cattolica.....	id.	1863	Tutti i giorni meno i susseg. ai festivi.	Politica, amministrazione, religione (Cattolica)	..	4	0 10	28 ..
15	Annali dello spiritismo.	id.	1864	Mensile	Psicologia, spiritismo	..	32	(b)	8 ..
16	Giurisprudenza.....	id.	1864	Settimanale	Scienza legale	..	Indeter.	0 60	22 ..
17	Guida del Maestro Elementare.....	id.	1864	id.	Pedagogia, didattica	..	16	(b)	6 ..
18	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1865	id.	Amministrazione	..	In med.20	(a)	12 ..
19	Ginnastica educativa...	id.	1865	2 volte al mese	Educazione fisica	Si	12	0 20	3 ..
20	Consorzio nazionale.....	id.	1866	id.	Amministrazione	..	8	0 20	7 20
21	Cuor di Maria.....	id.	1866	id.	Religione (Cattolica)	..	20	0 15	2 ..

\* Lingua italiana e dialetto siciliano.

(a) L. 0,02 per pagina. - (b) Non si vende a numeri separati. - (c) Non si fanno abbonamenti. - (d) L. 0,03 per pagina.

(1) Si stampa a Firenze.

Segue TAV. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell' abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI TORINO.

22	Osservatore scolastico..	Torino	1866	2 volte al mese	Istruz., educaz., letterat.	..	24	0 20	6 50
23	Gazzetta piemontese....	id.	1867	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	22 ..
24	Giornale dell' industria serica .....	id.	1837	Settimanale	Bacologia, sericoltura	..	8	0 20	12 ..
25	Monitore delle strade ferrate.....	id.	1838	id.	Ind., comm., lav. pubblici	..	16	0 50	20 ..
26	Bollettino generale finanziario delle estrazioni .....	id.	1869	4 volte al mese	Comm., finanza, estrazioni	..	12	0 20	7 ..
27	Giornale delle donne ...	id.	1869	3 volte al mese	Mode, letteratura	Si	24	1 50	16 ..
28	Atti della R. Accademia delle scienze .....	id.	1870	Mensile	Scienze	Si	93	1 ..	10 ..
29	Il Baretto .....	id.	1870	Settimanale	Didattica, letteratura	..	8	0 15	5 ..
30	Popolo italiano (già Operaio italiano) .....	id.	1870	id.	Politica, amministr., arte	..	4	0 10	7 ..
31	Monitore della calzoleria italiana .....	id.	1871	Mensile	Arte del calzolaio	Si	8	0 50	10 ..
32	Ateneo .....	id.	1872	Settimanale	Relig., scien., lett., arti (Catt.)	Si	16	0 25	10 ..
33	Gazzetta delle campagne	id.	1872	3 volte al mese	Agricoltura, commercio	Si	8	0 20	5 ..
34	Municipio italiano .....	id.	1872	2 volte al mese	Amministrazione	..	16	(a)	7 ..
35	Rivista di filologia e di istruzione classica ...	id.	1873	Ogni 2 mesi	Filologia, letteratura	..	96	2 20	12 50
36	Cosmos .....	id.	1873	Mensile	Geografia, scienze affini	Si	32	2 ..	15 ..
37	Progresso .....	id.	1873	2 volte al mese	Scoperte scient., e industr.	Si	20	0 50	8 ..
38	Torino commerciale .....	id.	1873	2 volte la sett.	Annunzi di alloggi, affari commerciali	..	4	0 10	6 ..
39	Corriere di Torino .....	id.	1874	Quotidiano	Ammin., comm., relig. (Catt.)	..	4	0 05	20 ..

40	Tipografo .....	id.	1874	3 volte al mese	Arte tip., atti della Soc. fra gli operai tip. italiani	..	4	0 10	6 ..
41	Gara degli indovini. ...	id.	1875	Mensile	Scienza enigmatica	Si	4	0 10	2 ..
42	L'Ingegneria civile e le arti industriali.....	id.	1875	id.	Ingegneria, meccanica	Si	16	(a)	12 ..
43	Zootecnico .....	id.	1875	Settimanale	Zootecnia	..	8	(a)	10 ..
44	Rivista alpina italiana..	id.	1876	Mensile	Istr., atti del Club alpino	..	16	1 ..	(b)
45	Supplemento al Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med.24	(c)	(d)
46	Eco delle estrazioni.....	id.	1877	2 volte al mese	Finanza	..	4	0 15	3 ..
47	* Falabracc .....	id.	1877	Settimanale	Politica (Umoristico)	..	4	0 05	3 ..
48	Gazzetta letteraria .....	id.	1877	id.	Letteratura, arte	..	8	0 05	4 ..
49	Ora di ricreazione .....	id.	1877	2 volte al mese	Letteratura	..	16	0 20	5 ..
50	Osservatore (Gazzetta delle cliniche).....	id.	1877	Settimanale	Scienza medica	..	16	(a)	10 ..
51	Bollettino delle assicurazioni .....	id.	1878	2 volte al mese	Commercio, assicurazioni	..	16	(a)	5 ..
52	Cronaca dei tribunali...	id.	1878	Settimanale	Cronaca giudiziaria	..	4	0 05	5 ..
53	Diavolo rosa .....	id.	1879	id.	Umoristico	Si	8	0 15	7 ..
54	Sapienza .....	id.	1879	Mensile	Letteratura, filosofia	..	80	1 50	10 ..
55	Senfelder.....	id.	1879	id.	Arte litografica	..	8	(a)	6 ..
56	Archivio di psichiatria scienze penali ed antropologia criminale..	id.	1880	Ogni 3 mesi	Antropologia, psichiatria	Si	Indeter.	6 ..	16 ..
57	Giornale per ridere.....	id.	1880	Settimanale	Umoristico	Si	8	0 10	5 ..
58	Rassegna del commercio e dell'industria .....	id.	1880	Settimanale	Commercio, industria	Si	16	(a)	6 ..
59	Rivista di medicina dosimetrica.....	id.	1880	Mensile	Scienza medica	..	8	0 50	5 ..
60	** Science et art .....	id.	1880	2 volte al mese	Letteratura, scienza, arti	..	16	0 50	12 ..
61	Lega degli insegnanti primari (già Unione dei maestri elem. d'Italia).	id.	1880	id. (1)	Didattica	..	8	0 10	6 ..
62	Voce delle estrazioni.....	id.	1880	2 volte al mese	Estrazioni	..	4	0 15	3 ..
63	Arte del traforo.....	id.	1881	Settimanale	Ricreazione	Si	(e)	0 25	10 ..
64	Giurisprudenza penale..	id.	1881	id.	Scienza legale	..	16	0 40	16 ..
65	Guida ai lavori femminili	id.	1881	2 volte al mese	Letter., mode, lav. femm.	Si	8	0 20	5 ..
66	Il Collaboratore e la collaboratrice della scuola	id.	1881	Settimanale	Letter., educazione, didattica	..	16 e cop.	0 20	7 ..
67	Luna .....	id.	1881	id.	Umoristico	Si	8	0 10	6 ..
68	Nuova rivista .....	id.	1881	Mensile	Politica, scienze, lett., arti	..	64	1 ..	10 ..
69	Calzolaio moderno .....	id.	1882	id.	Arte del calzolaio	Si	4	(a)	10 ..
70	Cronaca dell'Esposizione italiana in Torino 1884.	id.	1882	Irregolare	Industria, comm., arti	Si	8	0 10	6 ..
71	Cronaca giudiziaria.....	id.	1882	Settimanale	Scienza legale	..	4	0 05	5 ..

\* Dialetto piemontese. - \*\* Lingua francese

(a) Non si vende a numeri separati. - (b) Gratis ai soci. - (c) L. 0,03 per pagina. - (d) L. 0,02 per pagina. - (e) Una pagina di disegni.

(1) Nel periodo delle vacanze si pubblica 1 volta al mese.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno

Segue PROVINCIA DI TORINO.

72	Esculapio ossia il medico popolare .....	Torino	1882	Mensile	Medicina	..	5	0 10	3 ..
73	Esposizione italiana ....	id.	1882	Irregolare	Industria, comm., arti	Si	5	0 25	(a) 6 ..
74	Foglio annunzi .....	id.	1882	id.	Annunzi commerciali	..	4	0 05	(b) 7 ..
75	Fra Bombarda .....	id.	1882	3 volte la sett.	Politica (Umoristico)	..	4	0 05	7 50
76	Mode italiane .....	id.	1882	Mensile	Mode	Si	4	0 05	Variab. 10 ..
77	Monitore del Notaio ....	id.	1882	Ogni 2 mesi	Giurisprudenza, atti notar.	..	5	(c) 6 ..	6 ..
78	Serate torinesi .....	id.	1882	Settimanale	Scienze, letteratura	..	5	0 10	5 ..
79	Stella consolatrice .....	id.	1882	id.	Istruzione, relig. (Catt.)	..	5	0 05	3 ..
80	Araldo giudiziario .....	id.	1883	2 volte al mese	Ammin., scienza giuridica	..	4	(c) 6 ..	6 ..
81	* Bicerin .....	id.	1883	Settimanale	Politica (Umoristico)	..	4	0 05	3 ..
82	Buontempone .....	id.	1883	id.	Politica (Umoristico)	Si	5	0 10	5 ..
83	Crociata .....	id.	1883	Mensile	Religione (Cattolica)	Si	5	(c) 1 ..	1 ..
84	Dosimetria .....	id.	1883	id.	Scienza medica	..	32	(c) 6 ..	6 ..
85	Gazzetta del popolo della domenica .....	id.	1883	Settimanale	Letteratura, arte, scienza	Si	8	0 05	4 50
86	Giardinaggio .....	id.	1883	Mensile	Floricoltura	Si	12	(c) 3 ..	3 ..
87	Lavoro e diletto .....	id.	1883	2 volte al mese	Letteratura, lavori femm.	Si	12	0 30	6 ..
88	Lecture per la gioventù .....	id.	1883	Mensile	Letteratura, istruzione	..	80	1 25	10 ..
89	** La Lingua francese ..	id.	1883	2 volte al mese	Filologia	..	16	0 20	4 ..
90	Mattino .....	id.	1883	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	15 ..
91	Proximus tuus .....	id.	1883	Settimanale	Politica	..	4	0 05	3 ..
92	Pubblicità .....	id.	1883	Quotidiano	Annunzi	..	4	Gratis	3 ..
93	Rassegna di diritto commerciale italiano e straniero .....	id.	1883	Mensile	Giurispr., legisl. commer.	..	96	3 ..	30 ..
94	Sole .....	id.	1883	2 volte al mese	Umoristico	Si	8	0 10	6 ..

95	Eco dell'associazione nazion. fra gl'insegnanti delle scuole secondarie.	id.	1884	Mensile	Didattica	..	24	Gratis	ai soci
1	*** Feuille d'Aoste.....	Aosta	1855	Settimanale	Politica, relig. (Catt.)	..	4	0 15	6 50
2	*** Echo du Val d'Aoste.	id.	1872	id.	Politica, agric., commercio	..	4	0 15	7 50
3	*** Patriote.....	id.	1882	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
1	Dora Baltea.....	Ivrea	1849	id.	Politica, amministr., letter.	..	4	0 10	6 50
2	Eporediese.....	id.	1883	id.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 10	5 ..
1	Eco delle Alpi Cozie....	Pinerolo	1854	id.	Agricoltura, amministr.	..	4	0 10	6 ..
2	Gazzetta di Pinerolo....	id.	1868	id.	Politica, amministr., econom.	..	4	0 10	5 ..
3	*** Témoin.....	id.	1875	id.	Politica, letteratura, varietà	..	8	0 10	3 ..
4	Lanterna pinerolese....	id.	1882	id.	Politica, letteratura	..	4	0 05	3 ..
5	Bollettino notarile.....	id.	1883	2 volte al mese	Atti notarili, amministr.	..	8	(c)	3 ..
1	Gazzetta di Susa.....	Susa	1881	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 10	5 ..
2	Dora Riparia.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 10	5 ..
1	Avvisatore alpino.....	Torre Pellice	1882	id.	id.	..	4	0 05	2 50

108

PROVINCIA DI TRAPANI.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Trapani	1861	Mensile	Amministrazione	..	30 a 40	(c)	15 ..
2	Supplemento al foglio period. della Prefettura.	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	0 30	24 ..
3	Provincia.....	id.	1877	Settimanale	Agric., industria, comm.	..	4	(c)	6 ..

PROVINCIA DI TREVISO.

1	Coltura e lavoro (già Il Lavoro).....	Treviso	1860	Mensile	Letteratura, storia	..	48	0 80	10 ..
2	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1867	id.	Amministrazione	..	20	(d)	(e)
3	Supplemento al foglio period. della Prefettura..	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	In med.4	(d)	12 ..
4	Rivista di Viticoltura ed Enologia Italiana....	id.	1877	2 volte al mese	Viticultura, enologia	..	32	1 ..	12 ..
5	Segretario Comunale....	id.	1878	Ogni 3 settimane	Amministr. comunale	..	8	(c)	2 ..
6	Contadino.....	id.	1880	2 volte al mese	Agricoltura	..	8	(c)	6 ..
7	Progresso.....	id.	1882	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	20 ..
8	*** El Schieson Trevisan.	id.	1883	Settimanale	Umoristico	..	4	0 05	(b)
9	Marca (con supplemento mensile).....	id.	1883	id.	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	4 .

\* Dialetto piemontese. - \*\* Lingue italiana e francese. - \*\*\* Lingua francese - \*\*\*\* Dialetto trevigiano.

(a) L. 10 per 40 numeri. - (b) Non si fanno abbonamenti. - (c) Non si vende a numeri separati. - (d) L. 0,03 per pagina. - (e) L. 0,02 per pagina.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo per Comune	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni	Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
								di ciascun num. separato nel luogo della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno
PROVINCIA DI UDINE.									
1	Buletino dell'Associazione agraria friulana	Udine	1863	2 volte al mese	Agric., industria, comm.	..	16	0 40	10 ..
2	Foglio periodico della Prefettura .....	id.	1867	id.	Amministrazione	..	Indeter.	0 18	4 50
3	Giornale di Udine.....	id.	1867	Tuttigiornimeno i festivi	Politica, amministr., commercio, letteratura	..	4	0 10	32 ..
4	Esaminatore friulano...	id.	1875	Settimanale	Politica	..	4	0 10	5 ..
5	Supplemento al foglio periodico della Prefettura .....	id.	1876	2 volte la sett.	Ammin. (Annnunzi legali)	..	16	0 48	15 ..
6	Patria del Friuli.....	id.	1877	Tuttigiornimeno i festivi	Polit., amm., comm., lett.	..	4	0 10	24 ..
7	Cittadino italiano.....	id.	1878	Quotidiano	Politica, ammin., relig. (Catt.)	..	4	0 05	20 ..
8	Popolo.....	id.	1882	id.	Politica, letteratura	..	4	0 05	16 ..
9	Friuli.....	id.	1883	id.	Politica, amm., lett., comm.	..	4	0 05	16 ..
10	La Pastorizia del Veneto	id.	1883	2 volte al mese	Zootecnia, agric., veterin.	..	8	0 50	6 ..
11	* Florean dal Palazz...	id.	1883	Settimanale	Amministrazione (Umor.)	..	4	0 05	4 ..
1	Tagliamento.....	Pordenone	1871	id.	Politica, amministrazione	..	4	0 10	6 ..
12									
PROVINCIA DI VENEZIA.									
1	Gazzetta di Venezia.....	Venezia	1805	Quotidiano	Politica, amministr., letterat.	..	4	0 10	45 ..
2	Tempo.....	id.	1860	Tutti i giorni meno le domeniche.	Politica, letteratura, comm.	..	4	0 05	24 ..
3	Scena.....	id.	1865	3 volte al mese	Arte teatrale, letteratura	..	4	0 50	10 ..

4	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1866	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.	1 50	6 88
5	Difesa (già Veneto Cattolico).....	id.	1867	Tutti i giorni meno i susseg. ai festivi.	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	20 ..
6	Domenica.....	id.	1867	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	4	0 04	2 02
7	Osservatore Veneto.....	id.	1870	Quotidiano	Politica, amministr., commercio, letteratura	..	4	0 05	18 ..
8	Archivio Veneto.....	id.	1871	Ogni 3 mesi	Letteratura	..	Circa 250	7 ..	21 ..
9	** L' Ombra de Sior Antonio Rioba.....	id.	1873	Tutti i giorni meno i lunedì.	Politica (Umoristico)	..	2	0 05	5 ..
10	Venezia.....	id.	1876	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	24 ..
11	Adriatico.....	id.	1876	id.	id.	..	4	0 05	24 ..
12	Temi Veneta.....	id.	1876	Settimanale	Scienza, giuridica	..	12	0 50	20 ..
13	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	8	0 25	10 ..
14	Ateneo Veneto.....	id.	1877	Mensile	Scienze, lettere ed arti	..	64	2 ..	20 ..
15	Igiene infantile.....	id.	1879	2 volte al mese	Educazione, igiene	..	8	0 30	5 ..
16	Il Filodrammatico, corriere dei Teatri.....	id.	1879	id.	Arte teatrale, letteratura	..	4	0 10	2 50
17	Movimento cattolico.....	id.	1880	id.	Politica, religione (Cattolica)	..	16	0 20	3 ..
18	*** Barabao.....	id.	1881	3 volte la sett.	Politica (Umoristico)	..	4	0 05	5 ..
19	Bollettino del Consorzio agrario.....	id.	1881	Ogni 2 mesi	Agraria e scienze affini	..	32	1 ..	6 ..
20	Corriere teatrale Veneto	id.	1882	Irregolare	Arte teatrale	..	4	0 40	10 ..
21	Educazione moderna.....	id.	1882	Mensile	Pedag., metodo Fröbeliano	Si	16	0 50	6 ..
22	Fra Paole Sarpi.....	id.	1882	Settimanale	Teologia, relig. (Evangel.)	..	4	0 10	2 ..
23	Arti Decorative.....	id.	1883	id.	Industrie artistiche	Si	8	0 20	10 ..
24	Terza Italia.....	id.	1883	Irregolare	Antropologia e letteratura	..	4	0 10	(a)
1	Ginnastica.....	Chioggia	1867	Mensile	Educazione fisica	..	4	0 10	1 ..
2	Eco di Chioggia.....	id.	1883	Settimanale	Politica, amministrazione	..	4	0 05	2 ..
3	Voto del popolo.....	id.	1883	id.	id.	..	4	0 05	5 ..
1	Voce di Murano.....	Murano	1867	2 volte al mese	Industria vetraria	..	4	0 15	5 ..

28

## PROVINCIA DI VERONA.

1	Consultore Amministrativo.....	Verona	1860	Settimanale	Giurispr., legisl., ammin.	..	8	0 50	25 ..
2	Arena.....	id.	1866	Quotidiano	Politica, commercio	..	4	0 05	15 ..
3	Foglio periodico della Prefettura.....	id.	1866	Mensile	Amministrazione	..	Indeter.	(b)	6 ..
4	Adige.....	id.	1866	Quotidiano	Politica, commercio	..	4	0 05	24 ..

\* Dialetto friulano. - \*\* Dialetto veneziano. - \*\*\* Lingua italiana e dialetto veneziano.

(a) Non si fanno abbonamenti. - (b) Non si vende a numeri separati.

Segue Tav. I. — *Elenco nominativo dei periodici esistenti al 1° gennaio 1884.*

Numero d'ordine progressivo	Titolo del Periodico	Comune dove si pubblica	Anno della fondazione	Periodicità	Materie trattate	Se contiene illustrazioni		Numero delle pagine in cui si pubblica ordinariamente	Prezzo in lire e cent.	
						Si	No		in lire e cent.	della pubblicazione

*Segue* PROVINCIA DI VERONA.

5	Eco delle glorie di San Giuseppe.....	Verona id.	1870	Settimanale	Religione (Cattolica)	..	8	0 05	3 ..
6	Verona fedele.....	id.	1872	3 volte la sett.	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	10 ..
7	La Nigricia (già Annali del Buon Pastore).....	id.	1873	Ogni 2 mesi	Religione (Cattolica)	Si	16	0 60	3 50
8	Supplemento al foglio periodico della Prefettura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Indeter.	(a)	12 ..
9	Archivio storico Veronese.....	id.	1879	Mensile	Storia	..	104	1 50	18 ..
10	Nuova Arana.....	id.	1882	Quotidiano	Politica, commercio	..	4	0 05	21 ..
11	Corriere di Verona.....	id.	1883	Tutti i giorni meno i festivi	Politica, religione (Cattolica)	..	4	0 05	20 ..
12	Agricoltore Veronese.....	id.	1883	2 volte al mese	Agricoltura	Si	8	0 25	5 ..
13	Ronda.....	id.	1883	Settimanale	Letteratura, belle arti	..	8	0 10	6 ..
14	Spartaco.....	id.	1883	id.	Politica	..	4	0 05	3 ..

PROVINCIA DI VICENZA.

1	Foglio periodico della Prefettura.....	Vicenza	1896	Mensile	Amministrazione	..	Circa 24	(b)	4 ..
2	Bollettino del Comitato agrario di Vicenza e del Circolo Agricolt. e scienze affini	id.	1888	id.	Agricolt. e scienze affini	..	32	(b)	6 ..



3	Bollettino della Camera di Commercio.....	id.	1870	id.	Commercio, industria	..	4	(b)	1 50
4	* El Visentin. ....	id.	1870	Settimanale	Politica, amministr. (Umor.)	..	4	0 05	(c)
5	Berico.....	id.	1876	3 volte la sett.	Politica, religione (Catt.)	..	4	0 05	10 ..
6	Supplemento al foglio periodico della Prefet- tura.....	id.	1876	2 volte la sett.	Amministr. (Annunzi legali)	..	Circa 4	(d)	12 ..
8	Provincia di Vicenza....	id.	1882	Quotidiano	Politica, amministrazione	..	4	0 05	15 ..
	Bollettino della Sezione di Vicenza del Club Alpino Italiano.....	id.	1883	Mensile	Industriale	..	4	Gratis ai soci	
8									

\* Lingua italiana e dialetto vicentino.

(a) L. 0,08 per pagina. - (b) Non si vende a numeri separati. - (c) Non si fanno abbonamenti. - (d) L. 0,04 per pagina.

TAV. II. — *Classificazione dei periodici secondo l'anno di fondazione.*

Provincie e compartimenti	Popolazione presente (Cens. 1881).	N. totale dei periodici Anteriormente al 1861 (1)	Numero dei periodici fondati																									
			nell' anno																									
			1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884 (1° gennaio)		
Alessandria.....	729,710	25	4	..	..	..	..	2	..	2	..	..	2	1	..	1	..	3	2	..	1	1	2	1	1	2	..	
Cuneo.....	635,400	26	1	..	..	2	..	..	1	1	2	1	1	..	..	4	..	2	..	..	..	..	1	2	3	5	..	
Novara.....	675,926	26	1	..	1	1	3	2	3	2	2	2	3	1	4	4	2	4	2	5	2	3	7	7	14	18	1	
Torino.....	1,029,214	108	15	..	1	1	3	2	3	2	2	2	3	1	4	4	2	4	2	5	2	3	7	7	14	18	1	
<i>Piemonte</i> .....	3,070,250	185	21	..	2	1	6	4	5	5	4	5	6	4	4	5	7	8	8	6	3	5	14	12	21	28	1	
Genova.....	760,122	37	3	..	..	..	..	1	..	1	1	1	1	..	..	1	..	2	3	2	..	..	2	..	3	17	..	
Porto Maurizio.....	132,251	10	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	1	..	..	1	1	1	3	..		
<i>Liguria</i> .....	892,373	47	3	..	..	..	..	2	..	1	1	1	..	..	1	..	2	5	3	..	..	3	1	4	20	..		
Bergamo.....	390,775	8	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	1	..	..	..	2	..	1	1	..		
Brescia.....	471,568	11	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	1	3	..	1	2	..	..	..		
Como.....	515,050	19	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	2	2	1	4	2	3	1	..		
Cremona.....	302,138	13	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	1	1	1	..	1	2	2	1	2	..	..		
Mantova.....	295,728	7	..	..	1	..	1	1	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	1	1	..	..	..	..		
Milano.....	1,114,991	140	15	2	..	3	8	1	5	4	4	3	3	1	4	4	2	6	4	5	9	8	6	6	16	20	1	
Pavia.....	469,831	14	..	..	..	2	1	..	..	..	1	2	..	..	..	1	..	1	..	..	1	2	2	1	..	..		
Sondrio.....	120,534	7	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	1	2	..	..	..		
<i>Lombardia</i> .....	3,680,615	219	16	2	1	4	11	4	9	5	4	4	5	4	6	4	3	8	12	6	12	15	11	17	27	27	2	
Belluno.....	174,140	4	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..		
Padova.....	397,762	14	1	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	1	..	1	1	..	1	..	1	..	..	5	2	..		

Udine .....	501,745	12	..	..	1	..	..	..	2	..	..	1	1	..	1	..	1	1	1	..	..	1	3				
Venezia .....	356,708	28	2	..	..	..	1	1	4	..	..	1	1	..	1	..	1	1	..	4	1	..	2	1	2	3	4
Verona .....	394,065	14	1	..	..	..	..	3	..	..	..	1	..	1	1	..	..	1	..	1	..	..	1	4	..	..	
Vicenza .....	396,349	8	..	..	..	..	..	1	1	..	1	2	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	1	1	..	..	
<i>Veneto</i> .....	2,814,173	91	5	..	..	1	..	1	6	9	1	..	4	3	2	3	..	2	12	3	3	3	2	3	12	16	
Bologna .....	457,474	34	3	..	..	3	1	1	..	..	..	2	..	2	2	1	1	2	1	1	3	4	2	1	4	..	
Ferrara .....	230,807	10	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	2	..	1	..	1	1	1	1	..	..	
Forlì .....	251,110	12	1	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	1	1	..	1	1	..	..	..	..	..	2	5	
Modena .....	279,254	14	1	..	1	1	..	1	..	1	1	..	1	..	1	..	1	1	3	1	..	..	..	1	..	..	
Parma .....	267,306	10	1	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	1	..	..	1	..	1	..	..	1	1	1	2	..	
Piacenza .....	226,717	9	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	1	..	..	1	1	..	2	..	..	
Ravenna .....	225,764	7	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	1	3	..	..	
Reggio nell' Emilia .....	244,959	9	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	..	1	..	3	1	..	..	
<i>Emilia</i> .....	2,183,391	105	7	..	1	1	5	4	3	3	1	1	2	1	3	3	2	2	12	6	4	4	7	5	9	19	
Perugia-Umbria .....	572,060	14	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	2	1	..	1	2	..	2	3	..	..	
Ancona .....	267,338	11	1	..	..	..	1	..	..	2	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	1	4	..	..	
Ascoli Piceno .....	209,185	6	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	3	..	..	
Macerata .....	239,713	8	..	..	1	..	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	3	..	..	..	1	..	1	..	..	..	
Pesaro e Urbino .....	223,043	11	..	..	..	..	1	..	..	..	1	1	..	1	..	1	..	1	..	2	1	..	3	..	..	..	
<i>Marche</i> .....	939,279	36	1	..	1	..	1	3	..	1	..	2	1	1	..	1	..	5	2	..	3	1	..	3	10	..	
Arezzo .....	238,744	8	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	1	1	2	..	..	
Firenze .....	790,776	85	8	1	..	..	3	..	2	..	3	2	2	2	3	2	4	2	4	7	6	5	6	9	14	..	
Grosseto .....	114,295	2	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Livorno .....	121,612	16	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	1	2	2	2	1	1	..	1	1	3	..	..	..	
Lucca .....	281,481	9	..	..	..	..	1	..	..	..	1	1	1	..	..	2	..	..	..	..	1	..	2	..	..	..	
Massa e Carrara .....	169,469	7	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	1	..	3	..	..	..	
Pisa .....	283,563	12	1	..	..	..	1	..	..	1	..	..	3	..	..	2	..	..	..	..	..	..	3	1	..	..	
Siena .....	205,926	14	..	..	1	..	1	1	..	..	1	..	1	1	1	1	..	..	..	..	..	2	1	4	..	..	
<i>Toscana</i> .....	2,208,869	153	9	1	..	1	..	4	5	3	..	4	3	3	6	7	4	7	13	6	8	7	7	11	17	27	

(1) L'anno di fondazione dei periodici fondati anteriormente al 1861 può ricavarsi dall'elenco nominativo dei periodici che precede la presente tabella.

Segue Tav. II. — *Classificazione dei periodici secondo l'anno di fondazione.*

Provincie e compartimenti	Popolazione presente (Cens. 1881)	N. totale dei periodici anteriore al 1861	Numero dei periodici fondati nell'anno																									
			1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884 (1° gennaio)		
			<i>Roma</i> .....	903,479	170	17	4	3	3	1	1	2	3	3	..	4	8	2	8	4	9	10	4	8	8	17	19	19
Aquila degli Abruzzi ..	353,027	6	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	1	1	..	1	..	
Campobasso .....	365,484	7	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	2	1	..	2	..	
Chieti .....	343,948	7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	1	1	1	1	..	
Teramo .....	254,806	5	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	2	..	..	..	1	..	..	..	..	
<i>Abruzzi e Molise</i> .....	1,317,215	25	1	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1	5	..	..	1	2	5	2	3	2	
Avellino .....	392,619	6	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	2	..	1	1	..	..	1	..	..	
Benevento .....	238,425	4	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	
Caserta .....	714,131	18	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	2	1	..	1	1	1	3	7	..	
Napoli .....	1,001,245	57	3	..	1	..	..	1	..	1	1	..	1	1	1	4	1	..	4	4	4	3	3	9	6	9	..	
Salerno .....	550,157	11	1	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	2	1	..	..	1	2	1	1	..	
<i>Campania</i> .....	2,896,577	96	5	1	1	..	..	2	..	1	1	1	1	3	1	4	2	..	11	6	6	5	5	12	11	17	..	
Bari delle Puglie .....	679,469	9	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	1	2	3	..	..	
Foggia .....	356,267	7	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	..	1	..	3	..	..	
Lecce .....	553,298	16	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	1	..	1	1	5	3	1	
<i>Puglie</i> .....	1,589,064	32	1	1	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	..	2	..	2	2	7	9	1	
Potenza-Basilicata .....	524,504	5	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	1	..	..	1	..	..	



Segue Tav. II. — Classificazione dei periodici secondo l'anno di fondazione.

Comuni	Popolazione presente (Cens. 1881)	N. totale dei periodici Anteriormente al 1861	Numero dei periodici fondati																							
			nell'anno																							
			1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884 (1° gennaio)

COMUNI IN CUI SI PUBBLICANO DIECI GIORNALI O PIÙ.

Roma	300,467	161	17	4	3	3	1	1	2	3	3	..	4	8	2	8	4	9	9	4	8	8	16	16	17	11	..	
Milano	321,839	132	15	1	..	2	7	1	6	4	4	3	3	1	4	4	1	5	4	5	5	6	6	5	5	15	19	..
Torino	252,832	95	12	..	1	1	3	2	3	2	1	2	3	1	3	4	2	3	2	5	2	3	7	6	11	15	1	
Firenze	169,001	75	6	1	..	..	..	3	..	2	..	3	2	2	2	2	..	4	2	3	7	4	5	4	8	11	..	
Napoli	494,314	45	3	..	1	..	..	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	..	
Bologna	123,274	33	3	..	..	..	3	1	..	1	..	..	..	2	2	2	1	1	2	2	2	3	3	2	1	4	..	
Genova	179,515	29	3	..	..	..	..	1	..	1	..	1	..	..	1	..	..	2	2	2	2	2	2	..	3	11	..	
Palermo	244,991	29	2	1	..	..	1	..	..	1	1	1	3	..	..	..	..	2	2	2	2	2	..	..	2	10	..	
Venezia	132,826	24	2	..	..	..	..	1	1	2	..	..	1	1	1	..	..	..	4	4	1	1	1	1	2	3	..	
Livorno	97,615	15	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	2	..	2	2	1	1	..	..	1	1	3	..
Messina	126,497	15	1	1	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	3	..	..	2	1	1	4	3	..	
Catania	100,417	14	1	..	..	..	..	..	..	..	..	2	1	1	..	..	..	..	1	..	..	1	1	1	1	1	1	..
Padova	72,174	14	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	1	1	..	1	1	1	1	1	1	1	1	4	..	..	
Verona	68,741	14	1	..	..	..	..	3	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	1	..	1	1	..	..	1	4	..	
Como	25,560	13	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	1	2	1	1	1	4	..	..	
Modena	58,058	12	1	..	1	1	..	1	..	1	1	..	1	1	..	..	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	..
Siena	25,204	12	..	..	..	1	..	..	1	1	..	..	..	1	..	..	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	..
Caserta	30,550	11	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	..
Udine	32,020	11	..	..	..	1	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	..
Cremona	31,930	10	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	1	..	..	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	..
Novara	33,077	10	..	..	..	..	..	1	..	..	1	..	..	..	..	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	..
Parma	45,217	10	1	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	1	1	1	1	1	1	1	1	1	..
Pisa	53,957	10	1	..	..	..	..	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	1	1	1	..

TAV. III. — *Classificazione dei periodici secondo la periodicità.*

Provincie e compartimenti	N. totale dei periodici	Quotidiani o 6 volte la settimana	Due o tre volte la settimana o ad intervalli minori di una settimana	Settimanali	Ogni 10 giorni	Ogni due settimane, o ogni 15 giorni, o ad altri intervalli minori di un mese	Mensili	Ogni due mesi	Trimestrali	Ad intervalli maggiori di un trimestre	Di pubblic. occasionale od irregolare
Alessandria.....	25	..	6	10	..	3	5	..	..	..	1
Cuneo.....	26	2	7	5	..	3	9	..	..	1	..
Novara.....	26	..	6	10	..	4	6	..	..	..	..
Torino.....	108	7	4	44	4	19	23	2	1	..	4
<i>Piemonte.....</i>	<b>185</b>	<b>9</b>	<b>23</b>	<b>69</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>42</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
Genova.....	37	12	4	14	1	2	4	..	..	..	..
Porto Maurizio.....	10	..	1	6	1	1	..	..	..	..	1
<i>Liguria.....</i>	<b>47</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>1</b>
Bergamo.....	8	2	1	2	..	1	2	..	..	..	..
Brescia.....	11	3	2	5	..	1	3	..	..	..	..
Como.....	19	1	4	7	1	3	3	..	..	..	..
Cremona.....	13	..	3	5	..	2	2	1	..	..	..
Mantova.....	7	1	3	1	..	1	1	..	..	..	..
Milano.....	140	10	4	57	4	15	44	4	3	..	1
Pavia.....	14	..	4	5	..	1	4	..	..	..	1
Sondrio.....	7	..	1	3	..	1	..	1	..	..	..
<i>Lombardia.....</i>	<b>219</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>85</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>56</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>..</b>	<b>..</b>
Belluno.....	4	..	2	..	..	1	1	..	..	..	..
Padova.....	14	(1) 2	1	4	..	4	3	..	..	..	..
Rovigo.....	2	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..
Treviso.....	9	1	1	2	..	3	2	..	..	..	..
Udine.....	12	5	1	3	..	3	..	..	..	..	..
Venezia.....	28	7	2	6	1	3	4	2	1	..	2
Verona.....	14	4	2	4	..	1	2	1	..	..	..
Vicenza.....	8	1	2	1	..	..	4	..	..	..	..
<i>Veneto.....</i>	<b>91</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>..</b>	<b>2</b>
Bologna.....	34	4	2	8	1	9	7	..	..	..	3
Ferrara.....	10	1	2	2	..	2	2	..	..	..	1
Forlì.....	12	..	4	2	2	1	2	1	..	..	..
Modena.....	14	3	1	..	..	2	7	1	..	..	..
Parma.....	10	3	1	2	..	..	1	..	..	..	3
Piacenza.....	9	2	1	..	..	..	6	..	..	..	..
Ravenna.....	7	1	2	2	..	..	..	1	..	..	1
Reggio nell' Emilia.....	9	1	2	2	..	..	1	..	..	..	3
<i>Emilia.....</i>	<b>105</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>..</b>	<b>11</b>
Perugia-Umbria.....	14	1	1	6	..	2	3	1	..	..	..
Ancona.....	11	1	1	4	..	2	3	..	..	..	..
Ascoli Piceno.....	6	..	1	3	1	1	..	..	..	..	..
Macerata.....	8	..	1	2	..	2	3	..	..	..	..
Pesaro e Urbino.....	11	..	1	4	1	2	3	..	..	..	..
<i>Marche.....</i>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>

(1) Uno dei quali esce due volte al giorno.

Segue TAV. III. — *Classificazione dei periodici secondo la periodicità.*

Provincie e compartimenti	N. totale dei periodici	Quotidiani o 6 volte la settimana Due o tre volte la set- timana o ad inter- valli minori di una settimana	Settimanali	Ogni 15 giorni	Ogni due settimane, o ogni 15 giorni, o ad al- tri intervalli minori di un mese	Mensili	Ogni due mesi	Trimestrali	Ad intervalli maggiori di un trimestre	Di pubblico, occasionale od irregolare
Arezzo .....	8	1	2	1	2	1	2	1	1	1
Firenze .....	85	7	4	22	2	16	25	3	2	2
Grosseto .....	12	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Livorno .....	16	3	2	4	1	1	3	1	1	3
Lucca .....	9	1	2	4	1	1	1	1	1	1
Massa e Carrara .....	7	1	1	5	1	1	1	1	1	1
Pisa .....	12	3	3	5	1	1	1	1	1	1
Siena .....	14	3	3	3	1	1	5	1	1	1
<i>Toscana</i> .....	153	10	17	46	3	19	40	7	2	6
<i>Roma</i> .....	170	21	6	53	4	30	40	2	6	5
Aquila degli Abruzzi .....	6	2	1	1	1	1	2	1	1	1
Campobasso .....	7	1	1	3	1	1	2	1	1	1
Chieti .....	7	2	4	1	1	1	1	1	1	1
Teramo .....	5	2	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Abruzzi e Molise</i> .....	25	7	9	1	2	7	1	1	1	1
Avellino .....	6	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Benevento .....	4	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Caserta .....	18	1	6	1	3	7	1	1	1	1
Napoli .....	57	9	8	20	1	10	8	1	1	1
Salerno .....	11	3	2	1	2	3	1	1	1	1
<i>Campania</i> .....	96	9	16	31	3	16	20	1	1	1
Bari delle Puglie .....	9	1	5	1	2	1	1	1	1	1
Foggia .....	7	1	3	2	1	1	1	1	1	1
Lecce .....	16	2	10	1	2	1	2	1	1	1
<i>Puglie</i> .....	32	4	18	1	5	4	1	1	1	1
Potenza-Basilicata .....	5	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Catanzaro .....	11	3	6	1	2	3	1	1	1	1
Cosenza .....	10	2	2	1	3	2	1	1	1	1
Reggio di Calabria .....	8	2	4	1	1	2	1	1	1	1
<i>Calabria</i> .....	29	7	12	1	3	7	1	1	1	1
Caltanissetta .....	5	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Catania .....	15	3	3	2	4	3	1	1	1	1
Girgenti .....	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Messina .....	15	5	4	5	1	1	1	1	1	1
Palermo .....	26	8	3	9	2	1	1	1	1	3
Siracusa .....	9	1	6	1	2	1	1	1	1	1
Trapani .....	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Sicilia</i> .....	76	16	14	26	1	8	7	1	1	4
Cagliari .....	10	1	1	6	1	2	1	1	1	1
Sassari .....	5	1	3	1	1	1	1	1	1	1
<i>Sardegna</i> .....	15	2	1	9	1	3	1	1	1	1
REGNO.....	1298	133	155	437	28	176	286	23	14	39



Segue Tav. III. — *Classificazione dei periodici secondo la periodicità.*

Comuni	N. totale dei periodici	Quotidiani o 6 volte la settimana	Due o tre volte la settimana o ad intervalli minori di una settimana	Settimanali	Ogni 10 giorni	Ogni due settimane, o ogni 15 giorni; o ad altri intervalli minori di un mese	Mensili	Ogni due mesi	Trimestrali	Ad intervalli maggiori di un trimestre	Di public. occasionale od irregolare
--------	-------------------------	--------------------------------------	---	-------------	----------------	---	---------	---------------	-------------	--	--------------------------------------

COMUNI IN CUI SI PUBBLICANO DIECI PERIODICI O PIÙ.

Roma .....	161	21	6	44	4	30	40	2	6	3	5
Milano .....	131	10	4	51	4	12	39	4	3	..	1
Torino .....	95	7	4	32	4	18	23	2	1	..	4
Firenze .....	75	7	4	16	2	14	23	3	2	2	2
Napoli .....	48	9	6	16	1	8	7	..	..	..	1
Bologna .....	33	4	2	8	1	8	7	..	..	..	3
Genova .....	28	10	3	9	1	2	3	..	..	..	..
Palermo .....	26	8	3	9	..	2	1	..	..	..	3
Venezia .....	24	7	2	4	1	3	3	1	1	..	2
Livorno .....	15	3	2	3	1	..	3	..	..	..	3
Messina .....	15	5	4	5	..	..	1	..	..	..	..
Catania .....	14	3	3	1	..	4	3	..	..	..	..
Padova .....	14	(1) 2	1	4	..	4	3	..	..	..	..
Verona .....	14	4	2	4	..	1	2	1	..	..	..
Como .....	13	1	3	2	1	3	3	..	..	..	..
Modena .....	12	3	1	..	..	2	5	1	..	..	..
Siena .....	12	..	3	2	..	1	4	2	..	..	..
Caserta .....	11	..	1	4	..	2	4	..	..	..	..
Udine .....	11	5	1	2	..	3	..	..	..	..	..
Cremona .....	10	..	3	4	..	1	1	1	..	..	..
Novara .....	10	..	2	2	..	4	2	..	..	..	..
Parma .....	10	3	1	2	..	..	1	..	..	..	3
Pisa .....	10	..	2	4	..	..	2	1	..	1	..

(1) Uno dei quali esce due volte al giorno.

TAV. IV. — *Classificazione dei periodici secondo la materia trattata.*

Provincia o Compartimenti	Numero totale dei periodici	Numero dei periodici che contengono illustrazioni	Numero dei periodici (1)																	
			Politici (2)	Politico-religiosi	Amministrativi, giuridici, sociali e di scienze sociali	Agricoli, industriali (e chiusi i tecnici), commerciali, finanziari, ecc.	D'annuari (compresi gli orari delle ferrovie)	Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	Poligrafici illustrati	Didattici ed educativi	Religiosi	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale	Militari	Di medicina, chirurgia, veterinaria, antropologia e storia naturale	Di geografia e di viaggi	Musicali e drammatici	Di belle arti	Di mode	Umoristici	Non classificabili nelle precedenti categorie
Alessandria.....	25	3	8	1	5	7	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	2	..	
Cuneo.....	26	..	8	1	6	7	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Novara.....	26	..	10	3	3	4	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	
Torino.....	108	30	16	3	13	16	4	10	1	8	6	3	..	..	..	..	3	10	1	
<i>Piemonte</i> .....	185	33	42	8	27	34	4	10	1	11	9	7	..	8	2	1	3	12	5	
Genova.....	37	5	19	..	6	1	4	2	..	1	..	..	..	..	..	..	..	2	..	
Porto Maurizio.....	10	..	4	..	3	1	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	
.....	47	5	23	..	9	2	5	2	..	1	..	..	..	1	..	1	..	3	..	
Bergamo.....	8	..	2	1	3	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Brescia.....	11	1	5	1	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	
Como.....	19	..	9	2	3	2	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Cremona.....	13	1	6	1	2	2	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	
Mantova.....	7	..	4	..	2	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	
Milano.....	140	50	15	3	7	18	6	7	6	5	7	7	..	12	4	12	..	13	10	
Pavia.....	14	..	5	..	4	2	1	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	
Sondrio.....	7	..	3	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
<i>Lombardia</i> .....	219	61	49	8	25	26	7	10	6	7	7	7	..	16	4	12	..	13	11	
Belluno.....	4	..	1	1	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Padova.....	14	3	3	1	2	3	..	..	..	1	1	..	..	1	..	..	..	..	2	

Udine .....	12	..	6	1	2	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Venezia .....	28	2	7	2	3	1	..	..	2	..	2	2	..	1	..	2	..	..	3	1	..	2	..	..
Verona .....	14	2	4	2	3	1	..	..	1	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Vicenza .....	8	..	1	1	2	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Veneto</i> .....	91	7	23	9	19	12	..	..	4	..	3	5	..	1	..	3	..	..	3	1	..	5	..	3
Bologna .....	34	9	6	1	4	3	1	..	2	..	..	3	..	..	6	..	3	..	..	..	..	3	..	..
Ferrara .....	10	..	2	..	4	1	..	..	..	..	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..
Forlì .....	12	..	5	1	2	..	..	..	2	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Modena .....	14	..	2	1	5	1	..	..	..	..	4	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Parma .....	10	..	4	1	2	..	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..
Piacenza .....	9	..	3	..	2	..	..	..	..	..	2	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..
Ravenna .....	7	1	5	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Reggio nell' Emilia... ..	9	..	6	..	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Emilia</i> .....	105	10	33	4	23	6	1	..	4	..	2	11	..	..	10	..	5	..	..	..	4	..	2	..
Perugia-Umbria .....	14	..	5	1	3	2	..	..	..	..	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Ancona .....	11	..	5	..	1	2	..	..	1	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Ascoli Piceno .....	6	..	1	..	3	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Macerata .....	8	2	2	..	3	1	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pesaro e Urbino .....	11	..	4	..	2	1	2	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..
<i>Marche</i> .....	36	2	12	..	9	4	2	..	3	..	1	1	..	1	1	..	..	..	1	..	..	1	..	1
Arezzo .....	8	..	3	..	2	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Firenze .....	85	19	17	6	10	14	3	..	4	..	5	3	..	5	1	6	..	..	4	1	..	2	..	4
Grosseto .....	2	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Livorno .....	16	1	5	..	1	..	..	..	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	3	..	..	1	..	3
Lucca .....	9	..	4	1	2	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Massa e Carrara .....	7	..	4	..	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pisa .....	12	..	6	1	3	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Siena .....	14	..	4	1	2	2	1	..	..	1	1	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Toscana</i> .....	153	20	43	9	24	21	4	..	5	..	8	5	..	6	1	8	..	..	7	1	..	3	..	8

(1) Compresi quelli che contengono illustrazioni, di cui il numero è dato anche separatamente nella 2<sup>a</sup> colonna di questo prospetto.  
(2) Sono compresi tutti i periodici che trattano di politica ad eccezione dei politico-religiosi, che formano una categoria parte, e dei politico-umoristici, riuniti in una sola categoria coi periodici umoristici di altra specie.

Segue Tav. IV. — *Classificazione dei periodici secondo la materia trattata.*

Province e Compartimenti	Numero totale dei periodici	Numero dei periodici che contengono illustrazioni	Numero dei periodici																
			Politici	Politico-religiosi	Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali	Agricoli, industriali (esclusi i tecnici), commerciali, finanziari, ecc.	D'annunzi (compresi gli orari delle ferrovie)	Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	Poligrafici illustrati	Didattici ed educativi	Religiosi	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale	Militari	Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale	Di geografia e di viaggi	Musicali e drammatici	Di belle arti	Di mode	Umoristici
<i>Roma</i> .....	170	21	36	6	26	10	3	18	1	7	22	9	10	8	1	2	5	2	10
Aquila degli Abruzzi.	6	..	2	..	2	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..
Campobasso .....	7	..	4	..	2	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Chieti .....	7	..	5	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Teramo .....	5	..	2	..	2	1	..	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Abruzzi e Molise</i> .....	25	..	13	..	8	1	..	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..
Avellino .....	6	..	1	..	4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Benevento .....	4	..	2	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Caserta .....	13	..	6	..	6	2	..	2	..	..	1	..	..	1	..	..	..	..	..
Napoli .....	57	7	27	2	9	2	1	2	..	3	3	..	3	..	..	..	..	3	5
Salerno .....	11	..	3	1	3	1	1	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Campania</i> .....	96	7	33	3	24	5	1	4	..	2	5	..	4	..	..	..	..	3	6
Bari della Puglia .....	9	1	5	..	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Foggia .....	7	..	3	..	4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Lecco .....	16	..	12	..	2	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Puglia</i> .....	32	1	20	..	9	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Potenza-Basilicata .....	5	..	3	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

Cosenza.....	10	..	5	..	2	..	..	2	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Reggio di Calabria..	8	..	4	2	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Calabrie</i> .....	29	..	15	2	8	..	..	3	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Caltanissetta.....	5	..	3	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Catania.....	15	..	6	1	5	1	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..
Girgenti.....	3	..	1	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Messina.....	15	..	7	..	5	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Palermo.....	26	2	19	1	2	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
Siracusa.....	9	..	3	..	4	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Trapani.....	3	..	..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Sicilia</i> .....	76	2	39	2	22	5	1	3	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	3
Cagliari.....	10	1	6	..	3	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Sassari.....	5	..	3	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
<i>Sardegna</i> .....	15	1	9	..	5	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
RUGNO...	1298	170	398	52	243	129	28	66	8	45	69	30	12	60	7	32	8	16	47	48	(1)

(1) Dei quali 21 politico-umoristici.

Segue Tav. IV. — *Classificazione dei periodici secondo la materia trattata.*

Comuni	Numero totale dei periodici	Numero dei periodici																
		Numero dei periodici che contengono illustrazioni	Politici	Politico-religiosi	Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali	Agricoli, industriali (esclusi i tecnici), commerciali, finanziari, ecc.	D'annuari (compresi gli orari delle ferrovie)	Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	Poligrafici illustrati	Didattici ed educativi	Religiosi	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale	Militari	Di medicina, chirurgia ed igiene antropologica e storia naturale	Di geografia e di viaggi	Musicali e drammatici	Di belle arti	Di mode

COMUNI IN CUI SI PUBBLICANO DIECI PERIODICI O PIÙ

Roma .....	161	21	25	6	22	10	3	18	1	7	22	9	10	8	1	2	5	..	2	10
Milano .....	131	59	14	2	6	16	6	6	6	4	6	7	..	11	4	12	..	13	8	10
Torino .....	95	30	7	1	12	15	4	10	1	8	6	3	..	8	2	..	..	3	10	5
Firenze .....	75	19	11	5	9	13	3	4	..	5	3	4	1	6	..	4	1	..	2	4
Napoli .....	48	7	24	2	5	2	1	2	..	..	1	..	..	3	..	..	..	..	3	5
Bologna .....	33	9	5	1	4	3	1	2	..	..	3	..	..	6	..	3	..	..	3	2
Genova .....	28	4	11	..	6	1	4	2	..	..	..	..	..	1	..	1	..	..	2	..
Palermo .....	26	2	19	1	2	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..
Venezia .....	24	2	5	2	3	1	..	2	..	1	2	..	..	2	..	3	1	..	2	..
Livorno .....	15	1	4	..	1	..	..	..	..	2	1	..	..	..	..	3	..	..	1	3
Messina .....	15	..	7	..	5	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
Catania .....	14	..	5	1	5	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..
Padova .....	14	3	3	1	2	3	..	..	..	1	1	..	..	1	..	..	..	..	..	2

Verona.....	14	2	4	2	3	1	..	1	..	..	2	..	..	..	1	..	..	..	..	..
Como.....	13	..	4	1	3	2	..	2	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..
Modena.....	12	..	2	1	3	1	..	..	..	..	4	..	..	..	1	..	..	..	..	..
Siena.....	12	..	3	1	2	2	..	..	..	1	1	..	..	..	2	..	..	..	..	..
Caserta.....	11	..	5	..	4	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Udine.....	11	..	5	1	2	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Cremona.....	10	1	5	1	2	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..
Novara.....	10	..	1	1	2	1	..	..	..	1	..	4	..	..	..	..	..	..	..	..
Parma.....	10	..	4	1	2	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..
Pisa.....	10	..	4	1	3	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..

TAV. V. — *Classificazione dei periodici*

Provincie e compartimenti	Numero totale dei periodici	Classificazione secondo il numero delle pagine											del nel luogo									
		1 o 2	3 o 4	5 a 8	9 a 16	17 a 32	33 a 64	65 a 128	129 a 256	Oltre 256	Di numero indeterminato o non classificabili	5 cent.	10 cent.	15 cent.	20 cent.	25 cent.	30 cent.	35, 40, 45 cent.	50 cent.			
		Alessandria .....	25	..	15	2	2	4	2	..	..	..	..	..	..	10	5	..	1	2	2	..
Cuneo.....	26	..	14	1	6	1	..	..	..	..	..	..	4	12	2	..	..	2	1	..	1	
Novara.....	26	..	15	1	7	2	1	..	..	..	..	..	..	5	8	1	1	1	1	..	..	
Torino .....	108	1	34	29	20	12	2	6	..	1	3	..	..	18	21	7	11	4	1	3	6	
<i>Piemonte</i> .....	185	1	78	23	35	19	5	6	..	1	7	..	..	45	36	8	13	9	5	3	7	
Genova .....	37	..	31	3	1	1	1	..	..	..	..	..	..	22	10	..	1	..	1	..	1	
Porto Maurizio.....	10	..	7	1	..	..	..	..	..	..	2	..	..	2	4	1	1	..	..	..	..	
<i>Liguria</i> .....	47	..	38	4	1	1	1	..	..	..	2	..	..	24	14	1	2	..	1	..	1	
Bergamo.....	8	..	3	..	2	..	..	..	..	..	3	..	..	3	..	..	1	..	..	..	..	
Brescia.....	11	..	7	2	..	..	..	..	..	..	2	..	..	7	2	..	..	..	..	..	..	
Como.....	19	..	14	5	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7	4	2	..	1	1	..	..	
Cremona.....	13	..	9	2	..	1	..	..	..	..	1	..	..	6	3	..	1	..	..	..	..	
Mantova.....	7	..	4	1	1	..	1	..	..	..	..	..	..	5	2	..	..	..	..	..	..	
Milano.....	140	4	47	38	21	12	6	7	..	..	2	..	..	12	18	7	4	5	8	2	2	
Pavia.....	14	..	10	2	..	1	..	1	..	..	..	..	..	10	1	..	1	..	1	..	1	
Sondrio.....	7	..	6	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	1	1	..	..	..	..	
<i>Lombardia</i> .....	219	4	100	50	28	13	8	8	..	..	8	..	..	50	33	10	8	6	9	3	2	
Belluno.....	4	..	1	1	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	
Padova.....	14	..	6	..	6	1	..	..	..	..	1	..	..	3	..	..	1	..	..	..	..	
Rovigo.....	2	..	1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	
Treviso.....	9	..	4	2	..	2	1	..	..	..	..	..	..	3	..	..	..	..	..	..	..	
Udine.....	12	..	8	1	2	..	..	..	..	..	1	..	..	4	4	..	..	..	..	..	1	
Venezia.....	28	1	17	3	3	1	1	..	1	..	1	( <sup>1</sup> )	11	5	..	2	1	1	1	1	1	
Verona.....	14	..	6	4	1	..	..	1	..	..	2	..	..	7	1	..	1	..	..	..	..	
Vicenza.....	8	..	6	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	3	..	..	..	..	..	..	..	
<i>Veneto</i> .....	91	1	49	11	12	6	3	1	1	..	7	..	..	31	13	..	2	3	1	2	2	

(<sup>1</sup>) Compreso un periodico del prezzo di 4 centesimi.



secondo il numero delle pagine ed il prezzo.

Classificazione secondo il prezzo

numero separato  
della pubblicazione

dell'abbonamento annuo per il regno

55, 60, 65, 70 cent.	75 cent.	80, 85, 90, 95 cent.	1 lira	Da più di 1 a 2 lire	Da più di 2 a 3 lire	Da più di 3 lire	Non si vendono o per quali non si è avuta la notizia	Non classificabili nelle precedenti categorie	Fino a 2 lire	Da più di 2 a 3 lire	Da più di 3 a 4 lire	Da più di 4 a 5 lire	Da più di 5 a 6 lire	Da più di 6 a 8 lire	Da più di 8 a 10 lire	Da più di 10 a 12 lire	Da più di 12 a 15 lire	Da più di 15 a 20 lire	Da più di 20 a 25 lire	Da più di 25 a 30 lire	Da più di 30 a 40 lire	Da più di 40 a 50 lire	Chenon fanno abbona- menti o per quali non si è avuta la notizia	Non classificabili nelle precedenti categorie	
..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	5	1	3	3	2	3	3	1	4	..	..	..	..	..	1	..
..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	4	1	3	6	3	1	1	1	..	2	..	..	..	..	1	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4	4	5	2	3	4	4	..	1	..	..	..	..	..	2	1
1	1	1	6	4	..	..	21	1	2	14	2	17	13	13	14	6	2	7	5	5	3	..	1	7	1
1	1	2	7	5	..	..	33	1	5	27	9	3	26	25	22	8	7	9	5	3	..	1	9	2	
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	2	..	4	3	1	2	3	3	6	1	..	..	..	..	7	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	1	1	1	1	..	3	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	3	1	6	4	1	5	3	3	6	1	..	..	..	..	9	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	..	1	1	1	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	1	1	1	1	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1
..	..	..	..	..	..	..	1	1	2	2	2	1	3	2	7	1	..	1	1	..	..	..	..	..	1
..	..	..	..	..	..	..	2	1	1	1	1	1	2	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..
4	1	1	3	3	2	..	48	..	7	8	8	15	17	9	8	12	11	9	12	5	3	..	12	1	
..	..	..	..	..	..	..	1	..	2	3	3	3	..	..	..	1	1	1	..	..	..	..	..	..	1
..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	..	..	1	4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1
4	1	1	4	3	..	..	54	7	1	16	16	28	36	13	17	15	14	15	14	5	3	..	18	4	
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1
..	..	..	..	..	..	..	6	2	2	1	1	2	2	..	..	..	1	3	1	..	..	..	..	1	..
..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..
1	1	1	..	..	..	..	2	1	1	1	1	1	1	..	1	2	..	1	1	..	..	..	1	1	..
..	..	..	..	..	..	..	..	2	2	1	2	2	..	..	1	..	1	1	1	..	1	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	3	..	5	2	1	4	..	4	4	4	..	..	..	1	1	..
1	..	..	..	1	..	..	1	1	..	2	1	1	2	..	1	1	1	2	3	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	4	1	1	..	1	..	1	..	1	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..
2	1	2	..	4	..	1	15	8	7	6	6	11	10	1	9	4	4	14	9	..	1	1	7	1	

Segue Tav. V. — *Classificazione dei periodici*

Provincie e compartimenti	Numero totale dei periodici	Classificazione secondo il numero delle pagine														del nel luogo				
		1 o 2	3 o 4	5 a 8	9 a 16	17 a 32	33 a 64	65 a 128	129 a 256	Oltre 256 pagine	Di numero indeterminato o non classificabili	5 cent.	10 cent.	15 cent.	20 cent.	25 cent.	30 cent.	35, 40, 45 cent.	50 cent.	
		Bologna .....	34	..	15	6	4	2	..	3	..	..	4	6	4	2	1	..	1	..
Ferrara .....	10	..	7	2	..	..	..	..	..	..	1	6	..	..	..	..	..	..	..	
Forlì .....	12	..	7	2	..	1	..	..	..	..	2	7	2	..	..	..	..	..	..	
Modena .....	14	..	4	3	..	4	1	..	1	..	1	3	2	..	..	1	..	1	..	
Parma .....	10	..	5	2	2	..	..	..	..	..	1	6	..	..	1	..	..	..	..	
Piacenza .....	9	..	3	..	5	1	..	..	..	..	3	..	1	..	..	..	..	..	2	
Ravenna .....	7	..	5	..	1	..	..	..	..	..	1	5	..	..	..	..	..	..	..	
Reggio nell'Emilia .....	9	..	8	..	1	..	..	..	..	..	7	..	..	..	..	..	..	..	..	
<i>Emilia</i> .....	105	..	54	15	13	8	1	3	1	..	10	43	8	3	2	..	2	..	5	
Perugia-Umbria .....	14	..	7	3	1	2	..	..	..	..	1	6	2	..	..	2	..	..	..	
Ancona .....	11	..	7	..	2	..	..	..	..	..	2	6	..	..	1	..	2	..	..	
Ascoli Piceno .....	6	..	3	1	..	1	..	..	..	..	1	..	5	..	..	..	..	..	..	
Macerata .....	8	..	4	..	1	2	..	..	..	..	1	1	1	..	..	3	..	1	..	
Pesaro e Urbino .....	11	..	6	..	1	1	1	..	..	..	2	5	1	..	..	..	..	..	..	
<i>Marche</i> .....	26	..	20	1	4	4	1	..	..	..	6	12	7	..	1	3	2	..	1	
Arezzo .....	8	1	4	..	1	1	..	..	..	..	1	3	1	..	..	..	..	..	1	
Firenze .....	85	..	29	14	10	10	6	5	..	1	10	17	4	3	4	5	3	2	17	
Grosseto .....	2	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	
Livorno .....	16	..	11	3	..	1	..	..	..	..	1	5	4	2	..	..	..	..	..	
Lucca .....	9	..	6	1	1	1	..	..	..	..	4	..	1	..	..	..	..	..	2	
Massa e Carrara .....	7	..	5	..	1	..	..	..	..	..	1	3	2	..	1	..	..	..	..	
Pisa .....	12	..	7	..	..	1	..	..	..	..	4	5	2	..	..	..	..	..	..	
Siena .....	14	1	6	1	3	2	1	..	..	..	5	..	..	1	..	..	..	..	..	
<i>Toscana</i> .....	153	2	70	13	15	16	8	5	..	1	17	42	14	7	6	3	5	2	20	
<i>Roma</i> .....	170	..	55	24	24	15	8	6	3	..	35	26	30	6	8	9	1	4	11	



Provincia e compartimenti	Numero totale dei periodici	Classificazione secondo il numero delle pagine											de nel luogo						
		1 o 2	3 o 4	5 a 8	9 a 15	17 a 32	33 a 64	65 a 128	129 a 256	Oltre 256	Di numero indeterminato o non classificabili	5 cent.	10 cent.	15 cent.	20 cent.	25 cent.	30 cent.	35, 40, 45 cent.	50 cent.
		Aquila degli Abruzzi.....	6	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Campobasso .....	7	5	1	1	1	1	1	1	1	1	2	3	1	1	1	1	1	1	1
Chieti.....	7	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	1	1	1	1	1	1	1
Teramo.....	5	4	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Abruzzi e Molise</i> .....	25	16	1	1	1	3	1	1	1	3	3	9	2	1	1	1	1	1	1
Avellino.....	6	4	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Benevento.....	4	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Caserta.....	18	9	2	3	3	1	1	1	1	1	4	6	2	2	1	1	1	1	1
Napoli.....	37	36	3	2	1	1	1	1	1	3	29	6	1	4	1	1	1	1	1
Salerno.....	11	4	2	2	1	1	1	1	1	1	3	1	1	2	1	1	1	1	1
<i>Campania</i> .....	91	65	7	8	6	5	1	1	1	6	38	16	3	6	2	2	2	2	2
Bari delle Puglie.....	9	7	1	1	1	1	1	1	1	1	4	2	1	1	1	1	1	1	1
Foggia.....	7	5	1	1	1	1	1	1	1	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Lecce.....	16	12	1	1	1	1	1	1	1	10	2	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Puglia</i> .....	32	24	2	2	1	2	1	1	1	1	17	6	1	1	1	1	1	1	1
Potenza-Basilicata.....	5	3	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Catanzaro.....	11	8	1	1	1	1	1	1	1	1	9	1	1	1	1	1	1	1	1
Cosenza.....	10	5	2	1	1	1	1	1	1	1	7	1	1	1	1	1	1	1	1
Reggio di Calabria.....	8	5	1	1	1	1	1	1	1	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Calabria</i> .....	29	18	3	3	2	1	1	1	1	2	5	16	1	1	1	1	1	1	1
Caltanissetta.....	5	3	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Catania.....	15	9	2	2	1	1	1	1	1	7	1	1	2	1	1	1	1	1	1
Girgenti.....	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Messina.....	15	12	1	1	1	1	1	1	1	4	9	1	1	1	1	1	1	1	1
Palermo.....	23	22	2	1	1	1	1	1	1	19	1	2	1	2	1	1	1	1	1
Siracusa.....	9	8	1	1	1	1	1	1	1	5	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Trapani.....	3	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Sicilia</i> .....	76	56	7	5	3	2	1	1	1	2	38	14	2	5	1	5	1	1	1



Provincie, compartimenti e comuni	Numero totale dei periodici	Classificazione secondo il numero delle pagine													del nel luogo				
		1 o 2	3 o 4	5 a 8	9 a 16	17 a 32	33 a 64	65 a 128	129 a 256	Oltre 256	Di numero indeterminato o non classificabili	5 cent.	10 cent.	15 cent.	20 cent.	25 cent.	30 cent.	35, 40, 45 cent.	50 cent.
		Cagliari .....	10	..	7	..	..	..	1	..	..	..	2	1	6	..	..	..	..
Sassari .....	5	..	3	..	1	..	..	..	..	..	1	1	2	..	..	..	..	..	1
<i>Sardegna</i> .....	15	..	10	..	1	..	1	..	..	..	3	2	8	..	..	..	..	1	1
<b>REGNO</b> .....	1298		9 663	186	154	97	48	36	5	2	110	384	227	42	55	39	34	15	86

COMUNI IN CUI SI PUBBLICANO

Roma .....	161	..	46	24	24	15	8	6	3	..	35	20	27	6	8	9	1	4	11
Milano .....	131	4	44	36	23	9	6	7	..	..	2	12	15	6	3	5	8	1	2
Torino .....	95	1	23	27	26	12	2	6	..	1	3	16	13	5	11	4	1	3	6
Firenze .....	75	..	22	13	9	9	6	5	..	1	10	10	4	3	4	3	3	2	16
Napoli .....	48	..	37	3	2	1	1	1	..	..	3	23	4	..	4	..	..	..	5
Bologna .....	33	..	14	6	4	2	..	3	..	..	4	5	4	2	1	..	1	2	2
Genova .....	28	..	22	3	1	1	1	..	..	..	..	14	9	..	1	..	1	1	1
Palermo .....	26	..	22	2	1	1	..	..	..	..	..	19	1	..	2	1	2	..	..
Venezia .....	24	1	13	3	2	1	1	..	1	..	1	(1)8	4	..	2	1	1	1	3
Livorno .....	15	..	10	3	..	1	..	..	..	..	1	4	4	2	..	..	2	..	..
Messina .....	15	1	12	1	..	1	..	..	..	..	..	4	9	..	1	..	..	..	..
Catania .....	14	..	8	2	2	1	1	..	..	..	..	7	1	1	1	..	1	..	1
Padova .....	14	..	6	..	6	1	..	..	..	..	1	3	..	..	..	1	..	..	1
Verona .....	14	..	6	4	1	..	..	1	..	..	2	7	1	..	..	1	..	..	1
Como .....	13	..	8	5	..	..	..	..	..	..	..	5	2	..	..	1	1	..	1
Modena .....	12	..	4	1	..	4	1	..	1	..	1	3	..	..	..	1	1	..	1
Siena .....	12	1	4	1	3	2	1	..	..	..	..	4	..	..	1	..	..	..	1
Caserta .....	11	..	5	1	2	2	..	..	..	..	1	3	3	..	..	..	..	..	2
Udine .....	11	..	7	1	2	..	..	..	..	..	1	4	3	..	..	..	..	1	1
Cremona .....	10	..	7	1	..	1	..	..	..	..	1	5	2	..	1	..	..	..	..
Novara .....	10	..	2	1	4	2	1	..	..	..	..	2	..	..	1	1	..	..	..
Parma .....	10	..	5	2	2	..	..	..	..	..	1	6	..	..	1	..	..	..	..
Pisa .....	10	..	5	..	..	1	..	..	..	..	4	3	2	..	..	..	..	..	..

(1) Compreso un periodico del prezzo di 4 centesimi.

secondo il numero delle pagine ed il prezzo.

Classificazione secondo il prezzo

numero separato della pubblicazione	dell'abbonamento annuo per il regno																							
	55, 60, 65, 70 cent.	75 cent.	80, 85, 90, 95 cent.	1 lira	Da più di 1 a 2 lire	Da più di 2 a 3 lire	Da più di 3 lire	Non si vendono o pei quali non si è avuta la notizia	Non classificabili nelle precedenti categorie	Fino a 2 lire	Da più di 2 a 3 lire	Da più di 3 a 4 lire	Da più di 4 a 5 lire	Da più di 5 a 6 lire	Da più di 6 a 8 lire	Da più di 8 a 10 lire	Da più di 10 a 12 lire	Da più di 12 a 15 lire	Da più di 15 a 20 lire	Da più di 20 a 25 lire	Da più di 25 a 30 lire	Da più di 30 a 40 lire	Da più di 40 a 50 lire	Chenon fanno abbonamenti o pei quali non si è avuta la notizia
10	2	6	51	35	15	6	242	49	61	115	100	165	167	92	121	77	55	122	64	22	17	3	103	14

DIECI PERIODICI O PIÙ.

4	1	1	3	3	2	..	45	..	6	7	6	16	16	8	7	12	11	9	12	5	3	..	12	1
1	..	1	6	4	2	1	..	1	3	10	3	12	14	9	14	6	2	7	5	3	..	1	5	1
1	..	..	10	5	4	2	5	3	1	6	6	8	7	6	11	2	2	11	6	2	1	..	6	..
1	..	..	8	..	..	..	3	1	2	2	3	4	4	2	2	4	..	12	6	3	2	2	2	..
1	..	..	..	1	..	..	15	1	1	1	3	3	6	3	1	5	1	7	..	..	..	2	2	..
1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	..	3	1	..	2	3	1	6	1	..	2	6	6	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	5	1	2	3	2	4	6	1	..	..	..	..	..
..	..	..	1	2	..	1	..	..	1	3	..	3	2	1	4	..	..	4	4	..	1	1	1	..
..	..	..	..	..	..	..	2	1	2	2	..	..	1	1	2	1	2	..	..	1	..	2	2	1
..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	1	1	1	1	2	..	2	..	5	1	..	..	1	1	..
..	..	..	..	1	..	..	6	2	2	1	1	2	2	4	1	1	2	2	..	..	..	1	1	..
1	..	..	..	1	..	..	1	1	..	2	1	1	2	..	1	1	1	3	1	..	..	..	..	..
..	..	..	1	..	..	..	1	1	2	2	1	..	1	..	5	1	..	1	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	5	1	1	2	..	2	2	1	1	..	3	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	6	1	3	3	1	1	1	4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	3	..	..	..	3	5	..	1	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	1	2	1	..	1	..	1	3	1	..	..	..	..	..
..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	..	..	1	2	2	..	2	..	..	..	..	..	1	2	..
..	..	..	1	..	..	..	6	..	..	2	2	2	..	1	1	..	..	..	..	..	..	1	1	1
..	..	..	..	..	..	1	2	..	1	..	2	..	3	..	..	..	3	..	..	..	..	1	1	..
..	..	..	..	1	..	..	2	1	..	..	2	1	..	1	1	3	..	..	..	..	..	..	1	..
..	..	..	..	..	..	..	2	1	..	2	1	1	..	1	1	..	..	..	..	..	..	1	1	..

TAV. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

A. Elenco nominativo.

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Alessandria.....	Monferrato vinicolo	Arlecchino	....
Acqui.....	....	Corriere d'Acqui	....
Asti.....	....	Gazzetta d'Asti	....
Casale Monf.....	Gazzetta di Casale	Gara musicale	....

PROVINCIA DI ANCONA.

Ancona.....	Monitore della Milizia territoriale	Camera di Commercio ed arti	Stamura Imparziale
Jesi.....	Intransigente	....	....
Osimo.....	Le Api e i Fiori	Annali di Nostra Signora del Cuore di Gesù	Bollettino del Comizio Agrario
Pergola.....	Oppresso	Agricoltore italiano	....

PROVINCIA DI AQUILA DEGLI ABRUZZI.

Aquila degli Abruzzi.....	Palestra Aternina	....	....
Avezzano.....	....	Marsica Umbrone	....

PROVINCIA DI AREZZO.

Arezzo.....	Staffetta	Cisalpino	Ginnasta Aretino
Cortona.....	Bollettino del Comizio agrario Vegni	....	....

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO.

Ascoli Piceno..	Agenzia Operaio	....	....
Fermo.....	....	Indipendente Fermano liberale	....
Monte Giorgio..	Scuola elementare marchigiana	....	....

PROVINCIA DI AVELLINO.

Avellino.....	....	Scommoglia-Zelle Sveglia dei Comuni	....
---------------	------	-------------------------------------	------

PROVINCIA DI BARI DELLE PUGLIE.

Bari delle Puglie	Frà Melitone I Borghesi Meridionale	Manfredi Eco cattolica Macchiavelli	....
-------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	------



Segue TAV. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
<b>PROVINCIA DI BELLUNO.</b>			
Belluno .....	....	L' Agricoltura ed il Commercio della Prov. di Belluno	Anasso
<b>PROVINCIA DI BENEVENTO.</b>			
Benevento.....	....	Strega Voce del Sannio	....
<b>PROVINCIA DI BERGAMO.</b>			
Bergamo.....	Movimento	Progressista	Condotta medico-chirurgica italiana
<b>PROVINCIA DI BOLOGNA.</b>			
Bologna .....	Eco del Vaticano Pompieri italiano Nouvelle Revue Électro-Homéopathique Corriere della Domenica	Bollettino universale del Sacro Cuore di Gesù Grennille Giardinetto di Maria Menage Monitore commerciale Don Chisciotte Iride Alberghetti	....
Imola .....	....	....	....
<b>PROVINCIA DI BRESCIA.</b>			
Brescia .....	....	Brescia Nuova	Mefistofele Ricreazioni letterarie Filgratz Eco della Società pedagogica provinciale
<b>PROVINCIA DI CAGLIARI.</b>			
Cagliari.....	Mejerdah!	Rivista Mariana Serate letterarie Spartaco	Cagliari
Lanusei.....	L' Ogliastra	....	....
<b>PROVINCIA DI CALTANISSETTA.</b>			
Caltanissetta ...	Favilla	Gazzetta giuridico-amministrativa Patria	....
Terranova .....	Luce	....	....

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Campobasso.....	....	....	Progresso
-----------------	------	------	-----------

PROVINCIA DI CASERTA.

Caserta.....	Corriere di Terra di Lavoro Gazzetta di Terra di Lavoro	....	....
Acerra.....	Sinistra Voluturno Scuola Dante	....	....
Fondi.....	....	Risveglio	....
Nola.....	Luigi Tanzillo	Unione repubblicana	Corriere Nolano
Piedimonte d'Alife.....	....	Matese	....
Sora.....	Piccola Gazzetta	....	....

PROVINCIA DI CATANIA.

Catania.....	Gazzettino della sera Nuova Montagna	Corriere della sera Unione repubblicana Gazzetta di Acireale	Don Chisciotto ....
Acireale.....	....	....	Scudiscio
Caltagirone.....	....	....	Scarafaggio Tribuno

PROVINCIA DI CATANZARO.

Catanzaro.....	Progresso	Verità Giornale del Popolo	....
Cotrone.....	....	Luce	....
Monteleone.....	....	Verità	....
Nicotera.....	Evoluzione	....	....

PROVINCIA DI CHIETI.

Chieti.....	Voce del Popolo	Operaio	....
Lanciano.....	....	Gazzetta Abruzzese	....
Pescara.....	Nuovo Abruzzo	....	....

PROVINCIA DI COMO.

Como.....	Provincia di Como	Corriere del Lario	....
Lecco.....	....	Bollettino elettorale Bollettino della Camera di Commercio	....
Menaggio.....	Libero Campagnuolo	....	....
Varese.....	25 Maggio	Indicatore Varesino	....

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

Segue A. Elenco nominativo.

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI COSENZA.

Cosenza .....	Democratico	Crati Abate Gioacchino Risveglio Popolo Calabrese	....
Castrovillari.... Corigliano Calabro	.... Fiamuri arbërit o la Bandiera dell' Albania Popolano	Tiro Operaio elettorale	.... ....
Rossano.....	....	Eco Ape Calandra	....
Scigliano.....	....	Gazzettino Rossanese Eco del Savuto	....

PROVINCIA DI CREMONA.

Cremona.....	Popolo	....	Smascheratore Po Corriere letterar.
Crema.....	Palestra	....	....

PROVINCIA DI CUNEO.

Cuneo.....	Subalpino	....	....
Bra .....	Corriere di Bra	....	....
Ceva.....	....	Voce del Tanaro	....
Saluzzo .....	Messaggiere degli Insegnanti element. Monviso	....	....
Savigliano.....	Caseificio italiano	....	....

PROVINCIA DI FERRARA.

Ferrara.....	....	Elettore liberale Nuova Ferrara Palestra letteraria	....
Argenta.....	Verità	....	....

PROVINCIA DI FIRENZE.

Firenze.....	Bollettino delle malattie degli orecchi della gola e del naso Rivista generale delle ferrovie e dei lavori pubblici Rassegna di scienze sociali e politiche Vedetta del Carabinieri	Arditello Commercio italiano Imparziale Eco degli impiegati ferroviari Italia artistica Boccherini Biblioteca di letture popolari Stenografia Campagna serica	Popolo Gazzettino del Popolo Spada di Damocle Emporio letterario Echi artistici
--------------	--	---	---

Segue Tav. VI. — Movimento dei periodici nell'anno 1883.

Segue A. Elenco nominativo.

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

Segue PROVINCIA DI FIRENZE.

Segue Firenze...	Questione sociale Tribune Amico del contadino Bollettino ferroviario Camera oscura Scienza e lettere Rivista Maremmana	Traforatore Fiorentino Avvisatore Corriere commerciale La scuola o l'esempio del Cattolico Firenze artistica Bollettino italiano degli studi orientali Cuor di Gesù Piccolo messaggero Amministratore dei Comuni del Regno Rivista Europea internazionale Nonno Fanfani Commercio (fuso coll'Agricoltura pratica)	....
Borgo S. Lorenzo	Messaggero del Mugello Campana del Villaggio	....	....
Pistoja.....	....	Stella di Savoia Flota Popolo Pistoiese	....
Prato.....	Bacchino	Ciompi	....

PROVINCIA DI FOGGIA.

Foggia.....	Trovatore	Nazionale	....
Cerignola.....	Indipendente	Ofanto	....
Lucera.....	Giovane Daunia	....	....

PROVINCIA DI FORLÌ.

Forlì.....	Bollettino della Società Filippo Marinelli tra gli Insegnanti Vita letteraria Democrazia	Amico dei fanciulli Giornale agrario italiano Messaggero Romagnolo Cittadino Romagnolo Frou-Frou Rubicone	....
Cesena.....	....	....	Bufalini Valle del Savio
Morciano.....	Ape del Conca	....	....
Rimini.....	Italia	Alfabeto	Iride

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI GENOVA.

Genova .....	Mosaico Dibattimenti Mediatore Gazzetta dei dibattimenti Progresso Frou-Frou Oca Ligure Guida del privato Quasimodo Figaro nuovo Mare	La Scuola e la famiglia Pensiero cattolico Liguria medica Mode primizie La donna e la famiglia Giornale delle leggi Settimana religiosa Gazzettino filologico O' Stafi Gazzetta legale Platea Eco di Giurisprudenza Avvisi utili Amico delle famiglie Indicatore genovese O' Zeneize Rivista di Ragioneria Ficcanaso Piccolo corriere Sonda	Maffia Rossa
Chiavari.....	Corriere di Chiavari	.....	.....
Rapallo .....	.....	Donna Italiana	.....
Sarzana.....	.....	Eco di Val di Magra	.....
Savona.....	Bandiera Operaio	Progresso	.....
Spezia.....	Giovane Cristiano Muratore	Lavoro Spezia nuova	Bilancia
Varazze.....	.....	.....	Indipendente
Voltri.....	Riviera	.....	.....

PROVINCIA DI GIRGENTI.

Girgenti.....	.....	Garibaldi	.....
Licata.....	.....	Ancora	.....
Sciaccia.....	.....	Patriota	.....
		Inaspettato	.....
		Belligero	
		Imparziale	

PROVINCIA DI LECCE.

Lecce .....	Corriere di Lecce	Pettine Educatore Salentino Gazzetta di Lecce Sprone Eco della Verità Destra Vespa Falce Cronaca Salentina Sentinella	.....
-------------	-------------------	--	-------

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

*Segue* PROVINCIA DI LECCE.

Brindisi.....	Luce	.....	.....
Gallipoli.....	.....	Cingallegra Lucifero	.....
Taranto.....	Tarantola	Sierza	Gazzetta Tarantina

PROVINCIA DI LIVORNO.

Livorno.....	Cronaca Rosa Guitarrero Reduce	Livorno artistica	Italia nuova Eco del Mare Ondina Bajardo Vetturino Anba Tuffolina
--------------	--------------------------------------	-------------------	---

PROVINCIA DI LUCCA.

Pescia.....	.....	Nuova Val di Nievole	.....
Viareggio.....	.....	Tirreno Aurora	.....

PROVINCIA DI MACERATA.

Macerata.....	.....	Vedetta	.....
Camerino.....	.....	Rivista Picena	.....
Cingoli.....	.....	Posta	Musone

PROVINCIA DI MANTOVA.

Mantova.....	.....	Mincio Comune Sordello	Popolo Mantovano
--------------	-------	------------------------------	------------------

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA.

Massa.....	Cronaca Massese	.....	.....
Carrara.....	Squillo Progresso	.....	.....

PROVINCIA DI MESSINA.

Messina.....	Avvisatore messinese Lanterna Usignuolo	Parola Cattolica Clinica e Terapia Cuppari	Torpedine Filossora sociale Phyloxera e proprietà letteraria
--------------	---	--	--

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI MILANO.

Milano .....	Gazzettino della pubblicità Italia Lombardia scolastica Convegno Indicatore agricolo Bollettino bibliografico Bollettino Protesti Cambiari del Regno d' Italia Pungolo della domenica Bollettino degli Atti della Società italiana degli autori Settimana teatrale Panfilo Castaldi Borsa Fascio operaio Bertoldo e Bertoldino Rivista operaia Ricamo per tutti Fallimenti, Monitore del commercio Emporio della ricamatrice Gazzettino contemporaneo	Bollettino farmaceutico Ragione Giardiniere Raccoglitore Universo musicale Farfalla Musica sacra Indispensabile Nuovo Tramway Figaro nuovo Italia elegante Pergola Romanziere del Popolo Vedetta Bollettino dell'associazione di mutuo soccorso fra i commessi viaggiatori Capitale morale Mercurio Eco dello Sport Alleanza delle famiglie Amico di casa Bruscolo Ribelle Sveglia commerciale Telefono Tito Vezio Viaggi illustrati Emigrante	Penombra Sveglia Galleria Piccolo Bazar Officina Cronaca giudiziaria Riposo festivo Punch Battaglia Canzoniere Buon massajo Serate Milanesi Anticlericale Lotta Elettricità
Monza.....	Brianza scolastica	....	....

PROVINCIA DI MODENA.

Modena.....	....	Aurora	Trivella Trivellino Capriccio Ebetismo
Pievepelago....	Montanaro	....	....

PROVINCIA DI NAPOLI.

Napoli .....	Emporio Commerciale italiano Arcadia Riforma Comunale Risveglio Iripino	Emancipatore Catolico Staffetta Giornale di Napoli Lunedì di un dilettante	Ateneo Ariete Bajardo Credito Città di Napoli Censore
--------------	---	--	---

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

*Segue* PROVINCIA DI NAPOLI.

<i>Segue</i> Napoli....	Bullettino di pubblicità Titolo? Masaniello	Popolo napoletano Mergellina Voce cattolica Bello Gasparro Ciuccio Cosmopolita Nuova galleria universale Ordine Palestra Secolo XIX Singe Sindaco Italiano Tromba Cronaca azzurra Fieramosca Libertà Italiana Mare Sprone Beatrice Bollettino napoletano Étoile de Naples Foglio di Annunzi Gazzettino Iride Luce Osservatore musicale Rivista nuova Torquato Tasso Vera pubblicità Campana del mezzodi Corriere della sera Crociato Cronaca giudiziaria Gazzetta commerciale Grido del Popolo Indipendenza Rivista rosa Bajardo Bollettino enologico commerciale Cigno Confederazione Eco dei Municipi Fantasia Florilegio scientifico Frottole Garibaldi	Diogene Economista Girolifico Gingillino Luce Moscherino Nuovo elettore Pitagora Romanziere Rigoletto Umanitario
-------------------------	---	---	--



Segue Tav. VI. — Movimento dei periodici nell'anno 1883.

Segue A. Elenco nominativo.

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

Segue PROVINCIA DI NAPOLI.

Segue Napoli....	....	Giornale dei Comuni e delle Congregazioni di Carità Indispensabile Intermezzo Palestra partenopea Primavera Progresso scolastico Propagatore Alessandro Manzoni Aristarco Caprera Cernitore Citta di Napoli Commercio di Napoli Crisalide Dinamite letteraria Donna Juanita Etincelle Gazzetta delle Pre- tture Giornale di annunci Giornale napoletano della Domenica Giuri Lanterna Lotta sociale Martello Microscopio Monitore finanziario Operaio elettore Partenope Posta Primo albore Pro-Patria Pubblico Rigoletto Virtù e Vizio	....
Castellammare di Stabia	Guida dell'Operaio	....	....
Portici.....	....	Plinio	....
Torre Annunziata	Excelsior	....	....

PROVINCIA DI NOVARA.

Novara .....	Concordia Piccolo Pitagora	Progresso	....
Biella .....	Osservatore cattolico Biellese	Biellese	....
Vercelli.....	....	....	Operaio

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI PADOVA.

Padova.....	Interessi Italiani Palestra di Padova	....	Aleardo Aleardi
-------------	--	------	-----------------

PROVINCIA DI PALERMO.

Palermo.....	Mano Nera Nuova Età Sinistra Generale Puh Puh Momento Corriere di Palermo Democratico Sicilia Artistica Risveglio Oreto	Gazzetta letteraria Archivio di pedagogia Chicot Croce di Savoia Croce dei Vespri Eco del Vaticano Fogli volanti Radicale Riforma sociale Voce libera	Tremacoldi
--------------	--	--	------------

PROVINCIA DI PARMA.

Parma.....	Goliardo Fra Diavolo	Movimento letterario italiano Spillo	Senza paura Ragione Stella Patria
------------	-------------------------	---	--

PROVINCIA DI PAVIA.

Stradella.....	....	....	Risveglio
Voghera.....	Drappello	....	....

PROVINCIA DI PERUGIA.

Castel di Tora..	Obolo del Povero	....	....
Orvieto.....	Lazio	....	....
Terni.....	Annunziatore Umbro-Sabino	....	....
Todi.....	....	Cittadino	....

PROVINCIA DI PESARO E URBINO.

Pesaro.....	Eco della Città e Campagna	Sentinella di Confine	....
Fano.....	Metauro	Cultura giovanile	....
Pergola.....	Nuovo Avvisatore	....	Oppresso
S. Angelo in Vado	....	Striglia	....
Urbino.....	....	Agricoltore colligiano Beneficenza	....

Segue TAV. VI. — Movimento dei periodici nell'anno 1883.

Segue A. Elenco nominativo.

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI PIACENZA.

Piacenza.....	Libertà Pubblicazione periodica di musica sacra popolare	Ordine Bollettino agrario commerciale Progresso della Domenica Stella Voce del Paese Nino Bixio	Giornale degli esattori
---------------	---	--	-------------------------

PROVINCIA DI PISA.

Pisa.....	Socialista	Bollettino malacologico Commentario clinico Torneo Folchetto Pisa artistica Annunziatore commerciale	....
Volterra.....	....	Dal campo alla stalla Vero progressista	...

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO.

Porto Maurizio.....	....	Unione	....
Bordighera.....	Liste des étrangers	....	....
Oneglia.....	Liguria	....	....
San Remo.....	....	Indicatore di S. Remo Tantasio	....
Ventimiglia.....	Camelia	....	....

PROVINCIA DI POTENZA.

Potenza.....	....	Nuova Lucania Nerina	....
Lagonegro.....	Operaio	....	....
Melfi.....	....	Gazzettino legale	....
Rionero in Vulture	....	Educatore Lucano	....

PROVINCIA DI RAVENNA.

Ravenna.....	Comune (costituito dalla fusione dei due periodici « Il Sole dell'Avvenire » e « L'Adriatico »)	Sole dell'Avvenire	Adriatico
Faenza .. .. .	Palestra Romagnola	Imparziale	....
Lugo.....	Montagna	....	Zig-Zag

Segue TAV. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA.

Reggio di Calabria	Cittadino Foglio periodico della Prefettura Patria	....	....
Nicotera .....	Evoluzione	....	....
Palmi.....	....	Calabria Cattolica Gazzetta del circondario di Palmi Popolano Siluro	....

PROVINCIA DI REGGIO NELL' EMILIA.

Reggio nell'Emilia	Cronaca	Rivista di medicina legale	Ape
--------------------	---------	----------------------------	-----

PROVINCIA DI ROMA.

Roma.....	Bollettino dei protesti cambiari di Roma Giornale per le famiglie Scuola Romana Campo di Marte Roma e l'Arte Tiro a segno nazionale Moniteur Hebdomadaire de Rome Tribuna Passapertutto Milizie. Bollettino per gli ufficiali in congedo Sinossi giuridica	Avvisatore degli impieghi vacanti Archivio clinico italiano Archivio di farmacia Bollettino ufficiale dei prestiti italiani Monitore degli azionisti Corriere evangelico Tipografo Nomade Nuovo Locatore Rivista nazionale di ingegneria agraria Corrispondenza di Roma Fiaccola Monitore forense I Comuni e la Giurisprudenza Giardino scolastico Annali del N. S. del Sacro Cuore di Gesù Comune Giannettino Palcoscenico Rassegna amministrativa Vita artistica Antologia del popolo Antologia romantica	Gazzetta Italiana Avvisatore Romano Aurora letteraria o dell'avvenire Caricatura Commercio di Roma Caporal Vittorio Donna e Lavoro Cronaca illustrata Monitore del Regio Lotto Messaggero artistico Nuova Europa Roma giornale Roma
-----------	--	---	---

Segue TAV. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

*Segue* PROVINCIA DI ROMA.

<i>Segue</i> Roma.....	....	Corriere di pubblicità Indicatore Indicatore settimanale Italianische Blatter Lavoro Mio giornale Operaio italiano Piccole miserie Eco di Roma Est Locanda Ezio II Fiore di Lino Fornarina Funzionario giuridico Giornale d'annunzi Goffredo Giuri Propagatore Proprieté intelletuelle Roma etrusca	....
Ceccano.....	....	....	Vita Nuova
Civitavecchia ..	Falce	Fiorello Mefistofele	....
Soriano nel Cimino	Corriere del Cimino	....	....
Viterbo.....	....	Baccanaccio Unione	....

PROVINCIA DI SALERNO.

Salerno.....	Giurista	....	....
Angri.....	....	Sveglia elettorale	....
Scafati.....	....	Zingarello	....

PROVINCIA DI SASSARI.

Sassari.....	....	Falce	....
Santa Teresa di Gallura	Bocche di Bonifacio	....	....
Tempio Pausania	Gallura	....	....

PROVINCIA DI SIENA.

Siena .....	Plebiscito Spettatore Senese	Bollettino del Collegio degli Ingegneri Agronomi Lupa Mangia Pubblicità	..
Colle di Val d'Elsa	Nuova Elsa	....	....
Poggibonsi.....	Bullettino d'Annunzi	....	....

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI SIRACUSA.

Siracusa .....	Avvenire Commercio Pizzica e Mozzica Paese	Gazzetta Municipale	....
Avola .....	....	....	....
Modica .....	....	Gazzetta di Modica Gazzettino Piccolo educatore	....
Noto .....	Attualità	Satana	....
Pachino .....	....	Luce Vera Prometeo	Avvenire economico

PROVINCIA DI TERAMO.

Castellammare Adriatico	....	Abruzzo	....
Silvi .....	....	Gran Sasso	....

PROVINCIA DI TORINO.

Torino .....	Buontempone Dosimetria Lavoro e Diletto Pubblicità Proximus tuus Lettura per la gioventù Gazzetta del popolo della domenica Rassegna di diritto commerciale italiano e straniero Bicerin La lingua francese Crociata Sole Mattino Araldo giudiziario Giardinaggio	Corriere dei sarti Risorgimento Gazzetta legale Gentil Donna Mondo elegante Famiglia Ricamatrice Moda per tutti Amica delle fanciulle Mode speciali Nuova moda Scuola rurale italiana Amico dei maestri Cassazione di Torino Fede Nazionale Gesù Cristo	Decoratore Corriere dei ragionieri Caffè Minerva Alba
Aosta .....	....	Bullettin du Val d'Aoste	....
Ivrea .....	Eporediese	....	....
Pinerolo .....	Bollettino notarile	....	....
Susa .....	Dora Riparia	Bollettino del Comitato agrario	....

PROVINCIA DI TRAPANI.

Trapani .....	....	Paese	....
---------------	------	-------	------

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue A. Elenco nominativo.*

Comuni	Periodici fondati nell'anno 1883 e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	Periodici cessati nell'anno 1883 stati fondati anteriormente al detto anno	Periodici fondati nell'anno 1883 e cessati prima del termine dell'anno medesimo
--------	--	--	---

PROVINCIA DI TREVISO.

Treviso.....	El Schieson Trevisan Marca (con supplemento mensile)	Corriere Trevisano	....
--------------	---	--------------------	------

PROVINCIA DI UDINE.

Udine.....	Friuli La Pastorizia del Veneto Florean dal Palazz	Monitore delle Cancellerie giudiziarie	....
Pordenone....	....	....	Palestra pedagogica
S. Daniele del Friuli	....	Amministrazione comunale	....

PROVINCIA DI VENEZIA.

Venezia....	Arti Decorative Terza Italia	Bollettino delle arti, industrie e commercio Economista Veneto Cristiano Concordia	Campana Enciclopedico The Venise News
Chioggia.....	Eco di Chioggia Voto del popolo		....

PROVINCIA DI VERONA.

Verona....	Agricoltore Veronese Corriere di Verona Ronda Spartaco	.... .... .... ....	.... .... .... ....
------------	---	------------------------------	------------------------------

PROVINCIA DI VICENZA.

Vicenza.....	Bollettino della Sezione di Vicenza del Club Alpino Italiano	Corriere di Vicenza Indipendente	....
--------------	--	-------------------------------------	------

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

B. Riassunto numerico.

Provincia e compartimenti	Numero dei periodici fondati nel 1883			Numero dei periodici cessati nel 1883		
	e ancora esistenti al 1 <sup>o</sup> gennaio 1884	che cessarono di pubblicarsi pri- ma del termine dell'anno mede- simo	Totale	stati fondati an- teriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1883	Totale
Alessandria.....	2	..	2	4	..	4
Cuneo.....	5	..	5	1	..	1
Novara.....	3	1	4	2	1	3
Torino.....	18	5	23	18	5	23
<i>Piemonte</i> .....	28	6	34	25	6	31
Genova.....	17	3	20	25	3	23
Porto Maurizio.....	3	..	3	3	..	3
<i>Liguria</i> .....	20	3	23	28	3	31
Bergamo.....	1	1	2	1	1	2
Brescia.....	..	4	4	1	4	5
Como.....	3	..	3	4	..	4
Cremona.....	2	3	5	..	3	3
Mantova.....	..	1	1	3	1	4
Milano.....	20	15	35	27	15	42
Pavia.....	1	1	2	..	1	1
Sondrio.....	..	..	..	..	..	..
<i>Lombardia</i> .....	27	25	52	56	25	61
Belluno.....	..	1	1	1	1	2
Padova.....	2	1	3	..	1	1
Rovigo.....	..	..	..	..	..	..
Treviso.....	2	..	2	1	..	1
Udine.....	3	1	4	2	1	3
Venezia.....	4	3	7	4	3	7
Verona.....	4	..	4	..	..	..
Vicenza.....	1	..	1	2	..	2
<i>Veneto</i> .....	16	6	22	10	6	16



Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell' anno 1883.*

*Segue B. Riassunto numerico.*

Provincie e compartimenti	Numero dei periodici fondati nel 1883			Numero dei periodici cessati nel 1883		
	e ancora esistenti al 1° gennaio 1884	che cessarono di pubblicarsi pri- ma del termine dell'anno mede- simo	Totale	stati fondati an- teriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1883	Totale
Bologna.....	4	..	4	8	..	8
Ferrara.....	1	..	1	3	..	3
Forlì.....	5	3	8	7	3	10
Modena.....	1	4	5	1	4	5
Parma.....	2	4	6	2	4	6
Piacenza.....	2	1	3	6	1	7
Ravenna.....	3	2	5	2	2	4
Reggio nell' Emilia...	1	1	2	1	1	2
<i>Emilia.....</i>	19	15	34	30	15	45
Perugia-Umbria.....	3	..	3	1	..	1
Ancona.....	4	3	7	3	3	6
Ascoli Piceno.....	3	..	3	2	..	2
Macerata.....	..	1	1	3	1	4
Pesaro e Urbino.....	3	1	4	5	1	6
<i>Marche.....</i>	10	5	15	13	5	18
Arezzo.....	2	1	3	1	1	2
Firenze.....	14	5	19	23	5	31
Grosseto.....	..	..	..	..	..	..
Livorno.....	3	7	10	1	7	8
Lucca.....	..	..	..	3	..	3
Massa e Carrara.....	3	..	3	..	..	..
Pisa.....	1	..	1	8	..	8
Siena.....	4	..	4	4	..	4
<i>Toscana.....</i>	27	13	40	43	13	56
<i>Roma.....</i>	13	14	27	47	14	61
Aquila degli Abruzzi.	1	..	1	2	..	2
Campobasso.....	..	1	1	..	1	1
Chieti.....	2	..	2	2	..	2
Teramo.....	..	..	..	2	..	2
<i>Abruzzi e Molise..</i>	3	1	4		1	7

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue B. Riassunto numerico.*

Provincie e compartimenti	Numero dei periodici fondati nel 1883			Numero dei periodici cessati nel 1883		
	e ancora esistenti al 1 <sup>o</sup> gennaio 1884	che cessarono di pubblicarsi pri- ma del termine dell'anno mede- simo	Totale	stati fondati an- teriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1883	Totale
Avellino .....	..	..	..	2	..	2
Benevento .....	..	..	..	2	..	2
Caserta .....	7	1	8	3	1	4
Napoli .....	9	17	26	85	17	102
Salerno .....	1	..	1	2	..	2
<i>Campania</i> .....	17	18	35	94	18	112
Bari delle Puglie....	3	..	3	3	..	3
Foggia .....	3	..	3	2	..	2
Lecce .....	3	1	4	13	1	14
<i>Puglie</i> .....	9	1	10	18	1	19
Potenza-Basilicata....	1	..	1	4	..	4
Catanzaro.....	2	..	2	4	..	4
Cosenza.....	3	..	3	11	..	11
Reggio di Calabria...	4	..	4	4	..	4
<i>Calabrie</i> .....	9	..	9	19	..	19
Caltanissetta .....	2	..	2	2	..	2
Catania .....	2	4	6	3	4	7
Girgenti .....	..	..	..	6	..	6
Messina .....	3	3	6	3	3	6
Palermo .....	10	1	11	10	1	11
Siracusa .....	5	1	6	7	1	8
Trapani .....	..	..	..	1	..	1
<i>Sicilia</i> .....	22	9	31	32	9	41
Cagliari .....	2	1	3	3	1	4
Sassari .....	2	..	2	1	..	1
<i>Sardegna</i> .....	4	1	5	4	1	5
REGNO .....	228	117	345	410	117	527

Segue Tav. VI. — *Movimento dei periodici nell'anno 1883.*

*Segue B. Riassunto numerico.*

Comuni	Numero dei periodici fondati nel 1883			Numero dei periodici cessati nel 1883		
	e ancora esistenti al 1° gennaio 1884 che cessarono di pubblicarsi prima del termine dell'anno medesimo		Totale	stati fondati anteriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1883	Totale

COMUNI CHE EBBERO DIECI O PIÙ GIORNALI FRA CREATI E CESSATI.

Napoli . . . . .	7	17	24	84	17	101
Roma . . . . .	11	13	24	43	13	56
Milano . . . . .	19	15	34	27	15	42
Firenze . . . . .	11	5	16	22	5	27
Torino . . . . .	15	5	20	16	5	21
Genova . . . . .	11	1	12	20	1	21
Palermo . . . . .	10	1	11	10	1	11
Livorno . . . . .	3	7	10	1	7	8
Bologna . . . . .	4	..	4	7	..	7
Lecce . . . . .	1	..	1	10	..	10



## DEI PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INFANZIA ABBANDONATA IN ITALIA

ED IN ALCUNI ALTRI STATI D'EUROPA.

---

Studio del Dott. E. Raseri.

---

Nei ventun anni trascorsi dal 1863 al 1883 inclusivamente, furono registrate in Italia 20,495,471 nascite, delle quali 1,358,864, cioè 6,63 sopra 100, furono dichiarate illegittime o di esposti (di origine ignota). La proporzione non fu sempre la medesima in tutto il periodo di tempo esaminato, ma si è osservato un aumento quasi continuo da 4,93 % nel 1863 a 7,75 % nel 1883.

Le condizioni anormali di vita, nelle quali crescono questi bambini, il cui numero diventa sempre maggiore, meritano di essere studiate con diligenza, per vedere a qual sorte essi siano destinati.

È noto che la nostra legge civile, informata ancora per questa parte al diritto romano, non permette la ricerca della paternità (1).

(1) *Disposizioni del Codice Civile relative alle indagini sulla paternità e maternità.*

Art. 189. Le indagini sulla paternità non sono ammesse, fuorché nei casi di ratto o di stupro violento, quando il tempo di essi risponda a quello del concepimento.

Art. 190. Le indagini sulla maternità sono ammesse.

Il figlio che reclama la madre deve provare d'essere identicamente quel medesimo che fu da lei partorito. Non è però ammessa la prova per testimoni, se non quando vi sia già un principio di prova per iscritto, o quando le presunzioni e gl'indizi risultanti da fatti già certi siano abbastanza gravi per determinare l'ammissione.

Mancando quindi a gran parte dei nati illegittimi una famiglia, presso la quale essi possano trovare l'assistenza necessaria, dovette venire in aiuto la carità pubblica, con disposizioni legislative intese a procurare loro i mezzi di sussistenza e di educazione fino a che siano in grado di bastare a sè stessi.

Per altro non si ha ancora una legge generale che provveda in modo uniforme al servizio dei trovatelli. La legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, mentre prometteva (art. 237) che si sarebbe provveduto a tale difetto, si limitava a mettere a tutto carico delle provincie e dei comuni il mantenimento degli esposti, che

Art. 191. La domanda per dichiarazione di paternità, o di maternità può essere contraddetta da chiunque vi abbia interesse.

Art. 192. La sentenza che dichiara la filiazione naturale produce gli effetti del riconoscimento.

Art. 193. Nei casi in cui il riconoscimento è vietato, il figlio non è mai ammesso a fare indagini nè sulla paternità, nè sulla maternità. Tuttavia il figlio naturale avrà sempre azione per ottenere gli alimenti:

1° se la paternità o maternità risulti indirettamente da sentenza civile o penale;

2° se la paternità o maternità dipenda da un matrimonio dichiarato nullo;

3° se la paternità o maternità risulti da esplicita dichiarazione per iscritto dei genitori.

*Disposizioni del Codice civile relative alle dichiarazioni di nascita dei bambini illegittimi od esposti.*

Art. 376. Se la nascita è da unione illegittima, la dichiarazione non può enunciare che il nome e cognome, la professione e il domicilio del genitore o dei genitori dichiaranti.

Quando la dichiarazione è fatta da altre persone, non si enuncierà che il nome e cognome, la professione e il domicilio della madre, se consti per atto autentico che questa acconsente alla dichiarazione.

Art. 377. Chiunque trovi un bambino, è tenuto a farne la consegna all'ufficio di Stato civile colle vesti e cogli altri oggetti ritrovati presso il medesimo, e a dichiarare tutte le altre circostanze di tempo e di luogo in cui sarà stato ritrovato.

Si stenderà della consegna un circostanziato processo verbale, che enuncerà inoltre l'età apparente del bambino, il sesso, il nome che gli sarà dato e l'autorità civile a cui verrà consegnato. Questo processo verbale sarà iscritto sui registri.

*Disposizioni del codice penale relative all'abbandono ed all'esposizione degli infanti.*

Art. 503. I colpevoli di rapimento o di occultazione di un infante, di soppressione dello stato di un infante, di sostituzione di un infante ad un altro, o di supposizione di parto, saranno puniti colla relegazione da cinque a dieci anni.

Art. 507. Colui che, avendo trovato un infante recentemente nato, non ne fa a termini delle leggi o dei regolamenti sullo stato civile, la consegna al sin-

per l'addietro era in parte a carico anche dello Stato e di alcune Opere pie. Considerando codesto servizio come faccenda d'interesse locale, si è lasciata alle amministrazioni provinciali una certa libertà nell'ordinarlo: si trovano quindi notevoli differenze di trattamento dall'una all'altra provincia.

La tavola seguente indica come fossero ripartite nell'anno 1882 fra i bilanci provinciali, i comunali e quelli delle Opere pie intese alla tutela dell'infanzia abbandonata, le spese per il mantenimento degli esposti.

daco del comune dove l'infante è stato trovato, è punito col carcere estensibile a 3 mesi.

Questa disposizione non è applicabile a colui che acconsenta d'incaricarsi della cura dell'infante, e ne avrà fatta la sua dichiarazione al sindaco.

Art. 508. Coloro che avranno portato od esposto in una casa d'ospizio od in altro luogo di pubblica beneficenza un infante, il quale sia stato loro affidato, onde ne prendessero cura, o per qualunque altro fine, incorreranno nella pena del carcere da uno a sei mesi, salve le pene stabilite dall'articolo 506, nel caso in cui il fatto avesse il carattere del reato ivi designato.

Non soggiaceranno però alla detta pena se essi non erano tenuti, ovvero non si erano obbligati di provvedere gratuitamente al nutrimento e mantenimento dell'infante e se non ostante il datone opportuno diffidamento, niuno vi avesse provveduto.

Art. 509. Coloro che avranno abbandonato od esposto in luogo solitario un infante, ovvero avranno ordinato di esporlo od abbandonarlo in tal guisa, e l'ordine sia stato eseguito, saranno puniti col carcere non minore di un anno.

Art. 510. Se in conseguenza dell'esposizione o dell'abbandono, preveduti nel precedente articolo, l'infante sia rimasto ferito o altrimenti offeso, i colpevoli dell'esposizione e dell'abbandono sono puniti col carcere non minore di due anni, od anche colla relegazione estensibile ad anni 10, a seconda della gravità e conseguenza della ferita.

Nel caso che sia avvenuta la morte dell'infante, il colpevole soggiacerà alla pena della relegazione estensibile ad anni 15.

Art. 511. Se poi dal complesso delle circostanze risulti che l'esposizione o l'abbandono dell'infante non poteva avere altro oggetto che la morte del medesimo, o sia questa avvenuta in conseguenza della esposizione o dell'abbandono, il colpevole è punito coi lavori forzati a vita.

Art. 512. Se l'esposizione o l'abbandono dell'infante seguiranno in luogo non solitario, i colpevoli incorreranno nella pena del carcere da tre mesi ad un anno.

Se in dipendenza dell'esposizione o dell'abbandono, abbiano luogo le conseguenze indicate nell'art. 510, la pena sarà del carcere, nel primo caso da sei mesi a due anni, nel secondo da due anni a cinque.

Art. 513. Qualora i reati contemplati negli articoli 509, 510 e 512 fossero stati commessi dai genitori, tutore od istitutore dell'infante esposto od abbandonato, la pena sarà nei rispettivi casi ivi enunciati aumentata di uno o due gradi, secondo le circostanze, o le qualità delle persone.

Compartimenti	Bilanci	Bilanci	Rendita lorda dei brefotrofi che hanno ca- rattere d'ope- ra Pia. (Stat. del 1878).	Totale
	comunali	provinciali		
	1882	1882		
	L.	L.	L.	L.
Piemonte .....	408,994	1,165,123	96,358	1,670,475
Liguria .....	85,502	312,000	20,139	417,641
Lombardia.....	217,028	1,517,889	169,389	1,904,256
Veneto.....	47,982	587,070	339,265	874,317
Emilia.....	739,862	548,200	335,489	1,623,551
Umbria.....	183,361	95,000	147,719	426,080
Marche.....	302,189	168,413	169,159	639,761
Toscana.....	442,059	327,053	745,642	1,514,754
Lazio.....	146,891	93,333	25,374	265,598
Abruzzi e Molise.	202,842	251,000	7,285	461,127
Campania.....	310,283	285,500	523,999	1,122,785
Puglie.....	518,390	325,200	30,157	873,747
Basilicata.....	113,058	100,000	—	213,058
Calabrie.....	184,969	339,204	10,278	534,451
Sicilia.....	722,616	883,421	59,993	1,619,030
Sardegna.....	27,061	20,000	5,452	52,513
<b>Regno...</b>	<b>4,653,090</b>	<b>6,971,356</b>	<b>2,688,698</b>	<b>14,313,144</b>

L'allevamento degli esposti si compie in gran parte in ospizi speciali, dei quali alcuni si limitano a ricevere i bambini per trasmetterli tosto a balie esterne, oppure ad altri ospizi centrali, altri li tengono per un tempo più o meno lungo, talvolta anche permanentemente, nel loro interno. Questi ospizi, quantunque si valgano per la massima parte dei fondi stanziati nei bilanci provinciali e comunali, sono enti autonomi, posti sotto la sorveglianza del Governo e retti da regolamenti speciali, che risalgono a date più o meno antiche, e variano notevolmente dall'uno all'altro istituto.

Nella tavola B, pubblicata in allegato (pag. 304) sono riassunte le disposizioni, dalle quali è regolato questo servizio in alcuni ospizi di maggiore importanza.

Da esse risulta che l'accettazione dei bambini è più o meno ristretta a date categorie d'individui: così pure variano notevolmente i limiti di età, a cui si estendono il soccorso e i salari assegnati alle balie. In alcuni luoghi l'accettazione degli infanti si fa ancora



per mezzo della ruota; in altri si fa da un ufficio aperto, conservando più o meno scrupolosamente il segreto della provenienza. Nella maggior parte degli asili, sono accolti non solo i frutti di unioni illegittime, ma anche i bambini legittimi, che si trovano in determinate condizioni.

Non si può dire in quale proporzione stiano questi ultimi rispetto ai primi; ma che il loro numero sia abbastanza ragguardevole si può arguire dalle cifre seguenti, relative ad alcuni grandi istituti.

Ospizi	Anni	Ricoverati		Sussidiati	
		legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
Como.....	1879-81	60	611	....	....
Genova.....	1880	30	423	14	19
	1881	35	448	24	21
	1882	29	419	48	10
Torino.....	1879	22	203	....	....
	1880	19	188	....	....
	1881	19	220	....	....
Milano.....	1880	337	1,052	....	....
	1881	354	1,054	....	....
	1882	386	1,062	....	....
	1883	427	1,139	....	....
Roma.....	1877-79	978	3,211	....	....
Verona.....	1875-77	16	971	....	....
	1880-82	1	975	....	....

In generale, pare che nei brefotrofi dell'Italia settentrionale i bambini legittimi siano accettati in numero relativamente maggiore che in quelli dell'Italia meridionale e delle grandi isole.

L'on. G. Tocci, in una memoria intitolata: *Gli esposti e l'organizzazione della carità pubblica nella provincia di Cosenza* (1), afferma (2) che in Calabria è scarsissimo il numero dei legittimi esposti, e che questi per lo più sono figli di donne abbandonate dai mariti, o di vedove ridotte in condizioni miserabili. In due anni fu abbandonato nel brefotrofio di Cosenza *un solo bambino legittimo*.

(1) Bari, Tip. G. Gissi, 1878.

(2) Pag. 45.

Nell'anno 1877 il Ministero di agricoltura, industria e commercio, a fine di rendersi conto dell'estensione che ancora aveva nel nostro paese il sistema di accogliere i bambini nei brefotrofi per mezzo delle ruote, diresse (25 novembre) una circolare ai prefetti per sapere:

1. in quali comuni esistesse tuttora la ruota degli esposti;
2. in quali essa fosse stata soppressa, e la data della soppressione;
3. in quali, dopo essere stata soppressa, fosse stata riaperta, e la data della riapertura.

I risultati di questa indagine vennero pubblicati in appendice al « Movimento dello Stato Civile per l'anno 1877 ».

Si poté allora conoscere che la provincia di Ferrara aveva iniziato in Italia nel 1867 la soppressione delle ruote e che parecchie altre ne avevano seguito l'esempio; tuttavia, alla fine del 1877, la ruota funzionava ancora in tutti o in buon numero dei comuni di 39 provincie.

Nel 1882 lo stesso Ministero ha rimmovata l'indagine, con maggior estensione, diramando ai Comuni un questionario, nel quale si facevano le seguenti domande (Circolare 13 Novembre 1882).

1. Quanti furono nei tre anni 1879-80-81 i bambini dichiarati all'ufficio di stato civile come illegittimi, e quanti gli esposti?

2. Quanti fra i bambini di nascita illegittima, furono riconosciuti da uno o da entrambi i genitori?

3. Ha esistito in codesto comune la ruota, per ricevere i bambini esposti?

4. Esiste tuttora questa ruota, o in quale anno fu soppressa?

5. Dove la ruota è aperta tuttora, si è provato mai di sopprimerla? In quest'ultimo caso, perchè si è creduto opportuno di riaprirla?

6. Dove esiste la ruota, quanti furono i bambini deposti in essa, in ciascuno dei tre anni 1879-80-81? Quanti di questi furono trovati morti, e quanti vivi? I vivi a quale brefotrofio o istituto dei trovatelli furono inviati, o in quale altro modo fu provvisto al loro mantenimento?

7. Dove non esiste la ruota, quanti bambini furono trovati esposti in chiesa, sulla pubblica via, o in altro luogo, in ciascuno dei tre anni suddetti? Quanti furono nello stesso triennio, i bambini di nascita illegittima, e quanti gli esposti inviati nell'ospizio

dei trovatelli ed a quale ospizio furono inviati? Quanti furono dal comune affidati direttamente a balie?

Si troveranno in allegato (Tavola A pag. 285) le risposte date dai comuni a questa circolare, riepilogate per circondari; qui sono riportati soltanto i risultati dell'indagine per compartimenti e per il complesso del Regno.

*Bambini di nascita illegittima inviati dai Comuni*

Compartimenti	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota	
									vivi	morti
Piemonte.....	1,486	16	( <sup>1</sup> ) 7	1,463	..	2,252	7,143	9,395	1,008	18
Liguria .....	302	9	( <sup>2</sup> ) 1	292	..	1,748	2,333	4,081	67	..
Lombardia .....	1,893	20	( <sup>3</sup> ) 1	1,877	..	2,819	8,257	11,076	74	..
Veneto.....	793	21	( <sup>4</sup> ) 4	768	..	11,247	5,179	16,426	201	21
Emilia .....	322	19	15	283	..	24,724	7,176	31,900	1,042	53
Umbria .....	152	12	( <sup>5</sup> ) 1	139	..	7,078	4,376	11,454	36	..
Marche.....	248	11	15	222	..	10,590	2,615	13,205	891	145
Toscana .....	275	40	11	224	..	15,209	7,920	23,129	318	1
Roma.....	227	10	( <sup>6</sup> ) 4	213	..	15,357	3,809	19,166	125	..
Abruzzi e Molise.	454	103	83	258	2	3,231	1,581	4,812	1,918	63
Campania.....	613	115	103	394	1	4,174	5,405	9,579	4,279	2
Puglie.....	236	32	116	86	2	2,530	333	2,833	5,357	85
Basilicata .....	124	20	30	72	2	1,352	177	1,529	1,103	7
Calabrie .....	409	59	90	257	3	4,754	2,088	6,842	3,202	3
Sicilia .....	357	93	159	98	2	9,424	5,291	14,718	11,899	139
Sardegna.....	364	1	( <sup>7</sup> ) 2	361	..	6,293	1,087	7,380	32	1
<b>Regno....</b>	<b>(<sup>8</sup>)9,230</b>	<b>589</b>	<b>647</b>	<b>7,012</b>	<b>12</b>	<b>122,782</b>	<b>64,773</b>	<b>187,555</b>	<b>31,552</b>	<b>541</b>

(<sup>1</sup>) Acqui, Asti, Casale Monferrato, Moncalvo, Novi Ligure e Tortona nella provincia di

(<sup>2</sup>) Comune di Oneglia (doveva essere soppressa nel gennaio 1883.)

(<sup>3</sup>) Bergamo.

(<sup>4</sup>) Padova, Este, Monselice e Minerbe (è in progetto la chiusura.)

(<sup>5</sup>) Trevi.

(<sup>6</sup>) Montefiascone, Orte, Viterbo e Corneto Tarquinia.

(<sup>7</sup>) Alghero e Cagliari.

(<sup>8</sup>) Il numero dei comuni supera di uno quello dato dal censimento, perchè con decreto del mune di Rio dell'Elba, fu eretta in comune.

*nei brefotrofi o a balia durante il triennio 1879-81.*

degli esposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dai comuni		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		Allevati dai propri genitori	inviati dai comuni		Morti prima della denuncia all'ufficio di Stato Civ.	abalia	ai brefotrofi	abalia	ai brefotrofi
vivi	morti	vivi	morti		abalia	ai brefotrofi					
888	15	1,896	33	2,247	57	7,066	25	131	1,765	188	8,831
182	2	249	2	1,746	16	2,306	13	....	249	16	2,555
212	10	286	10	2,811	542	7,689	34	4	282	546	7,971
50	7	251	28	11,240	254	4,916	16	3	248	257	5,164
51	3	1,093	59	24,549	799	6,536	16	30	1,063	829	7,599
16	1	52	1	7,064	116	4,259	15	....	52	116	4,311
150	4	1,041	149	10,582	340	2,274	9	276	765	616	3,089
117	..	435	1	15,209	327	7,569	24	....	435	327	8,004
80	8	205	8	14,363	109	4,683	8	....	205	109	4,891
610	3	2,528	66	3,222	755	835	..	2,431	97	3,186	932
350	16	4,629	18	4,168	786	4,623	2	3,589	1,040	4,375	5,663
846	1	6,203	83	2,530	333	....	..	6,203	....	6,536	....
906	..	2,009	7	1,352	135	42	.	2,009	....	2,144	42
2,423	7	5,630	10	4,744	541	1,557	..	4,888	742	5,429	2,299
1,710	2	13,609	141	9,101	751	4,860	6	10,773	2,836	11,524	7,696
143	..	180	1	6,293	1,071	15	1	180	....	1,251	15
8,744	79	40,296	620	121,221	6,932	59,233	169	30,517	9,779	37,449	69,012

Alessandria e Carmagnola nella provincia di Torino.

Il 21 maggio 1882, la frazione di Rio Marina in provincia di Livorno, che faceva parte del co-

Compartimenti	Totale dei nati-vivi durante il triennio 1879-81	Proporzione degli illegittimi su 1000 nati	Proporzione degli esposti su 1000 nati	Illegittimi riconosciuti su 1000 nati illegittimi	Proporzione a 1000 nati degli illegittimi ed esposti inviati dai comuni	
					a balia	nei brefotrofi
Piemonte .....	324,830	28,92	5,84	239,70	0,58	27,19
Liguria .....	87,741	46,51	2,84	428,33	0,18	29,12
Lombardia .....	405,236	27,33	0,71	254,51	1,35	19,67
Veneto .....	296,124	55,47	0,85	684,71	0,87	17,44
Emilia .....	229,338	139,10	4,77	775,05	3,61	33,13
Umbria .....	57,117	200,54	0,91	617,95	2,03	75,48
Marche .....	99,073	133,29	10,51	801,97	6,22	30,67
Toscana .....	232,125	99,64	1,87	657,57	1,41	34,48
Roma .....	88 272	217,12	2,32	801,26	1,23	55,41
Abruzzi .....	152,250	31,61	16,60	671,45	20,93	6,12
Campania .....	315,014	30,41	14,69	435,74	13,89	17,98
Puglie .....	196,923	14,54	31,50	853,69	33,19	..
Basilicata .....	65,885	23,21	30,49	854,24	32,54	0,64
Calabrie .....	137,352	49,81	40,99	694,83	39,53	16,74
Sicilia .....	342,673	42,95	39,71	640,30	33,63	22,46
Sardegna .....	73,192	100,83	2,46	852,71	17,09	0,20
Regno .....	3,103,178	63,44	12,99	654,65	12,07	22,24

Negli 8260 (1) comuni del Regno nacquero, durante il triennio 1879-81, 187,555 bambini illegittimi (62,518, in media, all'anno).

Di questi 187,555 bambini, 122,782 (40,927 all'anno) furono riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, altri 64,773 (21,591 all'anno) furono presentati all'ufficio di stato civile, da persona estranea (levatrice, ostetrico, ecc.), colla dichiarazione che la madre non intendeva dichiarare il proprio nome.

Gli illegittimi riconosciuti dai loro genitori, in moltissimi casi sono figli di persone unite in matrimonio col solo vincolo religioso. La legge che dichiara valido il solo matrimonio civile andò in vigore in Italia a cominciare dal 1866, ma in varie regioni essa venne nei primi anni accettata con molta difficoltà.

Non si conosce precisamente il numero dei matrimoni contratti

(1) Veggasi la nota (8) a pag. 222.

col solo vincolo religioso dopo l'anno 1866. Nel 1878 il Ministero di Grazia e Giustizia fece, per mezzo dei pretori, un' inchiesta sul numero dei matrimoni puramente religiosi contratti in Italia dal 1866 al 1877, e ne pubblicò i risultati, in allegato ad un progetto di legge, inteso a vietare che il matrimonio religioso si facesse prima del civile.

Le cifre raccolte da quel Ministero sono le seguenti:

*Numero dei matrimoni religiosi e dei matrimoni civili celebrati dal 1866 al 1877.*

Anni	In tutto il regno, eccettuati il Veneto e Roma			Nelle provincie Venete			Nella provincia di Roma		
	Religiosi	Civili	Differenza	Religiosi	Civili	Differenza	Religiosi	Civili	Differenza
1866. . .	147, 218	120, 752	+ 23, 466	....	....	....	....	....	....
1867. . .	171, 099	148, 147	+ 22, 952	....	....	....	....	....	....
1868. . .	182, 123	160, 419	+ 21, 704	....	....	....	....	....	....
1869. . .	202, 036	182, 810	+ 19, 226	....	....	....	....	....	....
1870. . .	183, 431	168, 067	+ 15, 364	....	....	....	....	....	....
1871. . .	191, 917	172, 577	+ 19, 340	....	....	....	....	....	....
1872. . .	194, 125	181, 861	+ 12, 264	20, 083	17, 984	+ 2, 099	6, 163	2, 516	+ 3, 650
1873. . .	200, 336	190, 950	+ 9, 386	22, 447	20, 792	+ 1, 655	6, 375	3, 194	+ 3, 211
1874. . .	174, 916	183, 910	- 8, 994	21, 431	20, 276	+ 1, 155	5, 546	3, 811	+ 1, 735
1875. . .	191, 095	203, 217	- 12, 122	22, 882	22, 717	+ 165	6, 698	4, 552	+ 2, 146
1876. . .	191, 603	230, 686	- 9, 080	21, 174	20, 035	+ 1, 109	6, 740	4, 702	+ 2, 038
1877. . .	190, 983	191, 043	- 60	20, 197	18, 785	+ 1, 411	6, 588	5, 143	+ 1, 445
Totale.	2, 220, 885	2, 104, 439	+ 116, 446	128, 214	120, 620	+ 7, 594	38, 113	23, 888	+14, 225

L'indagine fatta dal Ministero di grazia e giustizia non poteva riuscire esatta, per più motivi. Anzi tutto, le ricerche furono fatte dai pretori per mezzo dei sindaci e dei parroci, separatamente per ogni comune, oppure per il territorio di ciascun mandamento, mediante il confronto nominativo delle coppie di sposi iscritte sui due registri (comunale e parrocchiale). Ora le giurisdizioni parrocchiali non concordano con quelle comunali, ed un ufficio comunale non poteva confrontare i suoi registri con quelli di parrocchie poste in altri comuni. Inoltre molti matrimoni sono

celebrati col rito religioso in un comune, e col civile in un altro.

Di più un matrimonio civile poteva essere contato due volte, cioè nel comune dove era stato celebrato, ed in quello di residenza antecedente di uno degli sposi, presso l'ufficio del quale era stato notificato e trascritto. Si aggiungeva la difficoltà di constatare l'identità dei nomi e delle persone, che avendo celebrato il matrimonio religioso in un comune, si univano in legale matrimonio, anche dopo vari anni, in un altro comune. Per ultimo, alcuni parroci si erano rifiutati di dare ai pretori le notizie richieste (1).

Malgrado queste cause d'errore, le quali hanno impedito che le cifre dei matrimoni civili, date dai pretori, concordassero con quelle pubblicate ogni anno nel movimento dello stato civile, si può assumere, come espressione approssimativa del fatto, che nei dodici anni, ai quali si estese la ricerca, vi furono circa 138,000 matrimoni non validi per legge, ciò che corrisponde a un dipresso alla ventesima parte dei matrimoni contratti regolarmente nello stesso periodo.

Quantunque questo inconveniente, dal 1874 in poi, tenda a scomparire, ed anzi parecchie unioni, celebrate dapprima col solo rito, siano più tardi state legalizzate civilmente, pure è ancora superstita il maggior numero delle coppie legate unicamente da vincoli religiosi, ed in età da poter procreare; ciò che spiega in buona parte la cifra di 40,000 illegittimi all'anno, che abbiamo trovato essere allevati a carico dei loro genitori.

Nello stesso triennio 1879-81 furono trovati esposti 40,296 bambini vivi (13,432 all'anno), e 620 bambini morti (207 all'anno).

Le esposizioni furono fatte per 32,093 bambini nelle ruote (compresi 541 trovati morti nella ruota) e per 8823 sulla pubblica via, in un sottoscala, davanti alla porta di casa delle levatrici, o in chiesa, o in altri luoghi pubblici (compresi 79 trovati morti).

Le cifre degli illegittimi e degli esposti, date dalla presente tabella, non vanno d'accordo con quelle dei nati illegittimi ed esposti, pubblicate nel movimento dello stato civile per lo stesso periodo di tempo. Infatti nel triennio 1879-81 furono registrati 142,262

(1) Atti della Giunta centrale di statistica. Annali di statistica, serie 1, num. 9, pag. 9; e serie 2, num. 15, pag. 281.



nati illegittimi e 85,589 esposti, cioè per questa seconda categoria è indicato un numero di nati doppio di quello che risulta dalle vere esposizioni d'infanti. Ciò dipende dal fatto che, nelle pubblicazioni del movimento dello stato civile, sotto la rubrica esposti, sono compresi non solo i bambini di stato civile ignoto immessi nella ruota, od abbandonati in un luogo pubblico, ma, per molti comuni, anche i figli illegittimi, non riconosciuti nè dal padre, nè dalla madre, presentati dalla levatrice o da altra persona all'ufficio di stato civile per la dichiarazione di nascita illegittima, e pei quali dovette provvedere il comune stesso.

Sopra un totale di 227,851 nati illegittimi od esposti nel triennio, la carità pubblica dovette provvedere per 106,461; gli altri 121,390, cioè quasi tutti gli illegittimi riconosciuti dai loro genitori, furono allevati a cura di questi, o morirono prima che il comune avesse avuto tempo di prendere qualche provvedimento in loro favore.

Di quelli, pei quali dovettero provvedere i comuni, 37,449 furono affidati direttamente a balie, e 69,012 furono inviati agli ospizi dell'infanzia abbandonata.

Nella maggior parte dei comuni, i bambini di nascita illegittima sono presentati dalla levatrice all'ufficio comunale, il quale incarica la levatrice stessa, oppure qualche donna, che offra garanzie sufficienti di moralità e di attitudine (*pia ricevitrice*), di collocarli presso qualche balia, mediante una mercede mensile. In molti comuni però, come già è stato avvertito, funziona tuttora la ruota per l'accettazione degli infanti.

Nel 1867 la ruota era aperta in 1209 comuni del Regno, ma questo sistema d'allora in poi è andato scomparendo e alla fine del 1882, dalle domande rivolte ai sindaci, risultò che la ruota funzionava soltanto in 659 comuni. Fra questi comuni ve ne sono 12, (1) i quali, dopo aver chiuso la ruota, deliberarono di riaprirla, perchè a loro giudizio l'ufficio di baliatico sostituito alla ruota aveva fatto

(1) Gissi (Chieti), Isola del Gran sasso d'Italia (Teramo), Capodrise (Caserta) Manfredonia ed Ischitella (Foggia) Bernalda e Tricarico (Potenza) Pizzo (Catanzaro), Careri e Laureana di Borello (Reggio Calabria) Bisacquino (Palermo) e Chiaramonte Gulfi (Siracusa).

cattiva prova. Così il sindaco di Tricarico afferma, che nel tempo in cui restò chiusa la ruota, si erano verificati nel comune parecchi infanticidii; il sindaco di Manfredonia dice che fu decisa la riapertura della ruota, perchè si trovò un neonato morto in riva al mare; il sindaco di Pizzo osserva che quando fu chiusa la ruota, i bambini venivano esposti sulla pubblica via, ed alcuni furono trovati rosicchiati dai maiali e dai cani vaganti.

Inoltre fra i comuni che l'hanno soppressa, ve ne sono parecchi, nei quali l'amministrazione comunale sarebbe d'avviso di riaprirla. Così il sindaco di Gessopalena (Chieti) crede umanitaria cosa il ripristinamento della ruota. Il comune di S. Gregorio Magno (Salerno) nel 1877 deliberò di riaprire la ruota, ma la cosa non fu finora effettuata. Il comune di Valenzano (Bari) figura tra quelli dove la ruota non esiste, perchè essa è rimasta inoperosa per mancanza di persona che ne assumesse l'incarico. In Cersosimo (Potenza) fu deciso di riaprirla nel 1883, in Aliano (Potenza) sarà riaperta quanto prima. In Catanzaro e in Cutro (Catanzaro) ne fu ordinata la soppressione dalla prefettura, ma essa ancora esiste. In S. Giovanni in Fiore (Cosenza) fu soppressa, ma è tenuta privatamente. In Paola (Cosenza) si deliberò nel 1881 di riaprire la ruota, ma la prefettura si oppose. In Canolo (Reggio Calabria) essa funziona dal novembre 1883. In Ferrazzano (Reggio Calabria) e in Campofranco (Caltanissetta) sarà riaperta quanto prima, essendo stata sospesa per morte della ricevitrice. In S. Giuseppe Iato (Palermo) si doveva riaprire nel 1884. In Messina il consiglio provinciale ne deliberò la soppressione, ma non si diede mai esecuzione a tale deliberazione.

In tutti i compartimenti trovasi aperta qualche ruota; però soltanto in alcune provincie napoletane ed in Sicilia, si può dire che tale istituzione abbia ancora una vera importanza. In Sicilia, ad esempio, sopra 357 comuni, circa la metà, cioè 161, tengono tuttora aperta la ruota. Per conseguenza il numero dei fanciulli esposti, di stato civile ignoto, in queste provincie, è molto maggiore che nell'Italia settentrionale. Sopra 1000 nati nel triennio, si ebbero nel Regno 13 esposti in media; ma mentre in Lombardia, nel Veneto e nell'Umbria si ebbe appena un esposto sopra 1000 nati, tale proporzione si eleva ad oltre 30 ‰ nelle Puglie e nella Basilicata, ed a 40 ‰ nelle Calabrie ed in Sicilia, senza tener

conto del numero ragguardevole di bambini che furono trovati esposti già morti nella ruota.

Quanto al modo di allevare i bambini abbandonati, nelle provincie poste al nord di Roma, predomina il sistema di affidarli ai brefotrofi, perchè siano allattati nell'interno dell'ospizio, oppure collocati presso balie, dopo un periodo di tempo più o meno lungo di permanenza nell'istituto; nelle provincie meridionali e in Sardegna invece si preferisce in generale di affidare direttamente i bambini abbandonati ed esposti a balie, o a famiglie private, le quali si incaricano di allevarli. I brefotrofi, o asili d'infanzia abbandonata, o case di baliatico, sono in numero di 118, compresi quelli succursali di altri istituti maggiori. Le ammissioni avvenute durante il triennio 1879-1881, si ripartiscono fra di essi nel modo seguente.

*Bambini illegittimi ed esposti, ammessi nei brefotrofi durante il triennio 1879-81.*

Sede dell'istituto	Numero dei bambini illegittimi ed esposti ammessi nel triennio 1879-81.	Sede dell'istituto	Numero dei bambini illegittimi ed esposti ammessi nel triennio 1879-81.
Alessandria . . . . .	437	Ivrea . . . . .	259
Asti . . . . .	256	Pinerolo . . . . .	178
Aequi . . . . .	318	Susa . . . . .	233
Novi Ligure . . . . .	274		
Tortona . . . . .	212	<i>Piemonte . . .</i>	8,842
Cuneo . . . . .	520	Genova . . . . .	1,351
Alba . . . . .	232	Albenga . . . . .	140
Mondovì . . . . .	370	Chiavari . . . . .	210
Saluzzo . . . . .	314	Savona . . . . .	231
Novara . . . . .	1,073	Spezia . . . . .	155
Biella . . . . .	320	Oneglia . . . . .	469
Vercelli . . . . .	257		
Torino . . . . .	3,245	<i>Liguria . . .</i>	2,556
Aosta . . . . .	314		

Sede dell'Istituto	Numero dei bambini illegittimi ed esposti ammessi nel triennio 1879-81.	Sede dell'Istituto	Numero dei bambini illegittimi ed esposti ammessi nel triennio 1879-81.
Bergamo . . . . .	695	Ravenna . . . . .	204
Brescia . . . . .	1,035	Faenza . . . . .	320
Malegno . . . . .	166	Reggio nell'Emilia . . . . .	443
Como . . . . .	577	<i>Emilia . . . . .</i>	<i>7,665</i>
Cremona . . . . .	453	Perugia . . . . .	1,192
Crema . . . . .	44	Amelia . . . . .	92
Mantova . . . . .	876	Città di Castello . . . . .	338
Viadana . . . . .	146	Gubbio . . . . .	111
Milano . . . . .	3,156	Narni . . . . .	860
Pavia . . . . .	485	Orvieto . . . . .	423
Bobbio . . . . .	31	Spoletto . . . . .	925
Vigevano . . . . .	120	Todi . . . . .	439
Voghera . . . . .	188	<i>Umbria . . . . .</i>	<i>4,380</i>
<i>Lombardia . . . . .</i>	<i>7,973</i>	Ancona . . . . .	281
Padova . . . . .	1,101	Fabriano . . . . .	262
Rovigo . . . . .	415	Osimo . . . . .	58
Treviso . . . . .	509	Senigallia . . . . .	235
Udine . . . . .	495	Ascoli Piceno . . . . .	413
Venezia . . . . .	891	Fermo . . . . .	517
Verona . . . . .	951	Camerino . . . . .	313
Vicenza . . . . .	627	San Severino Marche . . . . .	72
Bassano . . . . .	136	Pesaro . . . . .	173
<i>Veneto . . . . .</i>	<i>5,155</i>	Cagli . . . . .	151
Bologna . . . . .	1,832	Fossombrone . . . . .	114
Imola . . . . .	410	Fano . . . . .	115
Ferrara . . . . .	1,122	Urbino . . . . .	279
Forli . . . . .	305	<i>Marche . . . . .</i>	<i>2,983</i>
Cesena . . . . .	296	Arezzo . . . . .	694
Rimini . . . . .	644	Castiglion fiorentino . . . . .	56
Modena . . . . .	611	Cortona . . . . .	174
Mirandola . . . . .	97	S. Sepolcro . . . . .	360
Parma . . . . .	1,124		
Piacenza . . . . .	257		

Sede dell'istituto	Numero dei bambini illegittimi ed esposti ammessi nel triennio 1878-81.	Sede dell'istituto	Numero dei bambini illegittimi ed esposti ammessi nel triennio 1878-81.
Firenze . . . . .	2,135	Napoli . . . . .	4,622
Modigliana . . . . .	90	Salerno . . . . .	1,051
Prato . . . . .	173	<i>Campania</i> . . . . .	5,703
Pistoja . . . . .	432	<i>Puglie</i> . . . . .	—
S. Miniato . . . . .	123	<i>Basilicata</i> . . . . .	—
Arcidosso . . . . .	214	Gimigliano . . . . .	9
Massa Marittima . . . . .	185	Cosenza . . . . .	2,290
Scansano . . . . .	83	<i>Calabria</i> . . . . .	2,299
Porto Ferrajo . . . . .	52	Castrogiovanni . . . . .	273
Lucca . . . . .	530	Catania . . . . .	1,837
Massa . . . . .	132	Acireale . . . . .	468
Castelnuovo di Garfagn.	94	Caltagirone . . . . .	949
Fivizzano . . . . .	76	Nicosia . . . . .	419
Pontremoli . . . . .	80	Messina . . . . .	33
Pisa . . . . .	1,059	Palermo . . . . .	3,326
Volterra . . . . .	253	Modica . . . . .	391
Siena . . . . .	580	<i>Sicilia</i> . . . . .	7,696
Montepulciano . . . . .	335	Orosei . . . . .	15
S. Gimignano . . . . .	45	<i>Sardegna</i> . . . . .	15
<i>Toscana</i> . . . . .	7,961	REGNO . . . . .	69,012
Roma . . . . .	4,205		
Viterbo . . . . .	652		
<i>Roma</i> . . . . .	4,857		
Chieti . . . . .	288		
Teramo . . . . .	639		
<i>Abruzzi e Molise</i> . . . . .	927		

Questa tabella indica solamente quanti bambini furono accolti nei tre anni, ma non dà il numero di quelli ammessi in anni antecedenti e tuttora a carico degli istituti. In generale si può ritenere che il numero degli esistenti a carico degli istituti superi di quattro volte

il numero degli ammessi in un anno. Infatti dalle tavole statistiche, che corredano il progetto di legge presentato dal Ministro Nicotera nella tornata del 22 novembre 1877 alla Camera dei Deputati, sul mantenimento dei fanciulli illegittimi ed abbandonati, risulta che nei brefotrofi di 32 provincie del Regno furono ammessi alla beneficenza durante l'anno 1875 15,150 bambini, e che al primo gennaio di quell'anno vivevano a carico degli stessi ospizi, sia nell'interno, sia presso balie in campagna, 62,117 bambini, cioè appunto un numero 4 volte maggiore degli entrati. Siccome il numero degli illegittimi ed esposti ammessi durante il triennio 1879-81 nei 118 istituti fu in media di 23,004 all'anno, si può calcolare che nello stesso periodo di tempo vivessero annualmente a carico dei medesimi circa 92,000 bambini. (1)

Inoltre i comuni provvidero al collocamento presso balie, di altri 37,449 fanciulli; (cioè 12,483 all'anno). Supponendo anche per questi che il totale degli assistiti sia quattro volte maggiore del numero annuo degli ammessi, si hanno per lo meno altri 48,000 bambini illegittimi mantenuti dalla pubblica carità; cioè si dovrebbero complessivamente calcolare 140,000 bambini illegittimi, pei quali provvedono i fondi stanziati sui bilanci comunali e provinciali, uniti alle rendite delle Opere pie.

Siccome la spesa annua per questo servizio in Italia è di lire 14,313,144, si può ritenere che in media, come cifra grossa, il mantenimento di ognuno di questi bambini costi lire 100 all'anno.

In questa spesa media non si è tenuto conto delle somme elar-

(1) Questa cifra non rappresenta ancora il totale dei fanciulli allevati a cura dei brefotrofi: giacchè, senza parlare di quelli le madri dei quali ricevono dal brefotrofo sussidi in danaro od in effetti di vestiario, non vi sono compresi i fanciulli legittimi che in date condizioni sono accettati da alcuni brefotrofi almeno per l'anno di allattamento, come ancora non vi è computato il numero degli illegittimi che sono accettati nei brefotrofi senza che vi siano stati inviati dai comuni. Per esempio: risulta dalla nostra tabella che durante il triennio 1879-81 furono inviati dai comuni al brefotrofo di Milano 3153 bambini illegittimi, mentre nei rendiconti annuali che il dottor R. Griffini pubblica su questo istituto si trova, che gli ammessi in detto brefotrofo furono nello stesso periodo di tempo, legittimi 1055 e illegittimi 3249. Così pure dalla nostra tabella si ha che gli inviati dai comuni al brefotrofo di Como furono 577, mentre dal rendiconto di questo istituto pubblicato dal dottor A. Tassani, risulta che gli ammessi all'ospizio furono legittimi 60, illegittimi 611. Nel brefotrofo di Genova dalle nostre tabelle risultano ammessi 1351; dai rendiconti del Comm. A. Molino, legittimi 130, illegittimi 1,317.

gite a madri povere di bambini legittimi, nè dei soccorsi dati a ragazze rese madri, che tengono presso di sè la loro prole.

Nelle provincie dell'Italia meridionale, vi è non solamente un maggior numero di esposti nelle ruote, ma eziandio di bambini abbandonati in luogo pubblico. Così in Sicilia, dove la ruota è aperta in 161 comuni, si ebbero, durante il triennio, 11,899 bambini esposti nelle ruote, e 1710 esposti in luogo pubblico: la Calabria, che conta 93 comuni colla ruota, ebbe 3202 bambini esposti nelle ruote e 2428 in luoghi pubblici: per contro la Lombardia, con una sola ruota (Bergamo), ebbe 74 bambini esposti in essa e 212 in luogo pubblico; il Veneto con quattro ruote ebbe 201 bambini esposti in esse e 50 in luogo pubblico. Per conseguenza la comodità di avere molti comuni con la ruota aperta non rende meno frequenti le esposizioni d'infanti in luoghi pubblici.

Si suole anche affermare che la chiusura delle ruote possa aver fatto aumentare il numero degli infanticidii e degli aborti, togliendo alla ragazza resa madre il mezzo di tener celato il frutto della colpa. Non si hanno dati statistici per dimostrare quanto frequenti fossero gl'infanticidii e gli aborti criminosi, quando il sistema di accettazione degli infanti per mezzo della ruota era in vigore in tutto il Regno, perchè anteriormente al 1880, nelle statistiche penali, le denunce ed i giudizi per infanticidio e per aborto provocato erano riuniti insieme con altri reati contro le persone. Dobbiamo quindi limitarci ad indicare le cifre del solo triennio 1880-81-82.

Distretti di Corte d'appello	Anni	Infanticidii (reati)						Procurati aborti (reati)		
		pei quali provvidero gli uffici del Pubblico Ministero			pei quali seguì giudizio presso i Tribunali correzionali in 1° grado			pei quali provvidero gli Uffici del P. M. (consumati)	pei quali seguì giudizio	
		con- sumati	tentati o mancati	con- sumati	tentati o mancati	con- sumati	tentati o mancati		presso i Trib. in 1° grado (consumati)	presso le Cor- ti di Assise (consumati)
Firenze .....	1880	11	5	4	4	5	..	8	..	..
	1881	14	5	4	5	2	..	14	..	..
	1882	18	1	3	..	4	..	8	2	..
Lucca .....	1880	3	1	..	..	3	..	3	..	..
	1881	3	3	..	..	1	..	4	1	..
	1882	8	..	..	1	3	..	2	..	..
Venezia .....	1880	15	..	..	..	6	..	14	1	1
	1881	38	2	..	..	7	..	13	1	..
	1882	24	4	..	..	8	..	12	..	..
Catanzaro .....	1880	15	1	..	..	4	..	36	1	3
	1881	24	..	..	..	8	..	25	3	3
	1882	13	2	..	..	1	..	13	1	..
Napoli con Po- tenza .....	1880	37	..	..	..	8	..	32	2	..
	1881	58	3	1	..	11	..	45	4	2
	1882	42	3	..	..	22	1	40	3	..
Trani .....	1880	16	2	..	..	( <sup>1</sup> ) 4	..	13	2	..
	1881	20	1	1	1	3	..	5	..	..
	1882	15	..	..	..	4	..	6	1	..
Catania .....	1880	3	..	1	..	..	..	7	4	1
	1881	4	..	..	..	1	..	5	1	1
	1882	8	1	..	..	2	..	3	2	..
Messina .....	1880	6	1	..	..	..	..	4	1	2
	1881	7	1	..	..	5	..	4	..	1
	1882	3	1	..	..	4	..	10	1	..
Palermo .....	1880	21	..	..	..	1	..	19	..	..
	1881	10	1	..	..	2	..	14	..	2
	1882	16	..	..	..	2	..	18	..	..
Ancona con Ma- cerata e Peru- gia .....	1880	18	1	..	..	6	..	8	..	2
	1881	16	2	..	..	7	..	18	..	3
	1882	25	4	..	..	8	..	14	..	..
Aquila .....	1880	14	1	..	..	8	..	6	1	2
	1881	18	3	..	..	2	..	11	2	..
	1882	21	2	1	..	9	1	19	..	..

(<sup>1</sup>) Dei quali, due col titolo di abbandono d'infante (reati contro l'ordine delle famiglie), dal quale derivò la morte dei neonati.



Distretti di Corte d'appello	Anni	Infanticidii (reati)						Procurati aborti (reati)		
		pei quali providero gli uffici del Pubblico Ministero			pei quali seguì giudizio presso i Tribunali correzionali in 1° grado			pei quali providero gli Uffici del P. M. (consumati)	pei quali seguì giudizio	
		con-sumati	tentati o mancati	con-sumati	tentati o mancati	con-sumati	tentati o mancati		presso i Trib. in 1° grado (consumati)	presso le Corti di Assise
								con-sumati		
Bologna.....	1880	16	..	..	..	5	..	9	2	..
	1881	8	..	..	..	2	..	..	1	..
	1882	18	..	..	..	3	..	6	..	..
Cagliari.....	1880	15	1	1	..	5	..	7	2	..
	1881	8	2	..	..	7	..	8	..	..
	1882	11	1	..	..	6	..	9	..	..
Roma.....	1880	11	1	1	..	4	..	8	1	..
	1881	10	1	..	..	1	..	11	1	..
	1882	11	..	..	..	5	..	15	1	..
Brescia.....	1880	13	1	..	..	3	..	6	..	..
	1881	7	1	1	..	3	..	5	..	..
	1882	18	..	..	..	4	..	9	..	..
Casale Monferr.	1880	9	2	..	..	3	..	9	..	..
	1881	8	1	..	..	..	..	8	..	..
	1882	4	..	..	..	1	..	1	1	..
Genova.....	1880	11	..	..	..	3	..	4	..	..
	1881	14	1	..	..	3	..	10	2	..
	1882	10	1	1	..	4	..	6	..	..
Milano.....	1880	20	1	1	..	4	..	5	..	..
	1881	15	..	..	..	2	..	10	..	..
	1882	11	..	..	..	..	..	8	..	..
Parma con Modena.....	1880	12	1	..	..	3	..	4	..	..
	1881	7	..	..	..	1	..	5	..	..
	1882	10	1	..	..	3	..	4	..	..
Torino.....	1880	37	..	1	..	7	..	11	..	..
	1881	31	1	1	..	5	..	7	..	1
	1882	24	1	1	..	3	1	15	..	..
Regno.....	1880	303	19	9	4	82	..	213	17	11
	1881	320	28	8	6	73	..	222	16	13
	1882	310	22	6	1	93	3	218	12	..

N. B. Le cifre delle Corti d'Assise per l'anno 1882 sono state tolte dai prospetti sommarii annessi ai discorsi annuali dei Procuratori generali; non è improbabile che nella statistica particolareggiata di quell'anno subiscano qualche lieve modificazione; per lo stesso anno 1882 non si sono potute dare le cifre dei *procurati aborti*, giudicati dalle Corti d'Assise, perchè nei prospetti sommarii sono comprese con altri reati sotto la rubrica *reati contro l'ordine delle famiglie*.

È notevole il fatto che appena per un terzo dei reati di consumato infanticidio, pei quali provvidero gli uffici del Pubblico Ministero, è seguito un giudizio, sia di condanna, sia assolutorio, e che per gli aborti i giudizi si riducono ad  $\frac{1}{10}$  delle denunzie; il che prova quanto sia difficile scoprire gli autori di siffatti reati.

Ad ogni modo, paragonando il totale dei reati consumati, pei quali provvidero gli uffici del Pubblico Ministero, colla popolazione di ciascun distretto, si hanno questi risultati.

Distretti di Corti d' Appello	Popolazione	Proporzione annua a 100,000 abitanti		
		Infanticidii consumati	Aborti consumati	Totale
Torino .....	2,310,540	1,31	0,47	1,78
Casale Monferrato.....	1,072,999	0,65	0,56	1,21
Genova .....	1,061,842	1,10	0,63	1,73
Milano.....	1,877,117	0,82	0,41	1,23
Brescia .....	1,460,209	0,87	0,46	1,33
Venezia .....	2,814,173	0,91	0,46	1,37
Parma con Modena.....	1,018,236	0,95	0,43	1,38
Bologna.....	1,165,155	1,20	0,43	1,63
Ancona con Macerata e Perugia..	1,511,339	1,30	0,88	2,18
Firenze .....	1,319,741	1,06	0,74	1,80
Lucca.....	689,659	0,68	0,43	1,11
Roma.....	903,472	1,18	1,25	2,43
Aquila.....	951,781	1,85	1,26	3,11
Napoli con Potenza.....	3,783,515	1,20	1,03	2,23
Trani.....	1,589,064	1,07	0,50	1,57
Catanzaro.....	1,257,883	1,38	1,96	3,34
Palermo.....	1,561,994	1,00	1,09	2,09
Messina.....	904,983	1,16	1,30	2,46
Catania.....	430,924	0,55	0,55	1,10
Cagliari.....	682,002	1,66	1,17	2,83
Regno.....	23,459,628	1,09	0,77	1,83

Le proporzioni maggiori sia di infanticidii, sia di aborti, sono date dalle provincie dell'Italia meridionale.

Fra i distretti al nord di Roma, quello solo di Ancona con Macerata e Perugia dà un numero complessivo di infanticidii e di aborti superiore alla media del Regno, ed è degno di nota che le Marche

sono, fra le provincie dell' Italia settentrionale e centrale, quelle che hanno tuttora un maggior numero di ruote aperte.

Per contro in Sicilia, il distretto di Catania, dove le ruote furono chiuse, dà un numero di infanticidii di gran lunga inferiore a quello che si è osservato nei due distretti di Palermo e di Messina. Non si può dunque nel numero degli infanticidii consumati trovare una prova, che la chiusura della ruota abbia esercitato un' influenza su questa forma di crimini.

Alcuni però credono che non pochi aborti provocati restino celati sotto la rubrica dei nati morti, come ancora che molti infanticidii non avvenuti per via violenta, ma per inanizione del bambino, passino inosservati fra i morti nelle prime settimane di vita. Ora il numero dei nati morti illegittimi per 1000 nati illegittimi nel periodo 1866-1883 è rappresentato dalle cifre seguenti :

Anni	Nati morti su 100 nati compresi i nati-morti	
	in generale	illegittimi
1866.....	2,49	3,32
1867.....	2,36	3,40
1868.....	2,32	3,52
1869.....	2,42	3,76
1870.....	2,53	3,57
1871.....	2,69	3,47
1872.....	2,81	3,65
1873.....	2,80	3,76
1874.....	2,76	3,46
1875.....	2,80	3,77
1876.....	2,93	3,88
1877.....	2,96	3,80
1878.....	3,00	3,93
1879.....	3,06	3,93
1880.....	3,08	4,03
1881.....	3,16	4,12
1882.....	3,23	4,40
1883.....	3,35	4,56

Da questa tabella si potrebbe arguire che la soppressione della ruota abbia fatto aumentare il numero dei nati-morti illegittimi; giacchè nel decennio 1870-80, in cui tale soppressione si andò estendendo ad un gran numero di provincie, il numero dei nati morti illegittimi è notevolmente cresciuto. Però un aumento quasi identico nel numero dei nati-morti si è verificato anche fra i nati-morti legittimi, sui quali la questione della ruota non poteva esercitare alcuna influenza. La ragione dello aumento della nati-mortalità in Italia non va quindi cercata nella soppressione della ruota, ma in qualche altro agente demologico tuttora ignoto.

Si è visto che di 75,950 bambini illegittimi ed esposti che nascono in media in un anno, 35487, cioè circa la metà, sono inviati dai comuni a balia o in un brefotrofo, per esservi mantenuti ed allevati, fino a che siano in grado di provvedere da sé in qualche modo al proprio sostentamento.

Resta ora ad esaminare qual sia la sorte riserbata a questi disgraziati, e vedere quanti siano dalla carità pubblica messi in grado di bastare a se.

Nelle statistiche delle cause delle morti avvenute nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario, pubblicate annualmente dal Ministero di Agricoltura, i morti in età inferiore a 5 anni furono distinti secondochè erano di nascita legittima od illegittima, e per gli anni 1881, 1882 e 1883 si è trovato:

Nati vivi		M o r t i			Morti su 1000 nati		
		dalla nascita ad 1 mese	da 1 mese ad 1 anno	da 1 anno a 5	1° mese	da 1 mese a 1 anno	
legitt.	1881..	210,800	15,839	21,643	52,612	75,1	102,7
	1882..	203,531	15,301	21,193	33,035	74,1	117,1
	1883..	211,017	15,275	20,810	34,214	72,4	98,6
illegitt.	1881..	28,205	5,901	3,912	2,340	200,2	138,7
	1882..	28,951	5,921	4,014	2,405	204,5	133,6
	1883..	28,777	6,156	4,276	3,088	213,9	148,6

Nel primo mese di vita, il numero dei bambini illegittimi morti è, rispetto al numero dei nati, quasi tre volte più grande di quello dei bambini legittimi.

La mortalità dei bambini illegittimi nel solo primo mese di vita, in rapporto a 1000 nati, è superiore alla mortalità dei bambini legittimi di tutto il primo anno. Muoiono più bambini illegittimi nel primo mese, che in tutti gli altri 11 mesi del primo anno presi assieme.

I bambini illegittimi morti nei comuni capoluoghi durante l'anno 1882 si ripartiscono, secondo il luogo in cui avvenne la morte, nel modo seguente:

illegittimi morti presso le famiglie o a balia	5543
» » in brefotrofi	5191
« » negli ospizi di maternità	1578
« » in altro luogo	23

Totale 12340

Si potrebbe però obiettare che nei comuni capoluoghi, dove si trova la massima parte dei brefotrofi, vengono a morire gli illegittimi nati in altri comuni. È vero che a questo movimento di immigrazione di bambini illegittimi verso le città si contrappone un movimento d'emigrazione dalle città alla campagna, dove i bambini illegittimi vengono collocati a balia; ma per riconoscere se questi due movimenti in senso inverso si compensino a vicenda, bisognerebbe sapere quale sia la mortalità degli illegittimi negli altri comuni. Finora le pubblicazioni annuali del movimento dello stato civile si limitavano a distinguere secondo l'origine i nati (1), ma non tenevano conto di questo carattere nelle statistiche mortuarie. Questa ricerca fu avviata soltanto col 1° gennaio 1883, e nello scorso anno si ottennero, sulla mortalità dei bambini di età inferiore ad un anno, i dati che riportiamo nella tavola seguente, distinti per provincie, a fine di mettere in rilievo quale influenza abbiano i provvedimenti locali in favore dell'infanzia abbandonata, sulla mortalità dei fanciulli illegittimi.

(1) Secondo il movimento dello stato civile si ebbero per il ventennio 1863-82 i dati seguenti:

Compartimenti	Illegittimi ed esposti per 100 nati-vivi		
	Novennio 1863-71	Novennio 1872-80	Biennio 1881-82
Piemonte .....	4,34	3,73	3,4
Liguria .....	4,58	5,02	5,0
Lombardia.....	4,68	3,01	2,8
Veneto.....	3,86	4,47	6,2
Emilia.....	5,91	13,02	14,9
Umbria.....	9,44	18,74	20,6
Marche.....	6,80	15,38	14,3
Toscana.....	7,58	10,67	10,0
Roma.....	....	17,33	22,6
Abruzzi e Molise.....	4,44	5,07	4,8
Campania.....	5,08	4,84	4,4
Puglie.....	5,02	4,94	4,4
Basilicata.....	4,70	5,22	5,2
Calabrie.....	8,43	9,24	8,8
Sicilia.....	7,77	8,35	8,2
Sardegna.....	4,41	9,02	10,3
Regno.....	5,62	7,15	7,4

Provincie	Nati vivi		Morti dalla nascita a 1 mese		Morti da 1 mese a 1 anno		Morti su 100 nati				
	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	dalla nascita a 1 mese		dalla nascita a 1 anno		
							Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	
Piemonte	Alessandria	25,884	621	2,121	130	2,425	141	8.2	20.9	17.6	43.3
	Cuneo.....	21,575	584	2,076	146	2,235	127	9.6	25.0	20.0	48.5
	Novara.....	23,865	716	2,119	95	2,389	96	8.9	13.3	18.9	23.7
	Torino.....	32,159	1,730	2,279	302	3,115	318	7.1	17.5	16.8	35.8
Liguria	Genova.....	23,892	1,232	1,633	192	2,269	149	6.9	15.6	16.4	27.6
	Porto Maurizio.....	3,823	232	269	81	502	52	7.0	30.9	20.2	50.8
Lombardia	Bergamo...	15,608	330	1,481	44	1,904	44	9.5	14.2	21.7	28.5
	Brescia.....	15,439	622	1,382	147	1,516	127	8.3	23.6	18.8	44.1
	Como.....	19,402	277	1,423	44	1,932	36	7.3	15.9	17.3	28.9
	Cremona...	9,980	244	1,123	73	973	56	11.2	32.0	21.0	54.9
	Mantova....	9,550	727	983	169	723	90	10.2	23.2	17.8	35.6
	Milano.....	44,393	1,458	4,101	259	5,191	267	9.2	17.7	20.9	36.1
	Pavia.....	16,315	334	1,292	92	2,150	86	7.9	27.5	21.1	53.3
Sondrio....	3,686	129	320	40	355	65	8.7	31.0	18.4	81.4	
Veneto	Belluno....	6,003	353	725	56	367	22	12.1	15.8	18.2	22.1
	Padova.....	13,520	1,275	2,243	383	844	162	16.5	30.0	22.8	42.7
	Rovigo.....	7,732	950	1,445	172	715	78	18.6	18.1	27.9	26.3
	Treviso....	13,026	513	1,706	73	750	68	13.1	14.2	18.9	27.4
	Udine.....	15,910	1,473	1,195	146	1,170	115	7.5	9.9	15.4	17.7
	Venezia....	11,148	1,239	1,069	166	897	122	9.5	13.1	17.6	22.7
	Verona....	12,554	522	1,297	79	800	22	10.3	15.1	16.7	19.3
	Vicenza....	14,483	704	2,022	170	861	75	13.9	24.1	20.0	34.8
Emilia	Bologna....	12,939	2,332	1,426	339	1,005	230	11.0	14.4	18.8	24.4
	Ferrara....	6,618	2,726	863	481	675	234	13.0	17.6	23.2	26.2
	Forlì.....	7,093	3,231	985	505	859	351	13.9	15.6	26.0	26.4
	Modena....	9,133	1,360	1,536	222	686	107	16.7	16.3	24.1	24.1
	Parma.....	8,316	819	909	121	911	100	10.9	14.8	21.8	27.0
	Piacenza...	7,078	296	765	98	848	129	10.9	33.1	22.8	76.7
	Ravenna...	5,901	1,159	653	172	569	114	11.0	14.8	17.7	20.7
Reggio....	7,942	948	1,065	179	759	97	13.4	18.9	23.0	29.1	

Provincie	Nati vivi		Morti dalla nascita a l mese		Morti da l mese a l anno		Morti su 100 nati				
	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	dalla nascita a l mese		dalla nascita a l anno		
							Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	
<b>Umbria-Perugia</b> .....	16,334	4,452	1,572	607	1,374	491	9.6	13.6	18.0	24.6	
<b>Marche</b> {	Ancona.....	9,043	1,245	1,102	162	993	149	12.2	13.0	23.1	25.0
	Ascoli Piceno.....	6,373	1,179	574	189	446	136	9.0	16.0	16.0	27.5
	Macerata.....	7,854	982	918	123	550	101	11.7	12.5	18.5	23.0
	Pesaro ed Urbino....	6,984	1,660	1,159	289	721	176	16.6	17.4	26.9	28.0
<b>Toscana</b> {	Arezzo.....	7,902	1,088	633	144	808	174	8.1	13.3	18.2	29.3
	Firenze.....	26,432	2,223	2,163	259	2,405	238	8.2	11.7	17.2	22.3
	Grosseto.....	3,829	711	275	61	394	70	7.2	8.6	17.5	18.4
	Livorno.....	3,025	343	155	10	258	5	5.1	2.9	13.6	4.3
	Lucca.....	9,306	664	701	102	763	94	7.5	15.4	15.7	29.5
	Massa e Carrara.....	5,658	1,240	485	116	554	124	8.6	9.3	18.3	19.3
	Pisa.....	9,006	944	667	89	620	97	7.4	9.4	14.3	19.7
Siena.....	6,586	774	604	143	577	77	9.2	18.5	17.9	28.4	
<b>Roma</b> .....	24,834	7,635	1,605	736	2,607	900	6.5	9.6	16.9	21.4	
<b>Abruzzi e Molise</b> {	Aquila.....	13,771	778	890	95	1,517	87	6.5	12.2	17.4	23.4
	Campobasso.....	15,746	555	1,118	57	2,398	110	7.1	10.3	22.3	30.0
	Chieti.....	14,153	621	1,010	82	1,841	81	7.1	13.2	20.1	26.2
	Teramo.....	8,903	636	570	99	948	111	6.5	14.9	17.0	31.5
<b>Campania</b> {	Avellino.....	16,023	458	995	55	2,099	90	6.2	12.0	19.3	31.7
	Benevento.....	9,599	278	636	32	1,474	51	6.6	11.5	22.0	29.9
	Caserta.....	24,855	998	1,521	124	3,124	147	6.1	12.4	18.7	27.2
	Napoli.....	32,528	1,940	1,845	260	4,578	316	5.6	13.4	19.7	29.7
	Salerno.....	18,577	1,315	1,005	437	2,605	165	5.4	33.2	19.4	45.8
<b>Puglie</b> {	Bari.....	29,739	1,197	1,591	101	3,593	243	5.3	8.4	17.4	28.8
	Foggia.....	15,483	626	971	76	1,995	113	6.2	12.1	19.2	30.2
	Lecce.....	22,255	1,242	1,110	116	2,517	233	5.1	9.3	16.4	28.1

Provincie	Nati vivi		Morti dalla nascita a 1 mese		Morti da 1 mese a 1 anno		Morti su 100 nati			
	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	dalla nascita a 1 mese		dalla nascita a 1 anno	
							Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi
<b>Basilicata-Potenza</b> .....	21,652	1,283	1,463	141	2871	183	6.7	11.0	20.0	25.5
<b>Calabria</b> {										
Catanzaro ..	15,085	1,211	1,113	195	2,478	244	7.4	16.1	23.8	36.3
Cosenza .....	14,923	1,883	811	515	1,518	409	5.4	27.3	15.6	49.0
Reggio .....	12,709	1,100	865	121	1,772	246	6.8	11.0	22.3	33.4
<b>Stiglia</b> {										
Caltanissetta .....	11,297	859	590	137	1,663	223	5.2	16.1	19.9	41.9
Catania .....	20,605	1,917	1,037	390	3,498	486	5.1	20.3	21.6	45.7
Girgenti .....	13,156	1,609	747	187	1,768	303	5.6	11.6	19.1	30.5
Messina .....	15,539	1,550	767	287	2,290	321	5.0	18.5	19.6	39.2
Palermo .....	27,085	1,706	1,242	219	3,711	402	4.5	12.8	18.3	36.4
Siracusa .....	12,979	1,539	698	372	1,920	411	5.3	24.1	20.1	50.7
Trapani .....	11,418	607	485	84	1,225	137	4.2	13.8	15.0	36.4
<b>Sardegna</b> {										
Cagliari .....	13,110	1,836	577	117	1,298	154	4.4	6.4	14.3	14.8
Sassari .....	8,986	990	390	58	802	83	4.3	5.9	13.3	14.2
<b>Regno</b> .....	988,375	83,077	79,228	12,568	108939	11,861	8.0	15.1	19.0	29.4

Tanto la natalità quanto la mortalità dei bambini illegittimi variano notevolmente da una provincia all'altra. Le provincie dell'Italia centrale, cioè dell'Emilia, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e di Roma, danno, rispetto al totale dei nati, il massimo numero di nascite illegittime, e queste sono state in forte e continuo aumento durante il ventennio 1863-82; ma in generale nelle stesse provincie la mortalità dei bambini illegittimi nel 1° anno di vita è stata meno grave. Anzi in parecchie di esse (Forlì, Modena, Ravenna, Perugia, Ancona, Macerata, Grosseto, Massa) non si nota quasi alcuna differenza fra la mortalità dei legittimi e quella degli illegittimi. Fa



soltanto eccezione la provincia di Piacenza, dove la mortalità degli illegittimi d'età inferiore ad un anno è tripla di quella dei legittimi (22,8: 76,7 % nati), probabilmente per qualche epidemia occorsa nel brefotrofo durante il breve periodo di tempo da noi preso in esame. Nella provincia di Livorno la mortalità degli illegittimi (4,3 %) figura eccessivamente bassa, sia perchè la provincia possiede soltanto il brefotrofo di Portoferraio, che serve per la popolazione dell'isola d'Elba, e gl'illegittimi nati nel comune di Livorno sono inviati al brefotrofo di Pisa, sia anche perchè il comune di Livorno ha un territorio ristretto, e i fanciulli sono dati a balia in comuni delle provincie circostanti di Pisa e di Lucca.

Nelle provincie dell'Italia settentrionale si hanno le cifre minime di nati illegittimi, ma ne muore un numero relativamente maggiore. Ciò si spiega in parte col fatto, che in questa regione sono pochi gl'illegittimi riconosciuti dai loro genitori ed allevati in famiglia. Mentre, su 1000 nati illegittimi, se ne contano nelle Marche 802 riconosciuti almeno da uno dei genitori, in Roma 801 e in Emilia 775; in Piemonte se ne trovano solamente 240, in Lombardia 255 e in Liguria 428 in questa condizione. Probabilmente la legge sul matrimonio civile ha trovato in queste provincie minori opposizioni a rendersi generale, ed è quindi minore il numero delle unioni non riconosciute dalla legge (*faux ménages*). (1)

(1) Per dimostrare quanto grande essere nei comuni dell'Italia centrale il numero dei nati da matrimonio contratto con solo rito religioso, si sono riportate dagli Annali di statistica serie I vol. 9 le seguenti tabelle sui matrimoni celebrati nei comuni di Mirandola, di Cesena e di S. Severino Marche.

Anni	San Severino Marche		Mirandola		Cesena	
	Matrimoni contratti con rito civile e con rito religioso.	Matrimoni contratti con solo rito religioso.	Matrimoni contratti con rito civile e con rito religioso.	Matrimoni contratti con solo rito religioso.	Matrimoni contratti con rito civile e con rito religioso.	Matrimoni contratti con solo rito religioso.
1836.....	42	80	83	96	133	213
1867.....	43	90	84	112	160	266
1838.....	63	90	95	103	197	296
1839.....	63	100	89	89	213	312
1870.....	53	119	119	113	198	303
1871.....	46	85	81	68	161	299
1872.....	58	99	91	96	185	301
1873.....	70	104	83	102	213	303
1874.....	83	95	125	135	240	318
1875.....	100	125	....	....	....	....
Totale.	629	937	853	914	1,708	2,611

Nell'Italia settentrionale, gli illegittimi sono per la massima parte fanciulli abbandonati, pei quali provvede la carità pubblica, e mancando loro le cure materne, più facilmente deperiscono e soccombono.

Nelle provincie continentali dell'Italia meridionale e nelle grandi isole, molti fanciulli illegittimi vivono presso i loro genitori, soprattutto in Puglia (883,69 ‰), in Basilicata (884,24) ed in Sardegna (852,71 ‰) e la loro mortalità varia molto da compartimento a compartimento. Gravissima è nelle Calabrie ed in Sicilia, tanto nelle provincie in cui la ruota è stata soppressa, quanto in quelle nelle quali essa continua a funzionare. Così nelle provincie di Cosenza e di Catania, dove la ruota fu chiusa, si ebbe rispettivamente una mortalità di 49,0 e di 45,7 illegittimi su 100 nati, e nelle provincie di Siracusa e di Trapani, in cui la ruota è aperta, una mortalità di 50,7 e di 36,4 su 100 nati. In Calabria specialmente vi sono alcune città, dove si può dire che quasi tutti gli illegittimi muoiono nel primo anno dalla nascita. In questo compartimento sono in vigore diversi sistemi per l'allevamento degli illegittimi. Per la provincia di Cosenza, (ad eccezione del circondario di Paola) è aperto in questa città un brefotrofo, dove sono ammessi, per mezzo di un ufficio aperto di accettazione, gli illegittimi nati nella provincia. Ora in questa provincia, dal movimento dello stato civile per l'anno 1883, risultano:

Nati illegittimi		Illegittimi morti nel 1° anno di vita				Proporzione dei morti su 100 nati	
Nella provincia	Nel comune capoluogo	Nella provincia	Nel comune capoluogo			Provincia	Nel solo comune capoluogo (popolaz. residente).
			Popolazione residente	Popolazione avventizia	Totale		
1883.....	120	924	97	554	651	49.0	80.8

Quasi tutti gli illegittimi del comune di Cosenza morirono nel brefotrofo prima di aver compiuto il terzo mese di vita, come si può vedere dalla tavola seguente.

*Illegittimi morti nel comune di Cosenza.*

Età	Popolazione residente nel comune			Provenienti da altri comuni			Totale generale
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
Dalla nascita ad 1 mese..	33	31	64	171	183	354	418
da 1 mese a 3.....	11	18	29	47	133	180	209
> 3 >	1	2	3	3	8	11	14
> 6 >	..	..	..	1	3	4	4
> 9 >	..	1	1	..	5	5	6
> 1 anno a 2.....	..	2	2	..	1	1	3
< 2 >	..	1	1	..	2	2	3
> 3 >	1	..	1	..	..	..	1
> 4 >	..	..	..	..	..	..	..
	46	55	101	222	335	557	658

Nella provincia di Reggio di Calabria, l'accettazione degli infanti abbandonati si fa generalmente per mezzo della ruota, ma non vi esistono brefotrofi, ed ogni comune ha un'amministrazione speciale con una *pia ricevitrice*, la quale s'incarica del collocamento degli infanti presso nutrici. La vita di questi bambini è molto meglio tutelata, per modo che su 100 nati illegittimi ne morirono solo 11,0 nel primo mese, e 33,4 in tutto il primo anno di vita.

Per tutto il Regno, nell'anno 1883, su 100 nati legittimi ne morirono in età inferiore ad un mese 8,0 e in età da un mese ad un anno 11,0; in complesso nel 1° anno di vita ne morirono 19,0. Su 100 nati illegittimi od esposti, ne morirono nel 1° mese di vita 15,1 e da un mese ad un anno 14,3; in complesso 29,4 nel primo anno di età.

Distinguendo i nati ed i morti illegittimi dagli esposti, si potrà meglio vedere in quali condizioni si trovino i bambini allevati presso le loro famiglie, in confronto a quelli chiusi nei brefotrofi. Ora nell'anno 1883, si ebbero in tutto il Regno:

	Nati		Morti nel 1° anno		Morti nel 1° anno su 100 nati		
	M.	F.	M.	F.	Totale	M.	F.
Legittimi ...	503,614	479,761	102,196	86,001	19,04	20,09	17,93
Illegittimi ..	29,751	27,283	6,749	5,791	21,99	22,68	21,23
Esposti.....	13,037	13,006	5,849	6,040	45,65	44,86	46,44

Come si vede, la mortalità dei bambini dichiarati illegittimi dagli uffici di stato civile, nella quale rubrica si trovano compresi gli illegittimi riconosciuti, ed allevati per cura dei loro genitori, è di poco superiore alla mortalità dei bambini legittimi. Le condizioni veramente eccezionali si verificano solamente per gli esposti (nella quale rubrica molti uffici di stato civile comprendono, oltre gli esposti nelle ruote o in luogo pubblico, anche gli illegittimi non riconosciuti dai genitori); in questi la mortalità è più che doppia di quella osservata fra i bambini legittimi. (1) È anche notevole il fatto

(1) Nella provincia di Girgenti la mortalità degli illegittimi ed esposti d'età inferiore ad un anno, presi complessivamente, fu di 30,5 %, mentre, secondo notizie raccolte da quel prefetto, nel quinquennio 1876-80 si sarebbe avuto per i soli esposti:

Numero degli esposti	Morti in età inferiore ad 1 anno			proporzione a 100 esposti
	presso la ruota	a balia	Totale	
3,959	696	1,337	2,033	51,3

Anche qui la mortalità massima si verifica nei primi mesi di vita:

Età dei defunti	Presso la ruota	A balia	Totale
Dalla nascita a 1 mese ...	449	435	884
Da 1 mese » 3 » ...	182	326	508
» 3 » » 6 » ...	43	248	291
» 6 » » 9 » ...	17	171	188
» 9 » » 12 » ...	5	157	162
Oltre un anno.....	1	322	323
Totale.	697	1,659	2,356

Più tristi ancora sono le condizioni della provincia di Siracusa. Neppure la metà degli illegittimi arriva a superare il primo anno di vita, e se poi si limita l'esame a quelli accolti negli ospizi, la mortalità si fa addirittura spaventevole. Nel comune di Modica, per dichiarazione del R. Delegato straordinario Fanelli, sopra 1459 ammessi nel brefotrofo, 1456 erano morti prima che finisse il loro periodo di allevamento. (Giornale *l'Opinione*, 29 maggio 1884).

che nella categoria degli esposti il numero delle nascite femminili è quasi eguale al numero delle nascite maschili, mentre fra i nati legittimi ed illegittimi il numero dei maschi supera di molto quello delle femmine. Per contro in queste due ultime categorie la mortalità dei maschi supera la mortalità delle femmine, mentre per gli esposti succede l'inverso.

La maggiore mortalità dei bambini illegittimi, in confronto a quella dei bambini di nascita legittima, avviene specialmente nel 1° mese di vita. Queste gravi perdite si fanno da alcuni dipendere dalle poche cure e soprattutto dalla poca sollecitudine con cui si provvede all'allevamento dei bambini illegittimi, dai cattivi sistemi di allevamento, dalla mancanza di cure materne. Altri le mettono specialmente a carico della malsana costituzione fisica dei neonati illegittimi, i quali sono procreati da genitori dissoluti, e fanno notare come, già durante la gravidanza, la madre non riceveva per lo più quelle cure, nè usi essa stessa quelle cautele, che si richiegono per il sano e regolare sviluppo del feto.

Renato Lafabrègue, direttore dell'ospizio dell'infanzia abbandonata della Senna, commentando il progetto di legge presentato al Senato in Francia nel 1877, per ristabilire le ruote di accettazione degli infanti, dice (1):

« Per spiegare l'eccessiva mortalità dei bambini illegittimi si è affermato, senza prova in appoggio, che essi nascono col germe del male che deve ucciderli. Nulla al mio parere giustifica tale opinione. Quanto a me, e sotto i miei occhi sono passati pur molti bambini, ma non ho osservato alcuna differenza fra le due categorie al momento della nascita: il bambino robusto era ora legittimo, ora illegittimo e reciprocamente; inoltre io ho esaminato i registri delle case di maternità di Parigi, rilevando uno per uno i pesi e le stature di 1230 bambini nati nel 1874, ed ho trovato che i bambini illegittimi possono, per quel che riguarda il peso e la statura, sostenere con vantaggio qualunque confronto con quelli legittimi ».

Per contro, il comm. A. Molfino, nel suo rendiconto sull'ospizio dell'infanzia abbandonata in Genova (triennio 1880-82) avverte, che essendo stati pesati al momento della nascita 1346

(1) *Annales de démographie internationale*, 1879.

bambini illegittimi accolti nell'ospizio, se ne trovarono 723, cioè 53.71% con un peso inferiore a 3000 grammi, che si ritiene come peso medio di un feto maturo, al momento della nascita.

Secondo Ely (1) su 1000 giovani di nascita legittima se ne trovarono in Francia 32 inabili al servizio militare per difetto di statura e su 1000 illegittimi il numero degli inabili per la stessa causa fu di 64.

Finalmente il signor Ferdinando Prosdocimi nella Relazione al Consiglio provinciale di Rovigo, della Commissione incaricata di studiare e proporre provvedimenti pel servizio degli esposti (2), osserva, che fra i nati illegittimi la proporzione percentuale dei nati-morti è sempre maggiore che fra i legittimi, cosicchè nei primi vi deve essere una maggiore disposizione ad ammalare e a morire.

Estendendo a tutto il Regno il ragionamento che egli fa per la sola provincia di Rovigo, si dovrebbe venire alle seguenti conclusioni. In Italia, in media, su 100 nati legittimi si hanno 2,85 nati-morti pure legittimi e su 100 nati illegittimi 3,77 nati-morti (3). Ora siccome su 100 nati-vivi legittimi ne muoiono nel primo anno di vita 19,1, la mortalità ordinaria degli illegittimi, nelle condizioni attuali del nostro paese, indipendentemente da qualsiasi influenza di allevamento, dovrebbe essere  $= 19.1 \times 3.77: 2.85$  cioè  $= 25.3$ , e a meno che si riesca con provvedimenti d'ordine più generale ad attenuare la mortalità infantile in Italia, non è possibile di ottenere fra gli illegittimi una mortalità inferiore a 25.3 per 100 nati. Il signor F. Prosdocimi non crede che i rapporti inferiori al 25 per cent. dati da alcuni brefotrofi, siano esatti; ma è d'avviso che in questi casi siano incorse delle omissioni nell'indicare il numero dei morti.

Per altro le prove da lui addotte non paiono sufficienti. Anzi tutto è noto come sia difficile ottenere una statistica esatta dei nati-morti; inoltre, ad elevare la cifra dei nati-morti fra gli illegittimi, non entrano soltanto in azione influenze naturali, ma anche alcune artificiali, più o meno criminose, come sarebbe gli aborti provocati, la trascuranza delle misure igieniche a cui deve sottoporsi una donna in stato di gravidanza, ecc..

(1) Dictionnaire encyclopédique des sciences médicales. Article « Recrutement. »

(2) Rovigo, Tip. G. Viarello, 1881, pag. 45 e seg.

(3) Secondo i valori medii ottenuti nel novennio 1872-80.

Il D.<sup>r</sup> A. Bertillon pel primo ha avvertito il fatto, che mentre nei bambini legittimi il numero dei morti va progressivamente diminuendo dal primo giorno di vita in poi, negli illegittimi si osserva, nella seconda settimana, una mortalità maggiore che nella prima. Egli crede che questo fatto, che sembra un paradosso fisiologico, si possa spiegare soltanto coll'ammettere, che in molti casi le madri, o le nutrici, che si assumono la cura di un neonato illegittimo, neghino a questo, più o meno deliberatamente, l'alimento necessario a conservarlo in vita; di modo che esso va deperendo lentamente per inanizione e muore nella seconda settimana. (1) L'osservazione fatta dal dottore Ad. Bertillon, venne confermata da ricerche successive fatte in Svizzera (2), e su più larga scala dal dottor Engel in Prussia.

Engel però ha trovato, tanto nei bambini legittimi, quanto negli illegittimi, che la mortalità, la quale è fortissima nel primo giorno di vita, scema fino al quinto giorno, aumenta di nuovo nel sesto e nel settimo e fino al decimo giorno si mantiene sempre superiore alla proporzione osservata nel quinto, senza essere in grado di dare una spiegazione del fatto.

Nei nostri comuni capoluoghi di provincia e di circondario si è

(1) A. Bertillon. Hygiène du nouveau né. Congrès international d'hygiène à Paris en 1878, pag. 37. La decima mortuaria calcolata dal dott. Bertillon sul movimento dello stato civile nel periodo decennale 1853-65, è la seguente:

*Morti per 100 nati vivi.*

	Città				Campagna			
	Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1 <sup>a</sup> settimana..	24,0	19,0	45,8	39,0	30,9	24,3	65,2	54,0
2 <sup>a</sup> settimana..	19,8	14,9	54,5	46,4	23,3	18,0	70,2	61,0

(2) Ladame D. Des enfants illégitimes en Suisse. Lyon 1882. Il movimento dello stato civile nel triennio 1877-79. diede i risultati seguenti per la Svizzera: Prima settimana. — Mortalità dei bambini legittimi, sta alla mortalità degli illegittimi, come 100 sta a 150. — Seconda settimana: Mortalità dei legittimi, sta a mortalità degli illegittimi, come 100 a 169.

trovato nell'anno 1883 (1), che i bambini morti nel primo mese di vita, si ripartivano, secondo il numero dei giorni vissuti, nel modo seguente:

Giorni di vita	Numero dei morti	
	legittimi	illegittimi
1.....	3399	612
2.....	1092	315
3.....	895	326
4.....	778	246
5.....	744	261
6.....	631	208
7.....	659	257
8.....	945	263
9.....	525	245
10.....	623	278
11.....	439	236
12.....	437	298
13.....	348	277
14.....	338	254
15.....	688	266
16.....	294	217
17-23.....	1705	1089
24-31.....	756	508

I due aumenti, in corrispondenza dell' 8° e del 15° giorno, dipendono da dichiarazioni inesatte, limitandosi molte volte i parenti a notificare che il bambino defunto aveva vissuto 1 o 2 settimane, invece di precisare il numero dei giorni. Ma, in generale la mortalità dei bambini legittimi va rapidamente scemando dal primo giorno di vita in poi, mentre negli illegittimi la mortalità scema fino al 4° giorno, indi ritorna ad aumentare leggermente fino al 15° giorno. Queste osservazioni confermerebbero l'asserzione del dottor Bertillon, che nella seconda settimana di vita la mortalità dei bambini illegittimi sia aggravata da cause straordinarie, non inerenti alla conformazione fisica del bambino.

Del resto, per dimostrare quale influenza possano avere le disposizioni costituzionali, o le condizioni di vita, nel determinare una maggiore mortalità dei fanciulli illegittimi, in confronto ai legittimi, riporteremo qui, dalla statistica delle cause di morte per i tre anni 1881, 1882 e 1883, le principali cause che determinarono la morte dei bambini d'età inferiore ad 1 anno:

	1881	1882	1883
Nati legittimi	210,800	206,531	211,017
Nati illegittimi	28,205	28,951	28,777

(1) Statistica delle cause di morte nel 1883, pag. XL della prefazione, — Roma tip. dell'Ospizio di S. Michele.



TAV. D.

N. d' ord.	Cause di morte (1)	Morti nel 1° anno di vita. — Cifre assolute						Morti per 1000 nati			
		1881		1882		1883		Totale del triennio			
		legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi	legittimi	illegittimi
1	Asfissia nel parto . . . . .	630	90	523	68	551	65	1,707	223	2,7	2,6
2	Vizi di conformazione. . . . .	833	222	601	166	476	139	1,940	527	3,1	6,1
3	Atrofia infantile, immaturità, debolezza congenita. . . . .	8,527	2,653	8,385	2,536	9,034	2,869	25,946	8,083	41,3	94,1
4	Sifilide. . . . .	229	825	183	706	163	654	581	2.185	0,9	25,4
5	Altri morbi infettivi. . . . .	5,134	764	5,510	788	3,916	735	14,620	2,257	23,3	26,6
6	Tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica. . . . .	1,250	451	1,995	659	1,034	320	4,279	1,430	6,8	16,6
7	Altre malattie costituzionali . . . .	348	75	349	69	910	314	1,607	458	2,5	5,3
8	Eclampsia infantile e tetano . . . .	4,193	523	3,875	527	3,921	589	11,989	1,639	19,1	19,1
9	Altre malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi. . . . .	1,500	189	1,531	202	1,323	186	4,354	577	6,9	6,7
10	Malattie degli organi respiratori. .	5,212	977	6,037	1,042	5,831	1,055	17,110	3,074	27,2	35,8
11	Malattie dell'apparato circolatorio. .	183	31	158	35	172	33	513	99	0,8	1,2
12	Malattie della bocca (afte, noma) . .	482	537	372	522	325	619	1,179	1,708	1,9	19,9
13	Malattie dell'apparato digerente . .	7,542	1,993	8,581	2,076	7,051	2,328	23,174	6,397	36,9	74,4
14	Malattie dell'apparato uropoietico e sessuale. . . . .	77	15	88	18	58	17	223	50	0,3	0,6
15	Malattie della pelle e tessuto sottocutaneo . . . . .	771	352	734	336	794	413	2,299	1,161	3,7	13,5
16	Malattie dell'apparato locomotore. .	33	8	35	11	22	7	90	26	0,2	0,3
17	Morti accidentali. . . . .	99	21	72	24	57	14	228	59	0,4	0,7
18	Infanticidii . . . . .	5	1	3	11	..	10	8	22	..	0,3
19	Cause ignote. . . . .	349	56	429	49	444	65	1,222	170	1,9	2,0
	TOTALE. . . . .	37,487	9,813	39,497	9,935	36,085	10,432	113,069	30,180	179,9	351,2

(1) Per la classificazione delle malattie, ci siamo attenuti all'elenco nosologico adottato per la statistica delle cause delle morti avvenute nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario, durante l'anno 1881.

Confrontando la mortalità dei bambini legittimi, con quella degli illegittimi, si trova che le morti causate da immaturità e da atrofia infantile, stanno nelle due categorie di bambini, come 41,3 a 94,1; quelle causate da siflidi, come 0,9 a 25,4; quelle per tubercolosi e scrofoli, come 6,8 : 16,6; quelle per afte della bocca e per noma, come 1,9: 19,9; quelle per malattie dell'apparato digerente, come 36,9 : 74,4, quelle per malattie della pelle e del connettivo sottocutaneo (compreso lo sclerema) come 3,7 : 13,5; quelle per cause accidentali, come 0,4 : 0,7; mentre le perdite per le altre cause di morte, sono presso a poco eguali.

Ora se i vizi di conformazione, la debolezza congenita, la sifilide e la tubercolosi, sono cause che manterranno sempre elevata la mortalità degli illegittimi in confronto ai legittimi, le malattie della bocca e dell'apparato digerente, e quelle della pelle e del tessuto sottocutaneo, che concorrono in così larga misura ad elevare la mortalità dei primi, potranno pur sempre venire mitigate con provvedimenti opportuni.

Finora si è esaminata la mortalità dei bambini illegittimi in generale; resta a studiare più propriamente quella dei bambini illegittimi od esposti, abbandonati dai loro genitori ed allevati per cura dei brefotrofi, sia nell'interno dell'istituto, sia presso balie esterne.

Secondo i dati statistici allegati al progetto di legge presentato dal Ministro Nicotera, di cui già si è fatto cenno, sopra 152,050 bambini ammessi alla pubblica assistenza in 27 provincie del Regno durante il decennio 1866-75, ne morirono prima di aver compiuto il primo anno d'età 58,827.

Si possono però avere a questo riguardo notizie più recenti e più precise, consultando i rendiconti pubblicati da alcuni brefotrofi sulla loro gestione annuale. Per esempio, dalle pubblicazioni accurate sui brefotrofi di Rovigo (1), di Milano (2), di Como (3), di Ge-

(1) Relazione al Consiglio provinciale di Rovigo, della Commissione incaricata di studiare e di proporre provvedimenti pel servizio esposti.

(2) Ospizio provinciale degli esposti e delle partorienti in Milano — Relazioni annuali (anni 1879-83) del Direttore cav. dott. Romolo Griffini — Milano. G. Civelli.

(3) L'Ospizio provinciale degli esposti in Como, nel triennio 1879-81. Cenni del presidente del Consiglio di amministrazione, dottore Alessandro Tassani — Como, Fratelli Giorgetti.

nova (1), di Torino e di Verona (2), si possono ricavare i dati seguenti, relativi ai bambini da latte, cioè di età inferiore ad un anno.

*Movimento degli infanti da latte nei brefotrofi*  
(sezione interna e sezione esterna riunite)

(Cifre assolute)

Sede del brefotrofo....	Torino	Genova	Milano	Milano	Como	Rovigo	Totale
Periodo d'osservazione..	1881-83	1880-82	1878-80	1881-83	1879-81	1878-80	
Presenti al principio del triennio .....	1,097	320	987	1,141	94	66	3,705
Ammessi durante il triennio .....	4,376	1,367	4,264	4,296	670	402	15,375
Usciti, cioè ritirati dai genitori o arrivati al secondo anno d'età ...	3,055	838	2,528	2,881	449	244	10,005
Morti nel triennio .....	1,693	546	1,582	1,671	231	159	5,882
Rimasti alla fine del triennio .....	725	303	1,141	875	88	65	3,197

Per rendere i dati più comparabili fra loro, si è adottato per tutti i brefotrofi un periodo triennale di osservazione: così pure non si è tenuto conto dei ricoverati di età maggiore d'un anno.

Per stabilire, su questi dati, il coefficiente di mortalità dei ricoverati lattanti, si possono seguire vari metodi. Chiamando *A* il numero dei bambini presenti al principio del triennio, *B* il numero degli entrati, *C* il numero degli usciti, *M* il numero dei morti, si può anzitutto paragonare il numero dei morti al numero degli ammessi nel periodo  $\left(\frac{M}{B}\right)$ . Questo metodo non è molto esatto, perchè fra i morti d'età inferiore ad un anno si trovavano probabilmente alcuni bambini già presenti nell'istituto prima che cominciasse il periodo d'osservazione. Adottando questa formola si ha però il vantaggio di poter stabilire un confronto colla mortalità infantile

(1) Ospizio dell'infanzia abbandonata, del circondario di Genova — Resoconto annuale 1882 del comm. A. Molfino — P. Martini.

(2) Ospizio degli esposti della provincia di Verona ed annessavi Casa di maternità. Resoconto morale ed economico approvato dalla deputazione provinciale di Verona. Anni 1880-81-82 — Verona, tipografia F. Franchini.

generale, quando questa venga determinata paragonando il numero dei morti d'età inferiore ad un anno, in un dato periodo d'osservazione, col numero dei nati nello stesso periodo di tempo.

Volendo invece tener conto anche dei bambini da latte, che erano a carico dell'istituto al principio del periodo d'osservazione, il coefficiente di mortalità si potrà con maggior precisione dedurre dalla formola

$$m = \frac{\frac{1}{3} M}{A + \frac{1}{3} \frac{B - C}{2}}$$

Da quest'ultima si ricava il numero dei bambini morti annualmente sopra 100 bambini costantemente presenti in ciascun giorno dell'anno.

Applicando le due formole alle cifre sopra esposte per i cinque brefotrofi, si avrà:

*Numero dei lattanti morti annualmente.*

sopra 100 entrati

sopra 100 assistiti

$$\frac{M}{B}$$

$$\frac{\frac{1}{3} M}{A + \frac{1}{3} \frac{B - C}{2}}$$

Sede del brefotrofo			
Torino .....	38,69		32,11
Genova .....	39,94		31,14
Milano (78-80) .....	37,10		27,17
Milano (81-83) .....	38,89		30,21
Como .....	41,19		40,17
Rovigo .....	39,55		38,55

In conclusione la mortalità dei lattanti in Italia, secondo le varie categorie che si prendono in esame, varia nelle proporzioni seguenti:

Per 100 nati legittimi nel 1883 morirono lattanti.....	19,04
» illegittimi » » .....	21,81
» esposti » » .....	46,03
Per 100 ammessi nei brefotrofi nel decennio 1896-75.....	38,69
» ammessi nei cinque brefotrofi sopra indicati.....	38,25

La mortalità dei bambini esposti è maggiore non solamente della mortalità degli illegittimi allevati per cura dei loro genitori, ma anche di quella dei bambini allevati nei brefotrofi. Ora fra gli esposti si comprendono tanto i bambini di stato civile ignoto allevati nei brefotrofi quanto gli affidati direttamente a balie. Pertanto, coll' affidare i bambini ai brefotrofi, perchè provvedano a farli allevare, havvi una maggiore probabilità che sopravvivano al primo anno di vita, che non quando i comuni consegnano questi bambini a ricevatrici incaricate di collocarli presso balie esterne.

Dopo aver esaminato le condizioni dell'infanzia abbandonata in Italia, sarà utile vedere quali provvedimenti siano stati adottati a questo proposito negli altri Stati d' Europa, e se essi rispondano meglio dei nostri allo scopo di tutelarne l'esistenza.

Gli Stati europei si possono per questo riguardo distinguere in due categorie.

Alla prima appartengono quelli, nei quali non è permessa la ricerca della paternità, e lo Stato provvede direttamente, o coi mezzi della pubblica beneficenza, al mantenimento degli infanti abbandonati.

Questo sistema, seguito dall'Italia, è pure in vigore in Francia, in Olanda ed in Svezia. Però il sistema italiano si differenzia da quello adottato negli altri Stati ora nominati, in questo, che presso di noi l'accettazione negli ospizi in alcune provincie si fa ancora per mezzo delle ruote, in modo incondizionato, conservando il più scrupoloso segreto intorno all'origine dei bambini, mentre altrove, alla ruota è stato sostituito un ufficio aperto di consegna.

Alla seconda categoria poi appartengono gli Stati, nei quali, essendo permessa dalle leggi la ricerca della paternità, l'autorità governativa assume la tutela dei bambini di nascita illegittima o di origine ignota, cercando di rintracciarne i genitori, per imporre a questi le spese di mantenimento dei loro figli per un certo numero d'anni. Tale è il sistema adottato dall'Austria, dalla maggior parte degli Stati dell'Impero germanico, dalla Svizzera, dall'Inghilterra e dalla Norvegia. Nell'Austria i bambini per lo più sono ricoverati in ospizi, negli altri Stati vivono presso i loro genitori, o sono collocati a balia presso allevatori mercenari. Accenneremo brevemente le principali disposizioni in vigore in ciascun Stato e vedremo gli effetti che se ne sono ottenuti.

FRANCIA — In Francia la questione dell'assistenza ai fanciulli abbandonati è stata in questi ultimi anni oggetto più che altrove di vive discussioni e di provvedimenti legislativi.

Un decreto del 19 gennaio 1811, aveva prescritto lo stabilimento di una ruota in ciascuno ospizio di deposizione ed aveva affidato il servizio dei trovatelli alle amministrazioni ospitaliere. Questo decreto non è stato mai abrogato, ma di fatto l'autorità governativa ha fatto chiudere le ruote dappertutto e si è impadronita dovunque, tranne che a Parigi, della direzione effettiva dei trovatelli. Il servizio è dunque in opposizione colla legge di sua istituzione.

D'altra parte il decreto del 19 gennaio 1811 era venuto soltanto a consacrare legalmente un'istituzione, la cui origine è difficile a precisare, ma che era già allora generalmente in vigore. Questo decreto ebbe per conseguenza immediata un aumento notevole nel numero dei fanciulli assistiti, e quindi un aggravio finanziario. Si cercò in seguito di attenuare questa spesa, dapprima col trasferire i bambini dall'uno all'altro dipartimento, per indurre le madri a farsi conoscere, se non volevano perdere di vista il loro figlio, e le nutrici a tenerli gratuitamente per non staccarsi da un lattante, al quale avevano preso affezione. Nel 1837 l'amministrazione dell'assistenza pubblica invitò ufficialmente i prefetti a non lasciar sussistere più che una ruota per ogni dipartimento. Inoltre fece sorvegliare le ruote da ronde, avvertite con un segnale tutte le volte che vi si deponeva un bambino.

Di 235 ruote aperte in Francia nel 1812 ne restavano 218 nel 1826; 135 nel 1837; 5 nel 1852; nessuna nel 1877. A poco a poco esse furono sostituite da uffici di ammissione, dove i depositanti debbono dichiarare il nome della madre e i motivi dell'abbandono. Controllata l'esattezza di queste dichiarazioni, l'ufficio trasmette al prefetto le carte col proprio parere; la decisione spetta al prefetto. Un tale sistema è completato coi soccorsi dati a domicilio alle madri povere, che preferiscono tenere presso di sé i loro figli, o che non riescono a farli accettare. Questo ultimo mezzo non tardò a generalizzarsi, e d'anno in anno s'è visto diminuire il numero dei bambini ammessi all'ospizio ed aumentare, quantunque in misura più debole, la cifra delle madri ammesse al soccorso. Attualmente il soccorso a domicilio è la regola, l'ammissione in un ospizio è l'eccezione.

Questo nuovo ordinamento ha portato una diminuzione della mor-

talità dei fanciulli ammessi negli ospizi, ma si è visto che andava contemporaneamente aumentando la mortalità dei bambini lasciati alle loro madri. Invece di ottenere l'allattamento materno, si è generalizzato l'uso del *biberon*. Inoltre è aumentato il numero dei nati-morti, degli aborti e degli infanticidii.

R. Lafabrègue (1) a questo proposito ha compilato una statistica dei delitti commessi contro i bambini in Francia, durante il periodo 1826-75. Riportando da questa statistica soltanto i dati relativi ai periodi quinquennali estremi, si sarebbe trovato:

Anni	Infanticidi	Aborti	Omicidi	Totale
1826-30. ....	102	8	10	120
1831-35. ....	94	8	53	155
1876-70. ....	206	17	101	324
1871-75. ....	206	20	70	296

In vista di questi fatti e del lentissimo aumento della popolazione in Francia, molti distinti medici e filantropi credettero necessario di ricorrere a nuovi provvedimenti, per tutelare meglio la vita dei bambini: tra le altre cose, si propose di ritornare all'antico sistema degli ospizi colle ruote, il quale, a giudizio di molti, aveva fatto miglior prova di quello attualmente in vigore. Secondo il giudizio di questi ultimi, colla ruota si ha il vantaggio di veder rispettato il segreto delle famiglie, di evitare gravi scandali, e di offrire alla disgrazia un pronto rifugio. La proposta di legge per il ristabilimento della ruota in ciascun circondario, presentata al senato francese nel febbraio 1878 dai senatori Berenger, Taillefort, de Belcastel, H. Martin e Schoelcher, quantunque avesse l'appoggio di parecchi scienziati, quali il professore Ad. Bertillon e R. Lafabrègue, non fu approvata.

Miglior fortuna incontrò la legge relativa alla protezione dei fanciulli in tenera età e in special modo dei lattanti, approvata

(1) Notes pour servir à l'étude de la question des enfants assistés. Annales de Démographie internationale, 1879. Paris.

nel 1874 dalla assemblea nazionale, sopra una relazione del deputato Teofilo Roussel.

Ecco le disposizioni principali di questa legge: (1)

Art. 1. Ogni bambino di età minore di due anni, affidato a nutrice mercenaria perchè lo allatti e lo custodisca, fuori del domicilio dei suoi genitori, diventa per questo fatto oggetto di una sorveglianza dell'autorità pubblica, avente per scopo di proteggere la sua vita e la sua salute.

Art. 2. La sorveglianza istituita colla presente legge, è affidata nel dipartimento della Senna al prefetto di polizia, e negli altri dipartimenti ai prefetti.

Questi funzionari sono assistiti da un comitato, il quale è incaricato di studiare e di proporre le misure da prendersi, ed è composto come segue:

Due membri del Consiglio generale designati da questo Consiglio.

L'Ispettore del servizio dei fanciulli assistiti.

Sei altri membri nominati dal prefetto, di cui uno scelto fra i medici membri del consiglio dipartimentale d'igiene pubblica e tre fra gli amministratori di società legalmente riconosciute, che si occupino dell'infanzia.

Per decreto prefettizio, su avviso del comitato dipartimentale, sono istituite delle commissioni locali, in quelle parti dove ne sarà riconosciuta l'utilità, per coadiuvare l'applicazione delle misure di protezione dell'infanzia e di sorveglianza delle nutrici e custodi d'infanti.

Due madri di famiglia fanno parte di ciascuna commissione locale.

Le funzioni stabilite dal presente articolo sono gratuite.

Art. 3. È istituito presso il Ministero dell'Interno un Comitato superiore di protezione dell'infanzia, che ha per ufficio di riunire e coordinare i documenti trasmessi dai comitati dipartimentali, di presentare ogni anno al Ministero una relazione dei lavori di questi comitati, sulla mortalità dei bambini e sulle misure più proprie per assicurare ed estendere i benefici della legge.

(1) N 2446. Assemblée nationale. Annexe au procès-verbal de la séance du 9 juin 1874. Rapport fait au nom de la Commission chargée d'examiner la proposition de loi relative à la protection des enfants du premier âge et en particulier des nourrissons, par T. Roussel.



Un membro dell'Accademia di medicina, designato da questa, i presidenti della « *Société protectrice de l'enfance de Paris*, della « *Société de Charité maternelle* » e della « *Société des Crèches*, » fanno parte del Comitato. Gli altri membri, in numero di sette, sono nominati per decreto del Presidente della Repubblica.

Le funzioni di membro del Comitato superiore sono gratuite.

Art. 4. Ciascun anno, per cura del Ministero dell'interno, è pubblicata una statistica particolareggiata delle mortalità dei bambini; e specialmente di quelli dati a balia, o in custodia esterna.

Inoltre il ministro presenta ogni anno al Presidente della Repubblica un rapporto ufficiale sull'esecuzione della presente legge.

Art. 5. Nei dipartimenti dove è riconosciuta dal Ministero dello interno l'utilità di stabilire un'ispezione medica dei bambini da latte o da custodia, dati a balia, consultato il Comitato superiore, si destinano a ciò uno o più medici. La nomina di questi Ispettori spetta ai prefetti.

Art. 6. Sono soggetti alla sorveglianza istituita dalla presente legge, gli individui che tengono un lattante, o uno o parecchi bambini in custodia, mediante salario, gli uffici di collocamento e tutti gli intermediari che si occupano di collocare a balia i bambini da latte o da custodia.

Il rifiuto di ricevere la visita del medico ispettore, del sindaco del comune, o di qualsiasi altra persona delegata od autorizzata in virtù della presente legge, è punito con ammenda di 5-15 lire. Se il rifiuto è accompagnato da ingiurie o da violenze, può essere pronunziata condanna di 1 a 5 giorni di carcere.

Art. 7. Ogni persona che affida a balia salariata un bambino da latte o da custodia, è tenuta sotto la pena portata dall'articolo 346 del codice penale, di farne la dichiarazione all'ufficio municipale dove fu dichiarata la nascita del bambino, e di rimettere alla balia una scheda contenente l'estratto dell'atto di nascita del bambino che le è stato affidato.

Art. 8. Ogni persona che vuole procurarsi un lattante, o uno o parecchi bambini da custodire, deve prima munirsi dei certificati richiesti dai regolamenti, dai quali risulti il suo stato civile e la sua attitudine ad allattare, o tenere bambini in custodia.

Art. 9. Ogni persona che ha ricevuto per salario un bambino da allattare o da custodire, deve, sotto le pene portate dall'articolo 346 del codice penale;

1.º Dichiarare all'ufficio municipale il suo domicilio, entro tre giorni dall'arrivo del bambino e rimettere la scheda di cui all'articolo 7.

2.º Fare, in caso di cambiamento di residenza, la stessa dichiarazione all'ufficio di nuova residenza.

3.º Dichiarare, entro gli stessi limiti di tempo, che il bambino è stato ritirato dai suoi genitori, o rimesso ad altra persona, e per qual causa abbia avuto luogo questa restituzione.

4.º In caso di morte del bambino, dichiararla entro 24 ore.

Dopo avere iscritte queste dichiarazioni sul registro di cui all'articolo seguente, il sindaco ne dà avviso, entro tre giorni, al sindaco del comune dove fu fatta la dichiarazione di nascita.

Art. 10. È aperto negli uffici municipali un registro speciale per le dichiarazioni sopra indicate, il quale è verificato ogni anno dal giudice di pace. Questo magistrato fa un rapporto annuale al procuratore della repubblica, che lo trasmette al prefetto col risultato di tale verificaione. In caso che il registro manchi, o sia tenuto male, può essere comminata al sindaco la pena di cui all'art. 50 del Codice civile.

In altri articoli sono indicate le pene inflitte a chi esercita la professione di nutrice senza autorizzazione, ed è precisato il modo in cui deve essere esercitata la sorveglianza, e ripartita la spesa per questo servizio.

Lo stesso dottor T. Roussel, in un discorso pronunziato il 9 luglio 1831 a Caen, in una solenne distribuzione delle ricompense alle persone che si erano maggiormente distinte nell'applicazione di questa legge, osservava: (1)

« L'organizzazione della protezione dei lattanti è stata accolta da principio con indifferenza, con resistenza e anche con una specie d'incredulità, che tendevano a paralizzarne l'azione, e a far dubitare del suo avvenire. Dicevasi che alle popolazioni ripugnava questo nuovo controllo stabilito dalla legge, il quale esige il concorso di troppe persone ».

Egli faceva inoltre notare che la mortalità dei bambini dati a balia era ancora elevatissima in molti dipartimenti; ma soggiun-

(1) Journal d'hygiène de Paris. — 6 marzo 1831.

geva che a poco a poco l'applicazione si andava generalizzando e cominciava a dare buoni risultati.

Infatti, il 25 novembre del 1883, M. Quentin, direttore dell'amministrazione generale dell'assistenza pubblica di Parigi, in una circostanza simile, diceva: « La parola « miracolo » è la più propria; le cifre lo dimostrano. Dieci anni fa, nel Calvados moriva il 30 % dei bambini d' un anno, ora ne muore il 5  $\frac{1}{2}$  %. Dal 1° gennaio 1880 al 31 dicembre 1883, 8021 bambini d' età inferiore a due anni sono stati soggetti alla legge di protezione, e nei tre anni le morti sommarono a 484 (6 %). Eppure 19 su 20 dei bambini sono stati allevati col *biberon* da nutrici salariate. »

Vediamo ora su più ampia scala l'effetto di questa provvida legge.

In tutta la Francia il movimento dei bambini assistiti durante l'anno 1880 è stato il seguente :

*Movimento dei bambini assistiti nell'anno 1880.*

Bambini soccorsi presso i loro genitori, al 1° gennaio 1880; 43,068.

	Trovatelli	Abbandonati	Orfani	Totale
Presenti al 1° gennaio. { negli ospizi..	91	1,801	686	2,578
{ in campagna.	1,852	45,703	9,383	56,944
Ammessi nell'anno.....	222	8,990	1,563	10,778
Usciti (per età o perchè ritirati dai genitori o da qualche benefattore).	343	6,010	1,490	7,843
Morti ..... { negli ospizi..	19	713	107	839
{ in campagna.	83	2,003	179	2,265
Rimasti ..... { negli ospizi.	48	1,568	625	2,241
{ in campagna.	1,672	43,203	9,237	57,112

Se poi si tiene conto di tutti i bambini illegittimi, siano o no assistiti dalla carità pubblica, la loro mortalità, in confronto a quella dei bambini legittimi, secondo le pubblicazioni ufficiali del movimento dello stato civile, per l'anno 1879 fu la seguente :

		Nati	Morti nel 1° mese	Morti nel 1° anno	Proporzioni a 1000 nati	
					Morti nel 1° mese	Morti nel 1° anno
Stato.....	Legittimi..	869,561	50,556	127,695	58,1	146,7
	Illegittimi.	63,968	8,558	20,620	127,8	293,9
Dipartimento della Senna.	Legittimi..	51,664	2,419	8,198	46,8	158,6
	Illegittimi.	16,365	1,430	3,106	87,3	189,8
Popolazione urbana.....	Legittimi..	230,966	12,037	37,002	52,1	163,2
	Illegittimi.	25,628	2,843	7,026	110,9	271,1
Popolazione rurale .....	Legittimi..	583,931	33,094	82,495	61,5	149,5
	Illegittimi.	24,975	4,236	9,888	171,6	395,9

OLANDA. — In Olanda è interdetta la ricerca della paternità. L'art. 342 del codice civile che vi si riferisce, è informato all'art. 340 del codice napoleonico. Non esistette mai la ruota propriamente detta per l'accettazione dei bambini abbandonati. Questi non sono collocati in ospizi speciali, ma sono dati ad allevare presso famiglie private.

SVEZIA — La legge svedese proibisce alle levatrici, presso le quali abbia preso alloggio una donna per essere assistita nel parto, di fare delle ricerche sulla paternità e di estorcere da essa qualunque confessione in proposito.

Però nella campagna è rarissimo il caso che restino ignoti i genitori di un figlio naturale, e in generale il nome della madre si trova iscritto nel registro delle nascite, anche per la maggior parte degli illegittimi che nascono nelle città. La legge però consente alle madri povere di citare in giudizio il genitore del bambino, perchè provveda al mantenimento di esso.

Nei 6 asili di maternità della Svezia, le donne partorienti sono obbligate, se non vogliono fare inscrivere il proprio nome sul registro dell'istituto, di darlo in una scheda suggellata, affinché possa essere conosciuto in caso di morte. Soltanto a Stoccolma esiste un ospizio per l'infanzia abbandonata; ma la ruota non ha mai esistito, ed i bambini vengono accolti nell'ospizio palesemente.

I fanciulli vengono ricoverati o gratuitamente, o contro pagamento, a tariffa più o meno alta. Il bambino pel quale si sia pagata la somma di lire 560 è ricevuto senza che si facciano ulteriori ricerche, o si richiedano altri certificati, all'infuori di quello di battesimo. Per ottenere l'ammissione ad un prezzo più basso, è necessario di spiegarne il motivo all'impiegato incaricato dell'accettazione. Le madri che prestano servizio come nutrici possono portare i loro bambini gratuitamente; quelle che non possono pagare alcun prezzo, nè sono capaci di servire come nutrici, si presentano all'Amministrazione dell'assistenza pubblica, per essere sussidiate. In tutti i comuni l'Amministrazione dell'assistenza pubblica è obbligata per legge a prendere cura dei fanciulli illegittimi, quando una tale cura sia richiesta.

Dalle pubblicazioni svedesi sul movimento dello stato civile si traggono i seguenti dati:

Anno	Totale dei nati	Nati illegittimi	Nati illegittimi dei quali sono ignoti i genitori	Illegittimi su 100 nati
1878	134,434	13,103	1,231	9,75
1879	139,043	13,807	1,388	9,93
1880	134,262	13,732	1,176	10,23
1881	132,084	13,277	1,190	10,05

Nei sei ospizi di maternità della Svezia nacquero nel 1880 1805 bambini (non compresi i nati morti), e nella casa degli orfani ed abbandonati di Stoccolma si ebbe, per lo stesso anno, il movimento qui appresso indicato.

Presenti al 1° gennaio	Entrati	Totale	Usciti		Rimanenza al 31 dicembre
			a cura esterna	Per morte	
23	277	305	251	33	18

AUSTRIA. — Nell'Austria cisleitana è permessa la ricerca della paternità; colui il quale è convinto di avere avuto illecito commercio, entro un certo periodo di tempo, colla madre di un fanciullo illegittimo, è condannato a pagare le spese di alimentazione di quest'ultimo (art. 163 e seguenti del codice civile). Se il padre non ha mezzi vi sopperisce la madre; se anche questa è povera, le spese sono sostenute dallo Stato. Per altro il fanciullo non ha alcun diritto all'eredità legale. I fanciulli illegittimi sono allevati in ospizi speciali, oppure presso balie esterne. La ruota è stata abolita in tutti gli ospizi.

Nel 1881 esistevano in Austria solo 12 Ospizi (1) (di quattro tra essi, cioè di quelli di Brünn, di Gratz, di Lemberg e di Cracovia è stata già decisa la chiusura), nei quali vennero ammessi durante l'anno 15,216 bambini, e ne furono collocati presso balie esterne 50,250. In generale la durata della permanenza dei fanciulli nell'ospizio è breve, cioè di 10 giorni in media (con un massimo di 39 giorni (Ragusa) ed un minimo di 8 (Vienna). Stante la breve permanenza dei bambini negli istituti, i 15,216 ammessi nei medesimi sono per la massima parte compresi fra i 50,250 collocati a balia, cosicchè in complesso vennero assistiti, per cura dei 12 ospizi, 50,607 bambini. Inoltre a carico di questi ospizi vivevano altri 33,967 bambini abbandonati dai loro genitori, stati già collocati in anni antecedenti presso allevatori (Kostparteien), dei quali 18,7 % erano in età inferiore ad un anno. Il totale delle nascite illegittime in Austria durante l'anno 1881 fu di 119,583, cosicchè quasi la metà dei nati illegittimi è assistita dalla carità pubblica.

In questi ospizi si accolgono gratuitamente i figli di genitori poveri e, mediante una leggera tassa, anche quelli di genitori provvisti di beni di fortuna.

La tassa completa è di 24 fiorini, la mezza tassa di 12 fiorini. Pagano tassa completa le madri che hanno partorito nelle sale di 1<sup>a</sup> classe della maternità, e quelle che hanno partorito fuori della maternità e vogliono portare il figlio all'ospizio. In questi casi però è in facoltà del parroco di condonare la metà della tassa. Pagano la mezza tassa le madri che hanno partorito nelle sale di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe, e i bambini trovati esposti in luogo pubblico, nel qual caso paga il comune del luogo in cui furono trovati.

(1) Statistik des Sanitätswesens der im Reichsrathe vertretenen Königreiche und Länder für das Jahr 1881. Wien 1883.

Sono ricevuti gratuitamente soltanto i bambini partoriti nelle sale di 4<sup>a</sup> classe, a meno che la madre accetti di fare la nutrice nell'ospizio, e i figli di genitori senza mezzi.

Le persone che pagano "tassa" non sono richieste nè del nome, nè della dimora, nè della condizione loro.

Queste disposizioni danno un risultato abbastanza soddisfacente. Quantunque in Austria sia gravissima la mortalità infantile, pure la mortalità dei bambini illegittimi è molto più mite che in Prussia, e si scosta di poco da quella che si osserva fra i bambini legittimi. Infatti, dalle pubblicazioni del movimento dello stato civile per l'anno 1881 risultano per tutta l'Austria cisleitana le cifre seguenti:

	Nati	Morti		Morti su 1000 nati	
		nel 1° mese di vita	nel 1° anno di vita	nel 1° mese	nel 1° anno
Legittimi . . . . .	713,888	70,137	171,553	98,2	240,3
Illegittimi . . . . .	119,588	14,804	36,663	123,8	306,5

Limitandoci alla mortalità che si è osservata fra i bambini ricoverati nei brefotrofi, si hanno per i 5 anni 1877-81 questi dati:

Anno	Bambini ammessi nei brefotrofi	Dei quali morirono	Morti su 100 ammessi	Bambini consegnati a nutrici esterne	Dei quali morirono	Morti su 100 ammessi	Totale dei bambini assistiti	Dei quali morirono	Morti su 100 ammessi
1877. . . . .	16,256	1,453	8,9	42,729	6,369	14,9	43,347	7,822	18,0
1878. . . . .	15,889	1,325	8,3	44,683	6,705	15,0	45,631	8,030	17,6
1879. . . . .	16,111	1,479	9,2	46,863	6,513	13,9	48,009	7,992	16,6
1880. . . . .	16,038	1,153	7,2	49,564	6,274	12,7	49,580	7,432	15,0
1881. . . . .	15,216	925	6,1	50,250	6,451	12,8	50,607	7,376	14,6

Quantunque non sia nota precisamente l'età dei fanciulli accolti,

la massima parte di essi non oltrepassa il 1° o il 2° anno di vita, cosicchè non si possono ritenere elevati questi quozienti di mortalità.

Notizie particolareggiate sul movimento che si verifica nel più importante fra i brefotrofi austriaci, quello di Vienna, sono ogni anno pubblicate dal direttore di esso, Dott. Friedinger. Secondo l'ultima Relazione stampata (1), l'istituto conta ora 100 anni di vita, essendo stato fondato nel 1783, ed in questo periodo di tempo furono assistiti 1,530,598 bambini, dei quali 408,182 morirono (26,6 %). Dall'anno 1828 in poi, i bambini cominciarono ad essere collocati presso balie esterne e la mortalità che aveva prima variato da 54 a 20 %, variò nel periodo 1828-83 da 32 a 10,9 %.

Ecco il movimento avvenuto negli ultimi 5 anni nel brefotrofio di Vienna.

Anno	Rimasti dall'anno antecedente	Ammessi nell'anno	Totale	Morti			Licenziati	Morti sopra 100 accolti	
				nell'istituto	fuori	Totale		nel 1° anno di vita	in generale
1879	21,596	9,652	31,248	634	4,686	5,320	1,630	45,0	17,0
1880	24,295	9,820	34,115	539	4,597	5,136	2,239	43,3	15,0
1881	26,740	9,624	36,364	489	4,883	5,372	2,741	44,8	14,7
1882	23,251	7,513	30,764	412	4,001	4,413	3,492	44,1	12,3
1883	27,859	7,149	35,008	357	3,482	3,839	3,791	39,2	10,9

La mortalità, soprattutto dal 1866 in poi, è in forte diminuzione; quella osservata nel 1883 è la minima di tutto il secolo. Il Dott. Friedinger accenna, fra i mezzi da lui adottati per migliorare le condizioni di vita dei teneri organismi affidati alle sue cure, i seguenti.

Col principio del 1867 furono istituite delle pesate regolari dei bambini consegnati a nutrici esterne, e si poté in tal modo controllare se il bambino avesse migliorato, e quanto, nella sua nutrizione. Di questo fatto si tiene nota nel libretto di servizio della balia. In tal modo parecchie persone, che ricorrevano al brefotrofio per ricevere fanciulli in consegna, furono per sempre rifiutate. Ve-

(1) Von der Direction d. n. ö Landes — Gebär — und Findel. Anstalt — 14 Gennaio 1884.



rificandosi il caso che il bambino sia tenuto male, non si paga alla balia la mesata.

Un'altra modificazione riguarda il modo di fare gli attestati di servizio alle balie. Fino al 1867 ebbe vigore la disposizione, che solo quando a una nutrice fossero morti 4 bambini in un anno, essa dovesse farsi rinnovare il permesso dal parroco e dall'ufficio comunale. In tal modo, se in un anno una balia avesse perduto tre bambini, ne poteva far morire altri tre nell'anno successivo, e così via, senza doversi procurare un nuovo permesso; intanto essa godeva sempre della mesata più elevata, che si accorda per i bambini che hanno meno di un anno. Questo sistema di *fabbrica d'angeli* (Engel Mächerei, come ivi fu chiamato) era molto attraente e trovava molti seguaci. Per togliere di mezzo codesto inconveniente, fu stabilito nel 1867 che un'allevatrice, la quale volesse ritirare un bambino, dovesse di volta in volta ottenere l'autorizzazione dal parroco e dall'ufficio comunale.

GERMANIA. — Nell'Impero Germanico, i Comuni sono tenuti a provvedere al mantenimento dei fanciulli abbandonati, dei quali non si conoscano i genitori, in base alla legge del 6 giugno 1870 e dell'8 marzo 1871. In massima parte questo servizio è regolato dalle legislazioni speciali dei singoli Stati.

Però il codice civile varia non solo da Stato a Stato, ma nelle diverse parti di uno stesso Stato. Per es: nel Regno di Baviera, il codice napoleonico, il quale non ammette la ricerca della paternità, è in vigore nel Palatinato; il codice prussiano (Preussisches Landrecht), in alcune parti della Franconia; il codice austriaco, in altre parti della Franconia stessa; il codice bavarese, nel nucleo dello Stato.

Lo stesso dicasi del Regno di Prussia. Anche qui il codice napoleonico è in vigore tuttora:

1.° nelle provincie (Landkreisen) di Colonia, di Treviri, di Acquisgrana e di Coblenza, ad esclusione del circondario (Kreis) di Neuwied e di Wetzlar, delle comunità (Burgermeistereien) di Bendorf, di Ehrenbreistein, e di Wallendar, del circondario di Altenkirchen, tolte la comunità di Friesenhagen, e la parte a destra della Lieg della comunità di Wissen;

2.° nella provincia di Düsseldorf (antico Granducato di Berg),

ad eccezione dei cinque circondari a destra del Reno (città e contado di Essen, Mühleim an der Ruhr, Duisburg e Rees);

3.º nella città di Francoforte s. M. coi comuni rurali, che prima facevano parte del suo governo.

Fra gli Stati della Turingia, il codice napoleonico è ancora in vigore nel principato Oldemburghese di Birkenfeld.

Negli Stati della Germania dove non è in vigore il codice napoleonico, l'obbligo di mantenere i figli illegittimi spetta alle persone dalle quali furono procreati.

Nel diritto prussiano (*allgemeines preussisches Landrecht. Parte II, tit. 1º, capitolo 2º e parte II, tit. II, capitolo 9*) (1), si trovano le disposizioni seguenti.

1º Una ragazza che sia resa madre per stupro, o in stato inconsciente, o contro volontà, oppure dietro funzione che simuli il matrimonio, in modo che, quando fu compiuto il coito, essa si credesse sposa legittima, è autorizzata a richiedere che le siano accordati tutti i mezzi più estesi di ricerca concessi dalla legge, e ciò anche quando vi sia impedimento al matrimonio, oppure essa stessa rifiuti di stringere matrimonio coll'uomo che l'ha resa madre.

2º Se una ragazza è resa madre dal fidanzato durante le promesse, e questi si rifiuta di sposarla, essa può richiedere che le venga pagata una data somma o pensione corrispondente.

3º Se la ragazza resa madre dal fidanzato durante le promesse, conosceva, quando fu sedotta che il fidanzato era nell'impossibilità di sposarla, essa non ha diritto ai compensi stabiliti nell'articolo precedente (2º).

5º La ragazza perde il diritto ai compensi stabiliti nell'art. 1º:

a) quando essa, prima del tempo in cui l'uomo ha rifiutato di sposarla, si sia resa colpevole di un atto che autorizzi la separazione.

b) quando essa ricusi di sposare chi l'ha resa madre.

Un tale rifiuto non porta la perdita del diritto ad una riparazione, se prima che essa abbia dichiarato il suo rifiuto, l'uomo si sia reso colpevole di un atto che autorizzi la separazione.

6º Quando abbia luogo il giudizio promosso dalla ragazza contro

(1) Die Findelhäuser und das Findelwesen Europa's, ihre Geschichte, Gesetzgebung, Verwaltung, Statistik und Reform von Dr. Fr. S. Hügel, Wien 1855.

chi l'ha resa madre (secondo le disposizioni degli articoli 1° 2° e 6°), questi è tenuto a pagare, oltre alle spese del parto e del battesimo, quelle per sei settimane di assistenza della puerpera, proporzionate alla condizione sociale di questa, e le altre rese inevitabili dal puerperio.

7° All'infuori dei casi speciali indicati negli articoli 1° 2° e 6°, la ragazza resa madre ha diritto di ripetere dall'uomo solo i compensi indicati nell'articolo 7°.

8° Non ha alcun diritto ai compensi specificati negli articoli 1° al 6° la ragazza resa madre, la quale:

1) abbia durante il concepimento (art. 15°) avuto commercio con parecchi uomini, oppure

2) non abbia tenuto una condotta irreprensibile, massime quando essa

a) abbia accettato danaro o altri doni del seduttore;

b) sia notoriamente una ragazza vagabonda e spudorata;

c) abbia avuto già figli da altro uomo;

d) sia stata già causa di un divorzio:

3) se l'uomo da lei citato in giudizio, sia più giovine di lei, o non abbia ancora 20 anni.

9° La ragazza ha diritto di citare in giudizio l'uomo che l'ha resa madre, entro due anni dopo avvenuto il parto o l'aborto.

10° Se in questo intervallo il seduttore ha cambiato dimora, non si computa nei due anni tutto il tempo nel quale è restata ignota alla donna la nuova dimora.

11° Le stesse disposizioni hanno valore anche pei fanciulli illegittimi, colle seguenti aggiunte.

12° Una querela può essere mossa da parte del figlio naturale solo nei casi in cui:

1) secondo le disposizioni degli articoli 1° 2° 6° 8° e 9° sia autorizzata la querela della madre contro chi l'ha resa madre, oppure,

2) quando il figlio possa produrre, a giustificazione della sua querela, una dichiarazione esplicita, per atto pubblico, della paternità, fatta dal suo genitore.

13° Il diritto concesso ai fanciulli illegittimi, contemplati nell'articolo 13°, non viene perduto per ulteriori azioni o per omissione della madre (5° e 10°).

14° Come genitore di un bambino illegittimo è da ritenersi colui, il quale ha avuto rapporti colla madre nell'intervallo di tempo

trascorso fra 285 e 210 giorni prima del parto. Lo stesso giudizio è valido anche per un periodo di tempo più breve, in seguito a parere emesso da persona competente, sullo stato di maturazione del feto.

15° Ambedue le parti possono sul fatto del coito avvenuto e sulla data di esso (14°) ricorrere al giuramento da prestarsi da loro o dalla parte avversa, sia nella querela, sia nel corso del processo. Il giudice però deve stabilire secondo le circostanze, se si abbia da ricorrere al giuramento, e quale delle due parti lo debba prestare.

16. La morte del seduttore, non porta alcun cambiamento nei diritti sia della madre, sia del figlio. Questi si possono far valere anche contro gli eredi di esso.

Il diritto di successione all'eredità del padre è dalla legge concesso al figlio illegittimo, solo quando questi può addurre un atto di riconoscimento secondo l'articolo 14° o è stato riconosciuto dal padre per atto avvenuto durante la sua vita, quantunque questo dovesse essere valido soltanto dopo morte, oppure la paternità è stata dichiarata in seguito a giuramento imposto dalla madre del bambino o dal tutore di questo.

17. I genitori o gli avi del seduttore non sono come tali tenuti a pagare i risarcimenti da questo dovuti, o a provvedere pel mantenimento e l'educazione del bambino. Se il seduttore è privo di mezzi, l'obbligo passa alla madre od agli avi materni del bambino.

Nel codice prussiano (parte II, tit. 20 articolo 791 932) troviamo inoltre le disposizioni seguenti, destinate a proteggere la vita dei nati illegittimi.

891. Appena si è manifestata la gravidanza, si deve nominare un tutore del feto, che assuma la tutela de' suoi diritti, e provveda più tardi al mantenimento ed all'educazione del bambino.

893. L'autorità locale è obbligata ad assumere la cura di questi bambini.

898. Qualunque persona è autorizzata ad assistere la ragazza, a stare in giudizio contro il seduttore, e a farsi restituire da questo le spese fatte.

900. Dove manchi la levatrice pei poveri, quella alla quale ricorre la ragazza resa madre deve stabilire, d'accordo coi congiunti, col padrone, o colle persone colle quali la ragazza convive, il luogo

dove essa potrà partorire ed essere assistita durante il puerperio. Se i suoi consigli vengono trascurati, essa deve avvertire del fatto le autorità locali.

914. Ogni uomo, che sa d'aver avuto illecito commercio con una ragazza, deve badare alle conseguenze, che questo atto può portare alla donna.

915. Quando egli abbia constatato la gravidanza, o abbia motivo di credere che la ragazza si trovi in questo stato, deve cercare che essa si attenga scrupolosamente alle prescrizioni della legge.

916. Se egli trascura questo dovere, può essere punito con 2 a 4 mesi di prigionia, in tutti i casi in cui la ragazza incorra in una punizione.

917. Se una ragazza è sospetta di essere gravida, i genitori di essa, soprattutto la madre, o chi ne fa le veci, debbono esercitare la debita sorveglianza.

918. Lo stesso dovere incombe ai maggiordomi o ai membri della famiglia, ai quali è commessa la sorveglianza delle donne di servizio.

918. Anche le affittacamere, presso le quali vivono ragazze nubili, lontane dai genitori, debbono esercitare la stessa sorveglianza. Tutte queste persone, quando abbiano sospetto che la ragazza sia in stato di gravidanza, debbono informarla de' suoi doveri; se questa nega di trovarsi in tale stato, debbono avvertire l'autorità locale, la quale farà visitare la ragazza da una levatrice. Quando le stesse persone trascurino di fare il loro dovere, e in tal modo si rendano causa anche lontana di un infanticidio, possono essere condannate a 2, 4 e anche 6 mesi di carcere.

Appena constatata la gravidanza, si nomina il tutore del nascituro. Le attribuzioni di questo tutore sono determinate da una legge del 5 luglio 1875.

Trattandosi di un bambino illegittimo, il tutore per legge è l'avo materno, fino a che non sia stato nominato quello definitivo.

La tutela definitiva spetta alle persone indicate dal padre nel testamento, o con atto legale firmato di propria mano, in seconda linea a quelle indicate dalla madre, all'avo paterno o materno, a qualche parente o cognato del pupillo. Accanto al tutore nominasi talvolta un controtutore (Gegenvormund), quando il pupillo possiede beni propri.

Per i bambini d'origine ignota, ricoverati in un pubblico istituto, il direttore di questo istituto ha i diritti e i doveri del tutore legale. Al tutore spetta la cura della persona e degli averi del pupillo; alla madre del pupillo per contro, la sua educazione, sotto la sorveglianza del tutore. Generalmente il bambino resta in cura della madre per la durata dell'allattamento; in seguito viene consegnato, per tutto il periodo in cui è obbligato a frequentare la scuola, a famiglie notoriamente conosciute oneste (Kostparteien). Il controtutore invigila perchè i beni del pupillo siano dal tutore bene amministrati. V'è poi in ogni circondario un giudice della tutela, che sorveglia l'azione di tutti i tutori e controtutori. Questo giudice è coadiuvato da un membro nominato da ogni comune, o frazione di comune, coi quali costituisce il consiglio per gli orfani (Waisenrathe); esso sceglie i tutori, ne invigila l'azione e provvede a quanto si richiede per l'educazione dei pupilli.

Tolti alcuni casi eccezionali, menzionati negli articoli che abbiamo riportati più sopra, non si tratta di un vero riconoscimento della paternità, ma i diritti dei bambini illegittimi verso il padre sono limitati alla prestazione degli alimenti per una serie di anni (di regola fino al 14° anno compiuto). È questione puramente finanziaria, si tratta cioè di scaricare l'amministrazione pubblica da questa grave spesa. Essere condannato a pagare le spese di alimentazione è cosa ben diversa dal riconoscere e legittimare il bambino. Questi non ha diritto a portare il nome, nè a pretendere l'eredità di chi lo alimenta.

Se i genitori ed i congiunti non hanno mezzi, o non sono rinvenuti ancora, subentrano i comuni e le provincie, i quali sono a tale scopo riuniti in consorzi pei poveri (Orts-Armenverband, Lands-Armenverband); se i fondi comunali non sono sufficienti, si ricorre ai lasciti speciali o ai fondi di associazioni di beneficenza per la protezione dell'infanzia (Schütz-Kinder-Verein, Verein für innere Mission) (1). Quando tutte queste provvidenze siano riconosciute insufficienti, la cura degli infanti abbandonati è assunta dallo Stato. Secondo l'or-

(1) Una di queste Società per la protezione dell'infanzia fu fondata in Berlino nel 1833. A cura di essa sono annualmente allevati circa 100 bambini, 69 dei quali sono di nascita illegittima. Società analoghe si sono costituite in Altona, in Ottensen, in Francoforte s/M, etc. Der Schutz der Jugendlichen Personen in Preussischen Staate. (Zeitschrift del K. Preuss. Stat. Bureaus Berlin 1833).

dinamento dei consorzi comunali per i poveri, i fanciulli illegittimi seguono il domicilio della madre. Il consorzio deve provvedere al fanciullo l'abitazione, gli alimenti necessari, la debita cura in caso di malattia e la sepoltura in caso di morte.

In nessuna città di Germania funziona il sistema della ruota per l'accettazione dei bambini abbandonati, nè esistono brefotrofi propriamente detti. Nel 1860 fu presentata alla Camera prussiana una petizione, perchè fosse istituito un certo numero di brefotrofi nei centri principali di popolazione, ma la proposta non venne accettata.

I consorzi per i poveri fanno allevare i bambini, posti sotto la loro tutela, o dalle rispettive madri, mediante un compenso in danaro, o negli orfanotrofi (Waisenhäuser), oppure presso allevatori privati (Kostparteien; Haltefrauen). Gli orfanotrofi sono enti morali, posti sotto la tutela dello Stato, i quali oltre ai fanciulli illegittimi, ne accolgono molti altri, che per vari motivi hanno bisogno dell'assistenza pubblica. Non si conosce il movimento generale degli orfanotrofi della Germania; il più importante fra essi, l'orfanotrofo di Berlino, porge assistenza ad oltre 3000 fanciulli all'anno. Nel triennio 1878-80 si ebbe in esso il movimento seguente: (1)

*Bambini accettati nell'Orfanotrofo di Berlino.*

Anni	Orfani	Abbandonati	Totale
1878.....	291	1,251	1,542
1879.....	260	1,396	1,656
1880.....	220	1,715	1,935

L'accettazione dei 1935 bambini entrati nel 1880 è stata determinata dai motivi seguenti:

- 377 per emigrazione dei genitori.
- 410 per malattia id.
- 220 per morte id.
- 156 per prigionia id.
- 169 per povertà assoluta id.
- 78 per incapacità dei genitori ad allevarli.

(1) R. Boeckh, Statistisches Jahrbuch der Stadt Berlin.

- 77 per trovarsi la madre in servizio, o per essere i genitori lontani da Berlino.  
 15 erano stati esposti pubblicamente.  
 73 erano senza custodia.  
 214 erano ritornati all'orfanotrofio da qualche ospedale.  
 58 erano ritornati all'orfanotrofio dal servizio dove erano stati collocati.  
 29 eransi costituiti dopo aver tentato la fuga, od essersi allontanati con licenza.  
 59 per altri motivi.

Come si vede, gli esposti costituiscono una frazione piccolissima degli accolti negli orfanotrofi; e siccome nella città di Berlino si hanno oltre 6000 nati illegittimi all'anno (nel 1878, 6127), questi debbono essere per la massima parte allevati dalle loro madri o collocati a balia. Del resto, le esposizioni sono molto rare in tutta la Germania, non esclusi gli Stati nei quali è in vigore il codice francese, che non permette la ricerca della paternità.

Gli allevatori privati e le balie che per mercede prendono ad allevare bambini estranei, in alcune provincie fino alla età di 4 anni, in altre fino a 6, debbono ottenere il permesso dall'Ufficio locale di polizia (Regolamento prussiano del 20 gennaio 1881).

Questo permesso si concede solo alle persone che offrano garanzie sufficienti di moralità, di posizione sociale ed economica, e sotto date condizioni, trasgredendo le quali si incorre in penalità pecuniarie e anche nel carcere.

V'ha dunque in Prussia un ordinamento legislativo abbastanza completo, che comincia ad occuparsi del feto che ancora si trova nell'alvo materno e lo sostiene e protegge, fino a che non sia in età di provvedere a se stesso. Vediamo ora quale effetto tale ordinamento abbia sulla mortalità dei fanciulli assistiti.

Nel regno di Prussia, la mortalità infantile durante l'anno 1881 fu la seguente: (1)

	Nati vivi	Morti nel 1° mese	Morti nel 1° anno	Morti su 100 nati		
				1° mese	1° anno	
Stato	legittimi.....	934,525	89,649	212,142	95,9	227,0
	illegittimi.....	78,039	12,042	31,449	154,2	402,9
Città	legittimi.....	322,538	—	78,472	—	243,2
	illegittimi....	32,370	—	14,961	—	462,2

(1) Zeitschrift des Kgl. Preussischen Statistischen Büreaus.



Malgrado la severa sorveglianza esercitata sugli allevatori, la mortalità dei bambini illegittimi è doppia di quella dei legittimi, e, soprattutto nelle città, poco più di una metà dei nati illegittimi arrivano a superare il 1° anno di vita. Questa grave mortalità è spiegata dal fatto, che le madri assumono di rado la diretta nutrizione del loro nato, perchè per la maggior parte appartengono alle classi povere della popolazione e debbono guadagnarsi il vitto col lavoro; altre poi ne rifuggono per sentimento di pudore, o per circostanze speciali di posizione sociale. Le madri affidano di consueto la prole a donne, le quali fanno un mestiere dell' allevamento di tali creature; e, sia per scarsità di naturale nutrimento, sia per la noncuranza che di solito si mette nell' esercizio di una abituale e mercenaria occupazione, i bambini non sono tenuti colle debite cure. (1) Secondo una pubblicazione del console generale dell'Impero Austro-Ungarico in Breslavia, D. Cohn,  $\frac{1}{3}$  dei processi che avvengono in questa città, si riferisce al mantenimento dei fanciulli illegittimi (2). È facile intendere che cosa debba avvenire del bambino fino alla chiusura del processo. D'altra parte sono rari i casi, in cui possa essere stabilita legalmente la paternità. (3)

I bambini di età inferiore a 4 anni, dati a cura mercenaria (Haltekinder) in Berlino e nello Schleswig-Holstein nei due anni 1879 e 1880 furono (4):

	Berlino		Schleswig-Holstein	
	1879	1880	1879	1880
Numero dei presenti in principio d'anno.....	1,028	1,323	2,737	2,862
Entrati nell'anno.....	1,574	1,530	2,505	2,323
Totale.....	2,602	2,853	4,942	5,190
Morti.....	710	787	453	488
Rimasti alla fine dell'anno.....	1,323	1,259	2,838	2,920

(1) I trovatelli e le case di maternità di Germania. Rimembranze e considerazioni del D. A. Agostini, direttore dell'istituto esposti e maternità di Verona, Milano 1871.

(2) Dr Friedinger. Statistische Mittheilungen von der Direction d.n. ö.Landes Gebär- und Findel Anstalt in Wien. 1883.

(3) Dott. Lothar Meyer. Articolo « Findelwesen » nel Handbuch des öffentlichen Gesundheitswesens von Dott. H. Eulenberg. Berlino 1881.

(4) Der Schütz der jugendlichen Personen in preussischen Staate, I, c.

Nel Baden, quantunque sia in vigore il codice napoleonico, le disposizioni dell'art. 340 del codice civile, che riguarda il mantenimento dei figli illegittimi, furono notevolmente modificate da alcuni articoli addizionali. Così v'ha un articolo 340° che dice: può essere dichiarato genitore, colui il quale abbia tenuto manifestamente la madre con se come concubina, o che confessi o sia convinto di aver coabitato colla madre alla data del concepimento, o avrà messo la madre in stato di assopimento o di stordimento. Secondo una legge del 21 febbraio 1851, è reputato genitore chi ha coabitato colla madre fra i 300 e i 180 giorni precedenti il parto. Per altro la provata coabitazione non obbliga il genitore al riconoscimento del figlio, ma solo ad alimentarlo in caso d'indigenza della madre.

L'effetto statistico della restrizione dell'art. 340°, osserva il Dottor Hardeck, direttore dell'ufficio di statistica del Baden, è stato ben diverso da quello presunto. La legge del 1851 era stata motivata essenzialmente dal desiderio di sollevare i comuni, i quali dovevano sopportare tutto il peso del mantenimento dei bambini illegittimi, facendolo ricadere per quanto era possibile sugli individui che avevano maggiore responsabilità. Si sperava inoltre, mediante la restrizione introdotta, di far diminuire il numero delle nascite illegittime, e quindi procurare indirettamente un sollievo finanziario ai comuni. Invece, dopo una diminuzione di breve durata, si ebbe un aumento delle nascite illegittime, che ha continuato fino al 1861. In seguito, le maggiori facilitazioni a contrarre matrimonio ed a scegliere il domicilio hanno portato una diminuzione considerevole nel numero delle nascite illegittime.

È d'uopo quindi ammettere che la disposizione legislativa abbia servito ad aumentare la leggerezza della donna più che la ritenutezza dell'uomo. La prospettiva di non dover più provvedere al mantenimento del figlio, e di avere un mezzo per cavar danaro dal padre vero o supposto, è stata per le donne più efficace, che non sia stata per l'uomo la paura di incorrere nei danni.

Nel granducato d'Assia, una legge del 30 Maggio 1821 esclude la ricerca della paternità, ad eccezione dei casi di rapimento e di stupro violento, oppure quando il padre abbia preso in precedenza un impegno formale per iscritto, di provvedere al mantenimento del figlio. Queste disposizioni restarono inalterate nel nuovo codice dell'Assia, promulgato nell'anno 1842.

Nel Mecklemburg-Schwerin non ha luogo una ricerca ufficiale della paternità, ma la madre d'un figlio naturale può esigere gli alimenti pel bambino da colui che ha avuto commercio con essa. Se i genitori supposti sono più di uno, essi si suddividono le spese di alimentazione.

In modo presso a poco eguale a quello della Germania, è regolato il servizio dell'infanzia abbandonata nella Svizzera, nella Norvegia, nella Rumania, nella Serbia e nel Montenegro, i quali Stati mancano tutti di brefotrofi.

SVIZZERA — Nella Svizzera la ricerca della paternità è interdetta nella legislazione dei cantoni Ticino, Vaud, Neuchâtel e Ginevra. Molti distinti giureconsulti svizzeri cercano di far adottare questo principio anche in altri cantoni. (1) La ricerca della paternità, anche dove è ammessa, porta conseguenze legali diverse da cantone a cantone. Nella più parte dei casi il padre può solo essere obbligato a pagare per l'alimentazione e l'educazione del bambino; in pochi cantoni il bambino riceve il nome e la cittadinanza del padre, ed i diritti di un figlio legittimo. La ruota è istituzione sconosciuta nella Svizzera, rara la esposizione d'infanti; i bambini affidati alla carità pubblica sono per lo più allevati da balie mercenarie.

Dal 1876, cioè da quando andò in vigore la legge federale sullo stato civile e il matrimonio, le pubblicazioni ufficiali della Svizzera sul movimento dello stato civile tengono distinte le morti dei fanciulli legittimi da quelle degli illegittimi. Da esse si trae quanto segue:

Periodo di osservazione	Nati vivi	Nati morti		Morti nel 1° mese		Morti nel 1° anno		
		cifre assolute	cifre proporz. a 1000 nati compresi i nati-morti	cifre assolute	cifre proporz. a 1000 nati-vivi	cifre assolute	cifre proporz. a 1000 nati-vivi	
1876-81	legitt.	468,738	19,470	37,6	37,427	75,0	91,430	183,3
	(illegit.	24,612	1,670	63,5	3,154	128,1	6,919	251,1

(1) Comunicazione scritta dal Dott. Kummer direttore dell'ufficio federale di Statistica.

La mortalità dei fanciulli illegittimi è molto più bassa che in Prussia, quantunque sia sempre grave in confronto a quella dei legittimi. La natalità illegittima è diminuita gradatamente, dal 1876 al 1881, da 5,0 su 100 nati a 4.7.

Secondo il Dott. Ladame di Neufchâtel (1), nel 1870 su 31,379 fanciulli al di sotto di sedici anni, assistiti nei vari cantoni, se ne contavano 19,775 legittimi (63 %) e 11,604 illegittimi (37 %). Egli calcola che su 100 bambini legittimi ve ne siano in media 3 assistiti; ammette che  $\frac{3}{4}$  dei nati illegittimi muoiano prima di arrivare a 16 anni e che di 100 illegittimi in età inferiore a 16 anni, 66 godano dell'assistenza pubblica.

Lo stesso Dott. Ladame nota che nel 1874, sopra 3315 condannati per crimine in Svizzera, si contarono 60 condanne per infanticidio e 6 per esposizione d'infanti, e che nello stesso anno, sopra 1984 condannati maschi di parecchi cantoni della Svizzera, 116 erano individui di nascita illegittima (7 %) e sopra 331 condannati femmine, le illegittime erano 19 (8 %).

INGHILTERRA — La legge civile in Inghilterra ammette la ricerca della paternità. La madre può andare davanti al magistrato e indicare con giuramento qual sia il padre del bambino. L'asserzione della madre deve essere corroborata da prove; cioè da qualche circostanza rilevante, come ad esempio, presentare delle lettere scritte dall'imputato come padre, addurre delle testimonianze che esso fu veduto spesso con lei, che le ha fatto dei pagamenti di denaro, ecc. Il genitore è tenuto a pagare le spese per il mantenimento del bambino.

Esiste un solo ospizio per l'infanzia abbandonata, quello di Londra. Questo istituto, fondato nel 1739 da Tomaso Coram per accogliere tutti i bambini che vi fossero portati, riceve ora solo bambini illegittimi, che abbiano meno di un anno di vita, le cui madri abbiano tenuto in precedenza buona condotta e promettano di ritornare a vita virtuosa. L'assistenza è data solo nel caso in cui non si possa trovare il padre. In generale gli infanti abbandonati sono ammessi in una sezione della casa di lavoro (workhouse) della parrocchia in cui furono trovati; e sono mantenuti col fondo della tassa dei poveri. Non vi è una parte speciale di

(1) Dott. Ladame. Des enfants illégitimes en Suisse — Mémoire présenté au 4<sup>me</sup> Congrès international d'hygiène et de démographie à Genève.

questo fondo, la quale venga esclusivamente destinata al sostentamento dei trovatelli, ma questi bambini, al pari di quelli orfani di genitori, ricevono come poveri l'assistenza necessaria.

Nel quinquennio 1878-82 il numero delle nascite illegittime in Inghilterra fu il seguente :

Anni	Totale dei nati	Illegittimi	Illegittimi su 100 nati
1878	891,903	42,100	4,7
1879	800,389	42,189	4,8
1880	881,643	42,542	4,8
1881	883,642	43,120	4,9
1882	889,014	43,155	4,9

Secondo i dati riportati nell'Annual Report of the Poor Law Board per l'anno 1870, coi fondi della tassa pei poveri erano mantenuti al 1° luglio di quell'anno, in tutta l'Inghilterra compreso il paese di Galles, 348,452 fanciulli di età inferiore a 15 anni compiuti, dei quali 49,497 nell'interno delle case di lavoro (in-door) e 298,955 all'esterno (out-door). Questi ultimi si ripartivano nelle categorie seguenti :

*Fanciulli di età inferiore a 15 anni compiuti, assistiti col fondo della tassa pei poveri, fuori delle case di lavoro.*

	Metropoli	Altri comuni dello Stato
per vecchiaia o incapacità fisica permanente dei genitori.....	3,910	33,919
per morte, assenza e abbandono del padre.....	23,354	134,367
figli illegittimi.....	758	2,136
figli di prigionieri.....	905	4,631
figli di soldati e di marinaj.....	225	1,308
figli, le cui madri furono abbandonate dal marito.....	2,884	12,862
fanciulli orfani.....	958	13,605
per malattia temporanea o per mancanza di lavoro dei genitori....	11,472	51,661
<b>Totale.....</b>	<b>44,466</b>	<b>254,489</b>

Pertanto il numero dei bambini illegittimi assistiti dalla carità pubblica costituisce una frazione assai piccola del totale delle nascite illegittime registrate annualmente in Inghilterra.

Il servizio dell'infanzia abbandonata è regolato da un atto approvato nel 1872, col titolo di atto di emendamento alla legge dei poveri, per quanto concerne i fanciulli illegittimi (1). Ecco le principali disposizioni.

Qualunque donna non maritata che abbia un bambino, o sia per averlo dopo l'approvazione del presente atto, può fare istanza presso un giudice di pace, che funzioni nella divisione sessionale bassa (make application to any one justice of the peace acting for the petty sessional division) della contea o della città, o villaggio, in cui essa ha residenza, perchè sia chiamato in giudizio l'uomo, cui essa attesta essere padre del bambino. L'istanza può essere fatta già prima della nascita del bambino, o nei primi dodici mesi successivi, o a qualsiasi data posteriore, se nei primi dodici mesi la donna ha ricevuto denaro dal padre presunto pel mantenimento del figlio, o finalmente nei primi dodici mesi dopo il ritorno in Inghilterra del padre presunto, quando provi che egli non aveva più residenza in Inghilterra, prima che fossero trascorsi dodici mesi dalla nascita del bambino.

Dopo la nascita di un bambino illegittimo, alla comparsa della persona citata, o dietro prova che la citazione fu fatta debitamente alla persona stessa, o lasciata al suo ultimo luogo di dimora, sei giorni almeno prima dell'apertura della sessione, i giudici udranno le ragioni della donna e le altre attestazioni che essa potrà produrre, come pure tutte le ragioni emesse dalla persona od in favore della persona indicata come padre del bambino. Se le ragioni della madre sono corroborate da prove tali, da soddisfare i detti giudici, essi possono dichiarare che l'uomo citato è veramente padre putativo del bambino illegittimo; inoltre possono, se lo credono opportuno, avendo riguardo a tutte le circostanze del caso, emettere un ordine al padre putativo di pagamento alla madre del bambino illegittimo, od a qualunque persona a cui sia stata assegnata la custodia di questo bambino, di una somma in denaro ogni settimana, non eccedente cinque scellini, pel mantenimento ed educazione del bambino, oltre le spese accidentali

(1) The bastardy Laws amendment act, 10 agosto 1872. 35 e 36 Vict. C. 65.

portate dalla nascita del bambino, o dai suoi funerali, ammesso che sia morto prima che sia stato emesso quest'ordine, e le spese di giudizio, se il ricorso fu fatto prima della nascita del bambino, o entro due mesi dalla nascita. Questa somma settimanale può, se i giudici lo credono opportuno, essere calcolata dalla data di nascita.

Se a qualunque tempo, dopo spirato un mese da che fu pronunziato il giudizio, è mossa querela dalla madre, con giuramento ed affermazione che qualche somma da pagarsi in conformità di questa deliberazione non fu pagata, il giudice può, con guarentigia di sua firma e sigillo, far trasferire il padre putativo davanti a due giudici di pace, ed in caso che il padre putativo trascuri o rifiuti di pagare la somma dovuta da lui per tale deliberazione e le spese portate dalla carcerazione a cui fu obbligato per la sua disubbidienza, e quelle causate dalla garanzia del giudice, dall'arresto e dal trasferimento, i due giudici di pace possono, con ordine da loro firmato e bollato, stabilire che la somma dovuta, insieme a tutte le altre spese, siano procurate mediante sequestro e vendita di beni ed effetti del padre putativo, ed ordinare che questi sia detenuto in salva custodia, fino alla piena effettuazione dell'atto di sequestro.

Nessun ordine pel mantenimento ed educazione o pel contributo all'assistenza di un bambino illegittimo, emesso in conformità di questo atto, avrà vigore dopo che il bambino, in favore del quale fu emanato, abbia raggiunto l'età di tredici anni, o sia morto, fuorchè nel caso che si tratti di esigere una somma dovuta già in precedenza, in virtù dell'ordine stesso, oppure che il giudice abbia espresso direttamente l'ordine che il pagamento debba continuare, finchè il fanciullo abbia raggiunto i sedici anni, nel qual caso l'ordine avrà forza fino a questo tempo.

Questo atto ha forza di legge soltanto nell'Inghilterra e Galles.

Siccome l'assistenza ai fanciulli illegittimi non è tenuta distinta da quella prestata agli altri fanciulli poveri, non si può precisare quali sieno in Inghilterra le loro condizioni di vita.

Secondo il dottor Friedinger (1), in Londra, vista la frequenza degli infanticidi, si è formata una società speciale, detta Società Harvey, la quale si propone lo scopo lodevole di porre un freno a questo male. Per venire in aiuto alla società Harvey, il governo inglese si è rivolto al governo austriaco, per avere notizie circa le disposizioni prese dal Governo, o da altre autorità,

(1) l. c.

in favore dell'infanzia abbandonata e dei bambini illegittimi. Si sente quindi in Inghilterra il bisogno di istituire degli ospizi per i bambini abbandonati, analoghi a quello di Vienna.

L'Irlanda possedeva in Dublino un grandioso ospizio pei trovatelli, ma la sezione per l'allevamento nell'interno dell'ospizio fu chiusa nel 1835, per ordine del governo, in vista della fortissima mortalità dei bambini e di altre considerazioni morali.

NORVEGIA. — In Norvegia (1) la ricerca della paternità non solo è permessa dalla legislazione, ma se un uomo è stato denunziato da una ragazza come padre di un bambino da lei avuto, è tenuto a negare la paternità con giuramento giudiziario, se non vuole essere legalmente considerato come padre del bambino e per conseguenza obbligato a contribuire al suo mantenimento.

Riassumendo in un prospetto le cifre della mortalità dei bambini legittimi ed illegittimi nei vari Stati, si trova :

Stati	Periodo d'osservazione	Morti d'età inferiore ad un anno su 1000 nati	
		legittimi	illegittimi
Italia .....	1883	190,4	294,0
Francia .....	1879	146,7	293,9
Austria cisleitana	1881	240,3	303,5
Svizzera .....	1876-81	183,3	231,1
Prussia .....	1881	227,0	402,9
Württemberg ....	1881	277,0	357,9

Pertanto la mortalità degli illegittimi in Italia è uguale presso a poco a quella che si osserva in Svizzera ed in Francia, ed inferiore a quella che si osserva nell'Austria Cisleitana, nella Prussia e nel Württemberg.

Ciò porterebbe a concludere che il modo in cui è attualmente regolato in Italia il servizio dell'infanzia abbandonata, non dà per lo meno risultati peggiori di quelli che si hanno negli altri Stati d'Europa. Esso può bensì essere suscettivo di molti miglioramenti,

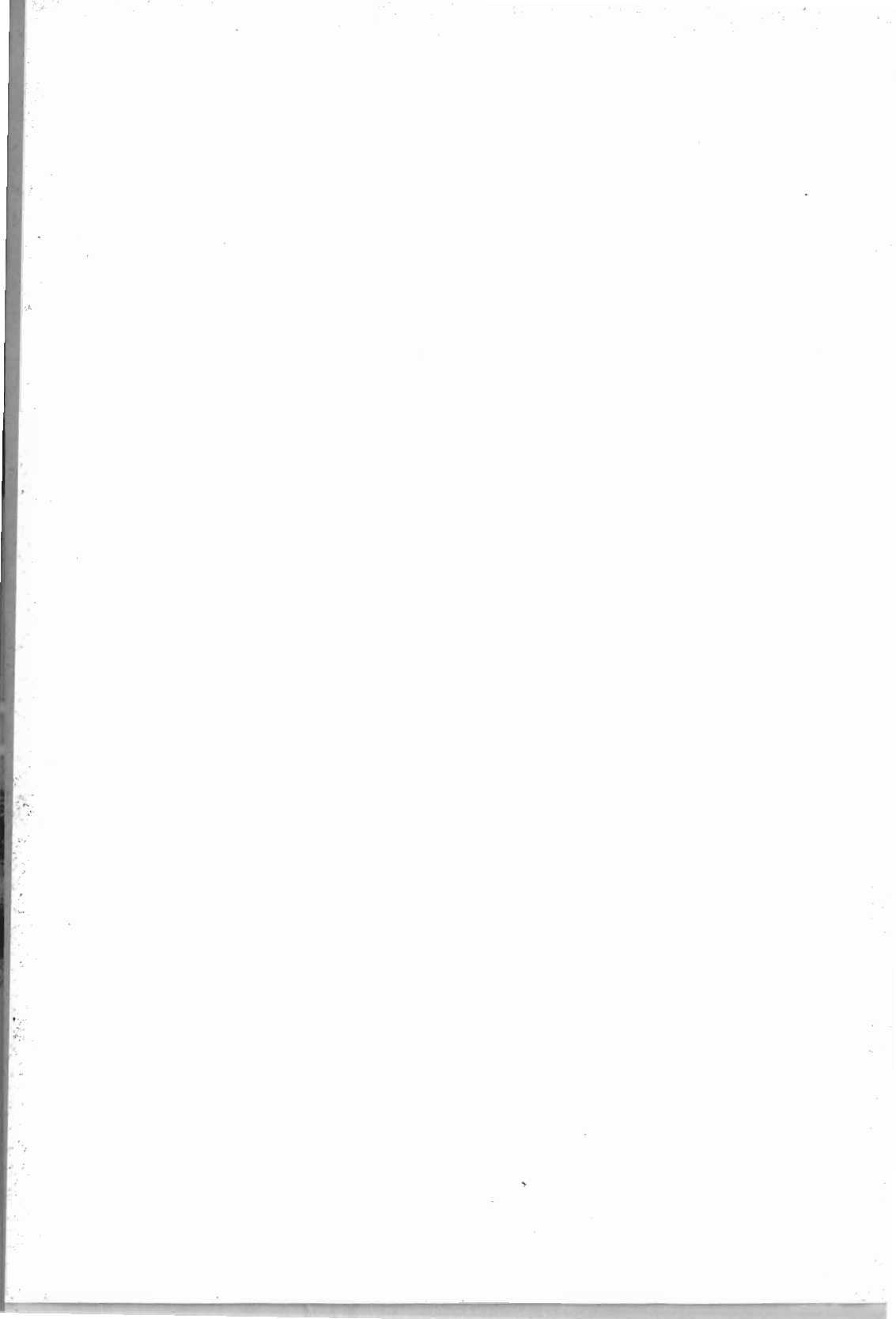
(1) Comunicazione scritta del Dottor A. Kiaer, direttore dell'ufficio di statistica.



sovratutto in Sicilia, in Calabria ed in alcune provincie dell'Italia settentrionale, dove la mortalità dei bambini illegittimi è molto elevata; ma per ottenerli non sarà necessario di ricorrere al sistema germanico, col quale si *obbligano* i genitori a provvedere al mantenimento della loro prole illegittima, senza poi curarsi di sorvegliare se questa sia allevata direttamente, oppure sia lasciata in balia di nutrici mercenarie poco scrupolose. Piuttosto converrà cercare di favorire il riconoscimento volontario della prole illegittima, e far sì che essa goda *realmente* il beneficio dell'allattamento materno.

La mortalità relativamente mite che si è verificata in media nel Regno, fra gli illegittimi d'età inferiore ad un anno, riconosciuti dai loro genitori, come pure la scarsa mortalità degli illegittimi nel Veneto e nelle provincie dell'Italia centrale, dove sono frequenti i riconoscimenti di questi bambini per parte dei genitori, provano che con tal mezzo si otterrebbe un vantaggio molto più certo, che non modificando l'articolo del codice, relativo alla ricerca della paternità.

---



# ALLEGATI.

---

## TAVOLA A.

**Risultati dell'inchiesta sul numero delle ruote e sui provvedimenti a favore dei bambini illegittimi ed esposti, fatta dalla Direzione generale della Statistica, con circolare ai sindaci dei Comuni, del 13 novembre 1882 (N. 217).**

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero in ruota	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	vivi	morti
<i>Alessandria</i> . . . . .	34	..	..	24	..	30	428	458	..	..
<i>Acqui</i> . . . . .	63	..	1	62	..	30	43	73	262	..
<i>Asti</i> . . . . .	84	..	1	83	..	15	33	48	194	2
<i>Casale Monferrato</i> . . . . .	73	..	2	71	..	35	18	53	126	1
<i>Novi Ligure</i> . . . . .	38	..	1	37	..	81	19	100	234	15
<i>Tortona</i> . . . . .	51	..	1	50	..	10	35	45	169	..
<i>Cuneo</i> . . . . .	63	1	..	62	..	41	382	423	..	..
<i>Alba</i> . . . . .	77	2	..	75	..	10	175	185	..	..
<i>Mondovì</i> . . . . .	71	3	..	68	..	77	351	428	..	..
<i>Saluzzo</i> . . . . .	52	3	..	49	..	70	205	275	..	..
<i>Novara</i> . . . . .	104	1	..	103	..	434	631	1,065	..	..
<i>Biella</i> . . . . .	95	1	..	94	..	47	258	305	..	..
<i>Domodossola</i> . . . . .	57	..	..	57	..	82	168	250	..	..
<i>Pallanza</i> . . . . .	83	..	..	83	..	38	170	208	..	..
<i>Varallo</i> . . . . .	43	..	..	43	..	43	95	138	..	..
<i>Vercelli</i> . . . . .	55	1	..	54	..	14	254	268	..	..
<i>Torino</i> . . . . .	135	1	1	133	..	497	3,036	3,563	23	..
<i>Aosta</i> . . . . .	73	1	..	72	..	355	337	692	..	..
<i>Ivrea</i> . . . . .	112	1	..	111	..	175	236	411	..	..
<i>Pinerolo</i> . . . . .	66	1	..	65	..	86	171	257	..	..
<i>Susa</i> . . . . .	57	..	..	57	..	82	63	150	..	..
<b>Piemonte</b> . . . . .	<b>1,486</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>1,463</b>	<b>..</b>	<b>2,252</b>	<b>7,143</b>	<b>9,395</b>	<b>1,008</b>	<b>18</b>
<i>Genova</i> . . . . .	53	1	..	52	..	619	1,329	1,948	..	..
<i>Albenga</i> . . . . .	43	2	..	44	..	93	103	201	..	..
<i>Chiavari</i> . . . . .	28	2	..	26	..	67	173	240	..	..
<i>Savona</i> . . . . .	41	1	..	40	..	161	216	377	..	..
<i>Spezia</i> . . . . .	28	2	..	26	..	516	135	651	..	..
<i>Porto Maurizio</i> . . . . .	68	..	1	67	..	95	153	248	67	..
<i>S. Remo</i> . . . . .	38	1	..	37	..	197	219	416	..	..
<b>Liguria</b> . . . . .	<b>502</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>292</b>	<b>..</b>	<b>1,748</b>	<b>2,333</b>	<b>4,081</b>	<b>67</b>	<b>..</b>
<i>Bergamo</i> . . . . .	194	1	1	192	..	76	394	470	74	..
<i>Clusone</i> . . . . .	58	..	..	58	..	27	33	60	..	..
<i>Treviglio</i> . . . . .	54	1	..	53	..	8	74	82	..	..
<i>Brescia</i> . . . . .	107	1	..	106	..	205	821	1,026	..	..
<i>Breno</i> . . . . .	52	1	..	51	..	144	169	313	..	..
<i>Chiari</i> . . . . .	40	..	..	40	..	27	79	106	..	..

*infanzia abbandonata in Italia.*

degli esposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti prima della denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
8	..	8	..	30	..	428	..	..	8	..	436
16	..	278	..	30	2	40	1	..	278	2	318
29	..	223	2	15	..	32	1	..	223	..	255
4	1	130	2	35	17	1	..	130	..	147	1
23	..	257	15	81	..	18	1	..	257	..	275
9	..	178	..	10	..	35	..	1	177	1	212
131	..	131	..	41	..	378	4	..	131	..	509
65	..	65	..	10	7	168	..	..	65	7	233
39	..	39	..	76	19	331	2	..	39	19	370
111	..	111	..	70	1	208	1	..	111	1	314
21	1	21	1	434	..	631	..	..	21	..	652
59	2	59	2	47	..	258	..	..	59	..	317
1	..	1	..	81	5	160	4	..	1	5	161
2	..	2	..	38	..	169	1	..	2	..	171
..	..	..	..	43	3	90	2	..	..	3	90
6	3	6	3	14	..	253	1	..	6	..	259
111	5	134	5	496	..	3,063	4	..	134	..	3,197
7	..	7	..	355	..	337	..	..	7	..	344
30	2	30	2	174	2	233	2	..	30	2	263
16	..	16	..	86	1	169	1	..	16	1	185
200	1	200	1	81	..	69	..	..	200	..	269
888	15	1,896	33	2,247	57	7,066	25	131	1,765	188	8,831
23	1	26	1	619	2	1,324	3	..	26	2	1,350
39	..	39	..	93	5	101	2	..	39	5	140
41	..	41	..	67	1	169	3	..	41	1	210
14	..	14	..	160	..	217	..	..	14	..	231
22	..	22	..	516	2	133	..	..	22	2	155
21	1	88	1	94	6	144	4	..	88	6	232
19	..	19	..	197	..	218	1	..	19	..	237
182	2	249	2	1,746	16	2,306	13	..	249	16	2,555
2	..	76	..	76	1	391	2	..	76	1	467
..	..	..	..	27	..	33	..	..	..	..	33
145	..	145	..	8	22	50	2	..	145	22	195
5	2	5	2	205	2	819	..	..	5	2	824
..	..	..	..	143	..	163	4	..	..	..	163
2	..	2	..	23	..	82	1	..	2	..	84

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero in ruota	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistit	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	vivi	morti
Salò . . . . .	57	1	..	56	..	149	73	222	..	..
Verolanuova . . . . .	24	..	..	24	..	68	57	125	..	..
<i>Como</i> . . . . .	227	2	..	225	..	79	373	452	..	..
Lecco . . . . .	126	..	..	125	..	4	77	81	..	..
Varese . . . . .	130	1	..	159	..	26	128	154	..	..
<i>Cremona</i> . . . . .	63	1	..	62	..	44	393	437	..	..
Casalmaggiore . . . . .	17	..	..	17	..	31	61	92	..	..
Crema . . . . .	53	..	..	53	..	48	48	96	..	..
<i>Mantova</i> . . . . .	13	1	..	12	..	279	473	752	..	..
Asola . . . . .	6	1	..	5	..	18	50	68	..	..
Bozzolo . . . . .	8	1	..	7	..	11	90	101	..	..
Canneto sull'Oglio . . . . .	5	..	..	5	..	9	39	48	..	..
Castiglione delle Stiviere . . . . .	5	..	..	5	..	10	41	51	..	..
Gonzaga . . . . .	6	..	..	6	..	240	105	345	..	..
Ostiglia . . . . .	4	..	..	4	..	30	24	54	..	..
Revere . . . . .	7	..	..	7	..	97	55	152	..	..
Sermide . . . . .	5	..	..	5	..	98	29	127	..	..
Viadana . . . . .	5	2	..	3	..	30	134	164	..	..
Volta Mantovana . . . . .	4	..	..	4	..	12	21	33	..	..
<i>Milano</i> . . . . .	77	1	..	76	..	541	3,024	3,565	..	..
Abbiategrasso . . . . .	43	..	..	43	..	1	30	31	..	..
Gallarate . . . . .	52	..	..	52	..	13	62	75	..	..
Lodi . . . . .	69	1	..	68	..	24	253	277	..	..
Monza . . . . .	56	..	..	56	..	16	49	65	..	..
<i>Pavia</i> . . . . .	72	1	..	71	..	161	460	621	..	..
Bobbio . . . . .	26	..	..	26	..	54	13	67	..	..
Mortara . . . . .	51	1	..	50	..	51	127	178	..	..
Voghera . . . . .	74	1	..	73	..	78	197	275	..	..
<i>Sondrio</i> . . . . .	78	1	..	77	..	110	201	311	..	..
<b>Lombardia</b> . . . . .	<b>1,898</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>1,877</b>	..	<b>2,819</b>	<b>8,257</b>	<b>11,076</b>	<b>74</b>	..
<i>Belluno</i> . . . . .	12	1	..	11	..	101	10	111	..	..
Agordo . . . . .	13	..	..	13	..	209	..	209	..	..
Auronzo . . . . .	10	..	..	10	..	190	..	190	..	..
Feltre . . . . .	10	1	..	9	..	62	4	66	..	..
Fonzaso . . . . .	4	..	..	4	..	131	..	131	..	..
Longarone . . . . .	5	..	..	5	..	24	..	24	..	..

degli eposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti prima della denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
1	..	1	..	149	1	72	..	..	1	1	73
..	..	..	..	68	2	54	1	..	..	2	54
4	2	4	2	79	3	369	1	..	4	3	373
..	..	..	..	4	..	74	3	..	..	..	74
2	..	2	..	26	..	128	..	..	2	..	130
6	..	6	..	44	2	391	..	..	6	2	397
1	..	1	..	31	6	55	..	..	1	6	56
..	..	..	..	48	1	44	3	..	..	1	44
..	..	..	..	279	18	454	1	..	..	18	454
..	..	..	..	18	..	50	..	..	..	..	50
..	..	..	..	11	..	90	..	..	..	..	90
..	..	..	..	9	..	39	..	..	..	..	39
..	..	..	..	10	..	41	..	..	..	..	41
..	1	..	1	240	4	100	1	..	..	4	100
..	..	..	..	30	3	21	..	..	..	3	21
..	..	..	..	97	..	52	3	..	..	..	52
..	..	..	..	98	6	21	2	..	..	6	21
..	..	..	..	30	..	134	..	..	..	..	134
..	..	..	..	12	..	21	..	..	..	..	21
6	1	6	1	541	266	2,754	4	..	6	266	2,760
..	1	..	1	1	..	28	2	..	..	..	28
3	2	3	2	12	1	62	..	..	3	1	65
..	..	..	..	24	1	250	2	..	..	1	250
1	..	1	..	16	..	49	..	..	1	..	50
2	..	2	..	161	..	459	1	..	2	..	461
19	1	19	1	54	..	13	..	..	19	..	32
..	..	..	..	51	..	127	..	..	..	..	127
9	..	9	..	78	1	196	..	..	9	1	205
4	..	4	..	108	202	..	1	4	..	206	..
<b>212</b>	<b>10</b>	<b>286</b>	<b>10</b>	<b>2,811</b>	<b>542</b>	<b>7,689</b>	<b>34</b>	<b>4</b>	<b>282</b>	<b>546</b>	<b>7,971</b>
2	..	2	..	101	7	3	..	2	..	9	3
..	..	..	..	209	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	190	..	..	..	..	..	..	..
..	1	..	1	62	4	..	..	..	..	4	..
..	..	..	..	131	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	24	..	..	..	..	..	..	..

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Nun	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota	
									vivi	estinti
Pieve di Cadore . . . . .	12	..	..	12	..	101	..	101	..	..
<i>Padova</i> . . . . .	26	..	1	25	..	584	594	1,178	154	..
Campo S. Piero . . . . .	13	..	..	13	..	118	13	131	..	..
Cittadella . . . . .	10	..	..	10	..	82	43	125	..	..
Conselve . . . . .	9	..	..	9	..	140	58	198	..	..
Este . . . . .	15	..	1	14	..	171	117	288	..	..
Monselice . . . . .	10	..	1	9	..	129	32	161	30	..
Montagnana . . . . .	10	..	..	10	..	153	60	213	..	..
Pieve di Sacco . . . . .	10	..	..	10	..	341	35	379	..	..
<i>Rovigo</i> . . . . .	13	1	..	12	..	195	162	357	..	..
Adria . . . . .	9	..	..	9	..	482	61	543	..	..
Ariano nel Polesine . . . . .	4	..	..	4	..	249	48	297	..	..
Badia nel Polesine . . . . .	8	..	..	8	..	63	66	129	..	..
Lendinara . . . . .	7	..	..	7	..	41	32	76	..	..
Massa Superiore . . . . .	7	..	..	7	..	129	34	163	..	..
Occhiobello . . . . .	8	..	..	8	..	247	33	280	..	..
Polesella . . . . .	7	..	..	7	..	69	66	135	..	..
<i>Treviso</i> . . . . .	22	1	..	21	..	200	298	498	..	..
Asolo . . . . .	12	..	..	12	..	104	19	123	..	..
Castelfranco . . . . .	6	1	..	5	..	52	12	64	..	..
Conegliano . . . . .	14	1	..	13	..	22	48	70	..	..
Montebelluna . . . . .	8	..	..	8	..	107	27	134	..	..
Oderzo . . . . .	15	2	..	13	..	79	38	117	..	..
Valdobbiadene . . . . .	8	—	..	8	..	9	14	23	..	..
Vittorio . . . . .	10	1	..	9	..	40	55	95	..	..
<i>Udine</i> . . . . .	15	1	..	14	..	378	328	706	..	..
Ampezzo . . . . .	8	..	..	8	..	101	3	104	..	..
Cividale del Friuli . . . . .	14	..	..	14	..	322	37	359	..	..
Codroipo . . . . .	7	..	..	7	..	78	6	84	..	..
Gemona . . . . .	8	1	..	7	..	184	7	191	..	..
Latisana . . . . .	8	..	..	8	..	126	13	139	..	..
Maniago . . . . .	11	..	..	11	..	138	2	140	..	..
Moggio . . . . .	7	..	..	7	..	130	..	130	..	..
Palmanova . . . . .	11	..	..	11	..	341	18	359	..	..
Pordenone . . . . .	14	..	..	14	..	189	37	226	..	..
Sacile . . . . .	5	..	..	5	..	29	14	43	..	..



gli esposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti primadella denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
..	..	..	..	101	..	..	..	..	..	..	..
..	1	154	22	584	..	594	..	..	154	..	748
4	..	4	..	117	..	14	..	..	4	..	18
..	..	..	..	81	4	40	..	..	..	4	40
..	..	..	..	140	29	29	..	..	..	29	29
1	..	1	..	171	..	117	..	..	1	..	118
..	..	30	..	129	1	31	..	..	30	1	61
..	..	..	..	153	9	51	..	..	..	9	51
..	..	..	..	344	1	34	..	..	..	1	34
..	..	..	..	195	2	160	..	..	..	2	160
..	..	..	..	482	2	58	1	..	..	2	58
..	..	..	..	249	42	6	..	..	..	42	6
..	..	..	..	63	4	61	1	..	..	4	61
..	..	..	..	44	2	30	..	..	..	2	30
..	..	..	..	129	8	26	..	..	..	8	26
8	..	8	..	247	12	21	..	..	8	12	29
..	..	..	..	69	11	55	..	..	..	11	55
..	..	..	..	200	1	297	..	..	..	1	297
..	..	..	..	104	..	19	..	..	..	..	19
..	..	..	..	52	..	12	..	..	..	..	12
..	..	..	..	22	..	48	..	..	..	..	48
..	..	..	..	107	2	25	..	..	..	2	25
..	..	..	..	79	1	37	..	..	..	1	37
2	..	2	..	9	..	14	..	..	2	..	16
3	..	3	..	40	..	55	..	..	3	..	58
..	..	..	..	378	3	325	..	..	..	3	325
..	..	..	..	101	3	..	..	..	..	3	..
..	..	..	..	322	15	22	..	..	..	15	22
..	..	..	..	78	..	6	..	..	..	..	6
..	..	..	..	184	3	4	..	..	..	3	4
1	..	1	..	126	9	4	..	..	1	9	5
..	..	..	..	138	..	2	..	..	..	..	2
..	..	..	..	130	..	..	..	..	..	..	..
..	..	..	..	341	..	18	..	..	..	..	18
1	..	1	..	189	1	36	..	..	1	1	37
1	..	1	..	29	5	9	..	..	1	5	10

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Nu	
	Numero dei comuni	è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ru
									vivi
S. Daniele. . . . .	11	..	..	11	..	135	10	151	..
S. Pietro al Natisone. . .	8	..	..	8	..	61	3	64	..
S. Vito al Tagliamento .	10	1	..	9	..	82	35	117	..
Spilimbergo. . . . .	12	1	..	11	..	177	13	196	..
Tarcento . . . . .	10	..	..	10	..	183	13	196	..
Tolmezzo . . . . .	20	..	..	20	..	204	27	231	..
<i>Venezia.</i> . . . .	4	1	..	3	..	1,214	757	1,971	..
Chioggia . . . . .	4	1	..	3	..	340	33	373	..
Dolo. . . . .	9	..	..	9	..	196	32	228	..
Mestre . . . . .	7	..	..	7	..	60	39	99	..
Mirano . . . . .	6	..	..	6	..	58	16	74	..
Portogruaro . . . . .	11	1	..	10	..	167	12	179	12
S. Donà di Piave. . . . .	10	..	..	10	..	208	8	216	..
<i>Verona</i> . . . . .	25	1	..	24	..	225	729	954	..
Bardolino. . . . .	8	..	..	8	..	12	19	31	..
Caprino . . . . .	10	..	..	10	..	4	15	19	..
Cologna Veneta. . . . .	6	..	..	6	..	42	27	79	..
Isola della Scala. . . . .	12	..	..	12	..	15	28	43	..
Legnago. . . . .	10	..	1	9	..	32	49	81	5
S. Bonifacio . . . . .	10	..	..	10	..	60	30	90	..
Sanguinetto . . . . .	7	1	..	6	..	20	29	49	..
S. Pietro Incariano. . . .	10	..	..	10	..	24	11	35	..
Tregnago . . . . .	9	..	..	9	..	20	5	25	..
Villafranca . . . . .	6	..	..	6	..	6	22	28	..
<i>Vicenza.</i> . . . .	24	1	..	23	..	231	336	567	..
Arzignano. . . . .	9	..	..	9	..	43	35	78	..
Asiago. . . . .	7	..	..	7	..	105	8	113	..
Barbarano. . . . .	10	..	..	10	..	17	53	70	..
Bassano. . . . .	15	1	..	14	..	155	114	269	..
Lonigo . . . . .	10	..	..	10	..	103	65	168	..
Marostica. . . . .	14	..	..	14	..	83	39	122	..
Schio . . . . .	16	1	..	15	..	177	69	246	..
Thiene . . . . .	11	..	..	11	..	49	15	64	..
Valdagno . . . . .	7	..	..	7	..	93	17	110	..
<b>Veneto . . . . .</b>	<b>793</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>768</b>	..	<b>11,247</b>	<b>5,179</b>	<b>16,426</b>	<b>201</b>
<i>Bologna.</i> . . . .	39	1	..	38	..	3,238	1,697	4,935	..

Luoghi esposti				Numero degli illegittimi			Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati		
Luoghi pubblici	Totale			allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti prima della denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
1	—	1	..	135	6	10	..	..	1	6	11
	—	..	..	61	1	2	..	..	..	1	2
	—	..	..	82	6	29	..	..	..	6	29
	..	..	..	177	..	19	..	..	..	..	19
	..	..	..	183	8	5	..	..	..	8	5
	1	..	1	204	27	..	..	..	..	27	..
	..	..	..	1,214	..	757	..	..	..	..	757
	..	..	..	340	..	33	..	..	..	..	33
	..	..	..	196	8	21	3	..	..	8	21
	..	..	..	60	1	38	..	..	..	1	38
	..	..	..	58	..	16	..	..	..	..	16
1	..	13	..	167	2	10	..	..	13	2	23
	..	..	..	208	..	8	..	..	..	..	8
6	..	6	..	225	..	728	1	..	6	..	734
	..	..	..	12	..	19	..	..	..	..	19
	..	..	..	4	..	15	..	..	..	..	15
	..	..	..	42	2	33	2	..	..	2	33
	..	..	..	15	1	22	5	..	..	1	22
1	..	6	..	32	..	49	..	..	6	..	55
	..	..	..	60	..	30	..	..	..	..	30
	..	..	..	20	..	27	2	..	..	..	27
	..	..	..	24	..	11	..	..	..	..	11
7	..	7	..	20	..	5	..	..	7	..	12
	..	..	..	6	..	22	..	..	..	..	22
1	..	1	..	231	..	336	..	..	1	..	337
	..	..	..	43	..	35	..	..	..	..	35
	1	..	1	100	..	13	..	..	..	..	13
	..	..	..	17	1	52	..	..	..	1	52
1	1	1	1	155	5	100	..	..	1	5	110
	1	..	1	103	..	65	..	..	..	..	65
6	..	6	..	83	4	35	..	..	6	4	41
1	..	1	..	177	1	67	1	1	..	2	67
	..	..	..	49	..	15	..	..	..	..	15
2	1	2	1	93	..	17	..	..	2	..	19
50	7	251	28	11,240	254	4,916	16	3	248	257	5,164
1	1	1	1	3,238	30	1,666	1	..	1	30	1,667

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Num	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota	
									vivi	morti
Imola . . . . .	7	1	2	4	314	69	383	155		
Vergato . . . . .	12	..	..	12	648	118	766	..	..	
<i>Ferrara</i> . . . . .	6	1	..	5	3,595	1,045	4,640	..	..	
Cento . . . . .	4	..	..	4	429	87	516	..	..	
Comacchio . . . . .	6	..	..	6	1,288	74	1,362	..	..	
<i>Forlì</i> . . . . .	9	..	1	8	1,759	125	1,884	190	..	
Cesena . . . . .	14	..	1	13	3,179	37	3,216	225	..	
Rimini . . . . .	17	..	3	14	2,201	369	2,570	274	..	
<i>Modena</i> . . . . .	20	2	..	18	913	299	1,212	..	..	
Mirandola . . . . .	10	2	..	8	573	169	742	..	..	
Pavullo nel Frignano . . . . .	15	..	..	15	662	256	918	..	..	
<i>Parma</i> . . . . .	27	1	..	26	820	955	1,775	..	..	
Borgo S. Donnino . . . . .	16	..	..	16	137	153	290	..	..	
Borgotaro . . . . .	7	..	..	7	132	42	174	..	..	
<i>Piacenza</i> . . . . .	29	1	..	28	325	352	677	..	..	
Fiorenzuola d'Arda . . . . .	18	1	..	17	70	71	141	..	..	
<i>Ravenna</i> . . . . .	4	2	..	2	1,430	256	1,686	..	..	
Faenza . . . . .	10	3	4	3	523	222	745	34	..	
Lugo . . . . .	7	3	3	1	650	109	759	156	..	
<i>Reggio nell'Emilia</i> . . . . .	33	1	1	31	1,592	552	2,144	8	..	
Guastalla . . . . .	12	..	..	12	246	119	365	..	..	
<b>Emilia</b> . . . . .	<b>322</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>288</b>	<b>24,724</b>	<b>7,176</b>	<b>31,900</b>	<b>1,042</b>	<b>5</b>	
<i>Perugia</i> . . . . .	29	5	..	24	3,194	1,717	4,911	..	..	
Foligno . . . . .	9	2	..	7	1,307	330	1,637	..	..	
Orvieto . . . . .	15	1	..	14	599	454	1,053	..	..	
Rieti . . . . .	56	..	..	56	648	351	999	..	..	
Spoleto . . . . .	19	1	1	17	846	856	1,702	36	..	
Terni . . . . .	24	3	..	21	484	668	1,152	..	..	
<b>Umbria</b> . . . . .	<b>152</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>139</b>	<b>7,078</b>	<b>4,376</b>	<b>11,454</b>	<b>36</b>	<b>..</b>	
<i>Ancona</i> . . . . .	51	..	7	44	2,590	518	3,108	542	13	
<i>Ascoli Piceno</i> . . . . .	29	..	1	28	1,673	343	2,016	100	..	
Fermo . . . . .	41	..	2	39	779	312	1,091	22	..	
<i>Macerata</i> . . . . .	34	2	5	27	1,447	335	1,782	227	..	
Camerino . . . . .	20	1	..	19	443	238	671	..	..	
<i>Pesaro</i> . . . . .	31	5	..	26	1,676	381	2,057	..	..	
Urbino . . . . .	42	3	..	39	1,982	498	2,480	..	..	

In luoghi pubblici		Totale		Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
VIVI	morti	vivi	morti	allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti prima della denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
					a balia	ai brefotrofi					
..	..	155	10	314	7	62	..	..	155	7	217
..	..	..	..	648	2	112	4	..	..	2	112
..	..	..	..	3,595	53	992	..	..	..	53	992
..	..	..	..	429	17	70	..	..	..	17	70
2	..	2	..	1,288	16	58	..	..	2	16	60
..	..	190	20	1,759	8	115	2	..	190	8	305
3	..	228	10	3,179	..	37	..	..	228	..	265
..	..	274	10	2,201	2	367	..	..	274	2	641
14	1	14	1	747	18	442	5	..	14	18	456
4	..	4	..	573	48	121	..	..	4	48	125
..	..	..	..	662	161	95	..	..	..	161	95
..	..	..	..	820	24	961	..	..	..	24	981
..	..	..	..	135	6	149	..	..	..	6	149
2	..	2	..	132	..	42	..	..	2	..	44
8	..	8	..	325	95	257	..	8	..	103	257
13	..	13	..	70	68	..	3	13	..	81	..
..	1	..	1	1,430	15	241	..	..	..	15	241
2	..	36	1	516	..	228	1	..	36	..	264
..	..	156	5	650	..	109	..	..	156	..	265
2	..	10	..	1,592	206	346	..	9	1	215	347
..	..	..	..	246	23	96	..	..	..	23	96
51	3	1,033	59	24,543	793	6,536	16	30	1,063	829	7,599
1	..	1	..	3,194	47	1,665	5	..	..	47	1,666
..	1	..	1	1,307	11	319	..	..	..	11	319
..	..	..	..	599	1	450	3	..	..	1	450
10	..	10	..	634	5	360	..	..	10	5	370
5	..	41	..	846	39	816	1	..	41	39	857
..	..	..	..	484	13	649	6	..	..	13	649
16	1	52	1	7,064	116	4,259	15	..	52	116	4,311
3	1	545	139	2,582	105	420	1	156	389	261	809
27	..	127	..	1,673	16	321	6	..	127	16	448
57	2	79	2	779	17	295	..	..	79	17	374
33	1	260	8	1,447	159	176	..	120	140	279	316
..	..	..	..	443	1	227	..	..	..	1	227
9	..	9	..	1,676	11	370	..	..	9	11	379
21	..	21	..	1,982	31	465	2	..	21	31	486

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistit	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota	
									vivi	morti
<b>Marche</b> . . . . .	248	11	15	222	..	10,590	2,615	13,205	891	145
<i>Arezzo</i> . . . . .	40	8	1	31	..	1,788	1,308	3,046	28	..
<i>Firenze</i> . . . . .	38	11	..	27	..	2,111	2,202	4,313	..	..
Pistoia . . . . .	10	1	..	9	..	544	438	982	..	..
Rocca S. Casciano . . . . .	12	2	..	10	..	853	232	1,115	..	..
S. Miniato . . . . .	14	2	..	12	..	355	180	535	..	..
<i>Grosseto</i> . . . . .	20	4	..	16	..	1,267	514	1,781	..	..
<i>Livorno</i> . . . . .	1	1	..	..	..	671	454	1,125	..	..
Portoferraio . . . . .	5	..	..	5	..	61	30	91	..	..
<i>Lucca</i> . . . . .	23	1	3	19	..	1,598	507	2,105	28	..
<i>Massa e Carrara</i> . . . . .	12	1	1	10	..	1,729	138	1,867	73	..
Castelnuovo di Garfagnana	17	..	1	16	..	618	14	632	79	..
Pontremoli . . . . .	6	..	1	5	..	365	82	447	17	..
<i>Pisa</i> . . . . .	26	..	2	23	..	1,451	623	2,074	40	..
Volterra . . . . .	14	1	1	12	..	769	209	978	53	1
<i>Siena</i> . . . . .	22	7	..	15	..	704	620	1,324	..	..
Montepulciano . . . . .	15	1	..	14	..	375	339	714	..	..
<b>Toscana</b> . . . . .	275	40	11	224	..	15,209	7,920	23,129	318	1
<i>Roma</i> . . . . .	96	1	..	97	..	6,048	2,643	8,691	..	..
Civitavecchia . . . . .	7	3	1	3	..	452	98	570	..	..
Frosinone . . . . .	43	2	..	41	..	4,024	371	4,395	..	..
Velletri . . . . .	18	..	..	18	..	1,281	192	1,473	..	..
Viterbo . . . . .	61	4	3	54	..	3,552	505	4,057	125	..
<b>Lazio</b> . . . . .	227	10	4	213	..	15,357	3,809	19,166	125	..
<i>Aquila</i> . . . . .	48	8	4	36	..	334	14	348	365	..
Avezzano . . . . .	35	9	4	22	..	185	7	195	117	1
Cittaducale . . . . .	17	7	5	5	..	185	71	256	44	..
Solmona . . . . .	27	7	10	10	..	253	9	262	235	2
<i>Campobasso</i> . . . . .	42	8	10	24	..	166	128	294	231	..
Isernia . . . . .	57	5	4	48	..	242	9	251	167	1
Larino . . . . .	34	12	5	17	..	246	36	282	36	..
<i>Chieti</i> . . . . .	40	11	..	29	..	266	362	628	9	..
Lanciano . . . . .	40	14	..	26	..	290	279	569	88	..
Vasto . . . . .	40	10	..	29	1	311	113	424	22	..
<i>Teramo</i> . . . . .	38	7	22	8	1	409	552	961	290	..
Penne . . . . .	36	8	24	4	..	341	1	342	314	59

degli esposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti prima della denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
150	4	1,041	149	10,582	340	2,274	9	276	765	616	3039
..	..	28	..	1,738	18	1,288	2	..	28	18	1,316
3	..	3	..	2,111	18	2,184	..	..	3	18	2,187
2	..	2	..	544	8	430	..	..	2	8	432
..	..	..	..	853	77	185	..	..	..	77	185
3	..	3	..	355	21	159	..	..	3	21	162
48	..	48	..	1,267	80	434	..	..	48	80	482
..	..	..	..	671	..	434	20	..	..	..	434
22	..	22	..	61	..	30	..	..	22	..	52
8	..	33	..	1,598	13	494	..	..	36	13	530
14	..	87	..	1,729	17	121	..	..	87	17	208
1	..	80	..	618	..	14	..	..	80	..	94
..	..	17	..	365	19	63	..	..	17	19	80
1	..	41	..	1,471	38	584	1	..	41	33	625
..	..	53	1	769	2	206	1	..	53	2	259
8	..	8	..	704	9	611	..	..	8	9	619
7	..	7	..	375	7	332	..	..	7	7	339
117	..	435	1	15,209	327	7,569	24	..	435	327	8,004
29	..	29	..	5,074	5	3,612	..	..	29	5	3,641
1	..	1	..	452	..	96	2	..	1	..	97
17	6	17	6	4,009	59	327	..	..	17	59	344
6	..	6	..	1,276	30	167	..	..	6	30	173
27	2	152	2	3,552	15	484	6	..	152	15	636
80	8	205	8	14,363	109	4,686	8	..	205	109	4,891
33	1	393	1	334	14	..	..	393	..	412	..
43	..	160	1	184	7	4	..	160	..	167	4
1	..	45	..	185	71	..	..	45	..	116	..
28	..	263	2	253	8	1	..	263	..	271	1
60	..	291	..	166	128	..	..	291	..	419	..
8	..	175	1	242	9	..	..	175	..	184	..
145	..	181	..	245	37	..	..	181	..	218	..
64	2	73	2	266	77	285	..	70	3	147	288
5	..	93	..	286	283	..	..	93	..	376	..
24	..	46	..	311	113	..	..	46	..	159	..
117	..	407	..	409	7	545	..	316	91	323	636
82	..	396	59	341	1	..	..	393	3	394	3

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero in ruota		
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota		
									vivi	morti	
<b>Abruzzi.</b> . . . . .	<b>454</b>	<b>106</b>	<b>88</b>	<b>258</b>	<b>2</b>	<b>3,231</b>	<b>1,581</b>	<b>4,812</b>	<b>1,918</b>	<b>63</b>	
<i>Avellino</i> . . . . .	66	11	14	41	..	370	28	398	267	..	
Ariano di Puglia. . . . .	26	7	8	11	..	86	43	129	255	..	
Sant'Angelo dei Lombardi	36	6	9	21	..	183	38	221	97	..	
<i>Benevento</i> . . . . .	35	3	3	29	..	226	15	241	57	..	
Cerreto Sannita . . . . .	22	4	2	16	..	51	26	77	50	..	
S Bartolommeo in Galdo.	16	5	2	9	..	113	14	127	33	..	
<i>Caserta</i> . . . . .	69	3	6	59	1	456	102	558	796	..	
Gaeta . . . . .	33	6	5	22	..	235	316	551	200	2	
Nola . . . . .	23	3	1	19	..	122	86	208	3	..	
Piedimonte d'Alife. . . . .	22	1	3	18	..	54	79	133	22	..	
Sora . . . . .	39	2	2	35	..	323	37	360	80	..	
<i>Napoli</i> . . . . .	13	1	1	11	..	983	3,596	4,579	..	..	
Casoria . . . . .	23	6	..	17	..	41	253	294	..	..	
Castellammare di Stabia.	19	15	..	4	..	131	388	519	90	..	
Pozzuoli . . . . .	13	8	..	5	..	54	117	171	..	..	
<i>Salerno</i> . . . . .	43	4	26	13	..	91	41	132	2,143	..	
Campagna. . . . .	35	9	9	17	..	282	84	366	84	..	
Sala Consilina . . . . .	27	8	9	10	..	153	24	177	102	..	
Vallo della Lucania . . . . .	53	13	3	37	..	220	118	338	..	..	
<b>Campania.</b> . . . . .	<b>613</b>	<b>115</b>	<b>103</b>	<b>394</b>	<b>1</b>	<b>4,174</b>	<b>5,405</b>	<b>9,579</b>	<b>4,279</b>	<b>2</b>	
<i>Bari</i> . . . . .	32	5	17	10	..	329	75	404	1,076	16	
Altamura . . . . .	10	2	7	1	..	251	..	251	251	2	
Barletta . . . . .	11	2	9	..	..	371	169	540	894	16	
<i>Foggia</i> . . . . .	17	3	9	4	1	472	21	493	545	5	
Bovino . . . . .	11	2	5	4	..	92	..	92	65	..	
San Severo . . . . .	25	7	14	3	1	255	..	255	302	1	
<i>Lecce</i> . . . . .	43	3	17	23	..	290	25	315	475	8	
Brindisi. . . . .	16	2	11	3	..	85	8	93	603	3	
Gallipoli . . . . .	46	3	15	28	..	151	33	184	370	1	
Taranto. . . . .	25	3	12	10	..	234	2	236	776	33	
<b>Puglie.</b> . . . . .	<b>236</b>	<b>32</b>	<b>116</b>	<b>86</b>	<b>2</b>	<b>2,530</b>	<b>333</b>	<b>2,863</b>	<b>5,357</b>	<b>85</b>	
<i>Lagonegro</i> . . . . .	44	5	9	30	..	403	13	416	353	3	
Lagonegro . . . . .	39	11	5	23	..	479	43	522	118	..	
Matera . . . . .	22	3	7	16	2	292	34	326	285	..	
Melfi . . . . .	19	1	9	9	..	178	87	265	347	4	



degli esposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti primadella denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai bre fotrofi
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
610	3	2, 528	66	3, 222	755	835	..	2, 431	97	3, 186	932
28	..	295	..	370	23	5	..	295	..	318	5
26	..	281	..	86	40	3	..	280	1	320	4
56	..	153	..	183	33	..	..	153	..	191	..
11	..	68	..	226	15	..	..	68	..	83	..
34	..	84	..	51	23	..	..	84	..	110	..
40	..	73	..	113	14	..	..	73	..	87	..
20	1	816	1	456	56	46	..	815	1	871	47
8	..	208	2	235	316	..	..	203	..	524	..
4	..	7	..	122	86	..	..	7	..	93	..
..	1	22	1	54	79	..	..	22	..	101	..
44	..	124	..	323	8	29	..	117	7	125	36
22	13	22	13	983	..	3, 594	2	..	2	..	3, 616
5	..	5	..	41	5	248	..	..	..	5	253
2	..	92	..	131	16	372	..	61	..	77	403
15	..	15	..	53	..	118	..	..	16	..	133
9	..	2, 152	..	91	30	11	..	1, 199	953	1, 229	964
11	1	95	1	282	23	61	..	92	3	115	64
12	..	114	..	153	9	15	..	114	..	123	15
3	..	3	..	215	2	121	..	1	2	3	123
350	16	4, 629	18	4, 168	786	4, 623	2	3, 589	1, 040	4, 375	5, 663
180	..	1, 256	16	329	75	..	..	1, 256	..	1, 331	..
91	..	342	2	251	..	..	..	342	..	342	..
91	1	985	17	371	169	..	..	985	..	1, 154	..
15	..	560	5	472	21	..	..	560	..	581	..
19	..	84	..	92	..	..	..	84	..	84	..
79	..	381	1	255	..	..	..	381	..	381	..
83	..	558	8	290	25	..	..	553	..	583	..
5	..	608	3	85	8	..	..	608	..	616	..
223	..	593	1	151	33	..	..	593	..	626	..
60	..	836	33	234	2	..	..	836	..	838	..
846	1	6, 203	86	2, 530	333	..	..	6, 203	..	6, 536	..
565	..	918	3	403	13	..	..	918	..	931	..
245	..	363	..	479	1	42	..	363	..	364	42
57	..	342	..	292	34	..	..	342	..	376	..
39	..	386	4	178	87	..	..	386	..	473	..

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota	
									vivi	morti
<b>Basilicata</b> . . . . .	124	20	30	72	2	1,352	177	1,529	1,103	7
<i>Catanzaro</i> . . . . .	53	8	7	38	..	447	..	447	544	..
Cotrone . . . . .	26	11	4	11	..	697	1	698	112	..
Monteleone . . . . .	46	10	3	32	1	271	56	327	165	..
Nicastro . . . . .	27	1	5	21	..	365	44	409	121	..
<i>Cosenza</i> . . . . .	62	5	3	54	..	566	1,888	1,954	260	..
Castrovillari . . . . .	41	11	1	29	..	751	190	941	10	..
Paola . . . . .	30	4	..	23	..	334	164	498	..	..
Rossano . . . . .	18	2	2	14	..	529	20	549	389	..
<i>Reggio di Calabria</i> . . . . .	33	1	26	6	..	249	8	257	759	3
Gerace . . . . .	39	6	21	11	1	305	217	522	450	..
Palme . . . . .	34	..	18	15	1	210	..	210	391	..
<b>Calabrie</b> . . . . .	403	59	90	257	3	4,754	2,088	6,842	3,202	3
<i>Callanissetta</i> . . . . .	15	4	9	2	..	220	16	236	715	17
Piazza Armerina . . . . .	8	..	8	..	..	377	2	379	767	23
Terranova di Sicilia . . . . .	5	..	5	..	..	218	1	219	338	..
<i>Catania</i> . . . . .	25	20	..	5	..	689	1,545	2,234	..	..
Acireale . . . . .	14	11	2	1	..	129	347	476	32	..
Caltagirone . . . . .	12	9	..	3	..	344	876	1,220	..	..
Nicosia . . . . .	12	10	..	2	..	606	454	1,060	..	..
<i>Girgenti</i> . . . . .	22	1	16	5	..	1,574	2	1,576	1,475	23
Bivona . . . . .	13	1	11	1	..	755	3	758	354	1
Sciacca . . . . .	6	..	6	..	..	91	32	123	461	..
<i>Messina</i> . . . . .	27	7	6	14	..	668	283	951	1,696	3
Castroreale . . . . .	30	7	8	15	..	215	22	237	95	2
Mistretta . . . . .	12	5	4	3	..	123	18	141	166	5
Patti . . . . .	28	5	8	15	..	243	47	290	310	..
<i>Palermo</i> . . . . .	32	4	9	19	..	893	1,108	2,006	363	9
Cefalù . . . . .	16	4	9	3	..	237	77	314	479	1
Corleone . . . . .	9	2	4	2	1	355	40	395	286	11
Termini Imerese . . . . .	19	4	11	4	..	229	92	321	333	..
<i>Siracusa</i> . . . . .	10	..	9	1	..	434	..	434	711	1
Modica . . . . .	13	3	8	1	1	250	184	434	1,154	..
Noto . . . . .	9	1	6	2	..	142	64	206	760	..
<i>Trapani</i> . . . . .	6	..	6	..	..	258	..	258	494	23
Alcamo . . . . .	8	..	8	..	..	209	..	209	273	..

degli esposti				Numero degli illegittimi					Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti primadella denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi	
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi						
906	..	2, 009	7	1, 352	135	42	..	2, 009	..	2, 144	42	
233	2	777	2	447	..	..	..	777	..	777	..	
31	..	143	..	697	1	..	..	136	7	137	7	
144	2	310	2	271	53	..	..	310	..	366	..	
499	..	620	..	365	44	..	..	600	20	644	20	
541	..	801	..	587	10	1, 387	..	234	537	244	1, 954	
81	..	91	..	751	105	85	..	58	33	163	118	
525	1	525	1	334	99	65	..	436	89	535	154	
35	1	424	1	528	1	20	..	393	26	369	46	
109	..	838	3	249	8	..	..	838	..	876	..	
149	1	599	1	305	217	..	..	599	..	816	..	
81	..	472	..	210	..	..	..	472	..	472	..	
2, 428	7	5, 650	10	4, 744	541	1, 557	..	4, 888	742	5, 429	2, 239	
25	..	740	17	220	16	..	..	740	..	756	..	
..	..	767	23	377	2	..	..	494	273	496	273	
..	..	338	..	218	1	..	..	338	..	339	..	
79	..	79	..	689	..	1, 545	..	..	79	..	1, 624	
97	..	129	..	129	1	346	..	5	124	6	470	
73	1	73	1	344	..	876	..	..	73	..	949	
176	..	176	..	603	..	454	..	..	176	..	630	
37	..	1, 512	23	1, 574	2	..	..	1, 512	..	1, 514	..	
6	..	360	1	755	3	..	..	360	..	363	..	
..	..	451	..	91	32	..	..	461	..	493	..	
17	..	1, 713	3	668	283	..	..	1, 710	3	1, 993	3	
127	..	222	2	215	13	9	..	201	21	214	30	
54	..	220	5	123	18	..	..	220	..	238	..	
169	..	479	..	243	47	..	..	479	..	526	..	
17	..	383	9	575	1	1, 430	..	1	382	2	1, 812	
40	..	519	1	237	7	70	..	6	513	13	583	
152	1	438	12	355	..	40	..	..	438	..	478	
30	..	363	..	229	2	90	..	..	363	2	453	
..	..	711	1	434	..	..	..	711	..	711	..	
611	..	1, 765	..	250	178	..	6	1, 374	391	1, 552	391	
..	..	760	..	142	64	..	..	760	..	824	..	
..	..	494	26	258	..	..	..	494	..	494	..	
..	..	273	..	209	..	..	..	273	..	273	..	

Circondari (o distretti)	Numero dei comuni	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero	
		è stata soppressa	esiste	non è mai esistit	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in ruota	
									vivi	morti
Mazzara del Vallo . . . . .	6	..	6	..	..	160	81	241	634	17
<b>Siemia</b> . . . . .	357	98	159	98	2	9,424	5,294	14,718	11,899	139
<i>Cagliari</i> . . . . .	79	..	1	78	..	720	811	1,531	9	..
Iglesias . . . . .	24	..	..	24	..	888	49	917	..	..
Lanusei . . . . .	48	..	..	48	..	811	8	819	..	..
Oristano . . . . .	106	1	..	105	..	1,360	140	1,500	..	..
<i>Sassari</i> . . . . .	24	..	..	24	..	498	1	499	..	..
Alghero . . . . .	20	..	1	19	..	296	..	296	23	1
Nuoro . . . . .	33	..	..	33	..	549	24	573	..	..
Ozieri . . . . .	21	..	..	21	..	645	41	686	..	..
Tempio Pausania . . . . .	9	..	..	9	..	546	13	559	..	..
<b>Sardegna</b> . . . . .	364	1	2	361	..	6,293	1,087	7,380	32	1

degli esposti				Numero degli illegittimi				Numero degli esposti inviati dal comune		Totale degli inviati	
in luoghi pubblici		Totale		allevati dai propri genitori	inviati dal comune		Morti prima della denuncia all'ufficio di stato civile	a balia	ai brefotrofi	a balia	ai brefotrofi
vivi	morti	vivi	morti		a balia	ai brefotrofi					
..	..	634	17	160	81	..	..	634	..	715	..
1,710	2	13,609	141	9101	751	4,860	6	10,773	2,836	11,524	7,696
1	..	10	..	720	810	..	1	10	..	820	..
..	..	..	..	868	49	..	..	..	..	49	..
1	..	1	..	811	8	..	..	1	..	9	..
45	..	45	..	1.330	140	..	..	45	..	185	..
64	..	64	..	498	1	..	..	64	..	65	..
3	..	23	1	293	..	..	..	26	..	23	..
11	..	11	..	549	9	15	..	11	..	20	15
16	..	16	..	645	41	..	..	16	..	57	..
7	..	7	..	546	13	..	..	7	..	20	..
148	..	180	1	6,293	1,071	15	1	180	..	1,251	15

**TAVOLA B.**

**Ordinamento interno di alcuni brefotrofi.**

**Torino.**

Denominazione e carattere dell'Istituto.	Istituto provinciale dell'infanzia abbandonata con cinque succursali. Opera pia ed Istituto provinciale.
Qualità degli accolti.	Illegittimi abbandonati, o di genitori indigenti; orfani poveri di padre e di madre, e fanciulli che per difetto di persona avente i mezzi di provvedere si possono ritenere come orfani.
Modo d'ammissione . . .	Ufficio aperto di consegna. Ruota abolita nel dicembre 1869.
Sistema d'allevamento.	Nutrici interne accettate dietro visita del medico. Baliaatico esterno in campagna, appena è possibile.
Compensi dati alle balie	1° anno, mesata di L. 10 — 2° L. 8 — 3° e 4° L. 6 — 5° e 7° L. 5,50 — 8° a 12° L. 4,50; infascio, corredo, spese di assistenza in caso di malattia e mortorio. Indennità di viaggio alle balie: cent. 50 per chilomet. - L. 50 a quella che per 12 anni ha tenuto bene un bambino.
Età fino cui sono tenuti i fanciulli.	12 anni.
Compenso dato ai ricoverati	L. 50 ai trovatelli collocati presso famiglie. Sussidi dotali di L. 400.
Soccorsi alle ragazze rese madri	Soccorsi temporanei per 3 anni, alle madri di bambini illegittimi, che hanno riconosciuto il loro figlio.
Data del regolamento.	19 marzo 1877.

**Genova.**

Denominazione e carattere dell'Istituto.	Ospizio per l'infanzia abbandonata del circondario di Genova.
Qualità degli accolti . . .	Infanti esposti e abbandonati in luoghi pubblici. Illegittimi di genitori sconosciuti, o riconosciuti dalla madre in istato di miseria. Legittimi orfani di padre e madre, o abbandonati da genitori irreperibili, o figli di genitori assolutamente poveri e nell'impossibilità di prestare loro l'assistenza necessaria. Per questi, le spese sono pagate dai comuni di nascita. Avvenuto il riconoscimento di un bambino, l'Amministrazione dell'Ospizio lo consegna ai parenti, cercando di farsi rimborsare le spese già sostenute.
Modo d'ammissione. . .	Ufficio aperto di consegna. Ruota abolita nel luglio 1874.
Sistema d'allevamento.	$\frac{1}{4}$ in baliatico interno, $\frac{3}{4}$ in baliatico esterno. Se una balia non tiene con cura il bambino, questo viene ritirato, e si nota sopra un registro il cattivo risultato dato dalla balia. Vi sono perciò dei comitati locali di vigilanza.
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	12 anni.
Compenso dato ai ricoverati	Se dopo il 12° anno, il bambino è nell'impossibilità fisica di guadagnarsi da vivere, resta finché è minore sotto la tutela del Consiglio di amministrazione dell'Ospizio.
Provvedimenti in loro favore	Premi d'istruzione agli esposti meritevoli. Sussidi speciali agli infermi.
Soccorsi alle ragazze rese madri	Concede qualche sussidio alle madri miserabili. In media L. 58,24 all'anno alle madri di bambini sia legittimi, sia illegittimi.
Data del regolamento.	27 dicembre 1876.

Como.

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospizio provinciale degli esposti. Istituto provinciale ed opera pia.
Qualità degli accolti. .	Fanciulli illegittimi, reietti ed abbandonati dai genitori, e non maggiori di anni 5. Bambini legittimi, non oltre 15 mesi d'età, poveri e mancanti di persone idonee che ne assumano la cura ed il mantenimento o per legge o per elezione, quando siano orfani di entrambi i genitori, o siano abbandonati da genitori irreperibili, o i genitori o il solo vivente di essi siano condannati al carcere per un tempo non minore di un anno. Neonati illegittimi, quando vengano presentati all'ufficio di consegna, muniti di un estratto del registro di stato civile di un comune della provincia, dal quale risulti l'illegittimità della nascita. I bambini abbandonati nella provincia, che siano spediti dall'autorità del comune nel quale si rinvennero, ed accompagnati dal processo verbale di rinvenimento e dall'estratto del registro di stato civile. I figli illegittimi nati nell'ospizio da incinte povere della provincia state accettate pel parto, quando le loro madri non preferiscano portarli con se. Si accettano per l'anno di allattamento, i figli legittimi di madri assolutamente miserabili, che siano mandati dai comuni della provincia, a metà spesa di mantenimento, quando si trovino in una delle condizioni seguenti: a) che la madre sia morta, o degente in un ospedale, od in carcere; b) che sia un gemello, fino a che sia vivente presso la madre l'altro gemello. Trascorsa l'epoca dell'allattamento, tali bambini vengono restituiti dall'ospizio alle loro famiglie.
Modo d'ammissione. . .	Ufficio di consegna aperto dalle 7 ant. alle 9 pomer. La ruota fu chiusa nel luglio 1868; il segreto è scrupolosamente rispettato per quanto concerne gli illegittimi. Questi sono provvisti di un bollettone di riconoscimento. Diaria dei lattanti esposti a carico comunale o di privati L. 0 60; per quelli a mezzo abbuono L. 0 30. Da 1 a 10 anni L. 1 10. Da 10 anni in poi L. 1 50.
Sistema di allevamento.	Baliatico esterno il più presto possibile. Le nutrici debbono presentare un certificato del parroco e del sindaco e sottoporsi a visita medica nell'ospizio. Le nutrici tanto interne, quanto esterne, ricevono ordinariamente due bambini da latte. Gli esposti da pane sono dati ad allevatori che presentino garanzie sufficienti. Le fanciulle che hanno più di 9 anni si affidano soltanto a donne. Il libretto di servizio della balia deve essere presentato all'autorità municipale del comune dove risiede la balia.
Compensi dati alle balie	Balie esterne. Mercedi mensili, 1° anno L. 10, da 1 a 2 anni L. 6 30, da 2 a 4 L. 4 80, da 4 a 6 L. 3 80, da 6 a 8 L. 2 60, da 8 a 14 L. 1, a pagamento semestrale posticipato (aprile ed ottobre). Indennità di viaggio: centesimi 10 per chilometro. Balie interne L. 12 50 al mese, e se maritate, con un figlio a carico dell'ospizio, L. 10.
Età fino cui son tenuti i fanciulli.	Sono definitivamente licenziati dall'ospizio gli esposti maschi a 14 anni e le femmine all'età maggiore o per matrimonio. In caso di incapacità fisica a guadagnarsi il vitto, l'esposto resta a carico dell'istituto. Il riconoscimento per parte del padre o della madre porta la consegna dell'infante.
Compenso dato ai ricoverati.	Alle ragazze, nel caso di 1° collocamento dote di L. 100.

Provvedimenti in favore dei ricoverati.	Indennità di tumulazione fino a 5 anni L. 1 50. Da 5 a 10 anni L. 2. Da 10 in poi L. 3. Il consiglio d'amministrazione funziona anche come consiglio di tutela.
Soccorsi alle ragazze rese madri.	Si danno sussidi alle ragazze madri.
Data del regolamento .	14 maggio 1873.

**Verona.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospizio degli esposti della provincia di Verona. Opera pia e istituto provinciale.
Qualità degli accolti . .	Bambini illegittimi di genitori ignoti, dietro presentazione del certificato di nascita. Figli naturali col solo nome della madre, ma non quelli col nome d'ambo i genitori. Esposti, muniti di processo verbale di rinvenimento. In caso di stretta urgenza, si accettano anche i bambini non muniti di atto di nascita, ma se ne fa rapporto immediato al Consiglio. Dietro richiesta dell'Autorità, si accettano illegittimi di altre provincie, con riserbo di restituirli. Se le condizioni dell'ospizio lo consentono, si accettano anche legittimi con certificato di nascita e dichiarazione del comune, che ne assume la spesa di mantenimento. Di regola si accettano bambini non superiori ad un anno, esclusi i feti e bambini morti. Si rispetta scrupolosamente il segreto della nascita.
Modo di ammissione . .	Ufficio di consegna aperto in determinato orario; in via straordinaria anche di notte. Ructa chiusa nel gennaio 1875.
Sistema di allevamento.	L'ospizio dispone di balie pei lattanti e di inservienti per infanti (da pape (1-6 anni). Dal 6° al 14° anno, il bambino entra nella categoria deg'i adolescenti, dopo il 14° nella categoria dei grandi. In massima tutti gli esposti debbono essere collocati ad allevamento esterno. Il figlio naturale può essere consegnato alla propria madre. Il riconoscimento del padre o il matrimonio della madre con altra persona, togl'e il diritto a qualunque sussidio. La balia esterna è obbligata a tenere il bambino fino al compimento del 2° anno.
Compensi dati alle balie	1° anno mesata L. 10 20 (a trimestri posticipati) — 2°-5° anno L. 6 — 6°-10° anno L. 5 10 — 11°-14° (inclusi) L. 3 30. — Corredo di indumenti, medicinali, e premi alle balie che tengono bene i bambini; nel levare il lattante L. 10. Agli allevatori che levano un esposto o lo conducono all'ospizio per ordine della Direzione, centesimi 8 per chilometro.
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	Dopo i 18 anni tutti gli esposti debbono provvedere al loro mantenimento. Se vi è incapacità fisica, sono trattenuti fino a maggiore età, e quindi sono affidati alla pubblica assistenza.
Compensi dati ai ricoverati.	Alle ragazze dopo il matrimonio L. 68 22. Il profitto dei lavori domestici eseguiti nell'ospizio dopo i 18 anni, è a beneficio delle ragazze. Per gli adolescenti si provvedono maestri e sorveglianti; dopo gli 8 anni le scuole dei due sessi sono separate.
Provvedimenti in favore dei ricoverati.	Indennità di tumulazione L. 4 fino a 5 anni, L. 6 fino a 12 anni, L. 18 fino a 18 anni. Nell'ospizio è costituito un consiglio di tutela per gli esposti.
Soccorsi alle ragazze rese madri.	Non vengono erogati soccorsi di allattamento, nè sussidi alle madri povere di bambini legittimi, ma solo alle madri di illegittimi.
Data del regolamento .	30 giugno 1881.



**Rovigo.**

Denominazione e carattere dell'istituto	Ospizio provinciale degli esposti. Ospizio provinciale e luogo pio, distaccato nel 1867 dall'Ospedale Civile.
Qualità degli accolti . .	Illegittimi nati nei vari Ospizi di maternità della provincia; illegittimi abbandonati dai genitori, nati nei comuni della provincia.
Modo di ammissione.	Ufficio aperto di consegna. Ruota soppressa nel gennaio 1876.
Sistema di allevamento	Baliatico di campagna. In media appena 6 lattanti nell'ospizio e circa 130 dati fuori a balia.
Compensi dati alle balie	1° anno L. 9 mensili — dal 2° al 4° anno L. 7 — dal 5° al 9° L. 4,50 — dal 10° al 12° L. 3,50.
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	Fino a 12 anni.
Provvedimenti in loro favore.	Sopra 916 esposti accolti dal 1874 al 1880, 143 vennero riconosciuti dai genitori e da loro ritirati.
Altre disposizioni per soccorsi alle ragazze rese madri.	Si sussidiano ordinariamente per l'anno, talvolta anche per un tempo più lungo, le madri povere, che riprendono la prole già esposta e quelle che tengono presso di sé la prole illegittima. Dal 1876 al 1880 si diedero sussidi a 63 madri.
Data del regolamento. .	Ottobre 1873.

**Venezia.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospizio provinciale degli esposti.
Qualità degli accolti . .	Illegittimi o abbandonati da persone ignote, di regola in età inferiore ad un anno, provenienti dai comuni della provincia. Nell'accettazione è mantenuto il segreto della provenienza; si richiede solo l'atto di nascita e di battesimo. Inoltre si accettano bambini legittimi pel solo anno di allattamento, accompagnati da dichiarazione del comune di nascita ch'esso si assume il carico delle spese di mantenimento.
Modo di ammissione.	Ufficio aperto di consegna. Ruota abolita nel luglio 1872.
Sistema di allevamento.	Baliatico esterno, con certificato di idoneità della balia, firmato dal parroco e dal sindaco. Le balie sono visitate dal medico.
Compensi dati alle balie	1° anno mesata L. 8,64 — dal 2° al 12° anno L. 5,18; pagamento a semestri posticipati. Indennizzo di viaggio, infascio, assistenza medica. Quando il maschio è arrivato a 13 anni e la femmina a 14, il tenentario riceve un compenso di L. 31,53 nel 1° caso, di L. 62,64 nel 2°.
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	12 anni.
Compensi dati ai ricoverati.	Sussidio dotale alle ragazze di L. 93,33.
Provvedimenti in favore dei ricoverati	I parroci debbono coadiuvare perchè gli esposti rimangano in campagna, dediti alla agricoltura.
Socorsi alle ragazze rese madri.	Le madri di bambini illegittimi riconosciuti, che assumono la cura del loro allevamento, ricevono un sussidio commisurato alle mesate delle balie.
Data del regolamento.	11 marzo 1875.

**Firenze.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospedale degli innocenti.
Qualità degli accolti .	Bambini illegittimi. È vietata qualunque indagine sul nome del padre o della madre. Legittimi pel solo periodo dell'allattamento, colle spese a carico dei rispettivi comuni, quando essi provengano dallo Arcispedale o dal manicomio, per impotenza fisica o morale della madre ad allattare, o per altri motivi urgenti.
Modo di ammissione.	Ruota chiusa nel luglio 1875. Ufficio di consegna aperto dalle 7 ant. alle 10 pom.
Sistema di allevamento	Baliatico interno ed esterno
Soccorsi alle ragazze rese madri.	Il comune di Firenze e la congregazione di S. G. B. accordano sussidi di latte alle madri povere di bambini sia legittimi che illegittimi.
Data del regolamento .	17 febbraio 1818 modificato con disposizione prefettizia del 30 maggio 1875.

**Siena.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospizio di S. Maria della Scala. Opera Pia.
Qualità degli accolti .	Prole illegittima d'ogni comune della provincia, abbandonata dalla madre, e legittimi abbandonati, provenienti dagli ospedali della provincia o dal manicomio, per impotenza fisica o morale delle madri ivi degenti, o espressivamente inviati dalle autorità comunali o dalla autorità politica per urgenti bisogni. In questi casi la spesa è a totale carico dei comuni e i bambini sono rinviati alle famiglie appena terminato l'anno di allattamento.
Modo di ammissione.	Ufficio aperto di consegna. La ruota fu abolita nello agosto 1875.
Sistema di allevamento	Baliatico di campagna.
Compensi dati alle balie	Pel 1° e 2° anno, mesata di L. 7,56 — dal 3° al 5° anno L. 4,20 — dal 6° al 10° anno L. 2,50, oltre l'infascio, gli oggetti di vestiario ed i medicinali.
Età fino a cui sono tenuti i fanciulli.	Fino a 10 anni
Data del regolamento .	21 maggio 1875.

**Roma.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospedale degli esposti di S. Spirito in Sassia per la provincia di Roma. Opera pia autonoma, amministrata dalla commissione degli ospedali.
Qualità degli accolti .	Bambini illegittimi senza alcuna indagine sulle condizioni economiche della madre. Bambini legittimi di famiglie indigenti o la cui madre sia incapace a nutrirli. Nel triennio 1877-79 furono ammessi 32 legittimi e 978 illegittimi.

Modo di ammissione . .	Ufficio aperto di consegna; ruota abolita nel 1872. Le nutrici sono ammesse dietro visita medica.
Sistema di allevamento.	Baliatico di campagna — Nel 1879 esistevano nell'interno del brefotrofo 39 bambini, ne furono ammessi 1538, oltre a 177 ritornelli; totale 1754. Di questi furono inviati a balia 1343, furono consegnati ai genitori 71, morirono 291, rimasero nel brefotrofo al 31 dicembre 49. Oltre i 1343 inviati a balie esterne nell'anno, ne esistevano già 1702 a carico dell'istituto, collocati in anni precedenti. Degli esterni 177 furono riportati al brefotrofo, 78 furono concessi definitivamente, 566 morirono, e ne rimanevano al 31 dicembre 224. Il bambino spesso non si ferma che pochi giorni nell'istituto, essendo subito collocato presso balie esterne, massime se è sano.
Compensi dati alle balie	Nel 1° anno mesata L. 8, da 1 a 10 anni L. 4. Inoltre si concede l'infascio, gli oggetti di vestiario ed i medicinali in caso di malattia del bambino. Più 2 premi di L. 10 ciascuno.
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	Fino a 10 anni.
Compensi dati ai ricoverati.	Alle femmine dote di L. 500. Si sovengono possibilmente i figli del luogo in qualunque periodo della vita.
Provvedimenti in favore dei ricoverati.	Dopo il 10° anno, le femmine passavano in un conservatorio che da parecchi anni fu chiuso.
Soccorsi alle ragazze rese madri.	Si concedono soccorsi alle madri novere sia dal Comune sia dall'Amministrazione di S. Spirito per 14 mesi. Sussidi accordati: Dal Comune: Nell'anno 1877 sussidi 310, nel 1878 sussidi 329, nel 1879 sussidi 187. Dall'Amministrazione: Nell'anno 1877 sussidi 175, nel 1878 sussidi 226, nel 1879 sussidi 178.
Data del regolamento .	1 febbraio 1874.

### Cosenza.

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ospizio provinciale degli esposti.
Qualità degli accolti . .	Esposti illegittimi e abbandonati. Non vi è quasi esempio di bambini legittimi portati al brefotrofo.
Modo di ammissione . .	La ruota fu soppressa nell'ottobre 1873, ma continua il sistema d'accettazione ad occhi chiusi.
Sistema di allevamento	Nella provincia di Cosenza si contano circa 1200 abbandoni all'anno. Di questi bambini 600 sono presentati ai Sindaci dei Comuni rispettivi, che li collocano direttamente presso balie e ne muore all'anno $\frac{1}{4}$ ; 600 sono portati al brefotrofo che ne fa allevare parte nello stesso brefotrofo e parte presso balie esterne, di questi nei primi tre mesi di vita ne muore il 90 %.
Compensi dati alle balie	Mesata di L. 5.50, tanto nel 1° anno quanto negli anni successivi a semestri posticipati, e talvolta anche col ritardo di un anno.
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	Il brefotrofo ne assume la cura fino a 7 anni.
Provvedimenti in favore dei ricoverati.	L'orfanotrofo dell'Annunziata è destinato a completare l'educazione dei trovatelli, soprattutto delle femmine, dal 7° al 21° anno.

**Reggio di Calabria.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Ogni comune ha una amministrazione sua propria per i proietti, i quali sono accettati da una donna che ne ha speciale incarico (pia ricevitrice). Commissione di sorveglianza formata dal parroco, da un rappresentante del comune e da un rappresentante della provincia.
Qualità degli accolti .	Si accettano soli bambini illegittimi. È proibito di scrivere fra i proietti i bambini di cui si conoscano i genitori legittimi.
Modo di ammissione . .	Esiste la ruota.
Sistema di allevamento.	Dietro dichiarazione del Sindaco, la congregazione di carità provvede per il collocamento del bambino presso una nutrice buona e sana (nastro con bollettone di riconoscimento, che porta il nome del comune e il numero d'ordine di accettazione dell'infante.)
Compensi dati alle balie.	La pia ricevitrice riceve salario ed abitazione che essa non deve mai abbandonare; l'assegno mensile alla balia L. 6 fino ad anni 8 pei maschi, e ad anni 10 per le femmine (mesate posticipate).
Età fino a cui son tenuti i fanciulli.	8 anni i maschi; 10 anni le femmine.
Provvedimenti infavore dei ricoverati.	Ogni nutrice è munita di un libretto. È sospeso l'assegno alla nutrice che non cura la pulizia del bambino, o di mandarlo alla scuola comunale, o tarda a farlo vaccinare.
Data del regolamento .	18 settembre 1878.

**Messina.**

Denominazione e carattere dell'istituto.	Conservatorio dei proietti. Opera pia ed istituto provinciale.
Qualità degli accolti .	Bambini di genitori ignoti. Sono vietate le indagini sul nome del padre e della madre, ma se i genitori reclamano il loro figlio, questo dovrà esser loro rilasciato. Se è provato che il bambino è legittimo, l'amministrazione può ripetere il risarcimento delle spese dai loro genitori.
Modo di ammissione. .	Sono ricevuti soltanto per mezzo della ruota, a meno che siano inviati dall'autorità politica o da persona degna di fede, che dichiarì di averli trovati esposti in luogo pubblico.
Sistema di allevamento.	Baliatico interno ed esterno.
Data del regolamento .	27 giugno 1842.

ERRATA-CORRIGE.

- Pag. 47. Spese dell'ufficio di statistica della Prussia. *Invece* di « Materiale (oggetti di cancelleria, imballaggio, stampe, libri, ecc.), » *leggasi*: « Materiale (oggetti di cancelleria, imballaggio, circolari e modelli a stampa, libri, ecc.) »
- » 43. Id. *Invece* di « Compilazione delle pubblicazioni, » *leggasi*: « Stampa dei volumi; » e nella nota relativa, *invece* di « Questi fondi per la compilazione delle pubblicazioni, » *leggasi*: « Questi fondi per la stampa delle pubblicazioni. »
- 50. Spese dell'ufficio di statistica di Baviera. Anche alla rubrica « Spese varie » va apposto il richiamo della nota (c).
- » 53. Spese dell'ufficio statistico-topografico del Württemberg — penultima linea. *Invece* di « . . . . dell'anno venturo, » *leggasi*: « . . . . dell'anno 1884-85. »
- » 128. N. d'ordine 15. *Invece* di « Bullettino della Società Entomologica italiana (già Bollett. *Etnologico*), » *leggasi*: « Bullettino della Società Entomologica italiana (già Bollett. *Etnologico*) ».
- » 176. Comune di Milano.  
Numero totale dei periodici . . . . . *Invece* di 132, *leggasi*: 131  
Numero dei periodici fondati nell'anno 1835 » 6 • 5.

Pag. 107. 2° prospetto. Italia.

4<sup>a</sup> colonna. *Invece* di 398, *leggasi*: 471.  
6<sup>a</sup> » » 31, » 35.

